

RADIOCORRIERE

**LE TERRE
DELLA
MUSICA**

**NEL
CENTRO SUD**

Si conclude nel
Lazio
la
nostra inchiesta

In un ciclo alla TV

**L'America
sorridente nei
film di
Frank Capra**

*Paola Tanziani
alla televisione in
«Sì, vendetta»*

II/13568

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 51 - n. 33 - dall'11 al 17 agosto 1974

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Si, vendetta, l'originale a puntate di Franca Valeri, ha portato in TV un volto nuovo: quello di Paola Tanziani. Esordiente sul video, la giovane attrice milanese ha già alle spalle una notevole esperienza teatrale: tra l'altro ha sostituito Ottavia Piccolo nel personaggio di Angelica per l'Orlando furioso di Luca Ronconi. (La fotografia è di Barbara Rombi)

Servizi

Il malizioso sorriso dell'America anni Trenta di Pietro Pintus	15-17
Dove il liscio non è nostalgia di Guido Boursier	66-67
Quattro donne per Germain di Franco Scaglia	68-69
La genuina il melodico e l'inventore di barzellette di Pippo Baudo	70-71
Un avvio italiano a Salisburgo di Mario Messinis	72-73
Una storia che ha diviso i francesi	74-75
Le più belle inchieste TV degli altri di Giancarlo Santalmassi	76

Inchieste

LE TERRE DELLA MUSICA NEL CENTRO-SUD: LAZIO	
L'entusiasmo dei più giovani	10-14

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	20-47
Trasmissioni locali	48-49
Televisione svizzera	50
Filodiffusione	51-58

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	La lirica alla radio	62-63
5 minuti insieme	4	Dischi classici	63
Dalla parte dei piccoli	5	C'è disco e disco	64-65
La posta di padre Cremona	6	Bellezza	77
Come e perché		Le nostre pratiche	78
Leggiamo insieme	7	Qui il tecnico Mondonotizie	79
Il medico	8	Moda	80
Linea diretta	9	Dimmi come scrivi	81
La TV dei ragazzi	19	Il naturalista	
La prosa alla radio	59	L'oroscopo	
I concerti alla radio	61	Piante e fiori	
		In poltrona	82

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6.000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

« Scienza televisiva »

« Egregio direttore, sono una giovane laureata in lettere antiche e mi permetto di scriverle per avere un'informazione che mi interessa particolarmente.

Ricordo di aver letto da qualche parte che presso un'Università italiana (mi pare Bologna) esiste o una facoltà o un insegnamento (all'interno di un'altra facoltà) riguardante la "scienza televisiva" (ignoro il termine esatto).

Gradirei ricevere qualche chiarimento in proposito o conoscere almeno un indirizzo al quale rivolgermi. Spero che lei mi potrà accontentare, dandomi qualche utile informazione dalle pagine del suo giornale » (R.C. - Belluno).

Più che di « scienza televisiva », si dovrebbe parlare di comunicazioni sociali. Sono numerosi ormai, in Italia, gli istituti che si dedicano allo stu-

l'Istituto superiore di scienze e tecniche dell'opinione pubblica (specializzazione radio-televisiva) dell'Università Internazionale degli Studi Sociali « Pro Deo » di Roma, la Scuola superiore delle comunicazioni sociali dell'Università Cattolica di Milano. Nel settore della preparazione professionale, c'è l'Istituto Nazionale per la cinematografia e la televisione (Roma, via della Vasca Navale, 58).

A proposito di Cartesio

« Egregio direttore, ho seguito con grande interesse, ma con notevoli difficoltà, la trasmissione Cartesius (perché non Cartesio o Descartes?). Molto belle le inquadrature, l'ambientazione e la fotografia.

Però mi è parsa una trasmissione non troppo adatta alla massa eterogenea dei telespettatori del Programma Nazionale e sarebbe interessante poter conoscere il relativo indice di gradimento.

Prendo occasione per far rilevare un errore commesso sia nel parlato e sia nel servizio di Antonino Fugardi nelle pagine 98-100 del n. 8 della vostra rivista.

Il titolo dell'opera del nostro personaggio non è Il discorso sul metodo ma Il discorso del metodo (Discours de la Méthode).

Ricordo che lo stesso errore commisero le Poste francesi nel 1937 quando emisero un francobollo per commemorare il tricentenario dell'opera, errore peraltro subito riconosciuto e corretto ristampando il francobollo con il titolo esatto » (Bruno Pellegrini - Firenze).

Non c'è dubbio che il titolo francese del famoso libro di Cartesio sia Discours de la Méthode, ma la traduzione corrente, in lingua italiana, è Discorso sul metodo. Le può interessare comunque sapere che, delle tredici edizioni in lingua italiana reperibili sul mercato, ce n'è una intitolata nel modo che a lei sembra più corretto, cioè Il discorso del metodo. E' quella curata da Lantrua e pubblicata dalla SEI di Torino.

Non c'era « Alba »

« Gentilissimo direttore, sono rimasta profondamente colpita e amareggiata nel leggere sul Radiocorriere TV n. 25 del 25 giugno, una vasta panoramica delle riviste femminili su piano nazionale e internazionale senza trovarvi Alba. Eppure Alba non è nata oggi: è stata fra le prime riviste femminili italiane (la data esatta di nascita è il 1922) e ha un indice di

segue a pag. 4

Invitiamo
i nostri lettori
ad acquistare
sempre
il « Radiocorriere TV »
presso la stessa
rivendita.
Potremo così,
riducendo le rese,
risparmiare carta
in un momento
critico per il suo
approvvigionamento

dio di questa vasta materia, nel quadro della quale la comunicazione televisiva occupa un posto rilevante. A titolo indicativo, citiamo il Centro italiano per lo studio delle comunicazioni di massa (Istituto di Etnologia e Antropologia Culturale dell'Università di Perugia); il Gruppo Studi Audiovisivi (Istituto di Sociologia - Facoltà di Scienze Politiche) e il Laboratorio di studi sul cinema e la televisione (Istituto di Pedagogia - Facoltà di Magistero) dell'Università di Firenze; l'Istituto di Scienze delle comunicazioni di massa (Facoltà di Magistero) dell'Università di Roma. A questi si aggiungono molti altri istituti di sociologia, pedagogia, psicologia di diverse Università e altri organismi come l'Istituto A. Gemelli per lo studio sperimentale di problemi sociali e dell'informazione visiva (ISPSIV) di Milano,

In bikini. Sicura.

(Anche in certi giorni.)

Lines mini l'invisibile

TESTA 3



PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATER

Lines Mini è l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

5 minuti insieme

Una Colf tutta d'oro

Cercavo una cameriera, o una Colf se preferite, a tutto servizio. Prontamente me ne è stata indicata una disposta ad occuparsi della casa, un appartamento completo di tutti gli elettrodomestici possibili e abitato da tre persone. Una quarantina d'anni, tuttofare, da molto tempo impiegata presso una famiglia che si deve trasferire e che lei non desidera seguire in un'altra città. Mi ha chiesto 170 mila lire al mese. Ancora in preda allo shock ho raccontato la cosa in giro e ho scoperto che il mio non è un caso isolato. A questo punto credo sia bene fare un po' di conti per vedere quanto incide una donna di servizio nel bilancio di una famiglia. 170 mila lire di stipendio, una trentina di migliaia di lire per contributi, vitto, alloggio, rateo di tredicesima, ferie (e in questo periodo va aggiunto allo stipendio il compenso sostitutivo convenzionale per vitto e alloggio, pari, a Roma, a 1100 lire il giorno), nonché il rateo della liquidazione. Più o meno 270 mila lire mensili.

Ora mi domando: quanti impiegati guadagnano 270 mila lire al mese, o, meglio, quanti lavoratori, dopo aver pagato l'affitto, il vitto, la luce, il gas, il telefono, i mezzi di trasporto e le tasse, si trovano in tasca, ogni mese, 170 mila lire nette?

Il contratto collettivo nazionale sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico del 22 maggio 1974, che ho accuratamente letto (in caso di controversia la prassi diffusa di fare riferimento ai contratti di lavoro fa sì che il magistrato, per decidere, tenga conto degli accordi raggiunti in sede sindacale), stabilisce i « minimi » di stipendio, dalle 80 alle 130 mila lire al mese a seconda della categoria e qualifica, ma non certo i « massimi ».

Bisogna tener conto inoltre che la Corte Costituzionale con sentenza n. 72 del 6 giugno 1973 ha stabilito che nel rapporto di lavoro domestico il compenso al lavoratore è comprensivo, in caso di continuità, non solo della retribuzione in denaro, ma anche del vitto e dell'alloggio usufruito. Pertanto quando si liquida una domestica, l'indennità di anzianità andrà calcolata sulla retribuzione in denaro più una cifra sostitutiva del vitto e dell'alloggio usufruito dal lavoratore durante il rapporto di lavoro; vale a dire, in questo esempio, 170.000 lire + 33.000, cioè come se lo stipendio fosse stato di 203.000 lire al mese.

Quanto un capo famiglia dovrebbe guadagnare per permettersi questo lusso? E quanti lavoratori hanno uno stipendio pari quasi al doppio del minimo contrattuale?

Il « basso continuo »

« Seguo le trasmissioni del Mattutino musicale delle 7,10. In tale programma all'annuncio dei brani è compreso anche il nome degli esecutori e degli strumenti usati. Qualche mattina fa tra gli strumenti ne era compreso uno nominato: « basso continuo ». Di quale si tratta? (F. C. - Brindisi) »

Il basso continuo non è uno strumento. Il termine sta a indicare una tecnica di accompagnamento di musiche vocali o strumentali diffusa soprattutto nel XVII secolo. Una parte di basso, notata sommariamente, veniva affidata all'esecutore che la interpretava estemporaneamente, improvvisando gli accordi. Per facilitare il compito all'esecutore si usava aggiungere alla parte del basso (« continuo » perché durava tutto il brano musicale) cifre convenzionali e altri segni, atti a suggerire la mi-

gliore realizzazione delle armonie (basso « cifrato » o « numerato »). Vari furono gli strumenti proposti per l'esecuzione del basso continuo, ma fra tutti prevalsero gli strumenti a tastiera, il chitarrone e i bassi di viola. Dopo la prima metà del Settecento la pratica del « continuo » incominciò a declinare. Ci dicono i dizionari che da questo periodo in poi « la tendenza all'integrazione delle voci strumentali in un corpo sempre più unitario (per esempio quartetto o sinfonia) incide negativamente sulle sorti del basso continuo che nei primi anni del XIX secolo era ormai relegato quasi esclusivamente all'accompagnamento dei recitativi secchi nei melodrammi all'italiana ». Il basso continuo è dunque uno strumento a cui è affidato un determinato compito nell'ambito di una composizione, non uno strumento come tale.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



ABA CERCATO

segue da pag. 2

lettura piuttosto alto rispetto alla tiratura (700 mila lettori settimanali).

Dimenticanza o voluta esclusione? E' una « negligenza » che non posso lasciar passare senza commento. Perché Alba ha la sua storia, la sua vita costruita di fatiche, di impegno quotidiano per tenere il passo con la valanga di riviste sostenute da ben altri mezzi, per costruire una base di vera coscienza, di educazione morale nel mondo femminile giovane e meno giovane, di responsabilità nella società di oggi.

E quando nel corso del servizio si citano le riviste « impegnate » Noi donne, Donne e società, Effe, e si ignora totalmente Alba, vuol dire che l'autrice del servizio non si è documentata abbastanza. La cosa è molto strana perché Alba ha la stessa concessionaria di pubblicità del Radiocorriere TV, è stampata sempre dalla ILTE, e mi sembra quindi inverosimile che non sia mai stata vista nella redazione del Radiocorriere TV.

Sono certa, signor direttore, che comprenderà il mio giusto sfogo e che vorrà almeno spiegarmi il perché di una simile omissione » (Angela Sorgato, direttrice di Alba - Milano).

Risponde l'autrice dell'articolo contestato, Grazia Polimeno:

« Il suo rammarico, gentilissima signora Sorgato, mi causa un vivo dispiacere, tanto più che posso attestarle la massima stima per la sua rivista.

Il mio servizio non voleva essere una « rassegna » dei periodici femminili. Attraverso questi, esso si proponeva invece di studiare una certa trasformazione del costume e come tale ha dovuto soffermarsi solo su un determinato tipo di pubblicazioni. Quanto alla mia citazione delle riviste « impegnate », lei stessa ha potuto notare che ho indicato con tale termine solo quelle di netta colorazione politica.

Sono lieta tuttavia che la sua lettera mi offra l'occasione per sottoscrivere quanto lei vi afferma in lode di Alba, rivista tra le nostre decane e che si fa onore per il gusto e la serietà dell'impostazione.

Ciò detto, la prego di voler scusare l'omissione commessa senza malizia alcuna e di accogliere i sentimenti della mia viva considerazione ».

I beniamini

« Gentile direttore, sono una telespettatrice di quindici anni, assidua lettrice del suo giornale. Seguo con

lettere al direttore

diletto i film trasmessi in TV, dai western ai gialli e con tutti gli interpreti. I miei beniamini, però, sono Alain Delon ed Elvis Presley, e, dal momento che dei loro film ne sono andati in onda solo uno ciascuno, mi piacerebbe molto, naturalmente se possibile, vederne altrettanti. Se potesse accontentarmi le sarei molto grata; credo, fra l'altro, che farebbe contentare altre ragazze « tifose » di questi due attori. Grazie in anticipo » (Ivonne Paltrinieri - Quistello, Mantova).

Dizionari ed enciclopedie

« Gentile direttore, spesso ho provato a scrivere per consigli dacché vivo in Italia ma, stranamente (visto che lei risponde a lettere di svariati interessi), io non ho mai avuto una sua risposta. Anche questa volta mi rivolgo a lei per un consiglio, e forse ancora una volta quanto sto per chiederle poco importerà alla stragrande maggioranza dei suoi lettori, rivolgendomi io a lei per cose che molti italiani già sanno. Io, purtroppo, non sono riuscito a trovare o conoscere persone che possano aiutarmi nella scelta di... libri.

Le dirò subito di che si tratta. Vorrei acquistare una enciclopedia che oltre ad essere ottima sia anche aggiornata, un altrettanto ottimo ed aggiornato dizionario della lingua italiana (ne possiedo già cinque, fra i quali il notissimo Vocabolario della lingua italiana di G. Cappuccini e B. Migliorini, ma nessuno di questi mi soddisfa pienamente), una enciclopedia che tratti di tutte le forme di spettacolo, comprese quelle musicali (mi è stata suggerita la famosa Enciclopedia dello Spettacolo, che io conosco come pubblicazione ma che non ho mai consultato, ma non è aggiornata).

Mi rendo conto che altre riviste hanno rubriche specializzate in questo campo e che la mia lettera con eventuale risposta toglierebbe spazio ad altre di interesse più generale e di carattere, diciamo, radio-televisivo; per cui, nel caso non potesse accontentarmi, la pregherei di volermi indicare la rivista che faccia al caso mio » (Peter Engelmann - Roma).

La domanda è piuttosto imbarazzante, perché in questo campo ogni editore reclama il primato per i suoi prodotti. La gamma su cui operare una scelta, comunque, è piuttosto vasta. Ai suoi vocabolari potrebbe aggiungere il Palazzi e lo Zingarelli, che sono tra i più noti ed apprezza-

ti: o addirittura quello oggi più ricco ed approfondito curato dal Battaglia e pubblicato (non sono ancora usciti tutti i volumi) dalla UTET.

Per il resto può pensare al Dizionario Enciclopedico Italiano (Istituto dell'Enciclopedia Italiana; alfabetico, 250.000 voci, 13 volumi, 11.700 pagine, 9276 illustrazioni, 114 tavole fuori testo, lire 285.000); oppure al Grande Dizionario Enciclopedico UTET (alfabetico, 20 volumi, 300.000 voci, 18.000 pagine, 10.000 illustrazioni, 620.000 lire). Altre enciclopedie molto diffuse sono la Universale Rizzoli-Larousse (15 volumi, 315.000 lire); AZ Panorama (Zanichelli, 9 volumi, 5650 pagine, 4500 illustrazioni), la Grande Enciclopedia Vallardi (L. 420.000), l'Enciclopedia Hoepli (220.000 lire), l'Enciclopedia Minerva (Marotta, 160.000 lire), la Grande Enciclopedia De Agostini (lire 310.000), l'Enciclopedia Universale Fabbrì (lire 198.000).

Quanto allo spettacolo le consigliamo comunque l'Enciclopedia dello Spettacolo, anche se ormai non c'è più speranza di ulteriori aggiornamenti dopo quelli già pubblicati.

Altri desideri cinematografici

« Egregio direttore, siamo un numerosissimo gruppo di ragazzi di Avellino. Durante una riunione tenutasi tra di noi abbiamo discusso molto sui film proiettati dalla TV fino ad oggi. Dalla riunione è emerso che tutti, grandi compresi, sono rimasti dispiaciuti nel constatare che negli ultimi tempi sono stati abbandonati dalla TV i film avventurosi e di fantascienza.

Noi tutti, interpretando anche i desideri degli altri nostri connazionali, vorremmo che venissero ripresentati alla TV in particolare alcuni film avventurosi, come: Ivanhoe (peraltro trasmesso moltissimo tempo fa), Lancillotto (non quello trasmesso poco tempo fa, ma quello di molti anni fa); Bonanza ed altri film western come: Mezzogiorno di fuoco ed altri del tipo: Ai confini dell'Arizona; e film di fantascienza della serie di Giulio Verne, altri come: Meteora infernale, Il pianeta proibito; film trasmessi nell'occasione dei viaggi sulla Luna, film già sfruttati dal cinema e poi film comici della serie di Totò, Fernandel, Alberto Sordi, Gino Cervi ed altri di tanti anni fa e di cui non ricordiamo più la serie. Alcuni film del terrore come Belfagor ed I compagni di Baal sono risultati anche molto apprezzati » (A. A. - Avellino).

dalla parte dei piccoli

«Ogni volta che parto per le vacanze» mi scrive la signora Ada Pozzi, «i miei figli mi mettono in croce perché riempio le valigie di giocattoli. Si finisce per portare un mucchio di roba e i nostri spostamenti sono assai faticosi. Quest'anno ho detto che ognuno potrà portare un solo giocattolo, ma non sono sicura di aver fatto bene. Come riuscirò a tener tranquilli i ragazzi nelle giornate di pioggia? Non vorrei finire per comperare altri giochi sul posto per tenerli occupati...». La lettera della signora Pozzi mi è arrivata solo ora: lei già sarà in montagna alle prese coi suoi ragazzi, e mi auguro che abbia mantenuto il suo proposito. Perché le vacanze, per i ragazzi, rappresentano non solo la possibilità di una vita più libera, a contatto con la natura, bensì anche la possibilità di uscire dai condizionamenti della vita quotidiana, di giocare finalmente senza giocattoli, inventando e costruendo sul momento ciò di cui si ha bisogno. Se il tempo è brutto, non è poi detto che i ragazzi debbano stare per forza in casa: un impermeabile, stivaloni di gomma, e tanta gioia nel giocare sotto la pioggia. Per le giornate più nere, comunque, c'è sempre la possibilità di ricorrere a un mazzo di carte.

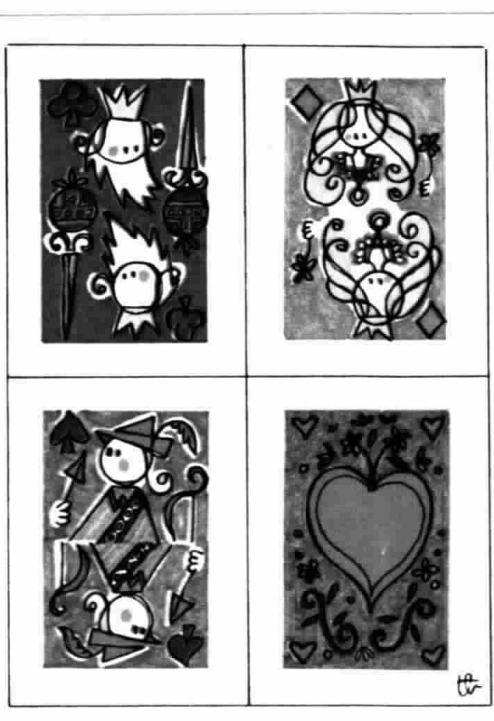
Le carte

Le carte da gioco in mano ai bambini sono spesso disapprovate, senza pensare che esse abituano alla riflessione, al calcolo mentale, offrono la possibilità di giocare in gruppo e di imparare a stare alle regole. Spesso le carte costituiscono un legame tra nonno e nipotino, e possono raccogliere grandi e piccoli attorno a un tavolo per un gioco che diverte gli uni e gli altri. Ma le carte offrono anche altre possibilità, di fantasia e di invenzione. Italo Calvino, uno scrittore che non ha certo bisogno di presentazione, ha scritto recentemente per gli adulti un libro le cui storie si snodano sul filo dei tarocchi. Il castello dei destini incrociati (Einaudi). Per i bambini, anni or sono, Rodari e Luzzati pubblicarono una divertente storia in rima ispirata alle carte, Il castello di carte, (Mursia). E Carroll, in Alice nel paese delle meraviglie, ha pagine bellissime, sempre sulle carte. Perché non prendere in prestito l'idea di raccontare delle storie ai bambini con le carte da gioco? O di

giocare a inventare storie, distribuendo le carte tra i giocatori, e obbligare ciascuno a legare la sua invenzione a quelle di cui dispone?

I quartetti

Quando ero bambina, durante lunghe estati senza giocattoli, un papà volenteroso disegnò per noi quaranta cartoncini ispirandosi ai nostri personaggi preferiti. Da ogni storia trasse quattro personaggi, per una «famiglia» di quattro carte. Ad es.: Topolino, Minnie, Orazio e Clarabella. Oppure Tarzan, Jane, Korak, e Kala. Tutte le storie più famose erano rappresentate nel nostro mazzo di carte. Oggi esistono in commercio carte analoghe, e il gioco si chiama «gioco dei quartetti». ho visto in giro carte per i «quartetti» dello sport, o per i «quartetti» dei mestieri. Però, ognuno può farsele da sé. Il gioco, poi, consiste in questo: distribuite le carte, ognuno deve cercare di formare il maggior numero di famiglie possibili. Il primo giocatore, dunque, chiede a uno degli avversari, a sua scelta,



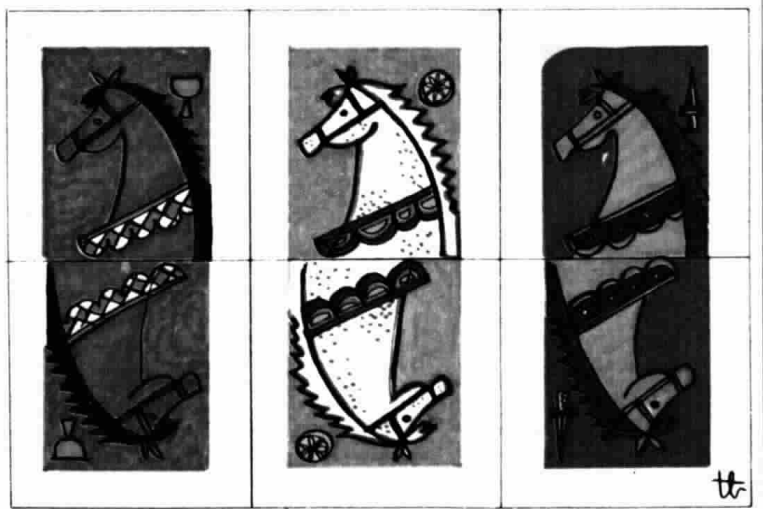
una certa carta che gli occorre per completare una «famiglia». Se l'avversario la possiede, gliela dà, e il primo giocatore rivolge un'altra domanda, allo stesso o a un altro degli avversari. Ma quando l'avversario interpellato non ha la carta in questione, acquista diritto di domanda. Ogni volta che un giocatore completa una «famiglia», la pone, in vista, sul tavolo, davanti a sé. Alla fine vince chi ha più «famiglie». Ho visto dei bambini fare lo stesso gioco con carte comuni: ogni «famiglia», in questo caso, era costituita da quattro carte di uguale valore: quattro assi, quattro re, quattro «cinque», e così via.

Camicia

Un gioco molto divertente da fare in due è «camicia». Il mazzo di carte viene diviso in due mazzetti, di venti carte ciascuno,

e ogni giocatore ne prende uno, senza scoprirlo però. Ognuno tiene il suo mazzetto coperto e il primo giocatore scopre una carta e la pone sul tavolo. Se si tratta di una scartina (cioè, in questo gioco, una carta dal due al sette se si usano carte italiane, dal due al dieci se si usano quelle francesi) il secondo giocatore scopre una carta a sua volta e la pone sopra alla prima. Ma se uno dei giocatori scopre una carta che abbia valore (cioè, l'asso vale un punto, il fante ne vale due, la donna o il cavallo che sia ne vale tre e il re ne vale quattro), l'altro deve mettere a sua volta sul mazzo centrale tante carte quanti sono i punti indicati dalla carta in questione. Se il secondo giocatore mette solo scartine, il primo giocatore incamererà il mazzetto centrale. Se però il secondo giocatore risponde con un'altra carta che abbia un qualsiasi valore, il suo debito si considera estinto e il primo giocatore deve a sua volta rispondere con tante carte quanti sono i punti della carta dell'altro. Ad esempio, se il primo scopre un re, il secondo deve mettere sul mazzo quattro carte. Ma se una di queste, anche la prima, è un asso, è di nuovo il primo giocatore che deve rispondere con una carta. E se questa è un fante, il secondo deve rispondere con due carte e così via. Quando uno dei giocatori ha in mano tutte le carte e l'altro è rimasto senza niente (solo con la camicia) il gioco è finito.

Teresa Buongiorno



NEI VOSTRI WEEK END

non manchino mai le
favolose
CROSTATE
PIZZE E
TORTE SALATE
preparate con il lievito

BERTOLINI



**ANCHE
IN MARE**



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzo a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/1-ITALY

la posta di padre Cremona

Chi capisce, patisce

«Ogni giorno che passa capisco meno l'uomo. Non capisco dov'è il sentimento, dov'è l'interesse, dov'è l'artificio. Sono un giovane artista straniero, lavoro con impegno, ma stento ad ambientarmi. Mi pare di muovermi tra l'invidia, al punto da detestare persino la mia arte, nei momenti di abbattimento...» (Alessandro Kokocinski - Roma).

E, invece, coraggio! Perché quello che provi è lo scotto che devi pagare per quello che realmente sei, per quello che vali. Un proverbio popolare dice: «Chi capisce, patisce». I doni che il Buon Dio ci ha elargito, dobbiamo non solo valorizzarli, ma anche pagarli. Se abitassi una bella casa, avendola acquistata o presa in affitto, ti costerebbe di più che una casa modesta. Un'intelligenza superiore a quella comune, è un grande dono della natura e anche se ne usi bene ti espone, talvolta, all'ammirazione affettuosa di pochi, ma il più delle volte all'invidia e al calcolo di molti. Ma tu sei più intelligente, capisci di più e devi dimostrarti comprensivo verso la debolezza altrui. Mi pare che S. Pietro, in una lettera, ammonisca: «Voi che siete nati più bravi, dovete sopportare l'imbacillità dei cretini». Un ciclista che si afferma come campione, fino a un certo punto del percorso avrà dei gregari, ma al momento dello stacco, pianta tutti e si arrampica da solo, pedalando. E non può lamentarsi di essere rimasto solo, perché chi ha la forza di staccare gli altri e di arrivare per primo, lo è necessariamente. Tu, oltre l'intelligenza, hai ricevuto dalla natura qualcosa di prezioso e delicato: la sensibilità artistica. Se si soffre perché si è intelligenti, si soffre di più se si è sensibili fino a concepire l'opera d'arte. Come potresti percepire le cose che gli altri non sono capaci di percepire, se non possedessi questa meravigliosa e tormentata sensibilità? E un artista è come un'antenna nello spazio, ma un'antenna non dimensionata ad una sola lunghezza di onda. Non percepisce solo le cose belle, anche le brutte. Ed ha la capacità di trasfigurare il bello e il brutto, il bene e il male nella sua arte. E' una vocazione sublime e terribile. Infatti, la maggior parte degli artisti ha sofferto, specialmente la incomprensione e l'invidia degli altri. Pensa a Dante, pensa a Michelangelo, pensa a Beethoven. Soffrivano per la loro esperienza interiore perché erano come vulcani in ebollizione e soffrivano per la stupidità degli altri che non potevano o non volevano capirli e si sfogavano con l'invidia. Quanti di essi, in vita, non hanno conosciuto il meritato successo che, poi, dopo morti, ha esaltato la loro memoria! Quando ascolto un concerto di Beethoven, la sua musica mi delizia; ma partecipo al tormento di un genio colpito dal destino in quello che aveva di più funzionale per la sua arte, l'organo del-

l'udito che gli si chiuse del tutto; e le orchestre eseguivano le sue opere, ma rifiutavano la sua direzione, mortificandolo come un cane. Anche un artista ha bisogno di un equilibrio umano, di un abbandono al disegno di Dio, di una serena rassegnazione e di una tenace fiducia. Solo così, penso, gli sarà risparmiata la sofferenza più grande: quella di dover detestare l'arte e di non saper trovare compenso nell'intuizione interiore del bello. Ti ho parlato, caro amico, con il cuore alla mano, molto affettuosamente. Perché sei giovane e sei artista. Non mi è estranea la tua sofferenza. Ma se non ci fosse il dolore, tutto, nel mondo, sarebbe più piccolo. Lo sai che cos'è una perla? E' una lacrima... che diventa perla. Dicono che un minuscolo granello di sabbia riesce a penetrare tra le valve serrate della conchiglia. Il mollusco che la abita geme. Quel granello, come un elemento estraneo, provoca un'irritazione e una secrezione di difesa, quasi pianto. E quella secrezione produce la perla. Il dolore nella nostra vita è un intruso, perché noi siamo nati per la felicità. Ma può diventare l'artefice di una perla preziosa che si nasconde tra le pieghe della nostra anima, chiusa nella prigione del corpo.

Gesù agli Inferi

«Che significa la frase inclusa nel Credo o simbolo degli Apostoli, che Gesù discese agli inferi? Dobbiamo credere che subito dopo la sua morte Gesù fece un'apparizione nell'inferno? A fare che cosa?» (G. De Rossi - Castiglione della Pescaia).

Nel secolo IV, l'eretico Apollinare si mise a negare che Gesù possedesse una vera anima umana. Ora, avendo il figlio di Dio assunta integralmente la natura umana, possiede un vero corpo e una vera anima, i costituenti essenziali dell'uomo. Fu allora, nel sec. IV, che, per combattere questa eresia e per ribadire la verità dell'incarnazione, la Chiesa incorporò nel Credo o simbolo degli Apostoli, recitato nella liturgia del Battesimo, l'articolo di fede che l'anima di Gesù, unita alla divinità, discese agli «inferi». Di questa discesa si fa accenno in alcuni passi del Nuovo Testamento. Ma per «inferi» non si intende l'inferno di coloro che sono eternamente dannati. Prima della venuta del Cristo sulla terra e in grazia della sua futura redenzione, tante creature umane avevano sperato la salvezza, si erano comportate con giustizia e avevano conseguito la purificazione da ogni pena dovuta al peccato. Ma non potevano ancora raggiungere lo stato di gloria e d'infinita felicità, perché questo dono soprannaturale era condizionato alla realizzazione dell'opera salvifica di Gesù mediante la sua morte in Croce. La discesa di Gesù agli inferi è, dunque, l'incontro di Cristo Redentore con le anime dei Giusti insieme ai quali Egli entra trionfalmente nel Regno di Dio.

Padre Cremona

come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

I MONSONI

«Sono un ragazzo di 12 anni e, studiando la geografia, ho saputo che in Asia spirano alcuni venti chiamati monsoni. Siccome la spiegazione del libro era poco chiara, mi piacerebbe avere da voi qualche informazione su questo fenomeno».

I monsoni sono dei forti venti originati dal contrasto stagionale di temperatura tra oceano e continente. Essi, dunque, sono periodici, tanto che il loro nome, che deriva dall'arabo *Mausim*, e che significa stagione, vuole alludere appunto alla loro periodicità. Particolarmente noti sono i monsoni dell'Oceano Indiano. Essi spirano per 6 mesi all'anno da Nord-Est e cioè dalle regioni fredde del continente asiatico in direzione dell'Asia meridionale e dell'Africa. Sono detti monsoni d'inverno o di terra e hanno la caratteristica di essere freddi e secchi. I monsoni estivi, invece, che, come i precedenti, durano 6 mesi, hanno un andamento opposto e cioè spirano da Sud-Ovest, dalle coste dell'Africa orientale sino a quelle dell'India e della Cina. Essi sono, al contrario di quelli invernali, umidi e caldi e provocano le lunghe stagioni delle piogge. Ma come si formano i monsoni? Per semplificare le cose ci riferiamo dapprima a quelli d'estate. Ebbene, durante la stagione calda, la grande massa rocciosa e nuda dell'Asia centrale, si riscalda fortemente e, a sua volta, riscalda l'aria immediatamente sovrastante. Succede, così, che questa, divenendo più leggera, si solleva richiamandone altra dall'Oceano Indiano, meno riscaldata perché l'acqua assorbe e restituisce il calore più lentamente della terra, e quindi più pesante. Si stabilisce così il monson estivo, spirante verso l'Asia centrale. Analogo ragionamento, ma in senso opposto, è quello che spiega l'origine del monson d'inverno, che spira, invece, verso l'Oceano Indiano. Se le condizioni più tipiche per questo fenomeno si trovano attorno all'Oceano Indiano, ogni area continentale un po' estesa, a contatto di un mare caldo, può essere sede di un clima monsonico. Lo sono, ad esempio, le regioni che circondano il Golfo del Messico, l'Africa Orientale, l'isola di Madagascar e la penisola indocinese.

I LEONI E IL CLIMA INGLESE

Ci scrivono due italiani, turisti in Inghilterra: «Abbiamo visitato recentemente lo zoo di Longleat, in Inghilterra. Era veramente stupendo. Quello, però, che non siamo riusciti a spiegarci è come mai i leoni abbiano potuto adattarsi al clima inglese. Non si tratta, forse, di animali tipicamente tropicali e quindi abituati a vivere in climi caldi?».

Oggi effettivamente i leoni vivono soltanto nelle regioni africane a sud del deserto del Sahara e in una limitata e ristretta zona dell'India nordorientale. Non bisogna, però, dimenticare che in epoca preistorica, essi vivevano in gran parte dell'Europa e ancora ai tempi di Aristotele li si trovava sulle montagne della Grecia. In tempi relativamente recenti i leoni erano abbastanza diffusi nell'Asia occidentale e meridionale e anche nell'Africa Settentrionale, dove oggi ne è rimasto qualche esemplare solo sulla catena dell'Atlante. Si tratta, quindi, di una specie avvezza anche a temperature rigide. Questo spiega la facilità con cui il leone si è adattato al clima europeo. Solo in Inghilterra, se ne

è acclimatato un congruo numero nel safari-zoo di Longleat. E' questo il primo del genere sorto nel 1967 per iniziativa del marchese di Bath. Tre anni dopo ne venne creato un altro dal duca di Bedford, nella sua tenuta di 1200 ettari a Woburn. Un quarto di questo spazio fu riservato ai leoni. Molti altri esemplari si trovano poi nei vari zoo inglesi, da quello di Whipsnade a quello di Londra. Del resto, il maggior numero dei leoni ospiti dei safari-zoo inglesi, provengono dai vari giardini zoologici d'Europa e solo una parte è stata importata direttamente dall'Africa. E' da tener presente che questi felini si mostrano generalmente più attivi proprio nelle giornate rigide, mentre nel periodo estivo e nelle ore più calde del giorno preferiscono dormire.

I MACROSOMI

Scrivo da Cornago, in provincia di Varese, la signora Luciana Panti: «Sono una mamma di 31 anni in attesa del quinto figlio. Questo è il mio problema. Ad ogni maternità che ho avuto finora, ogni bambino è nato sempre più grosso. L'ultimo pesava alla nascita chilogrammi 4,800. Il medico ha detto che era macrosoma. Che significa? Quali sono le cause che provocano la grossezza del bambino? Qual è per la madre la dieta da seguire?».

Con il termine di macrosomi si chiamano i neonati che alla nascita pesano oltre 4 chili. Questo eccessivo peso è un problema sia per la madre sia per il neonato stesso. Per la madre, perché l'eccessivo volume del neonato aumenta i rischi del parto. Può infatti provocare lacerazioni e ferite nel canale da parto o addirittura, se il bacino materno è troppo piccolo per contenere il feto, può rendere indispensabile il taglio cesareo. Il neonato d'altra parte può risentire danni a causa della difficoltà di passare attraverso il canale del parto; inoltre va considerato che molte volte l'apparente robustezza di questi neonati è in contrasto con una grave fragilità organica. Le cause del peso eccessivo del neonato sono prima di tutto costituzionali; è noto che da genitori di peso superiore al normale nascono figli anch'essi superiori al normale per il meccanismo della trasmissione ereditaria dei caratteri. Nella maggioranza dei casi però la nascita di bambini macrosomi dipende invece da alterazioni del metabolismo della madre. La causa più frequente in questi casi è costituita dal diabete materno. Il meccanismo per cui il diabete della madre influisce nel peso del bambino dipende dallo stretto rapporto che passa tra un alterato metabolismo degli idrati di carbonio, che è caratteristico del diabete, e un alterato metabolismo dei grassi ai quali si deve l'eccessivo peso del feto. Questo aumento di peso può provocare a volte addirittura la morte del feto prima della nascita.

La dieta della gestante non deve essere diversa da un'alimentazione normale con l'aggiunta di alcune vitamine o di alcune sostanze oligominerali che sono indispensabili allo sviluppo del bambino. Esistono inoltre anche alterazioni del metabolismo che non sono abbastanza avanzate per poter essere scoperte con le comuni ricerche di laboratorio, ma possono già provocare la macrosomia del feto. Conviene allora controllare lo stato glicemico della madre con delle prove, dette prove di carico, che possono svelare la presenza di questo stato prediabetico.

« Ore 13: il Ministro deve morire »

INDAGINE SU UN DELITTO

Pellegrino Rossi fu ministro « costituzionale » di Pio IX e si disse che dopo il suo assassinio, avvenuto sulle scale della Cancelleria mentre si recava a inaugurare la sessione del Parlamento, il Papa rinunciò a proseguire la politica liberale e, preso da paura, fuggì a Gaeta.

L'uomo al quale **Giulio Andreotti** ha dedicato il suo ultimo libro, *Ore 13: il Ministro deve morire* (ed. Rizzoli, 242 pagine, 4800 lire) fu certamente una figura singolare nell'Europa della prima metà dell'Ottocento. Nato a Carrara e avviato alla professione forense, vi si distinse per un esordio quanto mai brillante, interrotto con la partecipazione al tentativo muratiano di dar vita ad un Regno Italico: a seguito del fallimento del quale stimò opportuno emigrare in Svizzera. Giureconsulto eminente, ottenne a Ginevra una cattedra universitaria e poi, assunta la cittadinanza elvetica, si distinse nella politica, riuscendo deputato e acquistando prestigio e autorità nella vita della repubblica. Ma un progetto di costituzione federale bocciato per referendum lo indusse di nuovo a mutar Paese e questa volta scelse la Francia di Guizot e di Luigi Filippo.

Guizot, egli stesso studioso insigne di diritto e storia costituzionale, lo apprezzava molto: mercé la sua protezione ottenne un corso d'insegnamento alla Sorbona che levò rumore anche oltre i confini di Francia (Cavour ne fu uditor in una delle sue permanenze a Parigi e testimonia che la sala era gremita). Sempre Guizot, ministro degli Esteri, lo inviò ambasciatore straordinario al Papa, per risolvere una delicata questione relativa ai gesuiti e alla loro ingerenza nella politica francese: questione che Rossi disbrighò come meglio non si poteva; i gesuiti furono allontanati e il negoziatore s'ebbe in premio l'ambasciata francese

di Roma presso il Vaticano.

La rivoluzione parigina del febbraio 1848 mise termine al regno di Luigi Filippo, alla potenza di Guizot e all'ambasciata di Pellegrino Rossi. Ma quest'ultimo restò per poco senza impiego. Pio IX pensò di valersi dei servizi d'un uomo tanto esperto per i propri fini e lo designò suo ministro per la attuazione dello Statuto che, a imitazione di Carlo Alberto, aveva concesso ai suoi popoli.

Rossi si mise decisamente all'opera appoggiato, sembrava, dal favore papale, con un ampio programma di rinnovamento, ma non si seppe mai sino a qual punto il Papa, sempre incerto sulla via da seguire, lo abbia veramente sostenuto. Fatto sta che, inviso tanto ai conservatori che ai rivoluzionari, il suo tentativo finì tragicamente; e il ministro non fu rimpianto da nessuno, anzi sul suo nome e sulla sua fine calò un misterioso silenzio. Andreotti finge che un fedele dipendente del Rossi, il cavaliere Zappelli, si sia proposto d'indagare sull'assassinio per stabilirne le responsabilità: e nel corso dell'indagine tutta la vita di Pellegrino Rossi viene rievocata in una cornice storica che non potrebbe essere più accurata e più rispondente alla intrinseca verità, sebbene la narrazione si avvalga, nel suo svolgimento, dell'apporto di una fantasia ricca di trovate che servono a tener teso il filo del racconto. L'autore sfrutta così, sull'esperienza già fatta col libro *La sciarada di Papa Mastai*, un procedimento che gli aveva dato ottimi frutti e che in questo nuovo volume viene portato, diremmo, alla perfezione.

L'ambiente della curia romana, di ieri e di oggi, è perfettamente noto ad Andreotti, il quale vi si orienta a suo agio, padrone della psicologia dei suoi personaggi che fa muovere dal vero, secondo una logica intima che solo chi co-



La società italiana dall'Unità ad oggi

La storia della società italiana dall'Unità ad oggi: dieci volumi firmati da noti specialisti, un'impresa editoriale che si attesta sulle posizioni più avanzate della ricerca storiografica contemporanea. La inaugura in queste settimane la UTET con i partiti politici di Giorgio Galli; ma avanti d'informare il lettore sul primo volume apparso in libreria occorre dar conto del piano generale dell'opera, che sarà portato a termine presumibilmente nell'arco di tre-quattro anni. Vi si delinea un'analisi della vita sociale italiana condotta settore per settore: La popolazione, L'agricoltura di Mario Romani, Il commercio e l'industria di Bruno Caizzi, Le vie di comunicazione di Calogero Muscara, La politica economica di Luciano Cafagna, I partiti politici di Giorgio Galli, I sindacati di Franco Catalano, L'amministrazione centrale di Ernesto Ragionieri, La magistratura di Paolo Ungari e Pietro Saraceno. Negli ambienti della casa editrice torinese non si esclude comunque che questo piano iniziale possa essere ampliato a comprendere altri aspetti delle vicende italiane nell'ultimo secolo.

Una prima osservazione di fondo: presa nel suo insieme, l'opera sembra destinata a colmare un vuoto nella cultura del lettore medio. Tra i mali più insidiosi della nostra democrazia non è infatti azzardato annoverare la scarsa e superficiale conoscenza della storia recente. Ne vengono come conseguenza diretta un diffuso disinteresse per i grandi problemi della comunità nazionale, un certo qualunquismo, il largo credito fatto ad alcuni luoghi comuni. Sembra ovvio che per vivere consapevolmente la realtà sociale d'oggi è necessario conoscere le sue radici; soprattutto in un Paese come il nostro, la cui storia unitaria è relativamente breve ed ha sopportato la gra-

ve « frattura » del totalitarismo. Il discorso è particolarmente valido a proposito del lungo e approfondito saggio di Giorgio Galli, che delinea appunto la storia dei partiti politici dal 1861 ad oggi.

L'impostazione della ricerca è chiaramente sintetizzata dall'autore nella premessa: « Questa storia dei partiti politici italiani è evidentemente una storia della classe egemone, nella misura in cui pone come ipotesi di fondo — da verificare appunto — un problema proprio della storia e della funzione politica di tale classe. Proprio perché non può essere posta in discussione l'egemonia della borghesia imprenditoriale e professionale nel processo di crescita economica dell'Italia unita, il tipo di manifestazione che questa egemonia economica ha avuto nel sistema politico non può non essere un problema essenzialmente di storiografia "borghese". Questa scelta di angolatura serve, naturalmente, soltanto a porre il problema cruciale, non certo a risolverlo i molti, e particolari, che la storiografia sui partiti ha già posto ». Insomma la questione-chiave si racchiude in questa domanda: « E' proprio vero che la borghesia italiana fatica tanto a trovare un suo partito organico? ». E successivamente, nella scia di questo interrogativo, altri due essenziali se ne pongono, e riguardano la struttura e il ruolo, nella storia della nostra società, dei partiti parlamentari « operai » di massa e del partito di ispirazione cattolica. Il volume è completato da un'appendice di documenti a cura di Gian Carlo Jocteau.

P. Giorgio Martellini

In alto: don Davide Albertario in una foto tratta dal volume « I partiti politici »

nosce la mentalità vaticana può intendere a pieno. Sono personaggi intrisi di politica sino al midollo e che darebbero dei punti al più abile diplomatico nell'esame di una situazione, anche di quelle particolarmente complesse e difficili.

Ma al di là, al di sopra, o a fianco della politica v'è an-

che spesso, in questi uomini, un sincero desiderio di bene; e la mescolanza di due cose che spesso fanno a pugni, calcolo politico e santità, rende certe figure prelatizie romane piuttosto enigmatiche. Come lo fu quella di Pio IX.

Dire tutto quello che si apprende da questo libro di An-

dreotti richiederebbe ben altro che lo spazio concessoci; ma forse non erriamo concludendo che lo si può leggere per diletto, come un bel racconto, e insieme per istruzione, come un bel trattato di casistica psicologica e di arte politica.

Italo de Feo

in vetrina

Fra presente e passato

Vittorio Vettori: « L'amico del Machia ». Toscano, direttore di riviste, giornalista e critico, autore di una Storia letteraria della civiltà italiana e di innumerevoli saggi, Vittorio Vettori approda al romanzo con questo libro. Romanzo? Non certo nel senso tradizionale. Lo spunto è offerto all'autore dal suo stesso albero genealogico, reso illustre, nel '500, dalla figura di Francesco Vettori, « magnifico ambasciatore » della Repubblica Fiorentina e amico di Niccolò Machiavelli, che gli indirizzò alcune delle più belle lettere del suo epistolario. Nessuno spunto, certo, potrebbe essere più adatto ad uno scrittore di disser-

tazioni storico-letterarie, quale è il Vettori, abilissimo nell'arte di riportare il passato al presente (« L'amico del Machia » è una proiezione di me, di questo mio vissuto presente », leggiamo nel libro). Accolte sul suo antenato le ipotesi di alcuni storici (come quella sulla presunta relazione con la poetessa Vittoria Colonna), l'autore concede ben poco all'immaginazione. Nulla inventa, per esempio, sui pensieri e sugli atti di Francesco quando perdetto il padre: per dare sostanza e credibilità all'episodio Vettori vi inserisce invece il racconto di quanto fece e meditò egli stesso nella medesima circostanza, invitandoci implicitamente ad attribuire all'amico del Machia gesti e sentimenti analoghi ai propri. E il gioco di rimbalzo dalla biografia cinquecentesca alla propria annua, lungo tutta la lettura del libro, i diaframmi che separano il passato dal presente e dal futuro (cui si riferiscono le « cro-

nache » della parte finale) ed è reso ancora più singolare dagli inserti di liriche e di pagine evocative o polemiche. Possiamo definire questa fatica di Vettori un modo moderno di « confessione », volto a farci validamente avvertire la perennità del sentire umano ed il suo valore di avventura e di conquista. (Ed. Cappelli, 2500 lire).

Un classico dei fumetti

George Herriman: « Krazy Kat ». E' il quarto volume della collana « I nostri immortali ». Krazy Kat è unico negli annali della storia del fumetto. Si può ben dire che sia il più celebrato fumetto di tutti i tempi e, probabilmente, era considerato il più grande persino nel suo tempo: Woodrow Wilson rifiutò recisamente di perderne un solo episodio; bambole, libri, giocattoli riproducevano i perso-

naggi di Krazy Kat. George Herriman, nato nel 1880 a New Orleans, lasciò presto la scuola e andò a lavorare nella panetteria del padre. Aveva già iniziato a disegnare, attività che il padre disapprovava violentemente. Tuttavia, quando George si sposò, nel 1901, decise di andare a New York e di provare a offrirsi sul mercato del fumetto. Nel 1908 Herriman prese a lavorare per il New York Journal. Qui iniziò a disegnare un racconto a fumetti, The Dingbat Family, dove appariva un gatto domestico piuttosto matto. Al gatto si aggiunse un topo che aveva una snervante e ben poco naturale inclinazione a perseguitare e torturare il gatto. Così avvenne il rovesciamento della realtà, e nacque il « classico dei classici » nell'arte del fumetto. Krazy Kat non è un fumetto da capire, è un fumetto da amare. (Ed. Milano Libri, 224 pagine, 5500 lire).

MACEDONIA DI FRUTTA IN CIAMBELLA



Ingredienti per 6 persone:

una ciambella di gr. 500, 2 scatole di ananas, marmellata di albicocche, 3 arance, 3 banane, un bicchiere di Cherry Stock, burro quanto basta per friggere, zucchero quanto basta.

Tagliate la ciambella a fette regolari dello spessore di cm. 1 circa, quindi fate dorare ogni fetta in poco burro. Ricomponete la ciambella avvicinando le fette che avrete tartinate con un velo di marmellata di albicocche ed inserendo tra una fetta e l'altra mezza fetta di ananas. Preparate una macedonia con il rimanente ananas, le banane affettate e la polpa delle arance. Unite anche la scorza di un'arancia affettata molto sottilmente e bollita in poca acqua molto zuccherata. Irrorate il tutto con il Cherry Stock e lasciate macerare per circa 2 ore. Preparate una salsa scaldando a fuoco debole 4 cucchiaini di marmellata di albicocche e 4 cucchiaini di Cherry Stock misto al succo dei frutti in infusione. Lasciate intiepidire la salsa e versatene quindi una metà sulla ciambella e l'altra metà sulla macedonia che avrete sistemato nel mezzo della ciambella stessa.

STERILITA' CONIUGALE

Moltissime richieste sono pervenute da lettori del *Radio-corriere TV* concernenti, stranamente a prima vista — in piena era di esplosione demografica e di contraccezione — il problema della sterilità coniugale.

Un matrimonio è definito sterile quando non sia sopravvenuta una gravidanza dopo due anni dall'inizio di rapporti intenzionalmente fecondi. In pratica però l'esperienza ha dimostrato che, nella specie umana della nostra epoca e della razza bianca, la fecondità media non è in realtà molto elevata in ragione, in genere, della diminuita frequenza dei rapporti fecondi e della normale e sempre crescente frequenza di cicli anovulatori (cioè senza cellula-uovo fecondabile) della donna.

Va tuttavia notato — come sostengono gli studiosi Marchesi, Albano e Cittadini — che su questo fenomeno influisce anche la sempre maggiore diffusione delle pratiche contraccettive (l'uso della pillola), anche se in una certa percentuale dei casi (fino al 15%) tali pratiche vengono, ahimè, effettuate da coppie inconsapevolmente di per sé sterili. E' difficile quindi applicare oggi alla razza umana dei criteri troppo rigorosi come in altre specie animali, nelle quali si giunge a non giudicare l'animale un buon riproduttore se non ha fecondato o se non è stato fecondato in una o due montate. Anche in soggetti apparentemente sani e ben conformati e con frequenza bi o trisettimale dei rapporti e di conseguenza con possibilità relativamente elevate di coincidenza di un rapporto con i periodi di fecondabilità, la gravidanza si fa spesso attendere più mesi, sopravvenendo nel primo mese solo nel 20% dei casi, nei primi sei mesi nel 50% e nel primo anno nel 90%, secondo le più recenti e accreditate statistiche.

Esiste una sterilità fisiologica, normale o meglio temporanea, che tiene conto della normale frequenza nella donna di cicli anovulatori (cicli mensili che non comportano la presenza di cellula-uovo fecondabile), della casualità dell'incontro spermatozoi-ovulo in caso di frequenza di rapporti appena inferiore alla norma od in fasi non ottimali e, viceversa, della possibile sterilità temporanea maschile nei casi di

rapporti troppo frequenti, spiegabile dalla mediocre qualità del liquido seminale emesso.

A questa sterilità temporanea va accostata anche la sterilità « relativa », realizzata cioè da due partners privi di capacità di compenso tra di loro, ma anche esenti da cause assolute di sterilità. Tali casi di sterilità relativa sono stati suffragati dall'osservazione che coppie di divorziati, i quali avevano formato una coppia sterile, spesso procreano entrambi in seno a nuovi nuclei familiari.

L'infertilità differisce dalla sterilità in quanto comporta la possibilità di concepimento senza la possibilità di portarne a maturità il prodotto. In definitiva, non si può considerare che vi sia una sterilità clinica se non sono trascorsi due anni di coabitazione regolare e senza alcun tipo di profilassi. Al di là di questo periodo le statistiche dimostrano che le percentuali di ulteriori gravidanze, senza alcun trattamento, sono inferiori al 10%. Di questo 10% di coppie sterili se ne recupera solo un 30%, sicché, in definitiva, risulta che sette coppie su cento sono votate ad una sterilità definitiva.

Molteplici sono le cause che possono determinare una sterilità sia da parte maschile sia da parte femminile.

Da parte maschile vi possono essere disturbi nella formazione del seme per dislocazioni del testicolo, che è l'organo che forma lo sperma, per diminuzione del volume dei testicoli, per atrofia di questi (esempio classico è l'atrofia, spesso bilaterale, da infiammazione di questi organi — orchite — di origine parotitica, cioè dovuta agli orchioni!).

Altre cause maschili di sterilità possono essere malattie febbrili acute recenti, le sequele di malattie infettive e croniche (tifo, febbre malarica, malaria, la quale ultima può, con le sue poussées febbrili ripetute, portare alla atrofia dei tubuli seminiferi del testicolo, le strutture cioè dove si realizza la spermatogenesi, ossia la formazione del seme maschile). Tra le malattie croniche oltre che infettive, va soprattutto ricordata la tubercolosi polmonare per il grave stato di debilitazione generale che comporta.

Vi sono anche alcune deficienze alimentari o carenze vitaminiche (soprattutto di vitamina A ed E) che possono alterare la spermatogenesi, la quale appunto si avvantaggia di un apporto alimentare e vitami-

nico equilibrato. Questi stati carenziali, alimentari e vitaminici, possono essere determinati da un apporto non equilibrato od anche da disturbi digestivi con alterazioni dell'assorbimento di tali vitamine. A volte basta normalizzare funzioni digestive alterate per ristabilire una situazione deficitaria in senso spermatogenetico.

Anche il diabete e l'obesità si accompagnano spesso ad una deficitaria o ad una debole formazione del liquido spermatico. E' accertato che i soggetti obesi presentano una diminuita vitalità degli spermatozoi.

Alcolici, fumo ostinato, droghe in genere possono comportare, oltre che alterazioni nella formazione dello sperma, anche vera e propria impotenza!

Il superlavoro intellettuale, che è accompagnato spesso da stato ansioso, può essere indirettamente un'altra causa di momentaneo deficit della funzione testicolare. Alterazioni dell'ipofisi, della tiroide e dei surreni comportano deficiente formazione di sperma, unitamente a tante altre situazioni, che non è il caso di elencare in questa sede.

Da parte femminile, i fattori di sterilità sono molti: dalle imperforazioni dell'imene, alle malformazioni uterine, ai vizi di posizione dell'utero, ai fibromi uterini, ai disturbi delle ovaie (che sono il centro di formazione delle cellule-uovo, fecondabili dal seme maschile).

Tre le cause varie di sterilità vanno ricordate le cosiddette « sterilità di coppia », che scompaiono quando uno dei due coniugi, indifferentemente, contrae rapporti con un altro partner. Si suppone che la causa di queste sterilità vada ricercata in un'incompatibilità di origine immunitaria nei confronti dello sperma del marito, o anche del sistema o gruppo sanguigno a cui esso appartiene, oppure in ragioni che ancora sfuggono alla ricerca scientifica.

Una causa frequente di sterilità femminile è data dall'infezione toxoplasmica, o toxoplasmosi, dovuta ad un agente infettivo che si chiama « *Toxoplasma Gondii* », capace di provocare infiammazione dell'utero (metrite) e quindi impossibilità di condurre a termine una gravidanza. Basterebbe che ogni medico se ne ricordasse per potere consigliare esami di laboratorio sul siero di sangue atti a svelare l'avvenuta infezione e poter curare questa causa di infertilità. Moltissimi sono i casi risolti.

Mario Giacobazzi

Il Gesù dei Vangeli

La prima delle sei puntate di un'ora de «La vita di Gesù», diretta da Franco Zeffirelli e realizzata in coproduzione dalla RAI e dall'Associated Television Corporation, arriverà contemporaneamente sui teleschermi italiani, inglesi e americani la sera del 14 marzo del 1976. Si tratta indubbiamente di una delle più ambiziose e impegnative operazioni culturali intraprese dalla televisione italiana. E parlando de «La vita di Gesù» Emanuele Milano, condirettore della Direzione culturale della TV, ha sottolineato le tre principali preoccupazioni dei realizzatori. «Non aspiriamo a realizzare un "kolossal" sulla vita di Gesù Cristo», ha detto, «e neppure un "Jesus Christ Super-TV". Sappiamo tutti che nel mondo c'è in questo momento una forte domanda di Cristo (tant'è che la grande industria l'ha strumentalizzata persino con magliette), ma noi non intendiamo a questa domanda dare una risposta commerciale. E' un pericolo che ci proponiamo di evitare con tutte le nostre forze, giacché il



Il regista Franco Zeffirelli con il presidente dell'inglese Associated Television Corporation Sir Lew Grade

nostro scopo finale è un altro: pensiamo cioè ad un'opera di approfondimento e di ricerca per la migliore comprensione della figura di Cristo. Il secondo pericolo che vogliamo evitare», ha aggiunto Emanuele Milano, «è quello di fare un'opera edificante, cioè fatta di belle parole, di bei discorsi e di luoghi comuni: noi invece vogliamo raccogliere e utilizzare i risultati degli studi che sono stati condotti sui testi evangelici, anche i più attuali. Un Cristo, dunque, il più possibile scavato, approfondito in tutti gli aspetti della sua complessa personalità.

Terzo ed ultimo pericolo che vogliamo evitare è quello di fare un'opera che possa andare bene soltanto per i cristiani cattolici. Il nostro obiettivo è un programma che possa veramente interessare tutti, che possa non offendere nessuno, che possa andare bene per i fedeli di tutte le religioni, anche per i non credenti. Questo, sia ben chiaro, non significa che ci sia da parte nostra l'intenzione di fare un'operazione riduttiva della figura di Gesù Cristo. Anzi vogliamo cercare di restituire Gesù Cristo nella sua integrità, così come emerge dai Vangeli. Ognuno può dare ai Vangeli il valore e l'im-



Anthony Burgess, sceneggiatore con Suso Cecchi d'Amico di «La vita di Gesù»

portanza che vuole. Per noi la garanzia del rispetto per chi crede e per chi non crede sta proprio nell'ancoraggio stretto e rigoroso ai testi evangelici. Lavoreremo con grande onestà questo vogliamo dirlo».

Ci si può chiedere che cosa dà ai realizzatori della prossima serie televisiva sulla vita di Gesù Cristo questa fiducia. «La speranza», risponde Anthony Burgess, sceneggiatore insieme a Suso Cecchi d'Amico, «che questo programma possa essere un esempio della sovversione della legge economica di Sir Thomas Gresham». (Secondo questo contemporaneo di Shakespeare il denaro buono è spazzato via dal denaro cattivo).

«Mi spiego», prosegue Burgess, «nell'epoca di William Shakespeare c'era nel mondo del teatro un costume repressibile, cioè quando si rappresentava uno spettacolo del grande drammaturgo gli stenografi scrivevano in sala le battute e quasi sempre non riuscivano a registrarle nella interezza. Insomma trascrivevano Shakespeare in forma necessariamente falsa. Un editore pirata pubblicava, però, questo testo stenografico per speculazione e conseguiva risultati di vendita che potevamo paragonare oggi a quelli che registrano i libri di successo. Shakespeare fu costretto a pubblicare del suo "Amleto" la versione autentica e non ottenne eguale successo editoriale. Nella nostra epoca abbiamo visto, anzi vediamo tuttora, vari travestimenti della vita di Cristo, del suo personaggio, della sua missione. Ci sono per esempio due film musicali, che hanno ottenuto uno straordinario esito tra i giovani, che propongono versioni di Cristo estremamente semplificate e quindi necessariamente false. Soprattutto l'immagine di Cristo come figlio di Dio sparisce, è quasi vanificata. Allo stesso modo il Cristo ricostruito dai dotti dell'arte popolare per i nostri ragazzi è un personaggio che ha qualcosa di narcotico, è un idolo della cultura alternativa, simpatico sì ma debole, talvolta fa pensare addirittura ad uno studente fallito».

Anthony Burgess (conosciuto dal grosso pubblico come autore dell'«Arancia meccanica» e dalla critica per i suoi studi su Shakespeare) dice che ha ragione T.S. Eliot: «Nella giovinezza dell'anno viene Cristo la tigre».

E appunto nel ciclo televisivo dedicato alla vita di Gesù si vuole restaurare la forza, la potenza, l'intensità, il gigantesco intelletto e la passione di Gesù Cristo, uomo, e fare emergere

la divinità di Gesù Cristo, figlio di Dio. Il nostro tentativo sarà di portare alla grande massa degli spettatori non un sermone e neppure una tesi didattica, ma la realtà della sua vita in un reale ambiente storico, l'Impero Romano, i templi e le sinagoghe, il lavoro, i canti, la cultura di quell'epoca; e poi il sole, il mare, il sapore del pesce, del pane, del vino; e poi ancora il sudore della carne, lo scorrere del sangue e la crudeltà dei chiodi e del legno della croce.

«Documenti d'oggi»

Per la serie televisiva «Documenti d'oggi», che dovrebbe cominciare in autunno, Mario Foglietti e Valerio Ochetto stanno realizzando un reportage, con ricostruzioni storiche degli anni Quaranta, sulla riapertura del Canale di Suez che dovrebbe avvenire nel prossimo marzo. Si tratta della prima coproduzione televisiva italo-egiziana: infatti i due giornalisti italiani si avvalgono per questo servizio di tecnici locali. La troupe televisiva fa continuamente la spola tra Porto Said, Ismailia e Suez, le tre città principalmente interessate alla riapertura del canale. Squadre di tecnici inglesi e americani stanno da mesi lavorando per riportare alla superficie le navi che erano state affondate per bloccare la transitabilità e i maggiori sforzi sono concentrati sul ricupero della «Mecca» che si trova a tre chilometri da Porto Said e che ostruisce per tre quarti il canale. Durante il soggiorno in Egitto Foglietti realizzerà anche un «incontro» con Sadat e per questo servizio giornalistico la troupe televisiva ha già filmato il recente matrimonio della figlia del presidente egiziano. Contemporaneamente al Cairo si stanno gettando le basi per un ciclo di sei film, «L'Africa vista dai suoi registi», che sarà tecnicamente realiz-

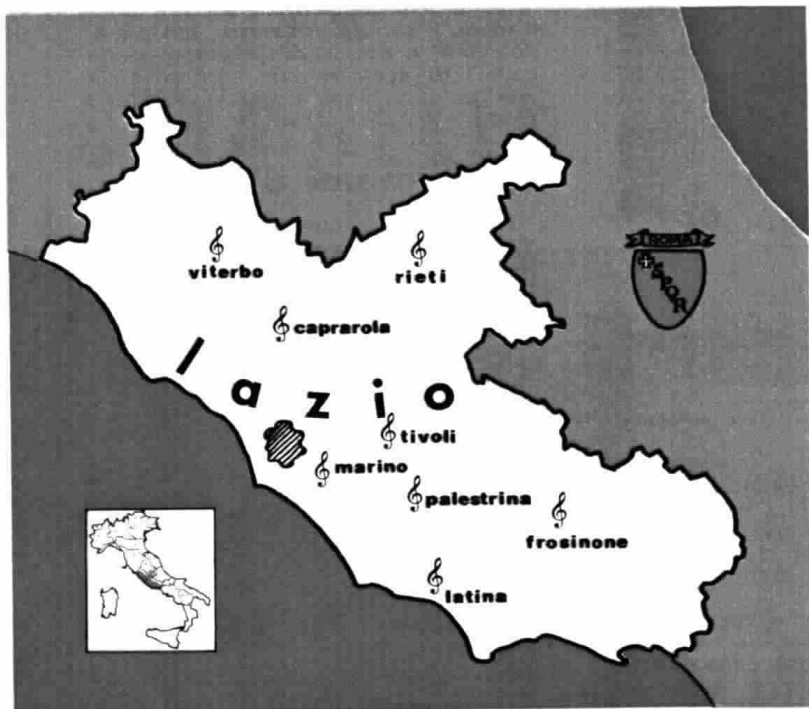


Mario Foglietti durante le riprese sul Canale di Suez. Sullo sfondo si vede la più grande nave egiziana, «Mecca», affondata dagli stessi egiziani tra Porto Said e Ismailia per impedire la navigazione sul canale

zato con la collaborazione della televisione egiziana. Con questa serie cinematografica si intende proseguire nel filone intrapreso con «L'America Latina vista dai suoi registi».

«Documenti d'oggi», la cui programmazione è curata da Alberto Luna, dovrebbe appunto cominciare ai primi di ottobre con il reportage sul Canale di Suez. Successivamente degli stessi autori, Mario Foglietti e Valerio Ochetto, sarà trasmessa un'inchiesta sulle prime esperienze pastorali di due sacerdoti, un piemontese e un calabrese.

L'entusiasmo



Queste, nel Lazio, le ultime tappe del nostro itinerario musicale

- Si autotassano i professori del Conservatorio di Frosinone per i libri e il trasporto degli allievi ciociari ● Non esistono gerarchie al Campus di Latina
- Un camionista tra i cultori dell'antica polifonia ● Non si dimenticano a Viterbo gli acuti di Giacomo Lauri-Volpi esordiente nel 1919 ● I fumetti lirici di Nascimbene a Fiuggi ● Zagarolo in festa per i 70 anni di Goffredo Petrassi

di Luigi Fait
foto di Gastone Bosio

Roma, agosto

Ed eccoci all'ultimo viaggio in queste terre della musica, dove ciò che conta veramente non sono in definitiva le statistiche, le provvidenze, i nomi di divi internazionali, le sagre dal sapore salottiero, l'aspetto mondano dell'arte dei suoni, bensì — a mio giudizio — l'amore per il pentagramma, per i suoi strumenti e per il suo indiscutibile linguaggio sociale.

Ho cercato, trovato e conosciuto questa mirabile gamma di affetti, che non venivano quasi mai dalle secolari accademie, dalle nobili istituzioni e neppure dalla gente più anziana, ma dalle ge-

nerazioni più giovani se non proprio dai ragazzi al di sotto dei vent'anni. Posso affermare oggi, dopo un lungo peregrinare nell'Italia centrale, meridionale e insulare, che le energie musicali sovrabbondano. Ciò che manca, semmai, è una più matura coscienza artistica insieme con la volontà o la capacità da parte degli adulti responsabili di realizzare più valide strutture didattiche al di sopra delle pigre formule burocratiche. Passando attraverso i diversi centri del Lazio e sorvolando, secondo i fini dell'inchiesta, sulle fin troppo note attività della capitale, ho toccato di nuovo con mano i profondi e sinceri sentimenti per la musica.

Basterebbe il caso di Frosinone con un Conservatorio che ha appena due anni di vita e che ospita più di settecento allievi. Mi



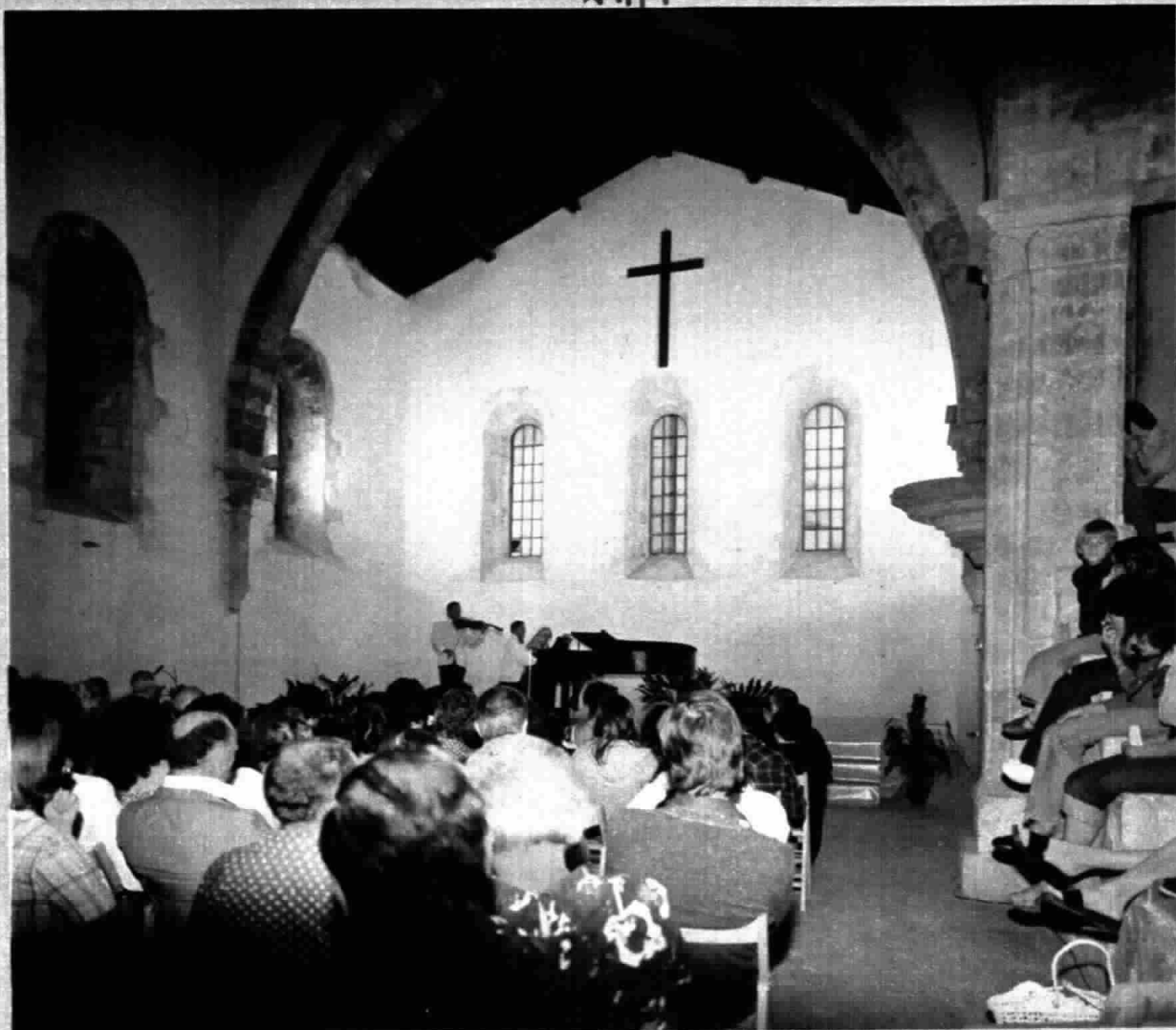
L'Orchestra dei giovani dell'Arcadia in occasione di un concerto al Palazzo Farnese di Caprarola. Questa volta il programma è dedicato completamente a Vivaldi. In altre manifestazioni anche cicliche presso la sede romana a Sant'Apollinare, si era promossa l'esecuzione dell'opera clavicembalistica integrale di Bach

visitando il Lazio, patria di Palestrina e di Giacomo Carissimi

mo dei piú giovani



**Riuniti a
Caprarola nel nome
di Vivaldi**



Musica nell'antica abbazia

Nell'antico refettorio dell'Abbazia di Fossanova suonano Luigi Alberto Bianchi (viola) e Leslie Wright. Il concerto, organizzato dal Campus di Latina in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, con l'E.P.T. e con il Comune di Priverno, faceva parte del ciclo « La musica nel tempo »: direttore artistico lo stesso Bianchi e presidente l'architetto Riccardo Cerocchi

riceve Daniele Paris, simpatica figura d'artista e famoso direttore d'orchestra, il cui nome è legato all'avanguardia, a molte prime esecuzioni italiane e straniere, ad aperture didattiche di tutto rispetto. Paris dirige quest'istituto fin da quando, nel '70, era una semplice scuola comunale. Il sogno del maestro è di ridare alla sua città natale l'antico nome di « Frusino » nonché di creare un'orchestra grazie ai ragazzi del Conservatorio intitolato a Licinio Refice: « Cerco in tutti i modi di convincere i giovani a non studiare il pianoforte e ad intraprendere invece lo studio dei fiati e degli archi; poi, non appena sanno suonare, li porto sul palco e li abituo all'incontro con il pubblico. Ho una classe docente davvero eccellente. Tra i professori ci sono molte prime parti solistiche delle orchestre

di Roma. E sono d'accordo con me nel dare la musica gratuitamente alla popolazione, agli operai nelle fabbriche senza fargli perdere giornate di paga o di festa. I miei professori hanno inoltre capito l'urgenza di reclutare i giovani nella campagna della Ciociaria. E si sono autotassati per il trasporto degli scolari in città e per i loro libri di testo ».

Dopo uno sguardo alla provincia di Frosinone, dove non esistono grandi istituzioni, ad eccezione dei Cori polifonici di Atina e di Vallecorsa, raggiunge Latina. Qui c'è, sì, un Liceo musicale affidato al pianista Luciano Cerroni, ma non si tratta ancora di una scuola che possa assicurare gli esiti di un Conservatorio. Lo sostengono anche quelli del Campus, una società di concerti che è molto di più di

una qualsiasi associazione musicale. Mi ricorda il suo presidente, l'architetto Riccardo Cerocchi, che il loro scopo è di creare un punto d'unione tra le famiglie della città: « ... e al Campus non esistono gerarchie. E' di coloro che vi partecipano e che vi lavorano. Vuole essere non soltanto un richiamo ai valori musicali e alla loro diffusione in ogni ambiente, ma, e soprattutto, il pretesto per un discorso più lato, per un incontro sociale, per un arricchimento umano ». Mi colpisce nelle intenzioni degli uomini del Campus la volontà di non fermarsi appunto ai concerti, ai festival estivi, alle serate di prestigio. Nei loro progetti ci sono una scuola, corsi estivi di perfezionamento, un teatro. Hanno l'entusiasmo e l'intuito dei pionieri. A Latina non

segue a pag. 12

XII/P

segue da pag. 11

c'erano tradizioni artistiche. Né, per la sua storia recente, si potevano esigere. Adesso la gente sa chi è Sándor Vegh o Alirio Diaz e distingue il Seicento dal Settecento.

Maggiore responsabilità hanno senza meno quelli di Palestrina, la città natale di Giovanni Pierluigi, il principe della musica cinquecentesca, convinto dell'influenza positiva dei suoni sugli intelletti umani: «La musica», sosteneva il maestro, «è tenuta non solo a rallegrarli, ma a guidarli e a controllarli. Tanto più sono quindi da biasimare coloro che fanno un cattivo uso di così grande e splendido dono di Dio per cose frivole e indegne, in tal modo spingendo gli uomini, già inclini per natura al male, verso il peccato e l'errore...». I sacrosanti pensieri di Palestrina sono passati oggi al Coro omonimo guidato con passione e con competenza fin dal 1953 da Pio Fernandez: «Il nostro complesso», sostiene il maestro, «è parte integrante della città. Nel '50 i concerti erano seguiti qui, sì e no, da quaranta o cinquanta persone. Adesso, in cattedrale, arriviamo fino alle duemila». Parliamo nella loro sede, all'Oratorio delle Stimate del '300. Un luogo austero, pulito, dignitoso, dove i coristi, a turno, si radunano quotidianamente. Sono amati da tutti i cittadini. Per restaurare i loro muri le imprese edilizie di Palestrina gli mandano gratuitamente gli operai. «E noi», osserva Fernandez, «offriamo pure i concerti gratis. In questa zona compresa tra la grande città e la Cassa del Mezzogiorno, se imponessimo l'ingresso a pagamento nessuno acquisterebbe il biglietto. Ci reggiamo in gran parte sui contributi dello Stato. I ministeri ci hanno sempre aiutato. Siamo una quarantina: studenti, operai, impiegati, massaie, liberi professionisti, anche un camionista. Il nostro repertorio abbraccia tutte le espressioni valide, antiche e moderne: dal canto gregoriano alla lauda; dalla polifonia cinquecentesca al linguaggio di Petrassi e di Roman Vlad. Purtroppo sappiamo bene che il pubblico non è sempre disposto ad ascoltare per due ore salmi e mottetti. Da ciò è nata l'esigenza di arricchire le nostre esibizioni con canti popolari laziali, abruzzesi e di altre regioni».

La loro attività non conosce soste. Dopo la partecipazione ad una Rassegna Polifonica Internazionale da loro stessi curata e sollecitata, si recheranno alla fine di questo mese in Slovenia per una tournée di sei concerti. Il prossimo anno sono invitati in Germania. «E siamo di casa», dice il maestro Fernandez, «in Spagna, in Francia, in Belgio... Incuraggiati dal dott. Edmondo Libianchi, assessore allo Sport e al Turismo di Palestrina, abbiamo tra le nostre prossime spese un organo a canne». Per il momento nella loro sede si accontentano di un organetto elettrico.

E' difficile agire a pochi chilometri da Roma. Eppure, anche se qui come in altri luoghi della regione arrivano gli organici del-

segue a pag. 14

Un raccolto silenzio che s'accorda con la grande musica

L'architetto Riccardo Cerocchi e il maestro Luigi Alberto Bianchi, rispettivamente presidente e direttore artistico del Campus di Latina, nel chiostro dell'Abbazia di Fossanova dove si sono svolti quest'anno molti concerti anche in occasione del VII centenario della morte di s. Tommaso d'Aquino



Personaggi di ieri e di oggi

Giovanni Pierluigi da Palestrina, compositore (Palestrina, 1525 - Roma, 1594).

Allegri, famiglia di musicisti (Roma, tra il '500 e il '600).

Anerio, famiglia di musicisti (Roma, tra il '500 e il '600).

Caccini, famiglia di musicisti (Tivoli, tra il '500 e il '600).

Mazzocchi, famiglia di musicisti (Civita Castellana, tra il '500 e il '600).

Nanino, famiglia di musicisti (Tivoli, tra il '500 e il '600).

Emilio de' Cavallieri, compositore (Roma, 1550 - ivi, 1602).

Jacopo Peri, compositore (Roma, 1561 - Firenze, 1633).

Stefano Landi, compositore (Roma, 1590 - ivi, 1639).

Orazio Benevoli, compositore (Roma, 1605 - ivi, 1672).

Giacomo Carissimi, compositore (Marino, 1605 - Roma, 1674).

Filippo Acciaiuoli, compositore, librettista, scenografo e impresario (Roma, 1637 - ivi, 1700).

Alessandro Stradella, compositore (Roma, 1644 - Genova, 1682).

Marianna Benti-Bulgarelli, soprano (Roma, 1684 - ivi, 1734).

Gabrielelli, famiglia di cantanti (Roma, tra il '700 e l'800).

Galli, famiglia di cantanti (Roma, tra il '700 e l'800).

Muzio Clementi, compositore e pianista (Roma, 1752 - Evesham, 1832).

Valentino Fioravanti, compositore (Roma, 1764 - Capua, 1837).

Filippo Coletti, baritono (Anagni, 1811 - ivi, 1894).

Settimio Malvezzi, tenore (Roma, 1817 - ?, 1887).

Antonio Cotogni, baritono (Roma, 1831 - ivi, 1918).

Romano Nannetti, basso (Roma, 1845 - ivi, 1910).

Francesco Marconi, tenore (Roma, 1855 - ivi, 1916).

Mattia Battistini, baritono (Contigliano, Rieti, 1857 - Colle Buccaro, 1928).

Francesco Signorini, tenore (Roma, 1861 - ivi, 1927).

Enrico Nani, baritono (Roma, 1873 - ivi, 1940).

Lina Cavallieri, soprano (Viterbo, 1874 - Firenze, 1944).

Giuseppe De Luca, baritono (Roma, 1876 - New York, 1950).

Edoardo Ferrari Fontana, tenore (Roma, 1878 - Toronto, 1936).

Vincenzo Tommasini, compositore (Roma, 1878 - ivi, 1950).

Attilio Brugnoli, pianista, compositore e didatta (Roma, 1880 - Bolzano, 1937).

Bernardino Molinari, direttore d'orchestra (Roma, 1880 - ivi, 1952).

Nazareno De Angelis, basso (Roma, 1881 - ivi, 1962).

Emidio Mucci, critico musicale, poeta e librettista (Roma, 1886).

Vincenzo Di Donato, compositore (Roma, 1887 - Sassoferrato, Ancona, 1967).

Gabriella Besanzoni, contralto (Roma, 1890 - ivi, 1962).

Ezio Carabella, compositore (Roma, 1891 - ivi, 1964).

Ezio Pinza, basso (Roma, 1892 - Stamford, 1957).

Giacomo Lauri-Volpi, tenore (Lanuvio, 1893).

Alfredo De Ninno, compositore (Sora, Frosinone, 1894).

Giorgio Vigolo, critico musicale e poeta (Roma, 1894).

Licinio Refice, compositore (Patrica, 1895 - Rio de Janeiro, 1954).

Mario Labroca, compositore e critico musicale (Roma, 1896 - ivi, 1973).

Alberto Ghislanzoni, compositore e musicologo (Roma, 1897).

Renzi, famiglia di musicisti (Roma, tra l'800 e il '900).

Rinaldi, famiglia di musicisti (Roma, '900).

Salvatore Baccaloni, basso (Roma, 1900).

Dante D'Ambrosi, compositore e didatta (Zagarolo, 1902 - Pavia, 1965).

Oliviero De Fabritis, direttore d'orchestra (Roma, 1902).

Mario Rossi, direttore d'orchestra (Roma, 1902).

Aldo Mantia, compositore e pianista (Roma, 1903).

Ferruccio Vignanelli, organista e clavicembalista (Civitavecchia, 1903).

Carlo Zecchi, pianista e direttore d'orchestra (Roma, 1903).

Tito Aprea, pianista (Roma, 1904).

Goffredo Petrassi, compositore (Zagarolo, 1904).

Rodolfo Caporali, pianista (Roma, 1906).

Mario Ceccarelli, pianista (Roma, 1906).

Fernando Germani, organista (Roma, 1906).

Alba Anzellotti, cantante e didatta (Roma, 1907).

Gino Contilli, compositore (Roma, 1907).

Renzo Rossellini, compositore e critico musicale (Roma, 1908).

Remo Giazotto, musicologo (Roma, 1910).

Mario Peragallo, compositore (Roma, 1910).

Fedele D'Amico, critico musicale (Roma, 1912).

Guido Turchi, compositore (Roma, 1916).

Gabriella Gatti, soprano (Roma, 1916).

Rodolfo Celletti, critico musicale (Roma, 1917).

Pietro Scarpini, pianista (Roma, 1917).

Severino Gazzelloni, flautista (Roccasecca, Frosinone, 1919).

Vieri Tosatti, compositore (Roma, 1920).

Erminia Romano, direttrice d'orchestra (Roma, 1921).

Massimo Bogianckino, pianista e musicologo (Roma, 1922).

Cesare Valletti, tenore (Roma, 1922).

Wolfgang Dalla Vecchia, compositore e organista (Roma, 1923).

Giorgio Gualfè, baritono (Roma, 1924).

Franco Evangelisti, compositore (Roma, 1926).

Daniele Paris, compositore e direttore d'orchestra (Frosinone, 1926).

Boris Porena, compositore (Roma, 1927).

Ennio Morricone, compositore (Roma, 1928).

Gabriella Tucci, soprano (Roma, 1929).

Sergio Perticaroli, pianista (Roma, 1930).

Fausto Razzi, compositore (Roma, 1932).

Pierino Gamba, direttore d'orchestra (Roma, 1937).

Franco Medori, pianista (Roma, 1942).



I flauti dolci dell'Arcadia e il coro di Palestrina

Sopra: alla fontana della piazza della Basilica di S. Barbara a Marino si sono riuniti alcuni allievi dell'Arcadia di Roma in onore di Giacomo Carissimi nel terzo centenario della morte. Da sinistra nella foto, in prima fila, Marianne Gazzani Eckstein (docente di flauto dolce), Paola Cherubini, Giulia e Lidia Vaccari; in seconda fila, Barbara Vignanelli, Maria Cecilia Silli, Stella Salvati e Francesco Vignanelli. Qui accanto: il Coro Polifonico Prenestino Giovanni Pierluigi, fondato nel 1953 dal suo direttore, il maestro Pio Fernandez, canta al pozzo di Palazzo Barberini (Tempio della Dea Fortuna) di Palestrina

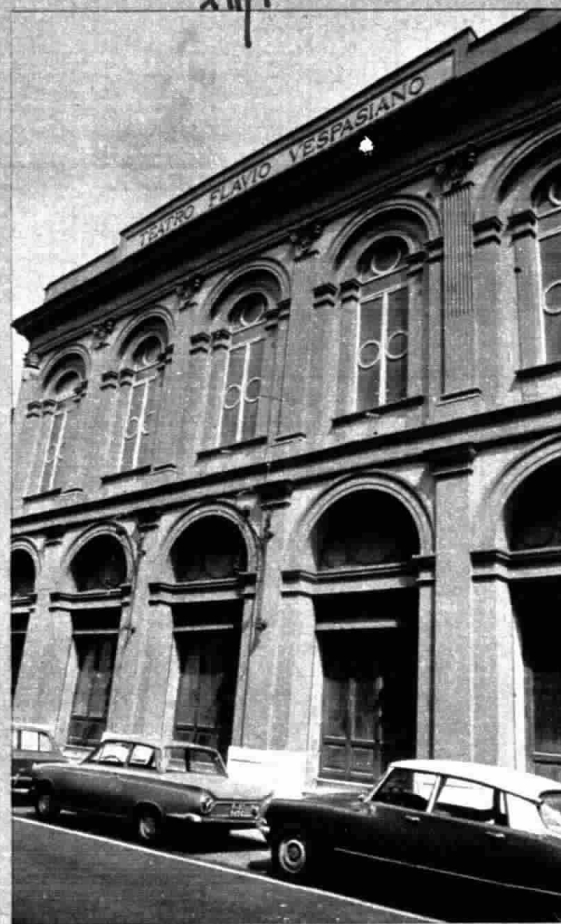
segue da pag. 12

l'Opera e di Santa Cecilia, sono determinanti le forze locali, quelle stesse che anche l'Arcadia vorrebbe coltivare attraverso i recenti concerti decentralizzati, sia alla periferia della capitale, sia in diversi centri, ad esempio a Caprarola con un programma tutto vivaldiano. Sono ragazzi e ragazze che sotto la guida della signora Vignanelli, moglie del celebre organista, agiscono normalmente alla Chiesa di Sant'Apollinare in Roma e che si dedicano in prevalenza alla famiglia dei flauti dolci. Ed hanno altri progetti artistici e didattici di rilievo. L'Associazione, fondata nel 1972, ha infatti lo scopo di valorizzare i concertisti e i compositori italiani, nonché di divulgare in ogni modo la cultura musicale, soprattutto creando nuove scuole alla periferia di Roma. Si promuoveranno quest'anno corsi di violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto dolce, flauto traverso, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, corno, tromba e trombone, pianoforte, organo, arpa, chitarra, percussioni, armonia, contrappunto, fuga e solfeggio: didattica nei quartieri, dunque, e fuori di città, lì dove era impossibile prendere un mezzo e recarsi puntualmente alle lezioni del Conservatorio ceciliano.

Intanto in altre città l'attesa è paziente e lunga. Mancano i Conservatori a Rieti e a Viterbo. A Tivoli c'è invece un Centro Culturale Debussiano. Stranamente, direi, poiché l'incantevole cittadina fu — se non erro — la meta preferita di Liszt, ospite a Villa d'Este del cardinal Hohenlohe. Nulla dunque per Franz Liszt e molto, al contrario, per Claude Debussy. Quest'anno, in settembre, si prevede perfino un seminario tenuto dal maestro Pietro Jadeluca sull'opera pianistica del musicista francese. In altri centri registriamo i ricordi di chi vi è nato o di chi vi ha debuttato.

A Marino è sparito comunque tutto ciò che ci parlava di Carissimi, di cui si celebra quest'anno il terzo centenario della morte. Lo dico con amarezza, anche se i ragazzi dell'Arcadia vi hanno compiuto una devota visita. A Viterbo c'è la Camerata Polifonica, ma sono state chiuse le porte del Teatro dell'Unione per inagibilità, lì dove non si possono dimenticare i primi acuti di Giacomo Lauri-Volpi, esordiente nel settembre del 1919 nei *Puritani*. Adesso, per la consegna del «Saggiario d'oro» al vicino Teatro Romano di Ferento, la gente applaude personaggi meno lontani: Nicola Rossi Lemeni, Franco Corelli, Mario Ceccarelli, Giorgio Favaretto, Alirio Diaz. A Fuggi, invece, l'Associazione di cultura «La meridiana» ha allestito giorni fa «fumetti lirici» ed «emozioni musicali» firmati da Mario Nascimbene; a Roccasecca manca poco che si costruisca un monumento a Gazzelloni che vi è nato nel 1919; a Zagarolo il vincitore generoso e la porchetta non sono infine bastati a festeggiare i 70 anni del compaesano Goffredo Petrassi. E sono perciò accorsi i migliori maestri ad intonare le partiture del celebre compositore.

Luigi Fait



I teatri di Rieti e di Viterbo

Qui accanto: al Teatro Flavio Vespasiano di Rieti si svolgono le manifestazioni liriche, sinfoniche e da camera della città. Solitamente si allestiscono spettacoli con gli organici del Teatro dell'Opera di Roma. Sopra: il Teatro dell'Unione di Viterbo risale al 1844-'45 su progetto del romano Virgilio Vespignani. Distrutto dai bombardamenti fu riaperto nel 1949 con la «Manon» di Massenet. Il settembre scorso il teatro è stato dichiarato inagibile. Patria di appassionati di bel canto, Viterbo ha avuto una scuola grazie al concittadino Fausto Ricci, famoso baritono

Concerti - lirica - didattica

FROSINONE

● **Associazione Musicale Frusinate** - Direttore artistico: Daniele Paris. Concerti sinfonici (6 o 7 annui) al Teatro Nestor e cameristici (una decina) all'Auditorium del graticcio «L'edera».

● **Conservatorio Licinio Refice** - Direttore: Daniele Paris. Dal '70 era scuola comunale; dal '72-'73 Conservatorio di Stato. Allievi: 700. Docenti: 70. Aule: 31. Cattedre di flauto (3), oboe, clarinetto (3), clarinetto basso, fagotto, sassofono, corno (2), tromba (3), trombone e basso tuba, arpa (2), percussioni, organo e composizione organistica (2), direzione d'orchestra, composizione.

LATINA

● **Campus Internazionale di Musica** - Presidente: architetto Riccardo Cerocchi. Direttore artistico: violista Luigi Alberto Bianchi. Enti aderenti: Amministrazione Provinciale; Ente Provinciale per il Turismo; Consorzio per i Servizi Culturali; Camera di Commercio; Cassa di Risparmio. Sede dei concerti: Sala Automobile Club di Latina. Anno di fondazione: 1970. Attività: Stagione invernale dei concerti: uno al mese da settembre a giugno nella Sala dell'A.C.I. Dal 1972 Festival Pontino di Musica da Camera della provincia di Latina nel mese di luglio con due concerti settimanali in vari centri storici della provincia: prevalentemente nel medioevale Castello Caetani di Sermoneta, nella celebre Abbazia di Fossanova (Privero), nell'Abbazia di Valvisciolo in Sermoneta. Ripetizione di concerti per gli studenti la mattina. Incontri organizzati tra artisti, studenti ed amici della musica prima del concerto (durante le prove) e dopo il concerto. Per l'anno 1974, in occasione del VII centenario della morte di s. Tommaso d'Aquino avvenuta nell'Abbazia di Fossanova, il Campus ha organizzato con l'Amministrazione Provinciale di Latina, con l'Ente Provinciale per il Turismo e con il Comune di Privero un ciclo di concerti, «La musica nel tempo», dal canto gregoriano alla musica d'avanguardia, attraverso i vari momenti storico-artistici della polifonia, del Settecento, del classicismo, del virtuosismo, delle scuole nazionali, del jazz e della musica elettronica.

● **Festival Pontino di Musica da Camera** - Fondato nel 1963 dall'Amministrazione Provinciale di Latina, dall'Ente Provinciale per il Turismo di Latina e dalla Casa Caetani di Sermoneta. Corsi estivi di perfezionamento. Concerti tenuti dai maestri e dagli allievi. Dal 1972 organizzato e gestito dal Campus Internazionale di Musica.

● **Viceo musicale** - Direttore: Luciano Cerroni. Corsi di violino, viola, violoncello, flauto e pianoforte. Allievi: 50. Sede: vecchio edificio ospedaliero in stato fatiscente.

● **Corale San Marco** - Presidente: prof. Vincenzo Tasciotti. Direttore artistico: cav. Cesare Carlini, maestro di cappella e organista di S. Maria in Trastevere. Anno di fondazione: 1932. Coristi: 45. Attività: 10-15 concerti annuali di musica polifonica antica e moderna.

PALESTRINA

● **Coro Polifonico Prenestino Giovanni Pierluigi** - Presidente: Adriana Floridi. Direttore: maestro Pio Fernandez. Da questi fondato nel 1953 con l'intento di contribuire,

in un clima di colto dilettantismo, alla valorizzazione della musica di tutti i tempi e particolarmente di quella del Rinascimento italiano. Concerti in Italia e all'estero. Coristi: 40.

● **Rassegna Polifonica Internazionale Giovanni Pierluigi da Palestrina** - Prima edizione dal 29 luglio al 4 agosto 1974. Vi hanno partecipato il Kammerchor Kurpfalz di Weinheim (Rep. Fed. di Germania), la Mosa Pijade di Zagabria (Jugoslavia), la Puccini di Grosseto, il Prenestino di Palestrina e la Pro Musica di Weinheim. Promossa dall'Amministrazione Comunale di Palestrina, la Rassegna si è svolta, oltre che in questa città, ad Anagni, a Frascati, Alatri, Ferentino, Frosinone, Cave, Ostia Lido.

RIETI

● **Giugno Reatino** promosso dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'E.P.T. al Teatro Flavio Vespasiano. Spettacoli vari, tra cui, quest'anno, un concerto del pianista Roberto Pacella, un incontro con Giorgio Gaslini, una serata di danze brasiliane, due concerti dell'Orchestra Sinfonica di Santa Cecilia diretti da Gianluigi Gelmetti e da Daniele Paris; infine un recital del chitarrista Sergio Centi.

● **Stagione Lirica Autunnale al Flavio Vespasiano.**

TIVOLI

● **Centro Culturale Debussiano** - Con il patrocinio dell'Azienda Autonoma Cura Soggiorno Turismo, il Centro organizza dal 2 al 18 settembre prossimi un Seminario Internazionale di Musica. In programma un corso di pianoforte («L'opera pianistica di Debussy») tenuto dal maestro Pietro Jadeluca e un corso di violino e pianoforte («La sonata romantica: Beethoven, Schumann, Brahms») tenuto dai maestri Mario e Franco Trabucco.

VITERBO

● **Camerata Polifonica Viterbese** - Direttore: maestro Zeno Scipioni. Si è costituita nel 1966 con lo scopo di praticare e di divulgare la musica polifonica del Rinascimento italiano. Nel repertorio figurano tuttavia anche autori di altre epoche e di diversi stili. Ha vinto nel 1973 il primo premio al Concorso Nazionale indetto dall'ORSAM (Organizzazione Romana Sviluppo Arte Musicale).

● **Stagione Lirica e Concertistica** - Fino al settembre dello scorso anno al Teatro Comunale dell'Unione, attualmente inagibile. Gli spettacoli si allestiscono adesso in chiese diverse, al Teatro Genio o al Teatro Romano di Ferento. Altre manifestazioni musicali si hanno quest'anno e fino al marzo del '75 per il 7° centenario della morte di san Bonaventura da Bagnoregio. Programmi con il Coro Perusia, con il Complesso del Gonfalone di Roma diretto da Gastone Tosato, con i Cantori di Assisi, con il Coro da Camera della RAI diretto da Antonellini e con la Camerata Polifonica Viterbese. Inoltre per l'Estate Tuscia spiccano a Viterbo i programmi dell'Unione Musicale Viterbese A. Ceccarini diretti dalla professoressa Vittoria Natali Nava, la *Histoire du soldat* di Stravinsky e un concerto di Gaslini.

Cinque film di Frank Capra alla TV: questa settimana «E arrivata la felicità»

di Pietro Pintus

Roma, agosto

Incontrai Frank Capra una dozzina di anni fa: era a Roma per presentare *Angeli con la pistola*, il rifacimento di un suo film del '33, *Signora per un giorno*, una specie di capostipite della favola-commedia briosa e svagata, la storia di una venditrice di mele, una povera diavola che viene aiutata da una banda di gangster ad apparire agli occhi della figlia ciò che non è, una vera signora con tutte le carte in regola. Bette Davis e Glenn Ford avevano preso il posto di attori ormai dimenticati, il vecchio racconto di Damon Runyon era stato rimanipolato, ma il senso di sfasamento permaneva, e il piccolo incanto — se mai c'era stato — era andato perduto.

Eppure Capra credeva in quel

che faceva, viveva di rendita sul proprio patrimonio inventivo — gli interventi angelici, la filantropia, la testardaggine dei buoni, l'ottusità governabile dei cattivi, un certo risoso fondo anarchico che sostituisce la guerra per l'esistenza e a maggior ragione la lotta di classe — ma con disarmante buona fede.

A sentirlo parlare sembrava che l'America degli anni Sessanta non fosse molto diversa dell'America di Roosevelt, e che il pubblico, il grande pubblico cinematografico, non richiedesse che toccasana e pannicelli caldi, repertori di situazioni comiche e diagrammi di buoni sentimenti.

In realtà, anche se si divertiva a interpretare il ruolo del figlio di contadini siciliani emigrato ancora bambino in America e fattosi con le sue mani, con molto sudore e pazienza, e in qualche modo rimasto immacolato nella grande giungla della violenza e della competitività, ciò che veniva fuori sempre era il suo inguaribile ottimismo, il suo candore — appunto — contadino.

Se il denaro è sempre al centro di tutto, la umana comprensione,

la solidarietà, e anche il più strampalato degli individualismi finiscono col costituire un rimedio taumaturgico all'ossessione del dollaro. E come ribadiva uno dei suoi ultimi film, *Un uomo da vendere* (1959), per un uomo che ha il diritto di essere spericolato e bislacco ma che ha il dovere di avere la fortuna dalla sua, pena la solitudine e il disprezzo, arriva sempre una fata che se proprio non gli apre i forzieri della beatitudine, sa fare scattare molto bene i congegni di un frigorifero eccellentemente rifornito.

In un altro, che non fosse stato lui, lo sradicamento, la vita grama, i diversi mestieri e poi la grande depressione del '29 avrebbero attizzato rabbia e ispessito veleni: per Capra, tutto si acquietava in ritmi di commedia maliziosa, in osservazione scanzonata, in filosofia spicciola del buonsenso. Con una certa astuzia (sempre contadina), semplificato, ridusse a schema, individuando nel cinema il gigantesco mezzo espressivo attraverso il quale sorridere della vita e dei suoi buffi accadimenti, senza presunzione.

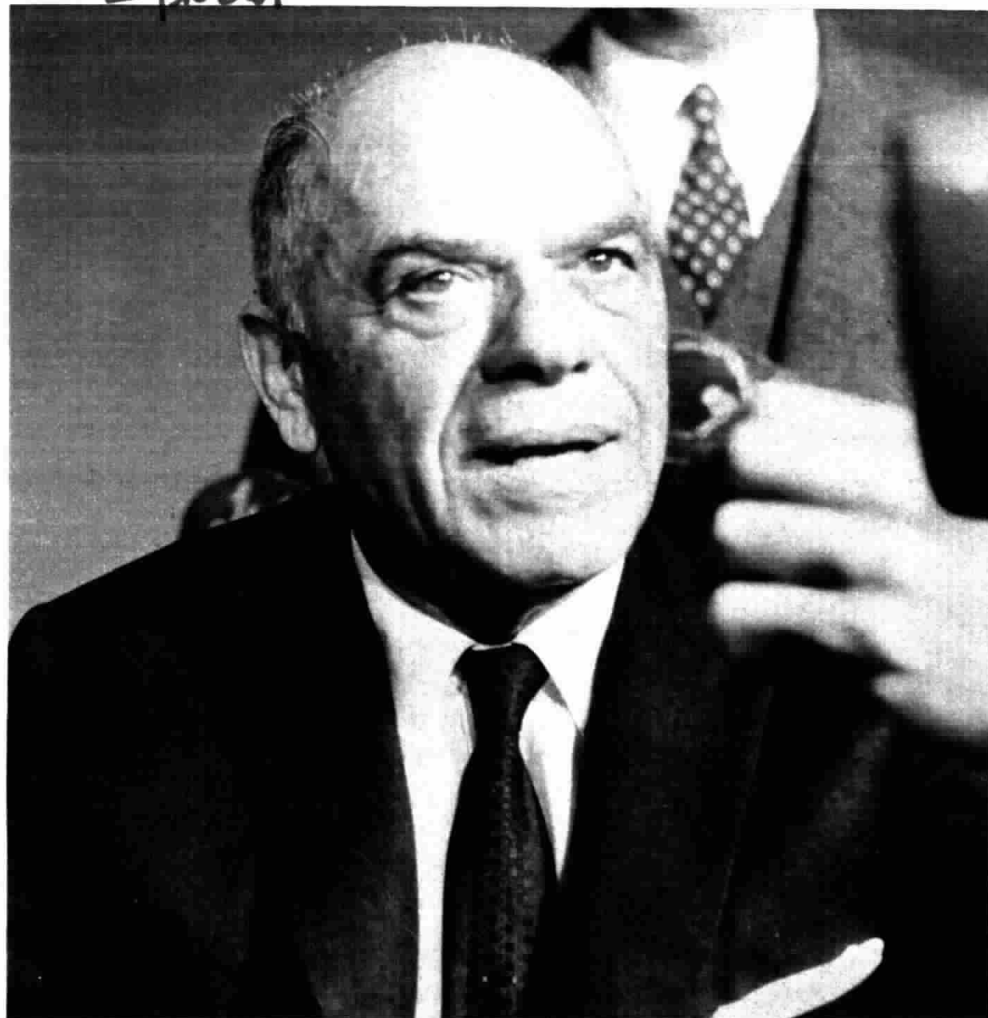
Già baciato dalla fortuna, poteva scrivere di sé e di Hollywood: «I film non hanno raggiunto qualcosa di grande; si limitano a essere una fabbrica di passatempi; vivono del loro meglio oggi, per morire domani. Non vi è nessuna personalità che si imponga, né fra i registi né fra i divi. Esclusi i lavori di Chaplin e di Walt Disney, Hollywood non ha realizzato nulla che possa eguagliare le grandi opere del genio. Molto talento è affiorato, ma poco genio. Per non farci illusioni dobbiamo rammentare questa verità».

Oggi Capra ha settantasette anni, vive in un ranch a San Diego in California, proietta per i suoi nipotini il suo vecchio film *La vita è meravigliosa* (come ci ha ricordato Carlo Mazzarella che è andato a trovarlo) e può arrivare persino a dire, dimenticandosi di ciò che accadeva ai suoi tempi: «Il cinema è diventato un gran mostro affamato, che ingoia quattrini e basta».

I quattrini, si è detto, come un leit-motiv ossessionante ci sono sempre nei suoi film, sullo sfondo o in primo piano, nelle tasche di miliardari ed ereditieri, o nei sogni della povera gente. Alla massa del pubblico che aveva appena vissuto la terribile crisi del '29 Capra metteva di nuovo sotto il naso l'imperioso segno del dollaro, emblema di tempi truci e avidi, ma bonariamente avvertendo: attenzione, non è il denaro che fa la felicità, la vita è comunque una cosa meravigliosa, non facciamoci intrappolare nella eterna illusione... Non era in malafede, credeva sinceramente nelle piccole palingenesi, nel trionfo dell'iniziativa personale (e del bene sul male), in una America vitale, ricca di promesse e di azzardi, che lo aveva accolto bambino e impastato nel grande crogiolo. Ed era convinto — come lo sarà tuttora, suppongo — che è sempre al singolo che bisogna guardare, piuttosto che alle masse; che i problemi e i conflitti si possono (si devono) risolvere e comporre facendo ricorso alla buona volontà e a quel misterioso senso dell'umorismo che, utopisticamente, è in grado di sciogliere i ghiaccioli formati attorno al cuore dell'uomo.

Il ciclo che la nostra televisione

Il malizioso sorriso dell'America anni Trenta



Frank Capra: nato a Palermo nel 1897, si trasferì negli Stati Uniti all'età di sei anni

adhoc

il dissetante all'arancia
che combatte il caldo e la fatica-

Bere troppo fa male?

Sì! ma come vincere la sete?

L'assunzione di 1 o 2 bustine al giorno di **adhoc** non solo fa bere meno, ma consente di arricchire l'organismo di sostanze preziose per la salute. Quando sei sudato, quando senti una sensazione di stanchezza e di sete... ...è perché si è alterato l'equilibrio salino e idrico del tuo organismo.

Bevi subito **adhoc** perché **adhoc** ridona al tuo organismo insieme ai sali perduti energia e benessere. Perché sentirsi AFFATICATI, SUDATI, STAR MALE:

adhoc IL DISSETANTE ALL'ARANCIA
CHE COMBATTE IL CALDO E LA FATICA

IN VENDITA SOLO IN FARMACIA



ISTITUTO
GENTILI
divisione dietetica

Cinque film di Frank Capra alla TV: questa settimana «È arrivata la felicità»



presenta da certamente di Capra e del suo mondo un'immagine esauriente: *Accadde una notte* (1934), con Claudette Colbert e Clark Gable; *E' arrivata la felicità* (1936), con Gary Cooper, Jean Arthur e George Bancroft; *L'eterna illusione* (1938), con Jean Arthur, James Stewart, Lionel Barrymore; *Mister Smith va a Washington* (1939), con Jean Arthur, James Stewart e Claude Rains; *La vita è meravigliosa* (1946), con James Stewart. Ad eccezione quindi dell'ultimo film, ecco — dopo tante nostalgie, revivalismi e andare a ritroso nelle mode e nei gusti — gli autentici anni Trenta visti da Frank Capra, riesumati senza mediazioni, riproposti secondo gli archetipi di un genere che doveva diventare fa-

mosissimo, la commedia leggera, caustica e sofisticata.

Prendiamo *Accadde una notte*, per esempio. Ha le accensioni e la freschezza del prototipo, e se ci sforziamo di non badare alla voce che a quell'epoca doppiò la Colbert, ai personaggi che invece del lei si danno del voi, all'elicottero che viene chiamato autogiro, ci ritroviamo di fronte (sono passati, pensate, quarant'anni) a un modello abbastanza emozionante.

Un acuto storico del cinema americano, Lewis Jacobs, scrisse che *Accadde una notte* «sfruttò l'ultima moda americana — i viaggi in autobus e i campeggi turistici — per una storia romantica». La grande invenzione di Capra fu appunto quella di guardarsi in giro, di aprire gli occhi su una realtà in movimento, di dare all'improvviso a milioni e milioni di spettatori — pur nell'artificialità delle schermaglie d'amore — l'immagine di un'America non convenzionale. Quel lungo viaggio sull'autobus New York-Miami, nel quale si trovano fianco a fianco la giovane miliardaria scappata di casa per non sposare il fidanzato impostole dal padre e il giornalista che fiuta il colpo non

appena la riconosce, entra di diritto nella storia del cinema, nel segno delle grandi e piccole trasmissioni, ridanciane o tragiche (pensate al finale, in Florida, sull'autobus che porta i protagonisti di *Un uomo da marciapiede*). E tutte le avventure che poi ne discendono, e che ebbero un successo clamoroso, sono il risultato di talune trovate che oggi possono soltanto farci sorridere, o che ci affrettiamo ad archiviare nella storia del costume, ma che allora ebbero l'effetto di uno shock.

Pietro ed Ellen, costretti dal maltempo a pernottare nella stessa stanza, con quell'aria erotico-puritana che vi spira insieme con i distillati di malizia, mandarono in solletico le platee: la coperta sul filo a far da divisione fra i due letti, le famose «mura di Gerico» (dice il giornalista: «Come quelle che caddero quando Giosué suonò la tromba. Non abbiate paura, non ho la tromba»), e l'altrettanto celeberrimo spogliarellino di Clark Gable (scrive a questo proposito Edgar Morin: «Un divo può addirittura capovolgere un dogma della moda. Nudo sotto la camicia in *Accadde una notte*, Clark Gable sferrò un colpo così violento alla vendita delle magliette che il sindacato della maglieria chiese la soppressione della scena incriminata») avrebbero ben presto fatto il giro del mondo. Così come in tutti i continenti, dopo la lezione di autostop del giornalista («il segreto è nel dito»), le ragazze avrebbero imparato da Claudette Colbert e dalla sua bella gamba tornita quale è l'unico metodo sicuro per inchiodare un automobilista sull'autostrada («per la psicologia di un uomo ci vuole la gamba di una donna»).

Ma se questi sono i luoghi deputati sui quali è obbligatorio soffermarsi, ci sono altri elementi e situazioni che rendono *Accadde una notte* film pungente e spiritoso: in primo luogo Gable nel ruolo di «good-bad-boy», di adorabile canaglia che poi si sarebbe portato addosso tutto la vita; la sua lezione alla miliardaria su come si mangia un biscotto nel caffelatte senza farlo ammosciare («avete venti milioni di dollari, e non sapete inzuppare. Scriverò un libro su questa tecnica»); e il senso che il suo personaggio riesce a esprimere di epigono aggiornato nell'America dei vagabondi e dei «tramp», autosufficiente e sicuro di sé, integerrimo e fiducioso, così come lo voleva il suo creatore; e che a un passaggio a livello saluta felice (ma non sa che per una serie di contrattempi la felicità è ancora lontana) i vagabondi degli assalti, gli «hobo» che viaggiano a sbafo sui treni, attraversando l'immenso continente.

Gable, come Cooper e come Stewart, era il simbolo di un'America quotidiana destinata, proprio grazie a quei visi, a diventare mitica. A Capra piacevano i volti che esprimevano se stessi («la migliore qualità che possa avere un aspirante attore è l'abilità di esprimere sinceramente se stesso»), senza l'intervento scoperto della finzione. La loro grandezza fu la semplicità: ma si sa quanto la semplicità sia difficile.

Pietro Pintus

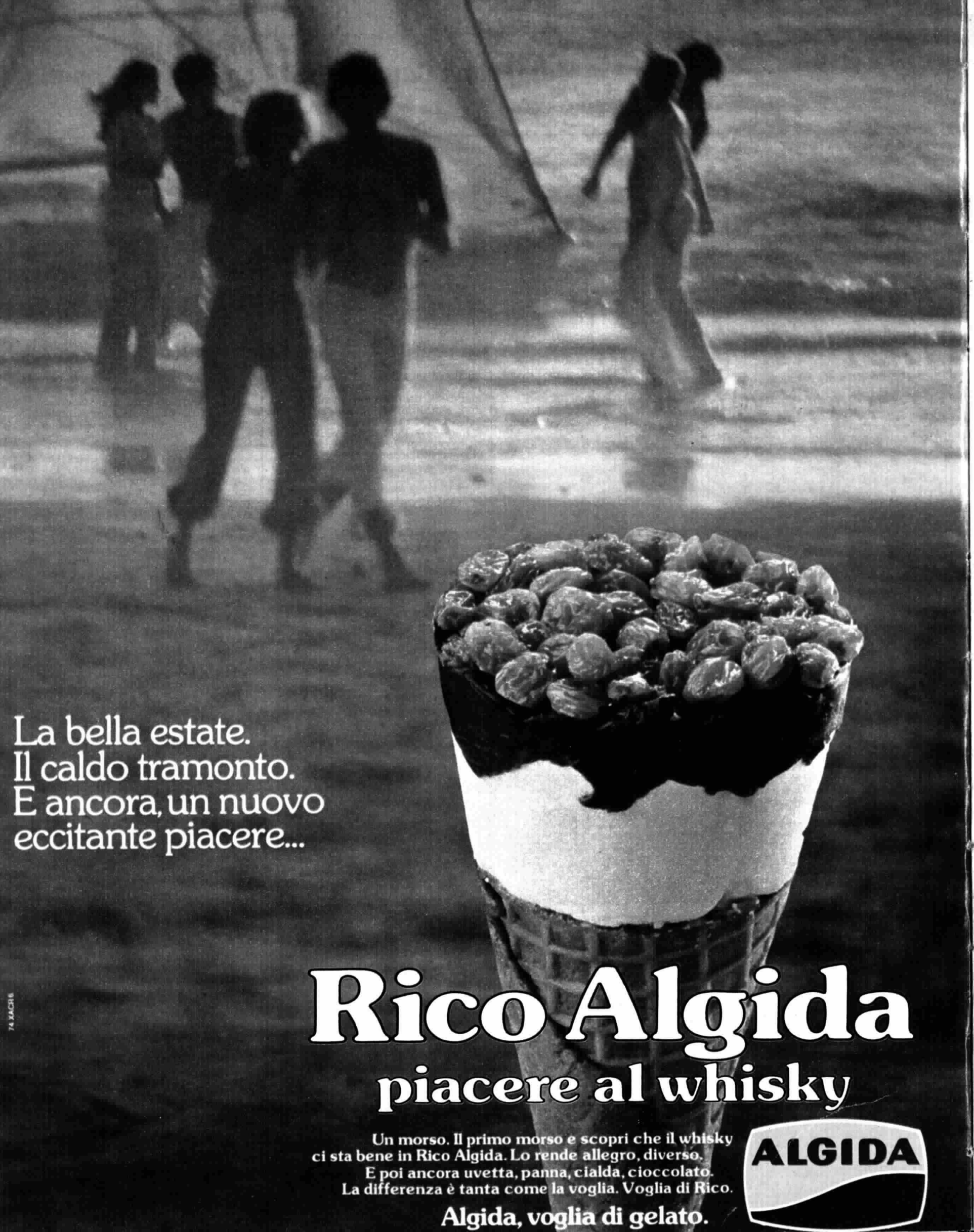


James Stewart è stato fra gli attori prediletti da Frank Capra: eccolo con il regista e Jean Arthur durante le riprese di «L'eterna illusione».

A fianco e nell'altra foto sopra a destra, ancora Stewart in «Mister Smith va a Washington» e «La vita è meravigliosa»: le attrici sono Jean Arthur e Gloria Grahame. In alto: Claudette Colbert e Clark Gable nel film che ha aperto la serie TV: «Accadde una notte»



E' arrivata la felicità va in onda mercoledì 14 agosto alle ore 21 sul Secondo Programma TV.



La bella estate.
Il caldo tramonto.
E ancora, un nuovo
eccitante piacere...

Rico Algida

piacere al whisky

Un morso. Il primo morso e scopri che il whisky
ci sta bene in Rico Algida. Lo rende allegro, diverso.
E poi ancora uvetta, panna, cialda, cioccolato.
La differenza è tanta come la voglia. Voglia di Rico.

Algida, voglia di gelato.



a cura di Carlo Bressan

Nuova versione della fiaba

UNA DIVERTENTE CENERENTOLA

Giovedì 15 agosto

Per Ferragosto ecco uno spettacolo simpatico e divertente: *Hei, Cenerentola!*, fiaba musicale prodotta dal canadese Robert Lawrence, diretta da Jim Henson, musiche originali e liriche di Joe Raposo. Lo spettacolo è imperniato sulla celebre storia scritta tanti e tanti anni fa da Charles Perrault, conosciuta in tutto il mondo, e le cui edizioni, da quelle di lusso superbamente illustrate a quelle modestissime da poche lire, potrebbero coprire dal pavimento al soffitto le pareti di un immenso salone da ballo. Quello, ad esempio, del castello del re dove la piccola Cenerentola incontrerà l'amore nella persona dell'affascinante principe Azzurro. Cenerentola è una di quelle storie che appartengono a tutti, per cui ognuno la racconta a modo suo. C'è chi ama rivestire la figura della piccola orfanella che vive presso il camino, tra la cenere, di colori delicati e poetici; altri, invece, ama i toni drammatici; c'è chi ama arricchirla di situazioni fantastiche, di personaggi d'ogni genere, di soluzioni prodigiose. E c'è, infine, chi riesce a raccontarla in modo allegro, spiritoso, addirittura scanzonato. A quest'ultima categoria appartiene indubbiamente il regista Jim Henson, il quale ha voluto realizzare la storia di Cenerentola in chiave garbatamente umoristica. I dialoghi sono vivaci, brillanti come i personaggi cui sono affidati. Non vi sono sospiri, né lacrime, né frasi dure, né situazioni sgradevoli: è nitidamente chiara ed avvincente come sempre, ricon-

scibilissima, per cui non si può affatto dire che Jim Henson «ha fatto un'altra cosa»: cambia il tono, ecco tutto.

Ad esempio, c'è la fata-madrina che, come un prestigiatore alle prime armi non riesce a trasformare i fazzoletti di seta in colombi e mazzi di fiori e si attira i fischi e gli sberleffi del pubblico, così lei, poverina, non riesce a trasformare la famosa zucca in carrozza, poiché, distratta com'è, non ricorda più la giusta formula magica.

C'è il principe Azzurro, che si traveste da giardiniere e si fa chiamare Arturo da Cenerentola; c'è il re padre che, per ripagarsi in qualche modo delle spese della grande festa da ballo al castello, pretende da ciascun invitato un «regalino», affidandosi al buon cuore ed al buon gusto dei suoi sudditi. Cenerentola, arrivando nel meraviglioso vestito di velo azzurro che la fatina-madrina riuscirà a donarle, porterà al sovrano un graziosissimo «gratta-schiena»: una manina d'avorio fissata ad un lungo bastoncino ugualmente d'avorio.

C'è il gran ballo durante il quale il principe s'innamora di Cenerentola, c'è la fuga a mezzanotte in punto, c'è la scarpetta di vetro rinvenuta sullo scalone del castello, c'è la matrigna, cattiva ma non troppo, ci sono le sorellastre, cattive ma non troppo, c'è il cane Rufus che ringhia continuamente ma non morde mai, c'è una rana saggia e prudente di nome Karmit che conclude la storia dicendo: «Cari amici, siete personalmente invitati a palazzo per assistere alle nozze del Principe e di Cenerentola. E non dimenticate di portare un regalino al Re. Vi saluto».



Michael Vavriska nel personaggio di Josef, il ragazzo protagonista del film cecoslovacco «Il piccolo capitano Korda» che viene trasmesso martedì 13 agosto alle 18,15

Un messaggio per Robin Hood

DELITTO NELLA FORESTA

Lunedì 12 agosto

Will Scarlett e Little John, i fedelissimi di Robin Hood, sono impegnati nel quotidiano compito di lotta libera, giusto per sciogliere un po' i muscoli e sgranchirsi le gambe, come dicono loro. All'improvviso odono un grido altissimo, il grido di dolore di uomo colpito a tradimento. Poi un altro grido, più basso. Will e John si guardano con apprensione: che si tratti di un loro compagno? Che siano i soldati dello sceriffo?

Arco e frecce a tracolla, i lunghi pugnali infilati nella cintura, i due amici corrono verso la parte da cui venivano le grida, è uno dei punti in cui la foresta è più fitta di alberi e di cespugli. Arrivano in tempo per vedere due uomini allontanarsi velocemente, tirano anche per le briglie un cavallo su cui è stato caricato il corpo esanime di un gentiluomo avvolto in un mantello di velluto. Si tratta dunque di un delitto. Bisogna informarne subito Robin Hood.

«Ora lo sceriffo darà la colpa a noi», dice Will, concludendo il suo rapporto a Robin Hood, «è la solita storia: ogni volta che nella foresta di Sherwood accade qualcosa di brutto è sempre colpa di Robin Hood e dei suoi uomini». Little John, che non ha ancora parlato, sussurra con aria pensosa: «L'uomo che è stato assassinato era senz'altro un nobile, o un ricco cavaliere; anche uno degli aggressori era un cavaliere, lo si vedeva dalle vesti e dalle armi; ma l'altro... aveva un aspetto modesto... Ecco, credo di averlo riconosciuto: era Wilfred, il falegname di Nottingham...».

Little John non si è sbagliato: si tratta proprio di Wilfred, un povero diavolo che per guadagnarsi di che vivere fa tutti i mestieri, non soltanto quello di falegname, e che questa volta ha scelto un mestiere davvero brutto mettendosi al servizio di Sir Hartley e rendendosi complice di un delitto.

Ecco, Sir Hartley, seguace dello sceriffo di Nottingham e fedele suddito del principe Giovanni, l'usurpatore del

trono di Re Riccardo, aveva saputo da un suo emissario dell'arrivo a Sherwood di Sir Nedrick Hollyborn, il quale recava un messaggio a Robin Hood da parte di Costanza di Bretagna, cugina di Re Riccardo. Tutta gente nemica del principe Giovanni, per cui il piano di Sir Hartley era preciso ed implacabile: conoscere il contenuto del messaggio ed impedire, con ogni mezzo, che Sir Nedrick avvicinasse Robin Hood.

Sir Nedrick si era fermato alla locanda del «Cinghiale blu» per rifocillarsi e trascorrervi la notte, e qui era stato avvicinato da Wilfred, il quale, con molta umiltà e cortesia, si era offerto di fargli da guida, dichiarando di conoscere perfettamente l'immensa foresta di Sherwood e di poterlo condurre velocemente da Robin Hood.

Invece, il povero Sir Nedrick era stato assalito e pugnato dal perfido Hartley, in agguato dietro un grosso cespuglio. Ed ecco il contenuto del messaggio: «A Robin Hood i più cari saluti. Mi rivolgo ancora a voi sapendo che mi aiuterete. Vi aspetto giovedì prossimo alla locanda del «Cinghiale blu», vi sarò con mio figlio, il principe Arthur, che dovrete accompagnare, con una scorta di uomini a voi fedeli, a Newcastle. Sir Nedrick, latore del presente messaggio e fedele suddito di Re Riccardo, vi darà altre notizie a voce. A presto, mio buon amico. Costanza, Duchessa di Bretagna».

La locanda del cinghiale blu è il titolo del telefilm che andrà in onda lunedì 12 agosto per la serie *Le avventure di Robin Hood*.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 11 agosto

CONTROLLO COMPUTER, telefilm della serie U.F.O. Uno degli scienziati addetti alla difesa della Shado, svela ai nemici alcuni dati per individuare, attraverso le apparecchiature di difesa, le distanze fra la Terra, il Sole e la Luna. Viene scoperto da Straker, che lo denuncia al comando supremo della Shado. Sottoposto ad interrogatorio, l'accusato non spiega a chi ha fornito i dati segretissimi. Ma la sua sorte è segnata...

Lunedì 12 agosto

IL GIOCO DELLE COSE a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli. Simona presenta ai bambini un agnellino, poi illustra sulla lavagna luminosa varie specie di ruminanti. Marco conduce il gioco dei campanacci e campanelli. Segue un servizio filmato dal titolo *I burattini* realizzato da Caroline Lauro, quindi i bambini partecipano ad un lavoro di gruppo sul tema «burattini fatti in casa». Poi si mette in scena la fiaba di Cappuccetto Rosso a cui i bambini sono invitati a dare un finale diverso. Al termine *La locanda del cinghiale blu* della serie *Le avventure di Robin Hood*.

Martedì 13 agosto

IL PICCOLO CAPITAN KORDA, film diretto da Josef Pinkava. Un bambino di otto anni, Josef, è ospite di un orfanotrofio poiché la sua mamma, rimasta vedova e senza mezzi, è costretta a lavorare fuori di casa e non può mantenerlo. Il bambino viene adottato dai coniugi Korda, due persone simpatiche e generose, che possiedono una bella casa sul lago. Il bambino si è ormai affezionato ai genitori adottivi, che lo adorano; ma all'improvviso riappare la «vera» mamma, che si è risposata, e riassume con sé Josef...

Mercoledì 14 agosto

IL CLUB DEL TEATRO: Shakespeare a cura di Luigi Ferrante, presenta Pino Micol, regia di Francesco Dama. Sesta puntata. Argomento centrale della trasmissione sarà *Otello*. Verrà spiegato che il soggetto nasce da fonte italiana: dalla novella cinquecentesca *Il Moro di Venezia* di Giovan Battista Giraldo detto Cinzio (Ferrara 1504-73). Si parlerà della interpretazione di famosi attori. Verranno inoltre presentati brani di una edizione televisiva diretta da Claudio Fino con Vittorio Gassman e Salvo Randone. Seguirà la 5ª puntata del telefilm *Il gabbiano azzurro*.

Giovedì 15 agosto

HEI, CENERENTOLA! fiaba musicale da Charles Perrault, sceneggiatura di John Stone e Tom Weden, regia di Jim Henson. La vicenda dell'orfanella sarà presentata in una vivace e moderna versione con attori e pupazzi animati. Le musiche sono di Joe Raposo.

Venerdì 16 agosto

VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI - Settimo episodio: *La torta in faccia*. Nel corso della visita all'Isola del Gatto, i quattro ragazzi scoprono che Eric e Gunnar sono contrabbandieri e che, inoltre, sono essi i ladri delle reti da pesca nuove scomparse dal negozio del signor Soderman. Johan riesce a non far partire il battello dei due compari, mentre gli altri ragazzi avvertono la polizia.

Sabato 17 agosto

GIROVACANZE, a cura di Sebastiano Romeo, regia di Lino Procacci. La puntata verrà trasmessa da San Vito di Cadore (Belluno). Partecipano i cantanti Antonella Bottazzi, Piero e i Cottonfields.

un'idea per bere!



Ed ora le idee per bere sono invece due. Infatti, sulla scia dell'accoglienza che le consumatrici ed i consumatori hanno riservato alla Cremidea ed alla Frutta in Cremidea, la Beccaro propone l'Amara, un amaro digestivo tutta natura, un ricco infuso di vino ed erbe salutari.

TV 11 agosto

Nazionale

11 — Dalla Basilica di San Martino ai Monti in Roma
SANTA MESSA
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
RUBRICA RELIGIOSA
Nel giorno del Signore
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

la TV dei ragazzi

18,15 U.F.O.
Quarto episodio
Controllo computer
Personaggi ed interpreti:
Com.te Straker Edward Bishop
Col. Foster Michael Billington
Col. Freeman George Sewell
Ten. Ellis Gabrielle Drake
Regia di Alan Perry
Distr.: I.T.C.

19 — PROFESSOR BALDAZAR
Cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Kolar, Ante Zaninovic
Siccià in Valle Asciutta
Prod.: TV Jugoslava

19,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

TIC-TAC
(Saponetta Mira dermo - Linea Elidor - Milkana Blu - Essex Italia S.p.A. - Caffè Suerte)

SEGNAL ORARIO

19,35 TELEGIORNALE SPORT

OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
(Dentifricio Colgate - Amaro Montenegro - Baygon Spray)

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Deodorante O.B.A.O. - Galbi Galbani - Quattro e Quattr'Otto)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSSELLO
(1) Pizzaiola Locatelli - (2) Aperitivo Cynar - (3) Gerber Baby Foods - (4) Industria Coca-Cola - (5) Norditalia Vita
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Miro Film - 2) Cinetelevisione - 3) Produzione Montagnana - 4) Politecne - 5) Cartoons Film

20,30 LUCIEN LEUWEN

dal romanzo di Stendhal

Secondo episodio

Adattamento e dialoghi di Jean Aurenche, Pierre Bost e Claude Autant-Lara
Personaggi ed interpreti principali:

Lucien Leuwen Bruno Garcin
Bathilde de Chasteller Nicole Jamet
Signora d'Hocquincourt Antonella Lualdi
Dottor Du Poirier Jacques Monod
Marchese de Pontlevé Mario Ferrari
Roller 1° Marco Tulli

Altri interpreti:
Alexandre Rignault, Martine Ferrière, Gérard Boucaron, François Maistre, Marcelle Arnold, Mary Marquet, Noëlle Hussenot, Jean Lanier

Musiche di Bernard Gerard e Bruno Gilet

Direttore della fotografia Wladimir Ivanov

Regia di Claude Autant-Lara
(Una coproduzione della Televisioni Francese (O.R.T.F.) - Italiana (RAI) - Svizzera (S.S.R.) - Belgia (R.T.B.) e della Società Technisonor)

DOREMI'
(Ceramica Bella - Jägermeister - Camay - Cristallina Ferrero - Società del Plasmon - Linea Brut 33)

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2
(Pressatella Simmenthal - Mandarinetto Isolabella - Vini Bolla - Dentifricio Colgate - Kambusa Bonomelli)

22,35 LE AVVENTURE DEGLI SHADOK

a cura di Mario Accolti Gil
Cartoni di Jacques Rouxel
Regia di Claudio Rispoli
Seconda puntata

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

16,30-19 MISANO: MOTOCICLISMO
Gran Premio di Rimini

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Deodorante Fa - Caffè Lavazza - Atkinsons - Pressatella Simmenthal - Stira e Ammira Johnson Wax - Galbi Galbani) - Sapone Fa

21 — Claudio Villa
in
UNA VOCE

di D'Ottavi e Lionello
Orchestra diretta da Giancarlo Chiaramello
Scene di Enzo Celone
Regia di Stefano De Stefani
Quarta ed ultima puntata

DOREMI'
(Sitia Yomo - Amaro Medicinale Giuliani - Vim Clorex - Bitter Sanpellegrino - Lignano Sabbiadoro - Buondi Motta)

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas
«Das Jahr der wilden Pferde»
Filmbericht von Karl-Heinz Kramer

19,20 Reinhard Mey und seine Chansons
Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Gefilmt von Peter Kassovitz
Verleih: Polytel

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Alois Müller

20,10-20,30 Tagesschau



A Claudio Villa è dedicato lo spettacolo musicale «Una voce» che va in onda alle 21 sul Secondo Programma

BECCARO....un nome che si beve dal 1867

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, viene trasmesso un breve incontro con il giudice Franco Nanni del Tribunale dei minorenni di Roma. In base alla sua decennale esperienza, il giudice Nanni mette in evidenza i nuovi orientamenti della giustizia nei riguardi dei giovani asociali: orientamenti tesi al recupero più che alla pena. Occorrono soprattutto strutture fami-

liari, scolastiche, ricreative, di avviamento professionale, che aiutino questi ragazzi a reinserirsi nel contesto sociale. Nel corso della trasmissione seguono alcuni canti proposti dal coro fiorentino « Nuovo messaggio » diretto dal maestro Michele Bonfitto, autore delle musiche e degli arrangiamenti. Questi canti, alcuni molto noti, sono l'espressione moderna degli spirituals italiani che i giovani amano in modo particolare.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 16,30 secondo

Una giornata del tutto tranquilla con pochi avvenimenti sportivi in calendario. Il calcio torna alla ribalta ma solo per i raduni collegiali delle squadre; non si gioca ancora al pallone, solo atletica. Anche il grosso ciclismo non è previsto in questa domenica. Ieri si è corsa la Tre Valli Varesine, prova indicativa per il Campionato del mondo in programma il 25 agosto a Montreal. Rimane il moto-

ciclismo con una gara di grande interesse valida per il Campionato italiano. La competizione, che si svolge sulla pista di Misano, vicino Rimini, assume una importanza particolare perché potrebbe far registrare il rientro di Giacomo Agostini. Quest'anno il motociclismo ha tenuto banco per il noto trasferimento del popolare corridore bergamasco ad una Casa giapponese. Si è venuta a creare, di conseguenza, una interessante rivalità con l'inglese Read, campione mondiale nella classe 500.

LUCIEN LEUWEN - Secondo episodio



Alexandre Rignault nello sceneggiato

Claudio Villa: UNA VOCE

ore 21 secondo

Lo show in quattro puntate dedicato a Claudio Villa è giunto alla fine. Il cantante romano si congeda dai suoi fans dando dimostrazione di essere la voce della canzone all'italiana, tradizionale. Ma, nonostante questo, Villa stasera si cimenta con due canzoni, Grande grande e Perché ti amo, che sono molto lontane dal suo repertorio, reinterpretandole a suo modo. Numerosi sono gli ospiti: da Romina Power, con la sua ultima canzone Un paio di blue jeans, a Oreste Lionello, il bravissimo attore di cabaret e doppiatore fra i migliori del cinema italiano (sua, fra le altre, la voce di Woody Allen), noto ai telespettatori come voce di Provolino, il pupazzo di Raffaele Pisu: l'attore questa sera propone la figura di un professore pazzo. Ospite, ancora, il regista Ugo Gregoretti. La parentesi legata all'arte popolare romana ha attinto per quest'ultima settimana dalla voce più romana, quella di Ettore Petrolini, di cui Fiorenzo Fiorentini, nel rifare la figura, canta Ho mangiato i salamini. Petrolini è stato l'attore (ma è poco dire solo attore, perché manca, qui più che altrove, un confine netto fra colui che recita e colui che vive) che ha saputo riassumere in sé tutto il carattere del romano: il suo senso di superiorità, la bonarietà, l'amarezza, la filosofia della vita, ch'egli proclama di possedere.

ore 20,30 nazionale

Anno 1832: la Francia, che aveva subito, più che voluto, il ritorno dei Borbone, con una rivoluzione porta sul trono un Orléans, Luigi Filippo. Il caos politico rimane notevole; il regime deve mantenersi in equilibrio fra le diverse e potenti fazioni, dei ricchi borghesi, dei repubblicani, dei bonapartisti, e deve opporsi all'ostilità dichiarata dei legittimisti borbonici. In questa agitata situazione, Lucien Leuwen, espulso dal Politecnico per le sue idee repubblicane, come ufficiale, col brevetto comperato dal padre banchiere, è mandato a Nancy, popolata di legittimisti. Qui, nascondendo le sue idee repubblicane che gli hanno procurato la malvolenza dei superiori e dei compagni d'arme, riesce, grazie ad un abile intrigante, il dottor Du Poirier, medico dell'alta società, ad introdursi nei salotti legittimisti per avvicinare Bathilde, figlia del capo del partito borbonico. Protetto dalle donne e osteggiato dai gentiluomini, comincia il suo successo mondano e di cuore. Pur essendo protagonista di un romanzo rimasto incompiuto, Lucien Leuwen presenta tutte le caratteristiche dei maggiori protagonisti dei romanzi di Stendhal: è combattuto fra ideali ed amori, fra brillanti successi nell'alta società e gesta eroiche, mentre la soave signora De Chasteller adombra l'immagine degli amori più segreti e sofferti dell'autore, dell'«ussaro d'avanguardia» (come fu definito da un critico), che ha saputo rendersi interprete inconfondibile del cuore umano. (Servizio alle pagine 74-75).

LE AVVENTURE DEGLI SHADOK - Seconda puntata

ore 22,35 nazionale

Con le loro assurdità logiche, gli Shadok portano avanti i tentativi per raggiungere l'obiettivo di arrivare sulla Terra per abitarvi. Tutto questo sembra sul punto di avverarsi: nonostante la loro congenita stupidità, gli Shadok, dopo una serie di lanci mal riusciti, fanno salpare una nave spaziale, al cui comando è capitano Shadok, un lupo di mare (è pur sempre una nave!), mentre sul pianeta è già pronto un monumento agli eroi caduti nello spazio. Il lupo di mare, in un lampo di genio, volge la rotta verso il pianeta Gibi, per poter rubare finalmente il carburante. Mentre la nave solca il cielo e i Gibi si preparano alla loro intelligente difesa, il professore Oreste Lionello, in preda al suo fanatismo shadok, intervista sull'impresa spaziale il professor Zero (stesso Lionello), che fa una lunga dissertazione sul niente. Lionello viene così ad aggiungere la sua graffiante satira (l'intervista iniziale ad un contadino veneto tanto per sapere il suo grado di comprensione sugli Shadok, ne è un altro esempio) all'umorismo del cartoon, che ha come scopo evidente di mettere in ridicolo la validità di un intero sistema, basato sull'efficienza e l'intelligenza, e che non ammette contrari.

OPSE organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO

antincendio

dei laboratori serai alfa tau

CONCESSIONARI

CONEGLIANO (TV)	RADIO PISANI	tel. 0438/22257
FIRENZE	GIULIO LANDI	tel. 055/700366
LATINA	CIEM S.r.l.	tel. 0773/27045
MILANO	BRAMA	tel. 02/209517
NAPOLI	PASQUALE MAFFEI	tel. 081/7382227
NOVARA	A.E.S. di FERRARI	tel. 0321/20170
PARMA	ZODIAC ag. PALLINI	tel. 0521/68833
PISA		
(Castelfranco di Sotto)	SAFINA	tel. 0571/47251
TREVISI	GOBBO	tel. 0422/43623
VELLETRI		
(Castelli Romani)	TRENTA	tel. 06/9631076
VENEZIA	COMET	tel. 041/708328
VERONA	ALBINI	tel. 045/43427
VICENZA - (MALO)	R.T.S.	tel. 0445/52752

opse spa via colombo 35020 ponte s. nicolo'pd
tel. 049/655333 - telex 43124

COMMESSA IDEALE 1974



Premiazione della vincitrice del «Trofeo Gancia», assegnato nel corso della manifestazione organizzata a Riva del Garda per il Referendum Nazionale della «Commissa Ideale d'Italia».

Nella foto una vincitrice che riceve dalle mani di Annarita, la graziosa «Valletta Gancia», una confezione TOP BRUT.

radio

domenica **11** agosto

calendario

IL SANTO: S. Chiara.

Altri Santi: S. Tiburzio, S. Susanna, S. Taurino, S. Degna.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,41; a Milano sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,39; a Trieste sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,21; a Roma sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,16; a Palermo sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,06; a Bari sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 19,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1464, muore a Forlì Niccolò Cusano.

PENSIERO DEL GIORNO: Che un uomo parli abbastanza a lungo e troverà credenti. (R. L. Stevenson).



Al maestro Thomas Schippers è affidata la direzione del « Concerto della domenica » che va in onda alle ore 18 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di Mons. Cosimo Petino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Concerto. 12,45 Antologia Religiosa. 13 Discografia Religiosa. 13,30 Un'ora con l'Orchestra. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: « Il Divino nelle sette note », testi e selezione di P. Vittore Zaccaria: « Musiche Mariane ». 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 L'Angelus Dominical. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Gewalt und Gewalverzicht - Gedanken zu Röm 12, von Josef Metzinger. 22,45 Vital Christian Doctrine: Man of God, man for men. 23,15 Revista de Imprensa - Alocução Dominical do Santo Padre. 23,30 Panorama misional, por Mons. Jesús Irigoyen. 23,45 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Notiziario. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9,50 Melodie popolari. 10,10 Conversazione evangelica del Pastore Gino Cantarella. 10,30 Santa Messa. 11,15 I cento e un violini. 11,30 Informazioni. 11,35 Radio mattina. 12,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 13 Concerto bandistico. 13,30 Notiziario - Attualità - Sport. 14 Il XXVII Festival del cinema di Locarno. 14,15 Walter Chiari presenta: Tutto Chiarissimo con Carlo Campanini, Iva Zanicchi e un ricordo di Giovanni D'Anzi. 14,45 La voce di Dionne Warwick. 15 Informazioni. 15,05 The Jankowski Singers. 15,15 Casella postale 230 risponde a domande inerenti alla medicina. 15,45 Musica richiesta. 16,15 Il canocchiale. 16,45 Récital. 17,45 Suona l'Orchestra Broadcasting. 18,15

Canzoni del passato. 18,30 La Domenica popolare. 19,15 Vent'anni di musette. 19,25 Informazioni. 19,30 La giornata sportiva. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Congedo. Commedia in tre atti di Renato Simoni. Sonorizzazione di Mino Müller - Regia di Ketty Fusco. 22,50 Ritmi. 23 Informazioni. 23,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. 24 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 0,30-1 Notturmo musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. 15,35 Musica pianistica. Franz Liszt: Ballata n. 2 in si minore (Pianista Claudio Arrau). 15,50 Pagine bianche. 16,15 Il flauto magico. Opera in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart. Sarastro: Kurt Moll, basso; Tamino: Peter Schreier, tenore; Regina della notte: Edda Moser, soprano; Pamina, sua figlia: Anneliese Rothenberger, soprano; Papageno: Walter Berry, baritono; Papagena: Olivera Miljakovic, soprano; Dicitore: Theo Adam, basso; Prima dama della regina: Leonore Kirschstein, soprano; Seconda dama della regina: Ilse Gramatzki, mezzosoprano; Terza dama della regina: Brigitte Fassbänder, contralto; Monostatos: Willi Brokmeier, tenore; Primo prete: Wilfried Baderek, tenore; Secondo prete: Günter Wewel, basso; Primo bambino: Walter Gampert, soprano; Secondo bambino: Peter Hinterreiter, mezzosoprano; Terzo bambino: Andreas Stein, contralto; Primo uomo d'armi: Wilfried Baderek, tenore; Secondo uomo d'armi: Günter Wewel, basso - Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Monaco diretti da Wolfgang Sawallisch - M° del Coro Wolfgang Baumgart. 18,50 Almanacco musicale. 19,20 La gloria dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 20 Orchestra Radiosa. 20,30 Musica pop. 21 Diario culturale. 21,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 21,45 I grandi incontri musicali. 23,05-23,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 114: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro molto (Orchestra da camera della Radio Danese diretta da Mogens Woldiche) • Richard Strauss: München, valzer commemorativo (Orchestra London Symphony - diretta da André Previn)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Luigi Cherubini: L'osteria portoghese: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada) • Piotr Iljich Ciaikowski: La bella addormentata, suite dal balletto: Prologo. Introduzione e Marcia - Passo d'azione - Passo di carattere - Panorama - Valzer (Orchestra - Philharmonia - diretta da Herbert von Karajan) • Camille Saint-Saëns: Havanais, per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Manuel Rosenthal) • Gioacchino Rossini: Il viaggio a Reims: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Aaron Copland: Salome, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

Al termine: Culto evangelico

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Incontri. San Filippo Neri - A cura di Mario Puccinelli - La settimana: Notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Cosimo Petino

10,15 ALLEGRO CON BRIO

LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

— Assoc. Commercianti Italiani Filatelici

11,30 Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano:

Bella Italia...

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni

— Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da Stefano Sattafloures con Lino Banfi, Vittorio Congia, Anna Mazzamauro, Silvio Spaccesi Regia di Orazio Gavioli

14 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15 — Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,20 Milva

presenta:

Palcoscenico musicale

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BALLATE CON NOI

20 — STASERA MUSICALE Sergio Bardotti presenta:

Bulli e pupe

di Frank Loesser

con Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis Jr., Bing Crosby, Dinah Shore, Debbie Reynolds Programma a cura di Alvise Sapori

21,05 PARATA DI ORCHESTRE

21,30 CONCERTO DELLA PIANISTA MONIQUE HAAS

Claude Debussy: Arabesque, n. 2 in sol maggiore; Pour le piano: Prélude - Sarabande - Toccata; Images 1° e 2° serie: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement - Cloches à travers les feuilles - Et la lune descend sur le temple qui fut - Poissons d'or

22,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Regia di Dino De Palma

17,10 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaimè presentato da Gino Bramieri Regia di Pino Gilioli (Replica dal Secondo Programma)

18 — CONCERTO DELLA DOMENICA Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Direttore

THOMAS SCHIPPERS

Soprano Régine Crespin

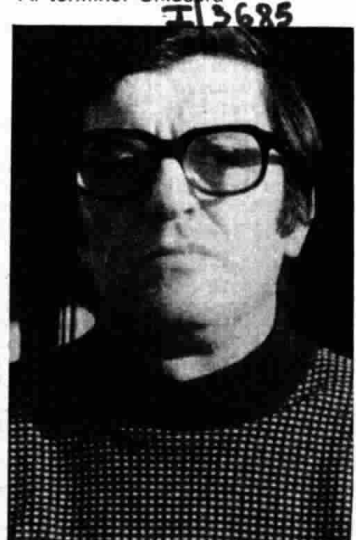
Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore: Ouverture • Johann Christian Bach: Sinfonia concertante in do maggiore, per flauto, violino, violoncello e orchestra (a cura di Richard Maunder): Allegro - Larghetto - Allegretto (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Incagnoli, oboe; Angelo Stefanato, violino; Giuseppe Selmi, violoncello) • Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra, su testi di Tristan Klingsor: Asia - Il flauto magico - L'indifferente: Alborada del gracioso

23 — OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



Lelio Luttazzi (ore 15)

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Marisa Bartoli**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 **Buon giorno con L'Orchestra Casadei, Giorgio Gaber, Alceo Guatelli**
Casadei: T'aspetterò • Gaber: Al bar del Corso • Cherubini-Bixio: La canzone dell'amore • Casadei: Lontan da te • Tarozzi-Ferré: Ascolta la canzone • Donato: A Media Luz • Mucchioli-Padulli-Casadei: La canta • Pennati-Monti-Gaber: Non arrossire • Barcellini: Mon oncle • Casadei: Romagna mia • Simonetta-Gaber: Le nostre serate • Padilla: El relicario • Casadei: Il valzer dell'amore
— **Formaggio Invernizzi Susanna**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **IL MANGIADISCHI**
Grazie (Patrick Samson) • Something or nothing (Uriah Heep) • Amore, amore immenso (Gilda Giuliani) • Per un momento (Meno Uno) • Così dolce (Il Guardiano del Faro) • Amore a viso aperto (Mino Reitano) • Volo di rondine (I Vianelli) • Rosa (Patrizio Sandrelli e I Players) • Black cat woman (Geordie) • Vivere insieme (Tony Del Monaco) • Snoopy (Johnny Sax) • Sinceramente (Ricchi

- 13 — IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Francesco Dama**
— **Palmolive**
- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
- 14 — **IL BIANCO E IL NERO**
Curiosità di tastiera, a cura di **Gino Negri**
Sesta trasmissione: • Il pianoforte per bene •
(Replica)
- 14,30 **Di si giri**
(Esclusa la Sardegna che trasmette programmi regionali)
Dark lady (Cher) • Che cos'è (Pepino Gagliardi) • Signora mia (Sandro Giacobbe) • Claudia (Bruno Lauzi) • La gente e me (Ornella Vanoni) • Quanto freddo c'è (Gens) • ... E stelle stan piovento (Mia Martini) • Capri Capri (Fred Bongusto) • Dolcissima Maria (Premiata Forneria Marconi)
- 15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Joan Sutherland**
Tenore **Luciano Pavarotti**
Mezzosoprano **Marilyn Horne**
Baritono **Spiro Malas**
Direttore **Richard Bonyng**
Gaetano Donizetti: Robert Devereux: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Londra); L'elisir d'amore: « Quanto amore! ed io spietata » (Joan Sutherland, soprano; Luciano Pavarotti, tenore; Spiro Malas, baritono - Orchestra da Camera Inglese); Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero » (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra Royal Opera House del Covent Garden) • Gioacchino Rossini: Semiramide: « Ebben, a te, ferisci » (Joan Sutherland, soprano; Marilyn Horne, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica di Londra) • Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore: « Quanto è bella, quanto è cara » (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra da Camera In-

- e Poveri) • Un amore incosciente (Nancy Cuomo) • New York (Erba Verde) • Fai tornare il sole (La Strana Società)
- 9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Trieri**
Regia di **Federico Sanguigni**
— **Fette biscottate Buitoni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11 — **Il gioccone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— **Vim Clorex**
- 12 — **Aldo Giuffrè** presenta:
Ciao Domenica
Anti-week-end scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi** con **Liana Trouché** e la partecipazione dei **Ricchi e Poveri**
Musiche originali di **Vito Tommaso**
— **Mira Lanza**

- 15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Sweet Rhode island red, You fool no one, Dance Gypsy dance, Beer drinkers and hell raisers, Rock your baby, Jenny, Nonostante tutto, The locomotion, Got to know, Emma, Love will keep us together, One man band, Canzone dell'amore perduto, Che settimana, Something or nothing, Ballero, The night Chicago died, Did you get what you wanted?, Dicitencello vuje, Gentile se vuoi, Get off of my cloud, AC/DC, Sweet was my rose, Give give give, Addio primo amore, Bella senz'anima, Put out the light, Soho Jack, It takes a whole lot of human feeling, Already gone, Pop 2000
— **Lubiam moda per uomo**
- 17 — **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1974)
- 17,25 **Giornale radio**
- 17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti**
Oleificio F.lli Belloli
- 18,45 **Bollettino del mare**
- 18,50 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**
— **Ceramica Faro**

- glese) • Giacomo Meyerbeer: Roberto il Diavolo: « Idole de ma vie » (Soprano Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande ed elementi del Coro del Teatro di Ginevra) • Giuseppe Verdi: Attila: « Allor che i forti corrono » (Soprano Joan Sutherland - Orchestra Sinfonica e Coro di Londra)
- 21 — **PAGINE DA OPERETTE**
- 21,20 **Cose e biscose**
Variazioni sul vario di **Marcello Casco e Mario Carnevale**
Regia di **Rosalba Oletta**
- 22 — **LA RESISTENZA TEDESCA DI HITLER**
a cura di **Lily Elena Marx**
1. La congiura degli ufficiali
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
- **Concerto del mattino**
Alessandro Stradella: Sonata di viole in re maggiore (Concerto grosso per 2 violini e violoncello soli, archi, trombone, liuto ed organo): Adagio - Allegro - Adagio - Aria - Adagio: Allegro - Allegro (Orchestra da Camera - Jean-François Paillard) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra: Allegro animato - Andante, Allegretto tranquillo, Andante - Molto allegro (Pianista Aldo Ciccolini - Orchestra « de Paris » diretta da Serge Baudo) • Piotr Iljich Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 9,25 **Realtà e favola nella narrativa italiana del '900. Conversazione di Massimo Grillandi**
- 9,30 **Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani**
- 9,45 **Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**

- 13 — INTERMEZZO**
Richard Wagner: Lohengrin: Preludio atto I • Sergej Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1, per pianoforte e orchestra • Albert Roussel: Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto
- 14 — **Canti di casa nostra**
Cinque canti folkloristici siciliani • Cinque canti folkloristici toscani
- 14,30 **Itinerari operistici: Gli albori del melodramma**
Giulio Caccini: Sei Madrigali da « Le nuove musiche » (Revis. di Raffaello Monterosso) • Marco da Gagliano: Sinfonia dal « Ballo delle donne turche » (Revis. di Mario Fabbrì); Dafne: « Non si nasconde in selva », a sei voci (Revis. di Mario Fabbrì) • Emilio de' Cavalieri: La discesa di Apollo: « Godi turba mortal » (Revis. F. Haas); « O che nuovo miracolo » (trascr. di P. Walker e realiz. strum. di Federico Ghisi) • Claudio Monteverdi: Il ballo delle ninfe d'Istro, madrigale a ballo; L'Arianna: « Lasciate-mi morire »; Orfeo: « Rosa del ciel »; Sinfonie e Ritornelli
- 15,30 **Il falco d'argento**
Commedia in tre atti di **Stefano Landi**
Filippo Rigagni, professore
Salvo Randone
Emma, sua moglie Anna Miserocchi
Aldo, fratello di Emma Raoul Grassilli
Cynthia, moglie di Aldo
Maria Teresa Rovere
Luisi, cugina di Filippo Palla Pavese

- 19,15 Concerto della sera**
Arnold Schoenberg: Verklärte Nacht op. 4 • Jean Sibelius: Cavalcata notturna e sorgere del sole, op. 55 • Claude Debussy: Tre notturni, per orchestra: Nuages - Fêtes - Sirènes
- 20,15 **PASSATO E PRESENTE**
I fascismi falliti in Europa a cura di **Alberto Indelicato**
2. Le guardie di ferro di Codreanu in Romania
- 20,45 **Poesia nel mondo**
La nuova poesia nell'Unione Sovietica, a cura di **Curzia Ferrari**
3. Robert Rozhdvestvenskij, Justinas Marcinkevicius, Aleksandr Yashin
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 **Club d'ascolto**
Gli allegri ozi del Pentamerone
(ovvero la storia bella del principe Taddeo e di Fiordella)
Libera riduzione di **Pia D'Alessandria**
dal Pentamerone di **G. B. Basile**
Prendono parte alla trasmissione: A. Bertolini, L. Bosisio, P. Costa, N. De Padova, A. De Simone, P. Di Jorio, G. Jandolo, G. Mainardi, A. Miranda, M. Nencioni, N. Peretti, E. Rossi, G. P. Rossi, A. Sorrentino
Musiche originali di **Gianfranco Prato** eseguite alla chitarra da **Angelo Amato**

- 10 — CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Direttore Ferenc Fricsay) • Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondo (Cadenze di Joseph Joachim) (Violinista Igor Oistrakh - Direttore David Oistrakh) • Piotr Iljich Ciaikovski: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20: Scena - Valzer - Danza del cigno - Scena - Danza ungherese - Czarda (Direttore Karl Ankerl)
- 11,30 **Musiche per organo**
Georg Muffat: Passacaglia in sol minore (Organista Bedrich Janacek) • Ottorino Respighi: Due Preludi: in la minore - in re minore (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini) • César Franck: Corale n. 1 in mi maggiore (Organista Marcel Dupré)
- 12,10 **Sul Po, una ristampa di Bonfantini. Conversazione di Elena Croce**
- 12,20 **Musiche di danza e di scena**
Claude Debussy: Khamma, leggenda danzata (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da René Leibowitz) • Aram Kaciaturian: Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle spade - Ninnanna - Danza delle fanciulle della rosa - Danza dei giovani Kurdi (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

- Lo zio Cosimo Rigagni
Umberto Spadaro
La zia Rita Rigagni Italia Marchesini
Il cav. Figoli Renato Cominetti
Serafina, vecchia domestica
Gin Maino
Un facchino Nino Bonanni
Regia di **Ottavio Spadaro**
(Registrazione)
- 17 — **CONCERTO DA CAMERA**
Violista Luigi Alberto Bianchi
Paul Hindemith: Sonata n. 5 op. 11 per viola: Tema - Andante - Scherzo - Tema in forma di passacaglia
Corista Domenico Ceccarossi
Francis Poulenc: Elegia per corno e pianoforte (Al pianoforte Sergio Cafaro)
- 17,30 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele De Agostini**
« Antologia beethoveniana »
7ª trasmissione: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 « Eroica » (II)
(Replica)
- 18 — **CICLI LETTERARI**
Il Politecnico nella cultura contemporanea, a cura di **Mario Valente**
1. Politica o cultura?
- 18,30 **IL GIRASKETCHES**
- 18,50 **Fogli d'album**

- Cantano **G. Jandolo e A. De Simone**
Regia di **Fortunato Simone**
- 22,35 **La cultura Hamangia. Conversazione di Gloria Maggiotto**
- 22,40 **Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti e Roberto Nicolosi**
Al termine: **Chiusura**
- notturno italiano**
- Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Balate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buon giorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



Blasius finalmente tra noi.

I Frati Grigi di Heiligenkreutz presero possesso, fin dalle origini, del monastero di Neuberg sulla Mürzt, in Austria, per precisa volontà di Ottone "il Gioviale".

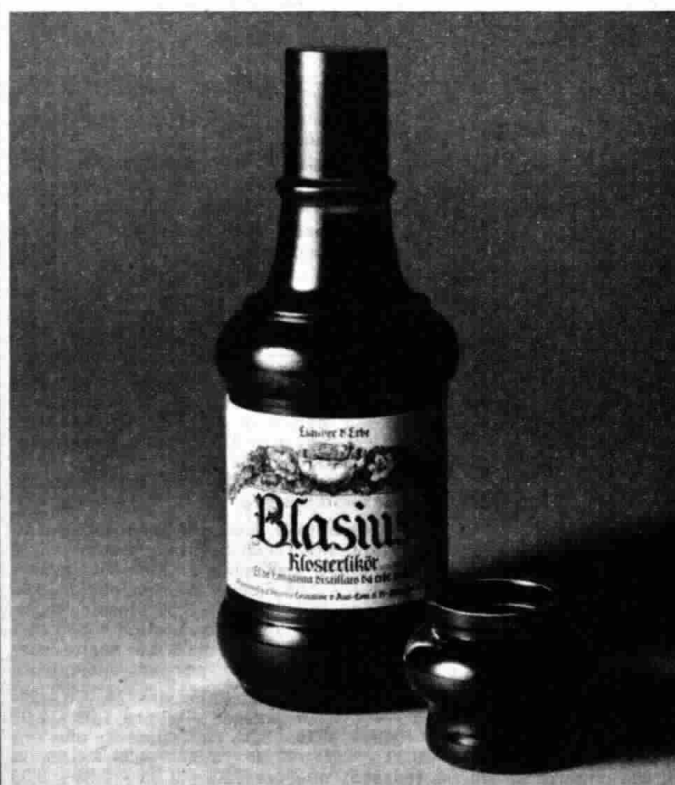
Questi monaci cistercensi, esperti in ogni genere di scienza e arte, ebbero presto fama di irriducibili ricercatori "oltre il limite del conosciuto".

Nelle cronache del tempo viene spesso citato un certo frate Blasius, inventore di panacee, sommo alchimista, profondo conoscitore d'erbe.

Si narra che dopo anni Blasius riuscisse a distillare un elisir di "molte erbe selezionate e rare" che da lui prese il nome.

Blasius Klosterlikör era conosciuto finora soltanto in Austria. Oggi questo "digestivo beneaugurato, che soccorre a tempo opportuno da disagi e peccati di gola," viene distribuito in Italia dalla Società Cora.

La pubblicità di questo prodotto è curata dal Gruppo G - Agenzia di pubblicità e marketing.



TV 12 agosto

Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 35ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 IL GIOCO DELLE COSE

a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli

Presentano Marco Danè e Simona Gusberti

Scene e pupazzi di Bonizza Regia di Salvatore Baldazzi

18,45 LE AVVENTURE DI ROBIN HOOD

La locanda del cinghiale blu

con: Richard Greene, Patricia Driscoll, Richard Coleman

Regia di Terry Bishop Prod.: I.T.C.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Aspirina C Junior - Spic & Span - Sottilette Extra Kraft - Rex Elettrodomestici - Lacca Libera e Bella)

SEGNALORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Arredamenti componibili Salvarani - Tè Star)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Shampoo Mira - Buondi Mot-ta)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Manetti & Roberts - (2) Fernet Branca - (3) Pantèn Lacca - (4) Nutella Ferrero - (5) Vermouth Cinzano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Frame - 2) Master - 3) M.G. - 4) Shaft - 5) Politecne

20,40

L'AMANTE DEL TORERO

Film - Regia di Budd Boetticher

Interpreti: Robert Stack, Joy Page, Gilbert Roland, Virginia Grey, John Hubbard, Katy Jurado, Ismael Perez Produzione: Republic

DOREMI'

(Spic & Span - Trinity - Balsam & Body - Buitost Linea Buitoni - Vim Clorex - Frottée superdeodorante)

22,10 LE FARSE

Incontro sul teatro dialettale condotto da Francesco Savio Realizzazione di Maricia Boggio

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO -

CHE TEMPO FA

IL 12/8/51



Giulio Bertola dirige il « Concerto vocale-strumentale » che va in onda alle ore 22 sul Secondo Programma

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Vim Clorex - Cono Rico Algida - Gillette G II - Biscotto Diet Erba - Saponetta Mira dermo - Insetticida Kriss)

21 —

SPECIALI DEL PREMIO ITALIA

Gran Bretagna: Nozze di sabato

di Norman Swallow

Premio Italia 1965

DOREMI'

(Salumificio Vismara - Volastir - Vermouth Martini - Upim - Acqua Panna)

22 — CONCERTO VOCALE-STRUMENTALE

diretto da Giulio Bertola

V. Bellini: Norma: « Ite sul colle o Druidi », Coro « Guerra guerra » - Maurizio Mazzieri, basso; G. Bizet: Carmen: Preludio, coro delle sigaraie « Con voi ber » - Atto II - Licinio Montefusco, baritono; G. Verdi: Ernani: Parte III - Preludio, cavatina Don Carlo, congiura, scena e finale atto III - Maria Luisa Cioni, soprano; Amedeo Zambon, tenore; Licinio Montefusco, baritono; Maurizio Mazzieri, basso; Giancarlo Vaudagna, tenore

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

22,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena (Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Columbo

« Zigarren für den Chef » Kriminalfilm mit Peter Falk Regie: Edward Abrome Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

L'AMANTE DEL TORERO

II 10123



Robert Stack e Katy Jurado: due degli interpreti del film del regista Budd Boetticher

ore 20,40 nazionale

Di Budd Boetticher, autore di questo *L'amante del torero*, che ha per titolo originale *The Bullfighter and the Lady* e che è stato realizzato nel 1951, si hanno notizie biografiche scarse e piuttosto lacunose. Sembra sicuro che a vent'anni facesse non il regista, ma il torero. Nel cinema entrò tre anni dopo come «consigliere tecnico» e assistente, e trascorse un altro lustro trovò qualcuno disposto ad affidargli la direzione di pellicole di «serie B», come le definiscono gli esperti, cioè tirate via alla meglio e destinate al mercato minore degli Stati Uniti (neanche pensare ad una loro distribuzione internazionale). *L'amante del torero* è il primo film in cui Boetticher trova modo e occasione di impegnarsi più seriamente, e insieme la strada per incominciare a farsi conoscere anche fuori d'America. Per l'occasione egli cambia il suo nome anagrafico, Oscar jr., con il soprannome di Budd, al quale resterà definitivamente fedele. Non sembra senza significato che, per quel primo exploit importante, egli scelga un soggetto che ha a che fare molto strettamente con la sua biografia, una storia di corride e di tori che si riallaccia alle giovanili esperienze nelle arene: vuol dire che il film lo impegna davvero e a fondo. In realtà, *L'amante del torero* passa sugli schermi senza suscitare particolare impressione sul conto del suo autore. Boetticher resta un semiconosciuto. E lo resta a lungo; si potrebbe anzi dire che, da un film all'altro, egli finisca nel catalogo degli uomini di mestiere senza estri particolari. Questo succede in gran parte del mondo, ma non in Francia. Qui «Budd» trova velocemente estimatori e apologeti. A proposito di I sette assassini, un western del '56, un'autorità critica come André Bazin scrive che «si tratta probabilmente del miglior western che io abbia visto dopo

la guerra, il più raffinato, il più semplice e il più bello»; e di Boetticher dice che potrebbe anche essere «il più grande regista di film western». Giudizio eccessivo? Sta di fatto che, a Parigi, i «film della frontiera», nei quali Boetticher si è specializzato, vengono regolarmente salutati come capi d'opera: *L'ultimo fuorilegge*, *Seminole*, *Decisione al tramonto*, *L'albero della vendetta*, *La valle dei Moicani*, *A Time for Dying*. In Italia, I sette assassini merita pure giudizi ammirati, ma è un'eccezione. C'è dunque motivo di parlare di Boetticher come d'un «caso» abbastanza singolare, curiosamente sospeso fra indifferenza e esaltazione: un caso che potrebbe valer la pena di approfondire mediante una revisione il più possibile completa delle sue opere principali. *L'amante del torero* è in questo senso di qualche utilità, ma non troppa: è, come si diceva, il primo film «vero» di Boetticher (anche se in qualche misura, ma è difficile dire quanta, c'entra pure un John Ford in veste di «supervisore»): attento alla ricostruzione ambientale, alle psicologie dei personaggi, allo spettacolo, ma complessivamente tutt'altro che privo di ingenuità e difetti. Vi si racconta di un campione sportivo americano, John, che durante una vacanza al Messico diventa amico di un grande torero, e per far colpo su una ragazza gli chiede di essere addestrato alle corride. Al primo «scontro» nell'arena, però, John si viene a trovare a mal partito, e per salvarlo deve intervenire il suo maestro Manuel, che paga la propria generosità con una ferita mortale. Giudicato responsabile della disgrazia, John è circondato dalla riprovazione e dal risentimento generali; ma si riscatta organizzando una corrida in memoria del suo salvatore, durante la quale dà prova di straordinaria abilità e coraggio. I principali interpreti del film sono Robert Stack, Joy Page, Gilbert Roland e Katy Jurado.

postale lei). L'autore prende spunto da questo matrimonio «paesano» per analizzare la vita in un villaggio minerario inglese. Dalla casa della sposa e dalla chiesa, la telecamera passa alle strade, ai caffè e all'unica sala da ballo, per registrare i ricordi dei vecchi insieme alle scelte e alle speranze dei giovani, in un confronto di generazioni cui fa da contrappunto il pericolo del lavoro in miniera. (Servizio alla pag. 76).

ma e il «Coro delle sigaraie» dalla *Carmen*. Dall'opera di Bellini, inoltre, il basso Maurizio Mazzieri interpreterà «Ite sul colle, o Druidi» e dal baritono Licinio Montefusco ascolteremo «Con voi ber» dal 2° atto di *Carmen*. Al Verdi degli anni giovanili appartiene Ernani, l'opera ispirata ad un lavoro di Victor Hugo. Il musicista di Busseto ricorse spesso a testi letterari di grandi autori: Shakespeare, Voltaire, Byron, Dumas e Schiller, dal cui omonimo dramma è tratto *Don Carlo*. Da Ernani è eseguito il *Preludio* e la *Cavatina* del 3° atto.

SPECIALI DEL PREMIO ITALIA

ore 21 secondo

Va in onda stasera *Nozze di sabato*, un programma realizzato da Norman Swallow per la compagnia televisiva britannica Granada e premiato a Firenze nell'edizione 1965 del «Prix Italia». Le *Nozze di sabato* sono quelle celebrate dieci anni fa a South Elmsall, nello Yorkshire, tra due giovani (all'epoca entrambi ventunenni, minatore lui, impiegata

CONCERTO Vocale-STRUMENTALE

ore 22 secondo

A Bellini, Bizet e Verdi è dedicato il terzo dei concerti vocali e strumentali diretti da Giulio Bertola sul podio della Sinfonica di Milano della RAI. Le musiche presentate ripropongono, quasi un «saggio» sulle inesauribili disponibilità del melodramma ottocentesco, capolavori che nacquero in mezzo secolo di fervore creativo: *Norma* (1831), *Ernani* (1844), *Carmen* (1875). Particolarmente presente nel concerto di stasera il *Coro*, che eseguirà «Guerra, guerra» dalla Nor-

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

- * 1° OBOE
- * ALTRO 1° VIOLINO
con obbligo della fila
- * BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO ED ACCESSORI
con obbligo dei timpani
- * VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli

- * 1° ARPA
- * 2° ARPA
con obbligo della 1°
- * VIOLINO DI FILA
- * VIOLA DI FILA
- * ALTRO 1° TROMBONE
con obbligo del 2° e del 3°
- * 2° TROMBA
con obbligo della 3° e della 4°
- * BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO ED ACCESSORI
con obbligo dei timpani

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- * VIOLINO DI FILA
- * VIOLA DI FILA
- * 1° CORNO
- * 5° CORNO
con obbligo del 3°, del 4° e della tuba wagneriana
- * CONTRABBASSO DI FILA
- * ALTRA 1° VIOLA
con obbligo della fila
- * BASSO TUBA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 21 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

Terminali Singer MDTs alla leader olandese della vendita al dettaglio

La Società «MAGAZIJN DE BIJENKORF B.V.», leader della vendita al dettaglio in Olanda, ha scelto i terminali Singer MDTs per i suoi punti di vendita.

Il contratto è stato sottoscritto ad Amsterdam il 24 giugno scorso dai direttori generali delle due Società: Mr. Samren per i «MAGAZIJN DE BIJENKORF» e Mr. Vermeulen per la SINGER B.V. FRIDEN VERKOOP NEDERLAND.

L'ordine prevede l'installazione di 410 terminali modello 925 e 5 elaboratori System Ten*, per un valore di circa 7 milioni di fiorini.

Al presente la MAGAZIJN DE BIJENKORF opera con quattro moderni magazzini di vendita ad Amsterdam, l'Aia, Heindhoven e Rotterdam; nei prossimi mesi verranno aperti al pubblico i due nuovi magazzini di Arnhem e Utrecht.

La prima installazione sarà operante in dicembre nel magazzino di Arnhem; in seguito tutti gli altri magazzini saranno dotati dei terminali MDTs in sostituzione dei registratori di cassa NCR.

La SINGER BUSINESS MACHINES, divisione della Compagnia Singer, consolida ulteriormente la sua posizione di leader nel campo dei terminali per punti di vendita.

Ad oggi la Singer ha acquisito ordini per oltre 115 mila terminali MDTs (Modular Data Transaction System) ed apparecchiature ausiliarie.

* Un marchio di fabbrica della Compagnia Singer.

radio

lunedì 12 agosto

calendario

IL SANTO: S. Macario.

Altri Santi: S. Giuliano, S. Ilaria, S. Aniceto, S. Fotino, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20,40; a Milano sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,37; a Trieste sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 20,19; a Roma sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 20,14; a Palermo sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,04; a Bari sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 19,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1955, muore a Zurigo lo scrittore Thomas Mann.

PENSIERO DEL GIORNO: Si impara soltanto divertendosi. (A. France).



Il violinista Arthur Grumiaux suona pagine di Saint-Saëns nella trasmissione « Interpreti di ieri e di oggi » alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Le nuove frontiere della Chiesa », rassegna internazionale di articoli missionari di Gennaro Angiolino - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonetti - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Secrétariat des non-chrétiens (P. Jean Caprile). 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Gehirn und Mensch (1), von Georg Siegmund. 22,45 The Church Sings: « Locus iste ». 23,15 Tempo de férias. 23,30 Hechos y dichos del laicado católico, por José M. A. Pinol. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 7,55 Le consolazioni. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9,45 Musiche del mattino. Ernst Fischer: « Diario musicale », suite per orchestra; Johann Strauss: « Scherzo musicale » (Perpetuum mobile) (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,30 Orchestra di musica leggera RSI. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. 17,30 Ballabili. 17,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. 19,30 Arcobaleno. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 In-

termezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Benedetto Marcello: « Arianna ». Intreccio scenico-musicale per soli, coro e orchestra (Prima parte). Arianna: Elena Rizzieri, soprano; Teodoro: Eric Marion, tenore; Bacco: James Loomis, basso; Fedra: Maria Minetto, mezzosoprano; Sileno: Gastone Sarti, basso - Cori di villanelle, bassari, fauni e satiri - Orchestra e Coro della RSI diretti da Angelo Ephrikian. 22,30 Solo per orchestra. 23 Informazioni. 23,05 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Louis Spohr: Doppio concerto per violino, arpa e orchestra in sol maggiore (Hansheinz Schneeburger, violino; Ursula Holliger, arpa - Direttore Peter Lukas Graf). Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia KV 408 n. 2 (Direttore Urs Vögelin). 23,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Antonio Vivaldi: Sonata da concerto per violoncello e orchestra d'archi in mi minore (Violoncellista Egidio Roveda - Orchestra della RSI diretta da Otmur Nussli); Conradin Kreutzer: Concerto op. 50 per pianoforte e orchestra (Pianista Werner Genuit - Orchestra della RSI diretta da Marc Andrae); Ernest Bloch: Concerto grosso n. 2 per archi (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); Boris Blacher: « Kleine Marchmusik » op. 2 (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 19 Informazioni. 19,05 Musica a soggetto. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 - Novitads. 20,40 Cori della montagna. 21 Diario culturale. 21,15 Divertimento per Yor e orchestra a cura di Yor Milano. 21,45 Rapporti '74: Scienze. 22,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 23 Idee e cose del nostro tempo. 23,30-24 Emisione retoromantica.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Jean-Baptiste Lully: Suite d'orchestre (Revis, L. Boulay): Ouverture - Marcia - Aria dei combattenti - Aria per i demoni - Mhuetto - Chaconne (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia) • Franz Liszt: Orpheus, poema sinfonico (Orch. « London Philharmonia » dir. Bernard Haitink)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Bedrich Smetana: Tabor, n. 3 da « La mia patria » (Orch. Filarm. Boema dir. Václav Talic) • Johann Svendsen: Carnevale a Parigi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ójvin Fjeldstad)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Karl Nielsen: Sogno d'una saga (Orch. « New Philharmonia » dir. Jascha Horenstein) • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: Danze atto III (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Nino Bonaventura) • M° del Coro Ruggero Maghini) • Johannes Brahms: Danza ungherese in sol minore (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) • Sergei Rachmaninov: Barcarola, per pianoforte (Pf. Sacha Gorodnitzky) • Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila:

Baccanale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Anatole Fistoulari)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Fortal-Ghiglin-Reverberi-Di Bari: Una qualunque (Nicola Di Bari) • Pace-Panzeri-Pilat: La ballata del mondo (Orietta Bertì) • Lauzi-Simon: Se una donna non va (Bruno Lauzi) • Preti-Guarnieri: Era bello il mio ragazzo (Anna Identici) • De Curtis: Malafemmena (Mario Abbate) • Bigazzi-Cavallaro: Il primo giorno si può morire (Gigliola Cinquetti) • Minelono-Sotgiu-Gatti: Torno da te (Ricchi e Poveri) • Pes: Che sarà (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giusy Raspani Dandolo

11,30 Lina Volonghi presenta:

Ma sarà poi vero?

Un programma di Albertelli e Crivelli con Giancarlo Dettori Regia di Filippo Crivelli

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi

presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

(Replica dal Secondo Programma)

— Mash Alemagna

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato Regia di Giandomenico Curi

14,40 RITRATTO DI SIGNORA

di Henry James

Traduzione di Beatrice Boffito-Serra

Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

1° episodio

Il narratore Dario Mazzoli

Il signor Touchett Giuseppe Pertile

La signora Touchett Nella Bonora

Ralph Touchett Maurizio Gueli

Isabel Archer Ileana Ghione

Lord Warburton

Enrico Bertorelli

Annette Maria Grazia Fei

Regia di Sandro Sequi

(Edizione Rizzoli)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — PER VOI GIOVANI

con Claudio Rocchi e Massimo Villa

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Dante Troisi e Vincenzo Romano Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiorio Regia di Cesare Gigli

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 QUESTA NAPOLI

Piccola antologia della canzone napoletana

Fusco-Falvo: Dicitencello vuje (Sergio Bruni) • Russo-Costa: Scetate (Miranda Martino) • Furnò-Valente: 'A zingara (Roberto Murolo) • Bovio-Lama: Silenzio cantatore (Orch. a Pletro Giuseppe Anedda) • Bovio-Tagliaferri: L'ultima tarantella (Angela Luce) • E. A. Mario: Canzona appassionata (Fausto Cigliano) • Di Giacomo-Bongiovanni: Palomma e notte (Peppino Di Capri) • Viviani: 'E piscature (Marina Pagano) • Murolo-Nardella: Suppiranno (Mario Abbate) • Pisano-Cioffi: Mamma perdoname (Mario Merola)

20 — Castaldo e Faele

presentano:

QUELLI DEL CABARET

I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da Franco Nebbia con Felice Andreasi e Anna Mazzauro Regia di Gianni Casalino

21 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

21,15 RASSEGNA DI SOLISTI

Clarinetista Giuseppe Garbarino Pianista Bruno Canino Franz Danzi: Sonata per clarinetto e pianoforte: Allegro - Andante sostenuto - Allegretto • Gaetano Donizetti: Studio primo, per clarinetto solo • Bruno Bettinelli: Studio di concerto, per clarinetto solo • Krzysztof Penderecki: Tre Miniature, per clarinetto e pianoforte: Allegro - Andante cantabile - Allegro ma non troppo • Darius Milhaud: Duo concertante, per clarinetto e pianoforte: Vif - Modéré - Vif

21,55 XX SECOLO

« Pietro Badoglio » di Piero Pieri e Giorgio Rochat. Colloquio di Alberto Aquarone con Renzo De Felice

22,10 Intervallo musicale

22,20 ORNELLA VANONI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese Regia di Dino De Palma

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Marisa Bartoli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Ornella Vanoni, Chi Lites, Glen and Blenda Der-ringer**
— **Formaggino Invernizzi Susanna**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Amicare Ponchielli: La Gioconda: Danza delle ore (Orch. Sinf. di Fila-delfia dir. Eugène Ormandy) • Wolf-gang Amadeus Mozart: Don Giovanni: «Mi tradi» (Sopr. Martina Arroyo - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Karl Böhm) • Gaetano Donizetti: La figlia del reggimento: «Convien partir» (Joan Sutherland, sopr.; Moni-ca Sinclair, msopr.; Luciano Pavarotti, ten.; Spiro Malas, Jules Bruyere e Ezio Garrett, bs.i - Orch. e Coro «Royal Opera House» del Covent Garden di Londra dir. Richard Bo-nyng) • Giacomo Puccini: Madama Butterfly: «Tu, tu, piccolo Iddio» (Sopr. M. Callas - Orch. Philhar-monia di Londra dir. Tullio Serafin)
- 9,30 Aquila nera**
di **Alessandro Puskin**
Traduzione di Ettore Lo Gatto

Riduzione di Carlo Musso Susa
Compagnia di prosa di Firenze del-la RAI
1^a puntata
Il narratore Antonio Guidi
Kirila Petrovic Trojekurov
Andrea Checchi
Mariù Safier
Andrea Dubrovsky Franco Luzzi
Simeon Livio Lorenzon
Grigori Mario Lombardini
Irina Giovanna Galletti
Ivan Corrado De Cristofaro
Alfredo Bianchini
Franco Leo
Dario Mazzoli
Cesare Polacco

Alcuni invitati
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Mursia)
(Registrazione)
— **Formaggino Invernizzi Milione**

- 9,45 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Mike Bongiorno presenta: Alta stagione**
Testi di **Belardini e Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-compagni**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Due brave persone**
Un programma di **Cochi e Re-nato**
Regia di **Mario Morelli**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono noti-zieri regionali)
Piazzolla: Jeanne y Paul (Astor Piazz-olla) • Tallarita-Tomassini-Granieri: Homo (Ut) • Anka: This is your song (Don Goodwin) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Ivano Alberto Fossati & Oscar Prudente) • Calaf: Canta y se feliz (Peret) • Felisatti-Daiano: Immagina (Massimo Ranieri) • Gar-land-Razaf: In the mood (Bette Midler) • Minellono-Balsamo: Il tuo mondo di specchi (Umberto Balsamo) • Mar-tin-Coulter: Remember (Bay City Rol-lers) • Groscolas-Jourdan: Lady Lay (Pierre Groscolas)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Vittorio Sermonti incontra
Giulio Cesare
con la partecipazione di **Mario Missiroli**
Regia di **Vittorio Sermonti**

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Andrea Chénier**
Opera in quattro atti di Luigi Illica
Musica di **UMBERTO GIORDANO**
Andrea Chénier Mario Del Monaco
Carlo Gérard Ettore Bastianini
La Contessa di Coigny
Maria Teresa Mandarari
Maddalena di Coigny
Renata Tebaldi
La mulatta Bersi Fiorenza Cossotto
Roucher Silvio Maionica
Il sanculotto Mathieu detto
«Populus» Fernando Corena
Madlon Amelia Guidi
Un «Incredibile» Mariano Caruso
Il romanziere, pensionato del Re
(Pietro Fléville) Dino Mantovani
L'abate, poeta Angelo Mercuriali
Schmidt, carceriere a San
Lazzaro Dario Caselli
Il maestro di casa
Michele Cazzato
Dumas, presidente del Tribunale
di Salute Pubblica Dario Caselli

- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Forti ed Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc. su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,40 I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica)
— **Torta Florianne Algida**
- 18,30 Giornale radio**
- 18,35 Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1948
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 31-3-'73)

- Fouquier Tinville, accusatore pubblico**
Vico Paolotto
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Maestro del Coro Bonaventura Somma
(Ved. nota a pag. 62)
- 21,50 SCALA REALE: Peppino di Capri, I Vianella, Milva, Lucio Dalla, Paul Mauriat e la sua orchestra**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 Vittorio Schiraldi**
presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Violetta Chiarini**
- 23,29 Chiusura**

- 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 9,30)
— **Benvenuto in Italia**
- 8,25 La settimana di Weber**
Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 2 in do maggiore (Orchestra «A. Scar-latti» di Napoli della RAI diretta da Ettore Gracis); Konzertstück op. 79, per pianoforte e orchestra (Pianista Robert Casadesus - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Kiryll Kondrascin); Concerto n. 1 in fa minore op. 73, per clarinetto e or-chestra (Clarinetista Gervase De Peyer - Orchestra «New Philharmonia» di-retta da Rafael Frühbeck de Burgos)
- 9,25 La consolatrice di Eugene Delacroix.**
Conversazione di **Renzo Bertoni**
- 9,30 Concerto di apertura**
Claude Debussy: Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Finale (Maurice Maréchal, violoncello; Robert Casadesus, pianoforte) • Béla Bartók: 14 Baga-telle op. 6, per pianoforte (Pianista Kornel Zempleni) • Sergei Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94, per flau-to e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte)
- 10,30 LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**
a cura di **Angelo Sguerzi**
«DES GRIEUX»
(Replica)

- 11,15 Le Sinfonie del giovane Mozart: a nove anni (1765)**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore K. 16; Sinfonia n. 4 in re maggiore K. 19; Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore K. 22 (Orchestra dei Berliner Philhar-moniker diretta da Karl Böhm)
- 11,40 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**
Louis Jacques Martin Hotteterre: So-nata in si minore, per due flauti: Duo (Gravement, Gay) - Allemande - Ron-deau, Tendre, Les tourterelles, Ron-deau, Gay - Gigue - Passacaille (Flau-tisti Helmut Riessberger e Gernot Kury - Solisti del Complesso di flauti - Sansouci • di Versailles) • Georg Friedrich Haendel: Fireworks Music, suite: Ouverture - Bourré - La paix - La réjouissance - Menuet I - Menuet II (English Chamber Orchestra diret-ta da Raymond Leppard)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Renzo Rossellini
Stampa della vecchia Roma, per or-chestra: Natale - I birocci - Il salta-rello a Villa Borghese (Orchestra Sin-fonica di Torino della RAI diretta da Fernando Previtali); Vangelo minimo: L'Annunciazione - La grotta di Be-thlemme - Il discorso sulla montagna - L'ultima cena - Da Pilato ad Erode - La flagellazione - Il Calvario: Agonia e morte di Gesù - La tempesta sul Golgota, La Resurrezione (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

13 — La musica nel tempo

IL PIU' GRANDE UMANISTA

- di **Gianfranco Zaccaro**
Gustav Mahler: Das Lied von der Erde (Mildred Miller, mezzosoprano; Ernst Haefliger, tenore - Orchestra Filarmo-nica di New York diretta da Bruno Walter)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Violinisti **Bronislav Hubermann e Arthur Grumiaux**
Piotr Iljich Ciaikovski: Concerto in re maggiore, per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzone (Andan-te) - Finale (Allegro vivacissimo) • Camille Saint-Saëns: Concerto in si minore op. 61 n. 3, per violino e or-chestra: Allegro non troppo - Andan-tino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo
- 15,30 Pagine rare della lirica**
Mikhail Glinka: Una vita per lo zar: Aria di Ivan Susanin (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra London Sym-phony diretta da Edward Downes) • Antonin Dvorak: Rusalka: «O luna ar-gentea» (Soprano Pilar Lorengar - Or-chestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Giuseppe Pa-tané) • Piotr Iljich Ciaikovski: Gio-vanna d'Arco: Duetto Giovanna-Lionel-lo (Irina Arkipova, mezzosoprano; Ser-

gey Yavkovenko, baritono - Orchestra della Radio di Mosca diretta da Ghen-nadi Rojdestvenski)

- 16 — Musica per archi nel Novecento**
Arnold Schoenberg: Quartetto in re maggiore, per archi (Quartetto La Salle) • Anton Webern: Trio op. 20 per violino, viola e violoncello (Stru-mentisti del Quartetto «Società Cam-eristica Italiana») • Alban Berg: Suite lirica (Quartetto LaSalle)

- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10 CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Guido Ajmone Marsan
Ludwig van Beethoven: Egmont, ou-vertura op. 84; Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minueto - Allegro vivace • Béla Bartók: Concerto per orchestra: Intro-duzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino del-la Radiotelevisione Italiana
- 18,25 Musica leggera**
- 18,45 Fogli d'album**

19,15 Le Stagioni Pubbliche da camera della RAI

- Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia
CONCERTO DEL QUARTETTO LA-SALLE
W. A. Mozart: Quartetto in la mag-giore K. 464 • A. Webern: Cinque Mo-vementi op. 5; Sei Bagatelle op. 6; Quartetto op. 28 • A. Schoenberg: Streichtrio op. 45 • L. van Beethoven: Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133
- 20,35 MUSICA DALLA POLONIA**
Witold Szalunek: Aarhus Music, per quintetto di strumenti a fiato (Quin-tetto di strumenti a fiato dell'Orche-stra Sinfonica della Radio Polacca) • Zygmunt Krauze: Folk Music (Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. Kazi-mierz Kord) (Programma scambio con la Radio Polacca)
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 Miguel Mañara**
Mistero in sei quadri di **Oscar V. de Lubicz Milosz**
Traduzione italiana di Carlo Passerini Tosi
Don Miguel Mañara Vicentello de Le-ca: Tino Carraro; Don Ferdinando: Manlio Busoni; Don Jaime: Loris Giz-zi; Don Alfonso: Mario Valgò; L'Ab-bate del Convento della Caridad a Si-viglia: Gianni Santuccio
Regia teatrale di **Orazio Costa Gio-vangigli** - Assistente alla regia Da-vide Montemurri - Musiche di Roman

Vlad - Esecuzioni musicali del Coro Polifonico diretto da Gastone Tosato - Ripresa radiofonica di **Umberto Benedetto** (Registrazione effettuata in occasione della XVI Festa del Tea-tro a San Miniato, a cura dell'Istituto del Drama Popolare)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musi-cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Vittorio Schiraldi presenta: L'uo-mo della notte. Divagazioni di fine giorna-ta. Per le musiche Violetta Chiarini - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodram-ma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno. Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



La Cora al Grand Hotel Villa Cora

Presso il Grand Hotel Villa Cora di Firenze si è recentemente tenuta una riunione delle forze di vendita Cora del Centro Italia. Nel corso dell'incontro è stato condotto un approfondito esame del mercato degli alcoolici con particolare riferimento all'andamento delle vendite dei prodotti Cora.

Dall'Amaro all'Americano, ai vermouth, al Mac Dugan Scotch Whisky, all'Asti Spumante e al Regal Reserve Brut de Brut. La riunione ha avuto il suo momento di maggior interesse durante la presentazione del nuovo prodotto di Casa Cora: Blasius Klosterlikör, elisir d'erbe austriaco, la cui formula risale agli antichi "frati grigi" di Neuberg, nell'alta Stiria. Analoghe riunioni sono state tenute, in precedenza, a Torino, Napoli e Sirmione.

Nella foto alcuni degli intervenuti dinnanzi al Grand Hotel Villa Cora di Firenze.

Accordo Personna-3C

Due Società internazionali uniscono le forze per il mercato italiano dei prodotti per la rasatura

Dall'inizio del 1974 la 3C distribuisce in Italia una grossa novità, Personna, la prima lama da barba in acciaio al tungsteno. Fino ad oggi le lame Personna 74 al tungsteno erano distribuite soltanto negli Stati Uniti, dove si sono conquistate rapidamente le leadership del mercato. Negli ultimi cinque anni le vendite della Personna International, la nota produttrice di lame da barba, sono raddoppiate in tutto il mondo. Un risultato che ha indotto la società — in vista anche del lancio, già programmato, di una nuova serie di prodotti — a rivedere alla base la sua potenzialità di distribuzione e di vendita.

La struttura distributiva della società 3C fornisce alla Personna International ottime garanzie in questo campo. Il solido trend di espansione della 3C, così come la composizione della sua gamma produttiva, sono i migliori presupposti per un'espansione commerciale conveniente ad entrambe le società.

TV 13 agosto

Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 35ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 IL PICCOLO CAPITAN KORDA

Film

con: M. Vavruska, V. Brabec, M. Dvoska, D. Hofmanova, Jiri Vala

Regia di Josef Pinkava

Prod.: Ceskoslovensky Film-export

19,30 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Mash Alemagna - Rexona sapone - Carne Simmenthal - Dentifricio Ultrabreit - Bebè Galbani)

SEGNAL ORARIO

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Autan Bayer - Frigoriferi Ignis - Maionese Kraft)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Sapone Lemon Fresh - Fabello - Frappè Royal)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Birra Wührer - (2) Cinemprese Agfa-Gevaert - (3) Milkana Blu - (4) Aperitivo Rosso Antico - (5) Mobil SHC lubrificanti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Studio Paganelli - 3) Unionfilm - 4) Gamma Film - 5) D.G. Vision

20,40

UN UOMO PER LA CITTA'

Una nomina difficile

Telefilm - Regia di Corey Allen

Interpreti: Anthony Quinn, Mike Farrell, Mala Powers, Simon Oakland, Charles McGraw, Michael Bell, Jean Allison, A. Martinez, Margaritha Cordova, Julie Parrish, Eddie Ryder, Hank Brandt, Rita Conde, Carmen Zapata

Distribuzione: M.C.A.

DOREMI'

(Mousse Findus - Nescafé Nestlé - Baci Perugina - Linea Elidor - Brandy Stock - Saponetta Mira dermo)

21,35 CHI SIAMO

Quantità e qualità

a cura di Leonardo Valente e Adolfo Lippi

con la collaborazione di Antonio Lombardo

Regia di Paolo Gazzara

3° - I nuovi modelli di sviluppo

BREAK 2

(Aperitivo Cynar - Gillette G II - Viavà - Brandy René Briand - Shampoo Libera e Bella)

22,40 I FIGLI DEGLI ANTENATI

Il grande Wolly

Regia di William Hanna e Joseph Barbera

Produzione: Hanna & Barbera

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO -

CHE TEMPO FA

II/12606

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rexona sapone - Frizzina - Rasoi Philips - Appia Drink-pack - Collirio Stilla - Insetticida Idrofrish)

21 —

PARLIAMO TANTO DI LORO

Un programma di Luciano Rispoli

con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati

Musiche di Piero Umiliani

Regia di Piero Panza

DOREMI'

(Bel Paese Galbani - Cono Rico Algida - Camay - Vov - Pronto Johnson Wax - Ritz Saiwa)

22 — FINE SERATA DA FRANCO CERRI

Testi di Carlo Bonazzi

Regia di Lino Procacci

Sesta ed ultima puntata (Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Alarm in den Bergen

Fernsehserie nach einer Idee von A. Aurel
8. Folge:
• Harte Fäuste, rauhe Sitten
Regie: Armin Dahlen
Verleih: TV Star

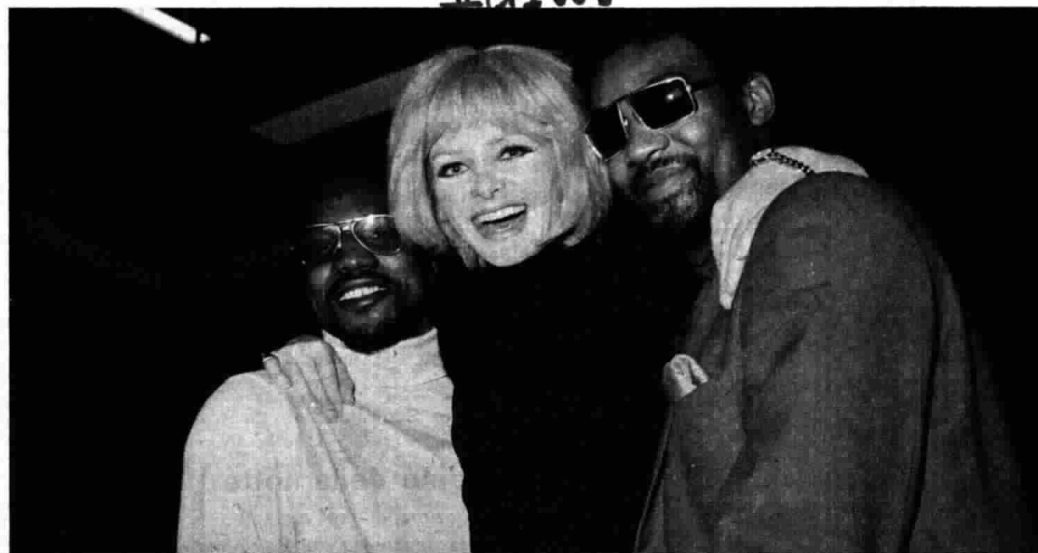
19,25 Meeresbiologie

Lebensgemeinschaften der Nordsee
Heute: • Mikroplankton
Regie: Christian Widuch
Verleih: Polytel

19,55 Bergsteigen in Südtirol

Eine Sendung von Ernst Pertl

20,10-20,30 Tagesschau



Ingrid Schoeller con i due campioni di basket Tellman e Isaac è fra gli ospiti della sesta puntata di « Fine serata da Franco Cerri » in onda alle 22 sul Secondo Programma

UN UOMO PER LA CITTA': Una nomina difficile

ore 20,40 nazionale

Dopo che un agente è stato assassinato in un'imboscata tesagli da quattro teppisti, Ed Rauch, facente funzioni di capo della polizia e in attesa della nomina definitiva, inizia le indagini. Rauch sa che la sua nomina dipende in gran parte dalla soluzione di questo caso e Tom Alcalá, che lo sostiene, deve però combattere contro un giovane assessore che vorrebbe per capo della polizia un uomo più scattante e già conosciuto. Rauch fa fermare e interrogare il giovane Tony Valesares perché sospetta che sappia qualcosa dell'imboscata, ma il sindaco, pregato dalla madre del ragazzo, lo fa rilasciare, dato che non sussistono motivi per trattenerlo. Nel frattempo anche il sergente Donato, che partecipava alle indagini, viene gravemente ferito. Riesce, prima di venire operato, a dire di essere stato assalito da quattro giovani. Rauch convinto che anche Valesares sia colpevole fa emettere un mandato di cattura contro di lui e ordina il coprifuoco nella città vecchia. Tony si trova così fra due fuochi: la polizia che lo ritiene colpevole e i veri colpevoli i quali hanno paura che parli. Il ragazzo scappa e si nasconde. Tom Alcalá riesce a parlare con il sergente ferito e apprende così che Tony aveva assistito alla sparatoria, ma non vi aveva partecipato e comprende quindi il pericolo in cui si trova il ragazzo. Riesce a farsi dire dalla zia di questi che Tony si nasconde alla stazione degli autobus. Il sindaco arriva così in tempo a fermarlo mentre, spaventato per essere stato trovato da Rauch, si era messo a correre all'impazzata dopo aver perduto la pistola. Tom Alcalá convince Rauch di essere un buon poliziotto e di meritarsi la nomina a capo della polizia.



Julie Parrish è fra gli interpreti del film

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 21 secondo

Protagonisti assoluti di questa rubrica di Luciano Rispoli, i bambini continuano ad offrire molteplici esempi della loro imprevedibilità. Il motivo portante della trasmissione, infatti, consiste nel raffronto fra quello che il bambino dà come risposta alle diverse domande postegli e quello che l'adulto, per di più genitore (senza attenuanti, quindi), crede la risposta o la motivazione dell'atteggiamento infantile. A guardar bene, nel gioco si tocca con mano l'assoluta diversità e distanza fra due mondi. Differenza superabile solo attraverso l'intuizione dettata dall'amore. Nei quesiti della serata — «Quale sport praticherebbe volentieri? Preferisci cantare o sentir cantare? Se vedi due tuoi coetanei litigare cosa fai?» — ogni adulto ha una sua risposta prefabbricata, con cui crede di aver colto il mondo infantile; se è vero, lo potrà verificare questa sera. Per la rubricetta pediatrica con Anna Maria Gambineri viene illustrato il comportamento da adottare nel caso di un altro incidente di stagione: il bambino stava per annegare, come rianimarlo? Questo è un problema di pronto soccorso a cui difficilmente si riesce a dare una soluzione, data l'inesperienza della maggior parte delle persone e la non conoscenza dei primi aiuti da dare. La parte più propriamente psicologica punta sulla gelosia dei bambini, quasi in continuazione col tema della scorsa settimana sull'arrivo del fratellino; si cerca con ciò di mettere a fuoco uno dei più grossi problemi nella formazione psicologica e nella socializzazione. E' ospite il cantante-attore di cabaret Fiorenzo Fiorentini, che canta una fra le più recenti e belle canzoni in dialetto romano, Cento campane.

FINE SERATA DA FRANCO CERRI

ore 22 secondo

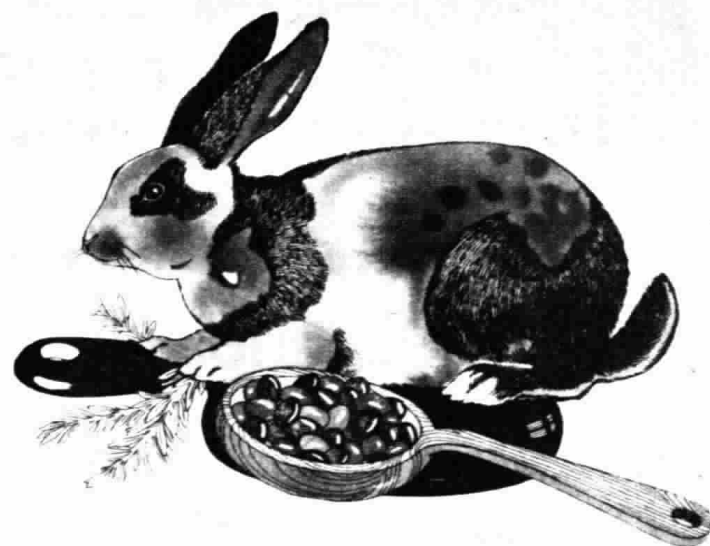
Si conclude questa sera la serie delle serate jazzistiche a casa di Franco Cerri. Per il congedo, mobilitazione di grossi nomi: per cominciare, il Quartetto di Phil Woods sax (più noto come European Rhythm Machine) che comprende Daniel Humer alla batteria, Gordon Beck al piano, Henry Texier al contrabbasso; Phil Woods è un americano bianco che vive in Europa. Da seguire con interesse anche l'esibizione di Giulio Libano, una complessa personalità di musicista: già tromba,

CHI SIAMO

ore 21,35 nazionale

Il dibattito-inchiesta che tenta di analizzare gli squilibri di crescita del nostro Paese nell'arco di oltre 100 anni prende questa sera in considerazione due alternative al triangolo industriale (Milano-Torino-Genova) che si sono delineate in questi ultimi anni: «l'asse adriatico» — Porto Marghera, Monfalcone, zone di Ancona e Pescara, ecc. — e alcuni grossi insediamenti industriali nel Mezzogiorno, come l'Alfa Sud a Pomigliano d'Arco, l'Italsider di Taranto, la zona di Latina, ecc. Si è cercato di impiantare industrie nei luoghi dove maggiore era la disponibilità di mano d'opera, ma questi tentativi non sempre hanno dato risultati pienamente soddisfacenti a causa, specialmente nel Sud, della mancanza di infrastrutture, ossia di quell'insieme di elementi sia materiali come strade, porti, aeroporti, acquedotti, sia umani, come ad esempio la qualificazione professionale, i quali si rendono necessari perché un'industria non diventi, come s'usa dire, una «cattedrale nel deserto». L'insufficienza di questi esperimenti ha favorito una spinta verso il settore terziario (commercio, credito, pubblica amministrazione, ecc.) e il sorgere di una vasta classe impiegatizia; molti purtroppo hanno trovato in questo settore un rifugio. E forse questo spiega perché i servizi pubblici sono inefficienti. Intervengono alla puntata Vincenzo Saba, storico del movimento operaio all'Università Pro Deo, Giovanni Palmerio, professore di economia politica a Venezia, e Paolo Ungali, studioso e consigliere dell'ufficio studi della Camera. Affiancano Leonardo Valente, che conduce il dibattito, Antonio Lombardo, professore di sociologia politica e Guglielmo Tagliacarne, professore di statistica.

poi arrangiatore (anche per Chet Baker) e vibrafonista, ora autore di canzoni. Due noti campioni di basket, Isaac e Tellman, cercano di farsi apprezzare in questa puntata come cantanti. Il cast comprende poi il cantautore Lucio Dalla e il duo Cochi e Renato. A concludere la serie delle belle «padrone di casa», Franco Cerri presenta ai telespettatori Ingrid Schoeller, che viene dopo Antonella Lualdi, Erika Blanc, Isabella Biagini, Gloria Paul e Gianna Serra. Autore dei testi dello spettacolo, come sempre, è Carlo Bonazzi.



Coniglio alle olive

Lavare, asciugare e mettere in un tegame al fuoco per 5 minuti, senza condimento, un coniglio giovane da 1 chilo circa tagliato a pezzi, eliminando così l'acqua e il sapore di selvatico.

Lavare ancora la carne e asciugarla. Versare olio e burro in una casseruola, mettervi i pezzi di coniglio e farli rosolare a fuoco vivo. Aggiungere una cipolla tritata, spruzzare con poco vino bianco secco e lasciarlo evaporare completamente.

Regolare sale e pepe, coprire la

casseruola e continuare a cuocere a fuoco basso. Dopo mezz'ora unire al coniglio un trito composto da 20 olive nere snocciolate, uno spicchio d'aglio, un rametto di rosmarino e una manciata di pinoli.

Continuare la cottura, sempre con coperchio e a fuoco lento, per un'altra mezz'ora, aggiungendo un po' di brodo se occorre.

Infine servire. Con il sugo si possono condire tagliatelle, spaghetti o altra pasta.

e se hai
un goloso a tavola
Diger-selz



anche in drogheria
in confezione famiglia

il digestivo per chi ha mangiato bene

radio

martedì 13 agosto

calendario

IL SANTO: S. Ponziano.

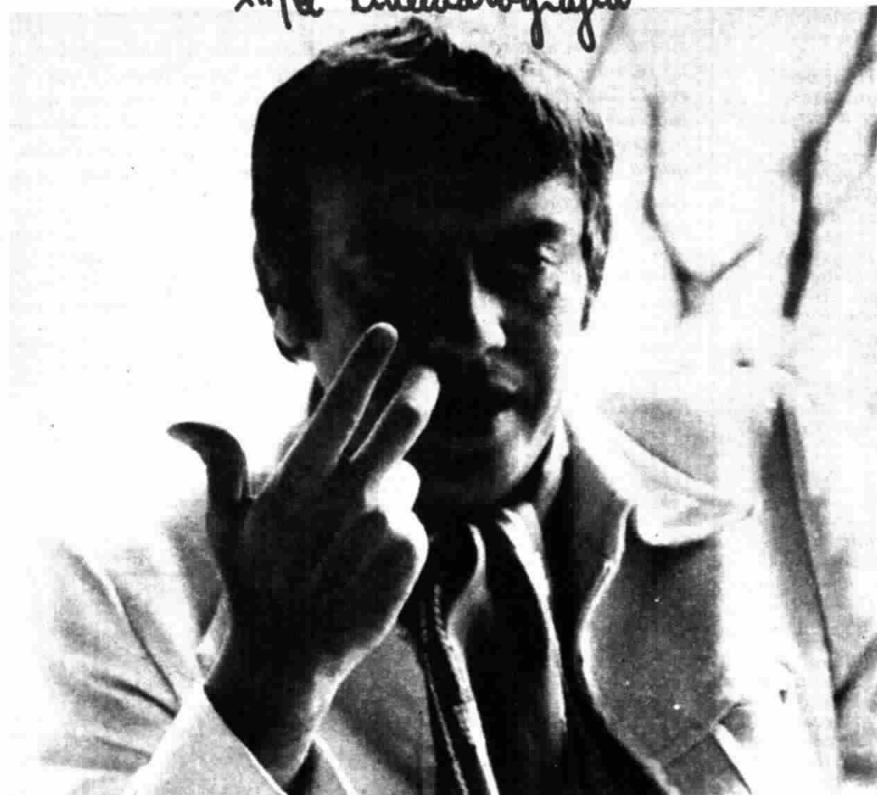
Altri Santi: S. Ippolito, S. Cassiano, S. Massimo, S. Redegonda.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,26 e tramonta alle ore 20,38; a Milano sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,36; a Trieste sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 20,18; a Roma sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 20,13; a Palermo sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,03; a Bari sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 19,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1912, muore a Parigi il compositore Jules Massenet.

PENSIERO DEL GIORNO: Le donne, come i sogni, non sono mai come tu le vorresti. (L. Pirandello).

xu/a Cinematografia



Carmelo Bene partecipa a «Le interviste impossibili» (ore 15, Secondo)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Discografia di Musica Religiosa, a cura di Anserigi Tarantino: «Mottetti e Inni di Guillaume Dufay», «Ancient Chapel in Munich», diretto da Komrad Ruhland. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Filosofi per tutti», del Prof. Gianfranco Morra: «Rosmini o dell'essere», «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - «Mane nobiscum», di Don Carlo Castagnetti. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 All Roads to Rome: S. Lorenzo in Damaso. 23,15 O Año Santo no mundo. 23,30 Nos cuenta la Puerta Santa, por Luciana Gimbutz. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello spirito», di P. Ugo Vanni: «L'Epistolario Apostolico» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 «Nostalgia de Milan». 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Scienze (Replica del Secondo Programma). 17,35 Ai quattro venti, in compagnia di Vera Florence. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Cronache della Svizzera italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di

varia attualità. 21,45 Canti regionali italiani. 22 Il museo delle muse. Divagazioni cabarettistiche di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klaingut. 22,30 Cantanti e orchestre. 23 Informazioni. 23,05 Stanze vuote. Radiodramma di Otto Steiger. Rolf: Mario Bajo; Anita: Rachele Ghersi; Rechsteiner: Alfonso Cassoli; La signora Höckerle: Stefania Piumatti e le voci di: Ugo Bassi, Antonio Molinari, Anna Turco, Olga Peytrignet e Romeo Lucchini - Sonorizzazione di Gianni Trog - Regia di Alberto Canetta. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturmo musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 19 Informazioni. 19,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 19,25 Archi. 19,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 19,50 Intervallo. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novitade». 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Johann Sebastian Bach: Aria variata alla maniera italiana BWV 989 (Pianista Kasahara Midori); Antonio Vivaldi (revisione di Bellucci-Scilla): Sonata in re maggiore per violino e pianoforte op. 2 (Oswaldo Scilla, violino; Edda Ponti, pianoforte); Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio in mi minore per quartetto d'archi op. 81,3 (Quartetto Bartholdy: Joshua Epstein e Max Speermann, violini; Jörg-Wolfgang Jahn, viola; Annemarie Dengler, violoncello); Mario Bugamelli: Due danze per pianoforte (Pianista Maria Grazia Fabris). 21,45 Rapporti '74: Terza pagina. 22,15-23,30 Ciclo di musica seria.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Georg Philipp Telemann: Suite in re maggiore, per viola da gamba, archi e basso continuo: Ouverture - La trompette - Sarabanda - Rondò - Bourrée - Courante, Double - Gigue (Violista Ernest Wallfish - Orchestra da camera del Württemberg diretta da Jörg Faerber) • Georges Bizet: Allegro vivo, dalla «Sinfonia in do maggiore» (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Ottorino Respighi: Feste Romane: Circenses - Il Giubileo - L'Ottobrato - La Befana (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Piotr Iljich Ciaikowski: Dicembre: Natale (Orchestra «London Symphony» diretta da Richard Bonyng) • Franz Schubert: Minuetto e Presto vivace, dalla «Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore» (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Wolfgang Amadeus Mozart: Gavotta in si bemolle maggiore K. 300 (Orchestra da camera «Mozart» di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Isaac Albeniz: Granada, n. 1 dalla «Suite Spagnola» (Orchestra «New Phil-

harmonia» di Londra diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) • Giuseppe Verdi: Aida: Danza dei moretti e Bal-labili (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

di Giuseppe Morello

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Teste-Bongusto: L'amore (Fred Bongusto) • La Bionda: Quanto amore (Giovanna) • Giulifan-Miro-Casu: Cavalli bianchi (Little Tony) • Di Gianni-Barile: Dimme addò staje (Angela Luce) • De Marco-M. F. Reitano: Calabria mia (Mino Reitano) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Sovrapposizioni (Nada) • Ferrio: Parole parole (Ezio Leoni)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giusy Raspani Dandolo

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di Maurizio Costanzo e Marcello Casco
— Manetti & Roberts

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da Stefano Sattafloures con Lino Banfi, Aldo Giuffrè, Oreste Lionello, Marcello Marchesi
Regia di Orazio Gavioli

— Aranciata San Pellegrino

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Regia di Giandomenico Curi

14,40 RITRATTO DI SIGNORA

di Henry James

Traduzione di Beatrice Boffito-Serra

Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

2° episodio

Il narratore Dario Mazzoli
Isabel Archer Ileana Ghione
Il signor Touchett

Giuseppe Pertile

La signora Touchett Nella Bonora
Ralph Touchett Maurizio Gueli
Lord Warburton Enrico Bertorelli
Il maggiordomo Cesare Bettarini

Regia di Sandro Sequi
(Edizione Rizzoli)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — PER VOI GIOVANI

con Claudio Rocchi e Massimo Villa

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di Dante Troisi e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 COUNTRY & WESTERN

Heron: Black Jack David (Incredible String Band) • Kristofferson-Coolidge: It's all over (Kriss Kristofferson e Rita Coolidge) • Swabrick-Thompson: Walk awhile (Fairport Convention) • Anonimo: Banks of the Ohio (Olivia Newton John); Workin' on a building (Blue Ridge Rangers) • Ignoto: The cowboy (Ed Mc Curdy) • Guthrie: Oklahoma Hills (Arlo Guthrie) • Leadon: Twenty-one (Eagles) • Cash: I walk the line (dal vivo) (Johnny Cash) • Rich: Louisiana waltz (Buck Owens) • Ignoto: Along side of the Santa Fe trail (Ed Mc Curdy) • Anonimo: Home on the range (The Rocky Mountains)

20 — Nozze d'oro

50 anni di musica alla Radio narrati da Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione per le ricerche discografiche di Maurizio Tiberi

«1937»

21 — Radioteatro

La voce e il silenzio

di Carlo Sgorlon

Mosé Arnoldo Foà
Aronne Mario Bardella
Giosuè Mario Valgoli
Micol Wanda Vismara
Agar Paolo Modugno
Natan Adolfo Belletti
Una vecchia Rina Franchetti
ed inoltre: Gino Bardellini, Paola Comolli, Remo Fogliano, Carlo Reali, Aleardo Ward
Regia di Marco Visconti
(Registrazione)

21,30 Fantasia musicale

22,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per inda-

farati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — FIAT
7,40 **Buonigiorno con i Beatles, Bruno Martino, Boots Randolph**
All you need is love, Baciami per domani, Che vuole questa musica stasera, Eleanor Rigby, Settembre sotto la pioggia, Desafinado, The long and winding road, Basta solo un momento, Bordetown, Ob la di, ob la da, Raccontami di te, L'amour est bleu, Michelle
— **Formaggino Invernizzi Susanna**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,50 **Aquila nera**
di **Alessandro Puskin**
Traduzione di Ettore Lo Gatto
Riduzione di Carlo Musso Susa
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 2ª puntata
Il narratore **Antonio Guidi**
Kirila Petrovic Trojekurov
Andrea Checchi
Maria, sua figlia **Mariù Safier**
Andrea Dubrovsky **Franco Luzzi**
Ivan **Corrado De Cristofaro**
Sabaskin **Carlo Bagno**
Anton **Lucio Rama**

- 13,30** **Giornale radio**
13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
13,50 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Joplin-Fishman: La stangata (The Ragtimers) • **Lepore-De Sica: Viaggio con te** (Nancy Cuomo) • **Aloise: Stanotte sto con lei** (Waterloo) • **Gamble-Huff: Satisfaction guaranteed** (Harold Marvin & The Blue Notes) • **Giacobetti-Savona-Buonocore: Un brivido di musica** (Quartetto Cetra) • **Goffin-King: Will you love me tomorrow?** (Melanie) • **Bigio-Buzzi-Fraser: Nei giardini della luna** (Maurizio Bigio) • **Lana-Sebastian: I belong** (Today's People) • **Sardoux-Albertelli: L'eterna malattia** (Michel Sardoux) • **Roker-Tissot: Matusalem** (Rocky Roberts)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI
Alberto Arbasino incontra

- Due ladri** } **Dario Mazzoli**
} **Alfredo Bianchini**
Regia di Dante Raiteri
(Edizione Mursia)
(Registrazione)
— **Formaggino Invernizzi Milione**
9,45 **CANZONI PER TUTTI**
Amendola-Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • **Cavallaro: Sei nella vita mia** (Marisa Sacchetto) • **De André: Fila la lana** (Fabrizio De André) • **Gatti-Sotgiu-Toscari: Sinceramente** (Ricchi e Poveri) • **Plante-Mogol-Aznavor: La Bohème** (Gigliola Cinquetti) • **Rossi: Ammaz-zate oh!** (Luciano Rossi) • **Trefontain-Ipcress: Addio ciccogna addio!** (Maria Teresa) • **Pallavicini-Caravati-Carucci: All'aeroporto** (Ninni Carucci) • **Simoni-Polito: Cercami** (Ornella Vanoni) • **De Luca-D'Errico-Vandelli: Mercante senza fiori** (Equipe 84) • **Bardotti-Del Prete-Jouannes-Brel: Canzone degli amanti** (La chanson des vieux amants) (Patty Pravo) • **Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Il cuore di un poeta** (Gianni Nazzaro)
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini e Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
12,10 **Trasmissioni regionali**
GIORNALE RADIO
12,30 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-compagni** — **Amarena Fabbri**

- Oscar Wilde**
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di **Mario Missiroli**
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,40 **Il gioccone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)
18,30 **Giornale radio**
18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1949
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 7-4-'73)

- Tavernese: Tutto a posto** (I Nomadi) • **Huriah Heep: Something or nothing** (Huriah Heep) • **Les Humphries: Kansas City** (Les Humphries Singers) • **Ronson-Richardson: Only after dark** (Mick Ronson) • **Monti-Ulliu: La valigia blu** (Patty Pravo) • **Rikygianno-Nebbioli-Fera: Nel giardino dei lillà** (Alberomoto-re) • **Chinn-Chapman: Ac. Dc. (The Sweet)** • **James: Hooked on a feeling** (Jonathan King) • **Malgiglio-Zanon-Janne: Africa no more** (Jerry Mc Mantron) • **Nazareth: Silver dollar forger** (Nazareth) • **Mael: This town ain't big enough** (Sparks)
— **Gelati Besana**
21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
21,29 **Ettore Desideri e Graziano Sarchielli** presentano:
Popoff
GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
22,30 **Vittorio Schiraldi** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Violetta Chiarini**
23,29 **Chiusura**

- 7,55** **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 9,30)
— **Benvenuto in Italia**
8,25 **La settimana di Weber**
Carl Maria von Weber: Tre Ouvertures: Abu Hassan - Preciosa - Turandot, op. 37: Andante e Rondò ungherese op. 35 per viola e orchestra (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia); **Andante e Rondò ungherese op. 35, per viola e orchestra** (Violista Bruno Giuranna - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); **Concerto in fa maggiore op. 75, per fagotto e orchestra** (Fagottista Henri Helaerts - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); **Invitation à la valse, in re bemolle maggiore op. 65** (Orchestra di Hector Berlioz) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da George Alexander Albrecht)
9,25 **Mary Cassatt e Degas: Conversazione di Giovanni Passeri**
9,30 **Concerto di apertura**
Héctor Berlioz: Le Corsaire, ouverture op. 21 (Orchestra de la Société des Concerts du Conservatoire de Paris diretta da Albert Wolff) • **Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso** (Pianista Andrew Watt - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

- 13 — La musica nel tempo**
ALLA CORTE DI VERSAILLES
di **Claudio Casini**
Jean-Baptist Lully: Symphonies pour le coucher du roi: Le Triomphe de l'amour, suite dal balletto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: **Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso** (Pianista Andrew Watt - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Il ladro e la zitella**
Opera radiofonica in 14 scene
Testo e musica di **GIANCARLO MENOTTI**
Miss Todd: Elena Zilio; Maetitia: Jolanda Meneguzzi; Miss Pinkerton: Licia Cappellino; Bob: Alberto Rinaldi; Voce recitante: Mario Lombardini
Direttore **Nino Bonavolonta**
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
15,35 **Il disco in vetrina**
Alexander Scriabin: Due Studi e sei Preludi • **Sergei Rachmaninov: Momento musicale in do magg. op. 16 n. 6 - Due Preludi - Etude-Tableau in mi bem. min. op. 39 n. 5** (Pf. François Joël Thiollier) • **Karol Szymanowski: Quattro Studi op. 4** (Pf. Martin Jones) (Dischi **Angelicum e Argo**)
16,25 **Musica e poesia**
Johannes Brahms: Nanie, Lied su testo di F. Schiller op. 82, per coro e orchestra; Schicksalslied, su testo di F. Hölderlin op. 54, per coro e or-

- 19,15** **Concerto della sera**
Modesto Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra «London Symphony» diretta da Leopold Stokowski) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare** (Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Otto Klemperer)
20,15 **MUSICA DALLA POLONIA:**
Karol Kurpinsky
(1785-1857)
La Varsovienne, canto rivoluzionario (1831) (Orchestra e Coro maschile della Radio Polacca diretti da Jerzy Kolaczowski); **Deux chaumières, ouverture** (Orchestra Sinfonica della Radio Polacca diretta da Konrad Bryzak); **Martine au sérail, ouverture** (Orchestra della Radio Polacca diretta da Stefan Rachon); **Le Palais de Lucifer, finale dell'opera** (Jadwiga Romanska, soprano: Zdzislaw Klimek, baritono - Orchestra e Coro della Radio di Cracovia diretti da Jerzy Gert); **Moment de réve atroce** (Pianista Barbara Hesse-Bukowska); **Salut au roi, polonaise** (Orchestra della Radio Polacca diretta da Stefan Rachon)
(Programma scambio con la Radio Polacca)
21 — IL GIORNALE DEL TERZO

- 10,30** **LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**
a cura di **Angelo Sguerzi**
«ISABELLA»
(Replica)
11,15 **Fogli d'album**
11,30 **I giubbotti corazzati. Conversazione di Sergio Gibellino**
11,40 **Capolavori del Settecento**
Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1: Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto - Allegro non troppo (Quartetto del Konzerthaus di Vienna: Anton Kamper e Karl Maria Titze, violini; Erich Weiss, viola; Franz Kwarda, violoncello) • **Domenico Scarlatti: Quattro Sonate per cembalo: in mi minore L. 407 - in si bemolle maggiore L. 497 - in si minore L. 263 - in si maggiore L. 21** (Clavicembalista George Malcolm)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Carlo Alberto Pizzini: Buona notte all'angelo, per coro infantile e organo (Organista Ermelinda Magnetti - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni); «In Te, Domine, speravi», affresco sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Otar Nussio) • **Adone Zecchi: Trio per pianoforte, violoncello e violino: Solenne ed ampio, Deciso - Pensoso e rapsodico - Allegro vivo** (Gherardo Macarini-Carmignani, pianoforte; Emiliano Emiliani, violoncello; Isa Coppoli-Macarini, violino)

- chestra** (Versione ritmica italiana di V. Gui) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Ruggero Maghini)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Concerto del tenore Gino Sinimberghi e del pianista Arnaldo Graziosi**
Franco Alfano: Tre Liriche di Tagore: «Perché allo spuntar del giorno» - «Finisci l'ultimo canto» - «Giorno per giorno» • **Da «Sette Liriche di Tagore: «Scendesti dal tuo trono» - «Se taci»** • **Da «Nuove liriche tagoriane» - «Non nascondere il segreto» - «Corro come il cervo muschiato»** • **Da «Il giardiniere» di Tagore: «Parlami amor mio»** • **Giancarlo Colombini: Due Liriche su testo di Emidio Mucci: Frammenti - Malinconia**
17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**
18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero «Uno sketch tira l'altro»
Regia di **Adriana Parrella**
18,25 **Dicono di lui**
a cura di **Giuseppe Gironda**
18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**
18,45 **GLI ITALIANI E LA NAUTICA**
a cura di **Vincenzo Zaccagnino**
2. Nuove formule per il futuro
Interventi di **Franco Bechini, Franco Gonzaga, Alessandro Lojacono, Elmo Oliveri, Franco Patini**

- 21,30** **ATTORNO ALLA «NUOVA MUSICA»**
a cura di **Mario Bortolotto**
18. «Nuova Musica in Italia: radicalismo ed ornamentazione»
22,10 **Libri ricevuti**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,31 **Vittorio Schiraldi** presenta: **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Violetta Chiarini** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buonigiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



calimero
domani sera
in CAROSELLO



mira
nessuno
ti aveva
mai dato
uno
shampoo
così

Comunicato Stampa Ariston-Merloni

Il giorno 18 maggio 1974, nella Sala delle Armi del Palazzo dei Gran Maestri a Malta, alla presenza delle alte Autorità dello Stato, del Corpo Diplomatico, degli operatori economici e della stampa internazionale, è stato consegnato alle Industrie Merloni il «Trofeo Phoenix» con la seguente motivazione.

«La scelta è giustificata dal servizio sociale reso da questa società in una zona depressa, con una produzione diversificata, che va dagli elettrodomestici Ariston agli articoli sanitari e alle costruzioni meccaniche. L'età media dei dipendenti è di 35 anni e i nove decimi di essi abitano sul posto. Le vendite, per il 50 per cento all'esportazione, sono salite da 3 miliardi di lire nel 1960 a circa 60 miliardi di lire nel 1973.

Grazie ai posti di lavoro offerti, la Merloni è riuscita a bloccare la tendenza all'emigrazione notevole in questa zona di sottoimpiego, contribuendo a mantenere il livello della popolazione e gli equilibri familiari.

Ha egualmente saputo integrare un'industria in una comunità agricola assai legata ai valori tradizionali e alla protezione dell'ambiente».

TV 14 agosto

Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 35ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 IL CLUB DEL TEATRO

Shakespeare
a cura di Luigi Ferrante
con Pino Micol
Sesta puntata
Scene di Ada Legori
Regia di Francesco Dama

18,45 IL GABBIANO AZZURRO

tratto dal romanzo di Tone Seliscar
con Ivo Morinsek, Ivo Primec, Janez Vrolih, Klara Janakovic, Demeter Bitenc
Quinta puntata
Regia di France Stiglic
Prod.: JRT di Ljubljana

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Close up dentifricio - Tonno Palmera - Ferro da stiro Morphy Richards - Insetticida Raid - Napisan)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Pile Leclanché - Lux sapone - Brandy Vecchia Romagna)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Selac Nestlé - Bi-dentifricio Mira - Sughi Star)

20—

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Cremacaffè Espresso Faemino - (2) Bel Paese Galbani - (3) Permaflex materassi a molle - (4) Gancia Americano - (5) Lacca Libera e Bella

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) O.C.P. - 3) Cinemac 2 TV - 4) D.H.A. - 5) Studio K

— Cono Rico Algida

20,40

L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI

Un programma di Frédéric Rossif

Testo di François Billetdoux

Terza puntata

Una memoria d'elefante

(Una produzione Télé-Hachette-RAI-Radiotelevisione Italiana)

DOREMI'

(Alberto Culver - Rabarbaro Zucca - Crusair - Maionese Kraft)

21,45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Cosmetici Vichy - Magnesia Bisurata Aromatic - Vermouth Martini - Centro Sviluppo e Propaganda Cuolo - Amaretto Nastro d'oro Tombolini)

22,40 UNO + UNO = DUO

Tre incontri con i fratelli Santonastaso

Regia di Adriana Borgonovo
Terza parte

23—

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO -

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Lux sapone - Cristallina Ferrero - Candy Elettrodomestici - Milkana Blu - Pasta del Capitano - Società del Plasmon)

21 — FRANK CAPRA: UN OTTIMISTA A HOLLYWOOD (II)

E' ARRIVATA LA FELICITA'

Film - Regia di Frank Capra

Interpreti: Gary Cooper, Jean Arthur, George Bancroft, Douglas Dumbrille, Raymond Walburn, Lionel Stander, H. B. Warner, Ruth Donnelly

Produzione: Columbia

DOREMI'

(Dentifricio Binaca - Barzetti Spic & Span - Oransoda Fonti Levissima - Dentifricio Colgate - Fernet Branca)

22,45 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Herr der drei Welten

Ein Film nach dem Buch
«Gullivers Reisen» von J. Swift

Mit: Kerwin Matthews, Jo Morrow, June Thorburn, Lee Patterson, Sherri Alberoni und anderen
Regie: Jack Sher
2. Teil
Verleih: Bavaria

19,45 Zoos der Welt - Welt der Zoos

Trinidad - Filmbericht von Peter u. Herbert Wendt
Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau



Va in onda (ore 20,40 sul Nazionale) la terza puntata dell'«Apocalisse degli animali»

L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI - Terza puntata

ore 20,40 nazionale

« Qui è ancora possibile che l'uomo, nella sua vita quotidiana, interroghi la sabbia, gli alberi e il vento... che sappia interpretare il significato di un grido e di tutto ciò che brulica sul terreno, o cammina, o nuota, o vola ». Qui, in Africa, nel regno paradisiaco degli animali, nelle foreste per millenni inviolate, nelle savane, nella musica composta dai gridi degli animali e dallo scorrere tumultuoso dei fiumi. Qui, nel regno della vita, da dove l'uomo stesso ha avuto la vita e dove l'uomo « civile » è ritornato per distruggere e trasformare: qui, dove l'uomo ha imparato ad usare il cervello e non solo le mani, esistono ancora uomini e culture che non hanno rinnegato tutto. E nel corso di questa terza puntata, sarà uno di questi uomini, Boubou Hama, presidente del parlamento nigeriano, a guidare il telespettatore attraverso quello che dovrebbe essere il patrimonio culturale appartenente a tutti gli uomini, essendo la base comune di ogni possibile forma di vita. Boubou, poeta, narratore storico, etnologo, pone immediatamente in rilievo il fatto che, per l'africano, il fe-

nomeno naturale raccoglie in sé uno spirito: da ciò la natura viene sentita in una dimensione diversa, non ostile, anche quando manifesta la sua crudeltà, ma in stretta unione con l'uomo, sia che la comprenda, la ami o la odi. E' così che in questa Africa si conserva quello che la società industriale ha forse irrimediabilmente perso, il tempo, come ritmo della terra, e la comunicabilità, come comprensione attraverso i simboli (ambidue osservabili nella vita sociale degli animali, come nei gesti densi di significato simbolico delle gru, o il ritmo di morte della violenza predatrice del leone, del ghepardo, o degli avvoltoi: e su tutti, quasi simbolo di eternità, troneggia, dall'immensità della sua mole, con la sua tenace pazienza, l'elefante). Ma la distruzione incombe su questo ultimo eden, dove l'animale vive la sua vita secondo le sue regole di lotta e di supremazia, compagno e nemico, rispettato e temuto; simbolo di potenza per l'uomo: e se scomparisse anche qui, come afferma il regista della trasmissione, Frédéric Rossif, « accadrebbero cose molto gravi, perché gli animali sono i più fedeli compagni di viaggio attraverso il paese dei sogni ».

E' ARRIVATA LA FELICITA'

ore 21 secondo

Per E' arrivata la felicità (nell'originale Mr. Deeds Goes to Town), Frank Capra ebbe nel 1936 l'Oscar come miglior regista dell'anno, riconoscimento che forse gli sembrò trascurabile in confronto ai quattro che aveva ottenuto due anni prima per Accadde una notte. E' arrivata la felicità nasce da un racconto di Clarence B. Kelland dal titolo Opera Hat, sceneggiato dal solito Robert Riskin e trasformato in film, oltre che da Capra, dall'operatore Joseph Walker, dal musicista Dimitri Tiomkin e da una eccezionale compagnia di attori della quale facevano parte Gary Cooper, Jean Arthur, H. B. Warner, George Bancroft, Lionel Stander e Raymond Walburn. E' il primo « impatto » fra Capra e la coppia Cooper-Arthur, attori che torneranno in diversi altri film del regista italo-americano. Jean Arthur è una ragazza « acqua e sapone », magari un po' avventata ma, al fondo, di adamantina onestà: quello che vuole Capra dai suoi personaggi femminili. Cooper, spilungone, dinoccolato, aria smarrita e insicura ma forza d'animo, testardaggine e — ancora e ancora — onestà capace di smuovere le montagne, è un « americano alla Capra » come sarebbe difficile incontrarne di più classici (verrà negli anni seguenti, così simile a lui, l'altro dinoccolato spilungone James Stewart). Nel film Cooper si chiama Longfellow Deeds ed è un giovane e candido campagnolo che occupa il tempo libero componendo versi. Improvvisamente gli piove addosso una colossale eredità, 20 milioni di dollari, per raccogliere la quale egli deve trasferirsi a New York. Qui si trova stretto d'assedio da truffatori e imbrogliatori di varia rima, e se ne difende da furbo uomo dei campi; non tanto furbo, però, da accorgersi che le attenzioni di una giornalista gli sono rivolte non per la sua persona, ma per il

gusto di farlo parlare e di prenderlo poi in giro in ironici articoli. Quando capisce che la bella Babe l'ha preso in giro, Deeds se ne va disgustato; torna al paese e decide di distribuire le sue ricchezze ai poveri. Insorgono i parenti, che si sentono defraudati, e danno il via a una causa per farlo interdire e dichiarare pazzo. Il disgusto di Deeds aumenta in misura tale da fargli meditare di neppure difendersi da una manovra così malvagia, ma ecco che arriva, pentita, l'intraprendente giornalista a dargli la carica e a spingerlo alla controffensiva. Deeds vince la causa, e poiché capisce che Babe, adesso, è veramente innamorata di lui, se la sposa. Il ciclo dedicato a Capra ha per titolo « Un ottimista a Hollywood », e da un film all'altro si capisce perché. In E' arrivata la felicità si viene spiegato che, negli USA, gli onesti non possono essere infiocchiati dai maneggioni, solo che abbiano volontà sufficiente per combattere contro l'ingiustizia. Longfellow Deeds è l'americano-tipo come lo vedeva, o lo sognava, Capra: buono, mite, magari poeta e magari anche un po' tonto all'apparenza, ma inesorabilmente destinato al trionfo in virtù delle preclari qualità morali di cui è portatore. Forse è un ottimismo esagerato, ma di sicuro Capra fa tutto il possibile per convincere il pubblico della sua fondatezza, e per dimostrare che i buoni possono non soltanto vincere, ma anche divertirsi a farlo. « Una commedia sovente deliziosa », definì il film Mario Gromo dal Festival di Venezia del '34. Filippo Sacchi aggiungeva che Capra lo aveva diretto « con una finezza e una penetrazione, una grazia forse meno immediata e popolare, ma per certi aspetti superiore al fascino di Accadde una notte ». E tutti furono d'accordo nell'attribuire ai protagonisti, primo fra tutti Gary Cooper, una parte importantissima in ordine al successo artistico e di pubblico ottenuto dal film. (Servizio alle pagine 15-17).

MERCOLEDI' SPORT

ore 21,45 nazionale

A Cefalù, in provincia di Palermo, Antonio Castellini mette oggi in palio il titolo italiano dei superwelter contro Walter Guernieri. Un combattimento che ha il sapore della rivincita se si tiene conto che i due pugili si sono già incontrati a Milano nel marzo scorso: ha vinto ai punti, di misura, Castellini ma Guernieri si è fatto molto apprezzare. Questa volta, però, Castellini deve impegnarsi di più per

una serie di motivi: prima perché combatte davanti al pubblico di casa e poi perché la ripresa televisiva può consentirgli una maggiore valorizzazione, non solo in campo nazionale. E' professionista da due anni e ha disputato 18 combattimenti ottenendo 16 vittorie e un pareggio. E' stato sconfitto una sola volta ma per ferita. Ottimo da dilettante ha partecipato alle Olimpiadi di Monaco. Guernieri, invece, è un pugile più esperto: è professionista da 9 anni.

UNO + UNO = DUO - Terza parte

ore 22,40 nazionale

Questa sera va in onda il terzo e ultimo appuntamento con Pippo e Franco Santonastaso nel loro minispecial, che ha avuto la regia di Adriana Borgonovo. In questo breve quarto d'ora, i due comici danno vita ad una serie di flash di puro divertimento, in cui

lasciano piena libertà al loro gioco di espressioni e di atteggiamenti buffi. La loro comicità, fatta di semplice allegria, lontana da sfumature umoristiche, composta dalle classiche gag, crea un clima di spensieratezza, a cui non sfuggono gli stessi interpreti, dato che in ogni momento sembrano, entrambi, sul punto di scoppiare in una risata improvvisa.

STASERA
IN CAROSELLO

Fred Bongusto.



Come
trasformare
gli ospiti
in tuoi amici.
Gancia
Americanissimo.

radio

mercoledì **14** agosto

calendario

IL SANTO: S. Alfredo.

Altri Santi: S. Marcello, S. Callisto, S. Demetrio, S. Atanasia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,27 e tramonta alle ore 20,37; a Milano sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 20,34; a Trieste sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 20,16; a Roma sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,11; a Palermo sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,01; a Bari sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 19,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1956, muore a Berlino lo scrittore Bertolt Brecht.

PENSIERO DEL GIORNO: Il rimorso è l'uovo fatale che il piacere depone. (Cowper).



Il mezzosoprano Shirley Verrett canta l'«Aria della lettera» dall'opera «Werther» di Massenet nel programma in onda alle 11,40 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 20,30 Orizzonti Cristiani: «Sursum Corda», pagine scelte per un giorno di festa: «L'albero, capolavoro della natura e simbolo della vita», di Luigi Esposito, 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Rencontre avec le Pape, 22 Recita del S. Rosario, 22,15 Bericht aus Rom, von Lothar Groppe, 22,45 General Audience, 23,15 A Audiência Geral da Semana, 23,30 Audiência General en Castelgandolfo, por Ricardo Sanchis, 23,45 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

Il Programma

7 Dischi vari, 7,15 Notiziario, 7,20 Concertino del mattino, 8 Notiziario, 8,05 Lo sport, 8,10 Musica varia, 9 Informazioni, 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 10 Radio mattina - Informazioni, 13 Musica varia, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Dischi, 14,25 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Adario, 14,40 Panorama musicale, 15 Informazioni, 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi, 17 Informazioni, 17,05 Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma), 17,35 I grandi interpreti: Direttore Carl Richter, Georg Friedrich Händel: «Agrippina», ouverture (Orchestra Philharmonica di Londra); Jo-

hann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore BWV 1046 (Münchener Bach-Orchester); Carl Philipp Emanuel Bach: Prima sinfonia in re maggiore (Münchener Bach-Orchester), 18,15 Radio gioventù, 19 Informazioni, 19,05 Polvere di stelle a cura di Giuliano Fournier, 19,45 Cronache della Svizzera Italiana, 20 intermezzo, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Da Lucerna: Settimane Internazionali di Musica 1974. Nell'intervallo: Cronache musicali, 23 Informazioni, 23,05 Incontri: Luca Goldoni a cura di Alfredo Barberis, 23,30 Orchestra Radiosa, 24 Notiziario - Attualità, 0,20-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 18 Radio Suisse Romande: «Musica di fine pomeriggio», 19 Informazioni, 19,05 Il nuovo disco, 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 «Novitade», 20,40 Dischi, 21 Diario culturale, 21,15 Musica del nostro secolo, Ermanno Briner-Aimo presenta opere inoltrate per il «Premio Italia 1973» (Seconda trasmissione), Austria: «Euphorie», Composizione di Imfried Radauer eseguita dall'Orchestra Sinfonica dell'ORF diretta da Peter Keuschnig, 21,45 Rapporti '74: Arti figurative, 22,15-23,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in due cori: Allegro - Adagio - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • Johannes Brahms: Allegro con brio, dalla «Sinfonia n. 3 in fa maggiore» (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
André Gretry: Cefalo e Procri, suite dal balletto: Tambourin - Menuet - Gigue (Orchestra Sinfonica INR diretta da Franz André) • Maurice Ravel: Rapsodia spagnola: Preludio alla notte - Malagueña - Habanera - Feria (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Dimitri Kabalevsky: Concerto n. 3 in re maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro molto - Andante con moto - Presto (Pianista Stephan Pavel - Orchestra Sinfonica di Radio Praga diretta da Aloys Klima) • Wolfgang Amadeus Mozart: Il flauto magico: Ouverture (Orchestra «Royal Philharmonia» diretta da Colin Davis) • Emil Waldteufel: I Granatieri, valzer (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Krippes)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo presentati da Stefano Sattafloures con Vittorio Congia, Aldo Giuffrè, Marcello Marchesi, Silvio Spaccesi Regia di Orazio Gavioli

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Regia di Giandomenico Curi

14,40 RITRATTO DI SIGNORA

di Henry James
Traduzione di Beatrice Boffito-Serra
Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
3° episodio
Il narratore Dario Mazzoli
Isabel Archer Ileana Ghione
Il signor Touchett Giuseppe Pertile
La signora Touchett Nella Bonora
Lord Warburton Enrico Bertorelli
Ralph Touchett Maurizio Gueli

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 MUSICA-CINEMA

Legrand: Lady sings the blues (Love theme), dal film omonimo (Michel Legrand) • Nilsson: Daybreak, da «Il figlio di Dracula» (Nilsson) • Pareti-Vecchioni-Theodorakis: Sarà domani, da «Serpico» (Iva Zanicchi) • Martelli: Djamballa, da «Il Dio serpente» (Augusto Martelli) • Mayfield: Superfly, dal film omonimo (Curtis Mayfield) • Guthrie: Alice's rock and roll restaurant, da «Il ristorante di Alice» (Arlo Guthrie) • Bernstein: Summer and smoke, dal film omonimo (Ennio Morricone) • Ruby-Stothart-Kalmar: I wanna be loved by you, da «A qualcuno piace caldo» (Marilyn Monroe) • Diamond: Skybird, da «Jonathan Livingston seagull» (Neil Diamond) • Sarde: La grande abbuffata, dal film omonimo (Hubert Rostaing) • Price: Sell sell, da «Lucky man» (Alan Price) • David-Bacharach: Look of love, da «Casino royale» (Burt Bacharach)

20 — Rassegna del Teatro slavo contemporaneo

Il drago

Tre atti di Evgenij Schwarz
Traduzione di Vittorio Strada
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il Drago Gianfranco Ombuen
Lancellotto Nanni Bertorelli

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Rastelli-Olivieri: Tornerai (Massimo Ranieri) • Chiosso-Piovano: L'ultimo bar (Donatella Moretti) • Anonimo: La scarpetta (Fausto Cigliano) • Dossena-Monti-Ullu: Pazzo idea (Patty Pravo) • Martino: Ora che te ne vai (Bruno Martino) • Aloise-Cassia-Tessandori: Lasciati andare a sognare (Rita Pavone) • Pallesi-Polizzi-Natili: Caro amore mio (I Romans) • Ortolani-Olivieri: Ti guarderò nel cuore [More] (Arturo Mantovani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giusy Raspani Dandolo

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di Maurizio Costanzo e Marcello Casco
— Manetti & Roberts

Il maggiordomo Cesare Bettarini
Un oste Vivaldo Matteoni
ed inoltre: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Gianni Esposito
Regia di Sandro Sequi
(Edizione Rizzoli)
— Formaggio Invernizzi Milione

15 — PER VOI GIOVANI

con Claudio Rocchi e Massimo Villa

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di Dante Troisi e Vincenzo Romano
Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfioro
Regia di Cesare Gigli

Charlemagne archivista Corrado Gaipa
Elsa, sua figlia Carla Greco
Il Borgomastro Gianrico Tedeschi
Heinrich, suo figlio Vittorio Congia
Il gatto Sabina De Guida
L'asino Andrea Matteuzzi
I tessitori Giampiero Becherelli
Il cappellaio Carlo Ratti
Il liutaio Dante Biagioni
Il fabbro Adalberto Andreani
Le amiche Annarosa Garatti
di Elsa Ludovica Modugno
Anna Maria Sanetti
I cittadini Corrado De Cristofaro
Wanda Pasquini
Il venditore ambulante Alfredo Bianchini
Il carceriere Franco Morgan
Regia di Paolo Giuranna
(Registrazione)

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

22,20 MINA presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
Regia di Dino De Palma

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Gianni Morandi, Diana Ross, Papa Burlington**
Formaggino Invernizzi Susanna
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giacchino Rossini: Semiramide: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Jonel Perlea) • Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Se Romeo t'uccise il figlio» (Soprano Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra diretti da Henry Lewis) • Giuseppe Verdi: Don Carlos: «Per me giunto è il di supremo» (Ettore Bastianini, baritono; Flaviano Labò, tenore - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gabriele Santini) • Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: «Viva il vino spumeggiante» (Tenore Giuseppe Di Stefano - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin)
- 9,30 Aquila nera**
di Alessandro Puskin
Traduzione di Ettore Lo Gatto
Riduzione di Carlo Musso Susa

Compagnia di prosa di Firenze della RAI
3^a puntata
Il narratore Antonio Guidi
Kirila Petrovic Trojekurov
Andrea Checchi
Maria, sua figlia Mariù Safier
Andrea Dubrovsky Franco Luzzi
Sabaskin Carlo Romano
Irina Giovanna Galletti
Anton Lucio Rama
Il giudice Cesare Polacco
Il cancelliere Livio Lorenzon
Arkhip Carlo Ratti
Grigori Mario Lombardini
Due voci del pubblico Franco Leo
Dario Mazzoli

Regia di Dante Raiteri
(Edizione Mursia)
(Registrazione)
Formaggino Invernizzi Milione

9,45 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

10,30 Giornale radio

10,35 Mike Bongiorno presenta:

Alta stagione

Testi di Belardini e Moroni
Regia di Franco Franchi

Trasmissioni regionali

GIORNALE RADIO

I Malalingua

prodotto da Guido Sacerdote, condotto e diretto da Luciano Salce con Sergio Corbucci, Bice Valori
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
— Torta Florianne Algida

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Due brave persone**
Un programma di Cochi e Renato
Regia di Mario Morelli
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Zacar: Soleado (Daniel Santacruz Ensemble) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • Aloise: Una immagine di noi (Anastasia Dellisanti) • Gibb: Mr. Natural (The Bee Gees) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Si (Gigliola Cinquetti) • Zes-ses-Fekaris: Supernatural voodoo woman (The Originals) • Vistarini-Lopez-Besquet: Questo è lei (Sergio Leonardi) • Leiber-Stoller: Jailhouse rock (Elvis Presley) • White: Love's theme (Harry Wright)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Giorgio Manganelli incontra
Il Califfo di Bagdad
con la partecipazione di Carmelo Bene
Regia di Vittorio Sermonti

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Supersonic**
Dischi a mach due
Celli-Roferri-Terry: Dance all night (Tommy Roland) • Seals-Jennings-Williams: Caddo queen (Maggie Bell) • Malcolm-Johnson: Got to know (Geordie) • War: Ballerò (War) • Moore: Put out the light (Joe Cocker) • Pallottino-Dalla: Anna Bellanna (Lucio Dalla) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (negli occhi tuoi) (I Gens) • Kluger-Vangarde: Give give give (The Lovelets) • Hunter: The golden age of the rock'n'roll (Mott The Hoople) • Ebert-Evers: The city (Ronnie Jones) • Shepstone-Capiano: Union queen (Sonny Blanco) • Benn: Digidam digidoo (Tony Benn) • Salis: Salis addio (Salis) • Vecchioni: La farfalla giapponese (Roberto Vecchioni) • Ruppen-Jacobin: Rollin and rollin (Back) • Becker-Fagen: Rikki don't lose that number (Steely Dan) • Nilioni-Datum: Skinny woman (Ramasandrian Somusundaram) • Simmons: Daughters of the sea (The Double Brothers) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Mogol-Lavezzi: Come una zanzara (Il Volo) • Jagger-Ri-

chard: Get off of my cloud (Bublerock) • Belleno-De Scalzi: Lady Pamela (Johnny) • Sedaka-Greenfield: Love will keep us together (Mac and Katie Kissoon) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Mammoliti-Zauli-Celli: Giochi d'amore (Christian) • Saago-Roker: Did you get what you wanted (The Boston Boppers) • Grant: It takes a whole lot of human feeling (Gladys Knight and The Pips) • Denver: Prisoners (John Denver) • Murray-Callander: The night Chicago died (Paper Lace) • Z.Z.Top: Beer drinkers and hell raisers (Z.Z.Top) • James: Hooked on a feeling (Blue Swede)
— **Cedral Tassoni S.p.A.**

21,19 DUE BRAVE PERSONE
Un programma di Cochi e Renato
Regia di Mario Morelli
(Replica)

21,29 Ettore Desideri e Graziano Sacchielli presentano:

Popoff

Classifica del 20 LP più venduti

GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

Vittorio Schiraldi presenta:

L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche Violetta Chiarini

23,29 Chiusura

3 terzo

- 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 9,30)
— **Benvenuto in Italia**
- 8,25 La settimana di Weber**
Carl Maria von Weber: Peter Schmolli und seine Nachbarn, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Alfredo Gorzanelli); Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Presto) (Pianista Lya De Barberis - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Theodore Bloomfield); Grande Polonaise op. 20, per violoncello e orchestra: Maestoso - Andante - Adagio - Allegro (Violoncellista Thomas Blees - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Carl Albert Bunte)
- 9,25 L'isola di Malta. Conversazione di Emanuela Andreoni**
- 9,30 Concerto di apertura**
Bedrich Smetana: Trio in sol minore per violino, violoncello e pianoforte (Trio Beaux Arts) • Gabriel Fauré: Tre canti op. 18. Nell, su testo di Leconte de Lisle - Le voyageur, su testo di Armand Silvestre - Automne, su testo di Armand Silvestre; Due canti op. 27, su testi di Armand Silvestre: Chanson d'amour - La fée aux chansons (Bernard Kraysen, baritono; Noël Lee, pianoforte) • Francis Poulenc: Aubade, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti (Pianista Gabriel Tachino - Strumentisti dell'Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretti da Georges Prêtre)

- 10,30 LE GRANDI INTERPRETAZIONI VOCALI**, a cura di Angelo Sguerzi
«DULCAMARA»
(Replica)
- 11,15 Ottorino Respighi:** Toccata, per pianoforte e orchestra (Pianista Pietro Spada - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)
- 11,40 DUE VOCI, DUE EPOCHE**
Charles Gounod: Faust: «Laisse-moi contempler» (Geraldine Farrar, soprano; Enrico Caruso, tenore) • Giuseppe Verdi: La traviata: «Libiamo» (Montserrat Caballé, soprano; Carlo Bergonzi, tenore - Orchestra e Coro della RCA Italiana diretti da Georges Prêtre) • Umberto Giordano: Fedora: «O grandi occhi lucenti» (Mezzosoprano Ebe Stignani) • Jules Massenet: Werther: Aria della lettera (Mezzosoprano Shirley Verrett - Orchestra della RCA Italiana diretta da Georges Prêtre) • Umberto Giordano: Fedora: «Vedi io piango» (Tenore Aureliano Pertile) • Gaetano Donizetti: Il Duca d'Alba: «Angelo casto e bel» (Tenore Plácido Domingo - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Edward Downes)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Enrico Cortese: Fantasie, per violoncello e pianoforte (Umberto Egadgi, violoncello; Enrico Lini, pianoforte) • Costanzo Capirci: Messa a tre voci pari «Tibi silentium Laus» • Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro femminile di Torino della Radiotelevisione Italiana)

- 13 — La musica nel tempo**
I NIBELUNGI DA HEBBEL A WAGNER (II)
di Diego Bertocchi
Richard Wagner: Gotterdammerung: Atto I: Arrivo di Siegfried alla corte dei Chibicunghi; Atto II: Preludio e scena 1^a; Atto III: Scena 1^a e 2^a
- 14,30 INTERMEZZO**
Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 «Patetica», per pianoforte (Pianista Rudolf Serkin) • Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto e archi (Clarinetista David Glazer - Quartetto Kohon)
- 15,15 CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Sergiu Celibidache
Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore • Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore (Romantica)
Orchestra del Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda
(Registrazione effettuata il 9 novembre 1973 dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda)
- 17 — Concerto de «I Solisti Aquilani» diretti da Vittorio Antonellini**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re minore op. 6 n. 10 per archi e cembalo • Antonio Vivaldi: Concerto in la minore op. 3 n. 8 da «L'estro armonico» per due vio-

- lini, archi e cembalo (Violinisti Marco Lenzi e Daniele Gay) • Giacchino Rossini: Sonata n. 1 in sol maggiore
- 17,40 Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
- 18,05 ... E VIA DISCORRENDO** - Musica e divagazioni con Renzo Nissim
Partecipa Isa Di Marzio - Realizzazione di Armando Adoligiso
- 18,25 PING PONG**
Un programma di Simonetta Gomez
- 18,45 RASSEGNA DI VINCITORI DI CONCORSI INTERNAZIONALI**
Violista Atar Arad (Israele) (1^o Premio - Ginevra - 1972): Franz Anton Hoffmeister: Concerto in re maggiore, per viola e orchestra (Cadenze di Atar Arad) • Clarinetista Thomas Friedli (Svizzera) (1^o Premio - Ginevra - 1972): Carl Maria von Weber: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Violinista Eugene Fodor (USA) (1^o Premio - Paganini - 1972): Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore, per violino e pianoforte • Il trillo del diavolo • Nicolò Paganini: Capriccio n. 17 per violino solo • Henri Wieniawski: «Legende», per violino e pianoforte - Polonaise in re maggiore, per violino e pianoforte • Nicolò Paganini: Capriccio n. 5 per violino solo • Henri Wieniawski: Scherzo-Tarantella, per violino e pianoforte (Pianista Roberto De Simone)

20,25 LE POTENZE MINORI NELL'EUROPA CONTEMPORANEA

1. Alla prova della guerra: belligeranti, neutrali e quasi neutrali a cura di Rodolfo Mosca

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

21,30 NEL RICORDO DI MARIO LABROCA:

il Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia
Quinta trasmissione

Al termine: Chiusura



Mario Labroca (ore 21,30)

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Vittorio Schiraldi presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Violetta Chiarini - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

in vacanza



La vita sorride
se l'organismo è in ordine.
Il confetto Falqui
regola le funzioni
dell'intestino.
Falqui dal dolce sapore
di prugna
è un farmaco per
tutte le età.



Falqui

basta la parola

TV 15 agosto

Nazionale

11 — RUBRICA RELIGIOSA

Nel giorno del Signore
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

11,30-12,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: **Vicoforte**
Dal Santuario di Vicoforte (Cuneo)

SANTA MESSA

Celebrata da Mons. Francesco Brustia, Vescovo di Mondovì
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

la TV dei ragazzi

16,50 HEI, CENERENTOLA!

Musica di Joe Raposo
Regia di Jim Henson
Prod.: Robert Lawrence-Canada

17,45 IL SEGNO DELLA LEGGE

Film - Regia di Anthony Mann
Interpreti: Henry Fonda, Anthony Perkins, Betsy Palmer, Michael Ray, Neville Brand, Mary Webster, John McIntire, Peter Baldwin, Lee Van Cleef
Produzione: Paramount

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Industria Coca-Cola - Creme Pond's - Cono Rico Algida - Deodorante Fa - Vim Clorex)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Scottex - Camay - Insetticida Osa)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Confetto Falqui - Lafràm deodorante - Gelati Besana)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Brandy Stock - (2) Mira Lanza - (3) Mash Alemagna - (4) Terme di Recoaro - (5) Invernizzi Milione

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Arca Film - 3) Unionfilm - 4) C.T.I. - 5) Studio K

— Nutella Ferrero

20,40

SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

Un programma a cura di Belisario Randone

FARSA NAPOLETANA

'Nu surde, dduie surde, tre surde... tutte surde!

Un atto di Antonio Petito

Personaggi ed interpreti:

Don Pancrazio
Gennaro Di Napoli
Marietta Marina Pagano
Pulcinella Stefano Satta Flores
Placido Gino Maringola
Dottor Busciò
Mario Laurentino

Scene di Eugenio Guglielminetti

Costumi di Marilù Alianello e Eugenio Guglielminetti

Regia di Antonio Calenda

DOREMI'

(Lozione Clearasil - Tot - Ape-ritivo Cynar - Insetticida Kriss - Shampoo Libera e Bella - Carne Simmenthal)

21,35 LA FISARMONICA

Spettacolo musicale
di Giorgio Calabrese
con Peppino Principe
Orchestra diretta da Gorni Kramer

Presenta Lucia Poli

Regia di Stefano De Stefani

Terza puntata

BREAK 2

(Amaro Averna - Ritz Saiwa - Deodorante Bac - President Reserve Riccadonna - Spic & Span)

22,05 SI', VENDETTA

Originale televisivo di Franca Valeri

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Nucci	Franca Valeri
Alfredo	Vittorio Caprioli
Barbara	Paola Tanziani
Diego	Rodolfo Baldini
Evi	Laura Carli
La maga	Isabella Riva
Martolina	Sandra Mondaini
Ivano	Lorenzo Terzon
Lilly	Gina Sammarco
Ugo	Umberto D'Orsi
Bubi	Gianni Giuliano
Patrizia	Francesca Siciliani
Un invitato	Franco Bartella
Prima invitata	Milvia Laurenzi
Seconda invitata	Delia Valle
Terza invitata	

Joseette Celestino
Marco Pino Colizzi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Corrado Colabucci

Delegata alla produzione Natalia De Stefano

Regia di Mario Ferrero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Gran Pavesi - Bagno schiuma Fa - Società del Plasmon - Curamorbido Palmolive - Olio semi vari Giglio Oro - Con-dizionatori d'aria Aermec)

21 — Johnny Dorelli

in JOHNNY SERA

con Paola Borboni e Margaret Lee

Spettacolo musicale di Castellano, Pipolo e Macchi
Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Gino Landi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di José Viñas

Regia di Eros Macchi

(Replica)

DOREMI'

(Amaro Dom Bairo - Starlette - Dentifricio Ultrabrait - Ergo-vis Bonomelli - Ceramiche La Campanella - Long John Scotch Whisky)

22,10 ALMANACCO DEL MARE

a cura di Andrea Pittiruti

Seconda puntata

22,40 LE STREGHE DI SIENA

di Gianfranco Pancani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Relax-Relax

in der Schweiz
Eine humorvolle Kritik
Verleih: Telepool

19,20 Boccaccio

Operette von Franz von Suppé
Fernsehbearbeitung: Willy Pri-bil

Es singen und spielen:

Patricia McCrew	Fiammetta
Edgard Hegegard	Boccaccio
Charlotte Berthold	Beatrice
Toni Blankenheim	Scalza
Ernst Schütz	Prinz Pietro

Regie: Georg Marischka

1. Akt

Verleih: ZDF

20,10-20,30 Tagesschau



Johnny Dorelli è il conduttore di « Johnny sera » alle ore 21 sul Secondo

RUBRICA RELIGIOSA e SANTA MESSA

ore 11 nazionale

Prima della Messa la rubrica religiosa presenta l'esperienza di don Gastone Pettenon, prete operaio di Vicenza e compositore di canzoni che egli stesso esegue, accompagnandosi con la chitarra. Dal contatto con i compagni di fabbrica e con la gente del quartiere, don Gastone trae gli spunti per le sue canzoni, alcune delle quali sono divenute assai note. Accanto al lavoro, all'impegno sociale e pastorale, il canto è per don Gastone un mezzo per comunicare agli altri il senso della fede e della speranza cristiana. Lasciatemi sperare è infatti il titolo del suo ultimo disco. Dopo i canti di don Pettenon

viene trasmesso un breve documentario sull'arte sacra nel museo del ferro battuto allestito a Feltre (Belluno). E' una raccolta importante e originale di un'espressione d'arte che ha in Italia una lunga tradizione. La Messa di oggi è ripresa in Eurovisione dal Santuario Regina Montis Regalis di Vicoforte (Mondovì) in provincia di Cuneo. Il santuario-basilica dedicato alla Vergine è stato costruito tra il 1600 e il 1700. La prima parte, in arenaria, è opera dell'architetto Ascanio Vitozzi da Orvieto, mentre la parte superiore, in cotto, di stile barocco, e le parti architettoniche interne sono da attribuirsi al successivo lavoro dell'architetto Francesco Gallo da Mondovì.

IL SEGNO DELLA LEGGE

ore 17,45 nazionale

Nato nel 1907 e scomparso nel 1967, Anthony Mann fu negli anni Cinquanta uno dei più validi esponenti del cinema western americano. In questo film Morgan, un ex sceriffo che ha dovuto lasciare il servizio e vive catturando banditi e intascando taglie, giunge in una cittadina dove fa amicizia con il giovane Benny che, nominato sceriffo del luogo e desideroso di compiere il suo dovere, è frenato

dall'inesperienza e dalla paura di non essere all'altezza del compito. Benny viene salvato una prima volta da Morgan il quale lo prende sotto la sua protezione e gli insegna i trucchi del mestiere, fino a quando il giovane non riesce a dimostrare, catturando due assassini ed evitando poi che vengano linciati, di essere ormai pienamente maturato. Pago dell'opera sua, Morgan lascia il paese, insieme con una giovane vedova e al figlioletto di questa, deciso a crearsi una nuova vita.

SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

'Nu surde, dduie surde, tre surde... tutte surde!

ore 20,40 nazionale

La farsa di Antonio Petito rielaborata da Belisario Randone, presentata stasera, è una ennesima variazione partenopea della lotta per la sopravvivenza. Ciascuno dei personaggi di 'Nu surde, dduie surde... — ad eccezione di Don Pancrazio che rappresenta la ricchezza e il potere — deve a modo suo adeguarsi alle circostanze per sopravvivere. E questa volta le circostanze sono abbastanza aspre e ridicole — la sordità del potere — per non tingere di cupezza e disperazione il mondo che si adegua. Ascoltando poi la farsa per quello che è in superficie, si può solo immaginare a quali punte di comicità poteva arrivare il pubblico del Teatro San Carlino quando,

nella primavera del 1872 — anno della creazione di questa farsa — Antonio Petito la interpretava come Pulcinella o come Don Pancrazio. Petito usava scambiare spesso i ruoli, a seconda degli umori e dell'estro, fedele al nomignolo che gli avevano dato fin da ragazzo: Totonno 'o pazzo. Come attore — scrive Di Giacomo — Petito era « veramente grande, la sua figura illuminava tutta la scena, riempiva tutti i vuoti, raccoglieva tutte le emozioni e gli interessamenti. Così le ingenuità della commedia pettitiana e il suo difetto d'umanità, scomparivano in un godimento che pervadeva tutto il pubblico e durava ancor fuori del teatro: una felicità che accompagnava fino a casa gli spettatori e lasciava ancora sorridere, nel sonno, le loro labbra dischiuse ».

JOHNNY SERA

ore 21 secondo

Tra le repliche dei varietà musicali più graditi dal pubblico televisivo negli anni passati ecco Johnny sera, animato dal simpatico e disinvolto Dorelli. Al centro di questa serata è Paola Borboni, « pettegoliera » della trasmissione. La sua straordinaria bravura, le sue doti di autentica attrice sono note da decenni. Per un elenco dettagliato delle commedie in cui è apparsa come protagonista ci vorrebbero pagine intere. Basterà ricordare Le sorelle Materassi con Emma Gramatica; Lo smemorato con Angelo Musco; Il viaggio del signor Perrichon con Gandusio; Questa sera si recita a soggetto. Moltissime anche le commedie da lei interpretate alla TV, Le donne sapienti, Un alibi per me, Il palazzo delle streghe. La Borboni è stata pure una tra le più belle star del primo dopoguerra. E anche recentemente è apparsa in diverse pellicole, come Roma ore 11, I vitelloni, Vacanze romane. E' passata, sempre con la stessa disinvoltura, da parti brillanti a drammatiche. Ha recitato anche nel « musical » Ciao, Rudy di Garinei e Giovannini, riscuotendovi un personale successo.

SI', VENDETTA - Terza puntata

ore 22,05 nazionale

In questa terza puntata prosegue la ricerca di Nucci per trovare un marito per la figlia Barbara, benestante, bello, posato, cioè secondo il sacro concetto di normalità borghese. Ma in questa ricerca prosegue anche lo scontro con una realtà che è tutt'altra da quella immaginata. Nucci, che aveva rinunciato a tutti i rapporti col mondo (e col marito) per educare la sua figliola in modo retto, scopre pian piano che quel mondo da lei idealizzato è vuoto, ipocrita, oppure assurdamente pazzoide. Infatti, riuscita ad introdursi nella famiglia di Bubi, ex ragazzo di Patrizia, figlia isterico-femminista di Antonella, si trova di fronte ad una nonna che in vecchiaia ha manie di pittura informale, a Martolina, madre di Bubi, impegnata nella preparazione di una assurda festa mascherata per il compleanno del marito, e a un Bubi che si crede per metempsicosi incarnazione di un extraterrestre, in continua comunicazione coi suoi simili. Contrapposta è l'« anormalità » di Barbara, che tranquillamente chiarisce i rapporti col suo ragazzo, Diego, e svela l'enigma sulla presunta morte del padre.

ALMANACCO DEL MARE - Seconda puntata

ore 22,10 secondo

Stasera Almanacco ripropone le imprese più emozionanti di Enzo Majorca e Jaques Majol, i due eterni rivali. Il quarantaduenne siracusano, nel febbraio del 1973, raggiunse in apnea la profondità di 78 metri aiutandosi con un'antica ancora di 23 kg. Il coetaneo francese è invece un seguace della filosofia zen e della disciplina yoga, che applica per

raggiungere l'impressionante profondità di 76 metri, in apnea, in 2'48" per l'andata ed il ritorno, servendosi di speciali lenti a contatto. Una nota divertente è data dalle danzatrici giapponesi, che hanno scelto un insolito palcoscenico, una piscina. Conclude la puntata, anche se fuori stagione, il presepe sottomarino di Amalfi, che fu realizzato per il Natale di quattordici anni fa da un gruppo di giornalisti televisivi.

AMARO AVERNA
'vita di un amaro'

questa sera in
BREAK 2
sul programma
nazionale



AMARO AVERNA
HA LA NATURA DENTRO

radio

giovedì 15 agosto

calendario

IL SANTO: S. Tarcisio.

Altri Santi: S. Arnolfo, S. Stanislao.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,28 e tramonta alle ore 20,36; a Milano sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 20,32; a Trieste sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 20,14; a Roma sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,10; a Palermo sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 20; a Bari sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 19,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1771, nasce ad Edimburgo lo scrittore Walter Scott.

PENSIERO DEL GIORNO: Niente costa tanto caro come esser poveri. (P. Brulat).



Luigi Ferdinando Tagliavini esegue musiche di Francesco Durante nella trasmissione « Pagine clavicembalistiche » alle 15,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di Mons. Cosimo Petino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano. 11,55 L'Angelus con il Papa. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Concerto: Musiche Mariane del Coro del Collegio St. John di Cambridge diretto da George Guest: « Missa Assumpta est Maria », di G. P. da Palestrina. 20,30 Orizzonti Cristiani: « Elevazione Spirituale » per la festa dell'Assunzione di Maria Santissima, a cura di Don Valentino Del Mazza. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 L'assunzione di Marie. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Meditation zur Aufnahme Marias in den Himmel, von Lothar Groppe. 22,45 Ecumenical Round-up. 23,15 A Santissima Vergem no misterio de Cristo e da Igreja. 23,30 Antologia musical mariana española (I). 23,45 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Notiziario. 8,05 Le consolazioni. 8,10 Lo sport. 8,15 Musica varia. 9 Notiziario. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. 13,15 Musica varia. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Rassegna d'orchestre. 15 Informazioni. 15,05 Radio 24 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Arti figurative (Replica del Secondo Programma). 17,35 Parole... parole... parole. Rivista quasi enciclopedica di Roberto Luciani - Sonorizzazione di Giovanni Trog - Regia di Battista Klainig. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Viva la terra! 19,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Gabriel Fauré: Ballata per pianoforte e orchestra op. 19 (Pianista Bruno Barbetti-Lapi - Direttore Otmar Nussio). 19,45 Cronache della

Svizzera Italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Orchestre varie. 22 I grandi cicli presentano: Francesco Petrarca. 23 Informazioni. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Orchestra di musica leggera RSI. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturmo musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Muzio Clementi: Sonatina n. 1 in do maggiore op. 36, 1; Sonatina n. 6 in re maggiore op. 36, 6 (Pianista Mario Venzago); Frédéric Duvernoy: Trio n. 2 in fa maggiore per violino, corno e pianoforte (Jozsef Molnar, corno; Jiri Trnka, violino; Michel Perret, pianoforte); Franz Liszt: « Après une lecture de Dante », fantasia quasi sonata da « Années de Pèlerinage » (Pianista Urs Ruchti); Dinu Lipatti: Sonatina per violino e pianoforte (Anne-Marie Gröndler, violino; Georges Bernand, pianoforte); Jacques Bert: « Deux interludes » (Engadiner Kammermusiker: Jürg Fischbacher, oboe; Rudolf Aschmann, violino; Klara Tanner, violoncello; Esther Aschmann, cembalo) (Registrazione del concerto effettuato nella Chiesa di Bergün il 15-8-1971). 19 Informazioni. 19,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 19,35 L'organista. Georg Muffat: Toccata sesta (Elsa Bolzonello-Zola, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Max Reger: Preludio e Fuga dall'op. 69 (Viktor Lukas, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 « Novitads ». 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 21,45 Rapporti '74: Spettacolo. 22,15 La Domenica popolare (Replica dal Primo Programma). 23-23,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Felice Giardini: Sinfonia in re maggiore, concertata a più strumenti: Allegro - Andante (Pastorale) - Allegro (Garbato) - Presto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio, Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Schuricht)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Menuet - Farandole (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Jean Morel) • Alfredo Catalani: La Wally: Preludio atto III - A sera (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • Bedrich Smetana: Marcia per il festival shakespeariano (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia) • Edouard Lalo: Scherzo, per orchestra (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro, suite dall'opera: Re Dodon nella sua reggia - Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon e la regina di Shamaka - Corteo nuziale (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek) • Franz Joseph Haydn: La casa bruciata: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Theodore Bloomfield) • Frédéric Delius: Marche caprice (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham) • Enri-

que Granados: Rondella, n. 6 dalle « Danze spagnole » (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Nel sole (Al Bano) • Grande grande grande (Mina) • Venditrice di stornelli (Claudio Villa) • Nessuno mai (Marcella) • Dammelo un baccetto (Lando Fiorini) • Scalinatella (Gloria Christian) • Diario (Equipe 84) • E' domenica mattina (Caterina Caselli) • Angiolina (Sergio Endrigo) • Molla tutto (Loretta Goggi) • Voli cuore mio (Tony Cucchiara) • Monica delle bambole (Milva) • Quando m'innamoro (Werner Müller)

9,20 Musica per archi

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Cosimo Petino

10,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giusy Raspani Dandolo

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — Intervallo musicale

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di Maurizio Costanzo e Marcello Casco
— Manetti & Roberts

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da Stefano Satta Flores con Aldo Giuffrè, Oreste Lionello, Anna Mazzamauro, Silvio Spaccesi
Regia di Orazio Gavioli

14 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Regia di Giandomenico Curi

14,40 RITRATTO DI SIGNORA

di Henry James
Traduzione di Beatrice Boffito-Serra

Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

4° episodio

Il narratore Dario Mazzoli
Isabel Archer Ileana Ghione
Lord Warburton Enrico Bertorelli
Henrietta Stackpole Cecilia Sacchi
Il signor Touchett Giuseppe Pertile

La signora Touchett Nella Bonora
Ralph Touchett Maurizio Gueli
Annette Maria Grazia Fei

Regia di Sandro Sequi

(Edizione Rizzoli)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — PER VOI GIOVANI

con Claudio Rocchi e Massimo Villa

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Dante Troisi e Vincenzo Romano
Regia di Ernesto Cortese

17 — fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta MASSIMO CECCATO

17,35 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 TV-MUSICA

Calvi: Senza rete '73, da « Senza rete » (Pino Calvi) • Laurani-Carta: Nuovo maggio, da « Gente d'Europa » (Maria Carta) • Francesio: Canal Grande, da « VIII Mostra Internazionale di musica leggera » (Ezio Leoni) • Weinstein-Randazzo: Goin out of my head, da « Coralba » (Frank Sinatra) • Holmes: Hard to keep my mind on you, da « AZ » (Woody Herman) • Mantegazza-Reverberi: Il mondo di Alice, da « Nel mondo di Alice » (Milena Vukotic) • Pisano: Tema di Silvia, da « Ho incontrato un'ombra » (Berto Pisano) • Lirici-Ferri: Non gioco più, da « Mil-luceli » (Mina) • Lionello-D'Ottavi-Chiaromello: Una splendida bugia, da « Una voce » (Claudio Villa) • Chiosso-Savona-Bertolazzi: L'occasione, dalla trasmissione omonima (Quartetto Cetra) • Gaber: Come ti amavo ieri, da « Le nostre serate » (Giorgio Gaber) • Verde-Vaime-Terzoli-Canfora: Domani che farai, da « Canzonissima '69 » (Johnny Dorelli) • Simonetti: Per dirti ciao, da « Formula 2 » (Enrico Simonetti)

20 — Dal Festival del Jazz di Pescara 1974

Jazz concerto

con la partecipazione della World's Greatest Jazz Band

20,45 Ballo liscio

21,15 Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta Renzo Nissim
Regia di Adriana Parrella

22 — Musica folklorica dalla Serbia

22,20 MARCELLO MARCHESI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buon giorno con Antonella Bottazzi, Roberto Carlos, Los Indios Tajaras**

Bottazzi: La mia favola • Carlos: A montanha • Parish: Moonlight serenade • Bottazzi: Oggi all'improvviso • Pace-Carlos: 120-150-200 km all'ora • Gibert: Solamente una vez • Bottazzi: Un sorriso a metà • Carlos: Quando as crianças saírem de feiras • Pasquale: Io te quiero mucho • Bottazzi: Un non so che • Pace-Jorge: La parola addio • Maciste: Angelitos negros • Bottazzi: Tanto per parlare

— **Formaggino Invernizzi Susanna**

8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Aquila nera**

di **Alessandro Puskin** - Traduzione di Ettore Lo Gatto - Riduzione di Carlo Musso Sosa - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 4^a puntata
Il narratore: Antonio Guidi
Vladimiro Dubrovsky Gabriele Lavia
Kirila Petrovic Trojekurov
Andrea Checchi
Maria, sua figlia Mariù Safier
Sasa Rolando Peperone

Grisa Dario Mazzoli
Nicolaj Gianni Bertocini
Smirnov Franco Leo
Gorobec Ezio Busso
Irina Giovanna Galletti
ed inoltre: Sergio Battaglia, Claudio Benassal, Stefano Gambacurti
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Mursia)
(Registrazione)

— **Formaggino Invernizzi Milione**
9,45 **CANZONI PER TUTTI**

Questa è la mia vita (Domenico Modugno) • Non so più come amarlo (Ornella Vanoni) • Voce 'e notte (Peppino Di Capri) • Hotel Miramare (Eva 2000) • Almeno 10 (Nancy Cuomo) • Sorridi (Smile) (Bruno Martino) • E le stelle stan piovendo (Mia Martini) • Io te vojo bene (I Vianella) • Amore a viso aperto (Mino Reitano) • Quelli erano giorni (Gigliola Cinquetti) • Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Nulla rimpiangerò (Non, je ne regrette rien) (Milva)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno presenta:**

Alta stagione

Testi di **Belardini e Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Le canzoni del vecchio West**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

— **Bitter San Pellegrino**

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti**

Regia di **Giorgio Bandini**

17,40 **Il giucone**

Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solfiti**

Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**

Anno 1951

Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 5-5-'73)

dré) • Minellono-Abbate-Borro: So lo qualcosa in più (Il Segno dello Zodiaco) • Nazareth: Silver Dollar Forger (Nazareth) • Dylan: All along watchtower (Barbara Keith) • Brett: Soho Jack (Paul Brett) • Paoli-Raggi-Serrat: Nonostante tutto (Gino Paoli) • Bemo-Piccoli: Gentile se vuoi (Mia Martini) • Kardt: Dance gypsy dance (Don Francisco) • Findon: On the run (Scorched Earth) • James: Hooked on a feeling (Blue Swede) • Nilsson: Daybreak (Harry Nilsson) • Shepstone-Capuanò: Union Queen (Sonny Blanco) • Santorio-Feanch: Pop 2000 (Pop 2000)

— **Brandy Florio**

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri e Graziano Sarchielli** presentano:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Vittorio Schiraldi presenta:**
L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Violetta Chiarini**

23,29 **Chiusura**

3 terzo

7,55 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Weber**

Carl Maria von Weber: Jubel, ouverture in mi maggiore op. 59 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Concertino in do minore op. 26, per clarinetto e orchestra: Adagio ma non troppo - Tema con variazioni - Allegro (Clarinetista David Glazer - Orchestra Sinfonica di Innsbruck diretta da Robert Wagner); - Kampf und Sieg, cantata op. 44, per soli, coro e orchestra (Margherita Kalmus, soprano; Luisa Ribacchi, mezzosoprano; Enzo Tel, tenore; Teodoro Rovetta, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Franco Mannino - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

9,25 **Il Tommaseo, il romanzo e la sfortuna. Conversazione di Claudio Viti**

9,30 **Concerto di apertura**

Johann Sebastian Bach: Concerto italiano in fa maggiore: Allegro - Andante - Presto (Clavicembalista Gustav Leonhardt) • Robert Schumann: Sonata in la minore op. 105, per violino e pianoforte: Appassionato - Allegretto - Animato (Stoika Milanova, violino; Malcolm Frager, pianoforte) • Carl Nielsen: Quintetto op. 43, per strumenti a fiato: Allegro ben marcato - Tempo di minuetto - Preludio: Tema con variazioni (Quintetto a fiati Lark: John Wion, flauto; Humbert Lu-

carelli, oboe; Arthur Bloom, clarinetto; Alan Brown, fagotto; William Brown, corno)

10,30 **Presenza religiosa nella musica**

Giovanni Pierluigi da Palestrina: Missa • Assumpta est Maria • Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro della Cattedrale di Ratisbona diretto da Hans Schrems)

11 — **Le sinfonie del giovane Mozart: a undici anni (1767)**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in fa maggiore KV. 76: Allegro - Andante - Allegro molto; Sinfonia n. 6 in fa maggiore KV. 43: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra dei Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm)

11,40 **Il disco in vetrina**

Robert Schumann: Andante con variazioni op. 46 per due pianoforti • Franz Liszt: Concert pathétique in mi minore, per due pianoforti (Duo pianistico John Ogdon-Brenda Lucas) (Dischi Argo)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Sandro Fuga

Dalle Sacre canzoni e laudi spirituali: La Vergine sotto la Croce - Comparsa dell'anima che lascia Dio - Nella Natività del Signore (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Concerto per archi e timpani: Allegro vivo - Adagio elegiaco - Fuga (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

Studio quarto e divertimento quarto, per cembalo (Clavicembalista Luigi Ferdinando Tagliavini)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

Claudio Abbado

Maurice Ravel: Daphne e Cléo, suite n. 2 dal balletto (Boston Symphony Orchestra e New England Conservatory Chorus) • Maestro del Coro Lorna Cooke de Varon • Alban Berg: Tre pezzi op. 6, per orchestra (London Symphony Orchestra) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI)

17 — **Concerto dell'organista Wijnand van de Pool**

Jan Pietersz Sweelinck: Fantasia cromatica • Anthon van Noordt: Variazioni sul Salmo 116 • Nikolaus Bruhns: Preludio e Fuga in sol maggiore • Dietrich Buxtehude: Te Deum

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**

Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 **Su il sipario**

18,25 **Teatro d'estate. Conversazione di Lodovico Mamprin**

18,45 **IL MONDO BORGHESI NEL TEATRO DI NICCODEMI**

a cura di **Gian Renzo Morteo**

- Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo

Orchestra Filarmonica di Vienna
Nell'intervallo (ore 22,10 circa):
La fiera di Georges Bernanos.
Conversazione di Domenico Sassoli

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **Vittorio Schiraldi presenta: L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Violetta Chiarini** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'albume - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

13 — La musica nel tempo

L'USANZA TEATRALE, O MARIA CALLAS

di **Angelo Sguerzi**

Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Tauride: • O malheureuse Iphigénie • (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre) • Luigi Cherubini: Medea: • Dei tuoi figli la madre • • Gaspard Spontini: La Vestale: • Tu che invoco • • O Nume tutelare • (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin) • Giuseppe Verdi: Nabucco: • Ben io t'invenni • • Anch'io dischiuse un giorno • (Orchestra London Philharmonic diretta da Nicola Rescigno); Macbeth: • Nel di della vittoria • • Vieni t'affretta • • La luce langue • • Una macchina è qui tuttora • • Ambroise Thomas: Hamlet: • A vos yeux • • Partagez-vous mes fleurs • • Et maintenant écoutez ma chanson • (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Nicola Rescigno)

14,30 **Musica corale**

Luigi Cherubini: Requiem in do minore per coro e orchestra: Introitus - Graduale - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Carlo Maria Giulini - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

15,15 **Pagine clavicembalistiche**

Henry Purcell: Suite in sol minore n. 2, per cembalo (Clavicembalista Isabelle Nef) • Francesco Durante:

19,15 Concerto della sera

Richard Wagner: Lohengrin: Preludio (Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Hans Knappertsbusch) • Johann Sebastian Bach: Cantata n. 202 • Weichet nur, betrübte schatte • • Le nozze (Soprano Maria Stader - Orchestra • Bach • di Monaco diretta da Karl Richter) • Igor Strawinsky: Les Noces, balletto per soli, coro, quattro pianoforti e percussioni (Mildred Allen, soprano; Regina Sarfaty, mezzosoprano; Loren Driscoll, tenore; Robert Oliver, basso; Samuel Barber, Aaron Copland, Lukas Foss e Robert Session, pianoforti - Dirige l'Autore - Maestro del Coro Margaret Hillis) • Arnold Schönberg: Quintetto op. 26 per fiati: Schwungvoll - Aumutig und heiter (Scherzando) - Etwas langsam (Poco adagio) - Rondò (Czech Philharmonic Wind Quintet)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Festival di**

Salisburgo 1974

In collegamento diretto con la Radio Austria
CONCERTO SINFONICO
diretto da **HERBERT VON KARAJAN**

Pianista Maurizio Pollini
Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace • Antonin Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88: Allegro con brio

13,30 Giornale radio

13,35 **Due brave persone**

Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

Ram-Rand: Only you (Sax Gianni Oddi) • Linsey-Petty: Fool's Paradise (Don Mc Lean) • Vistarini-Lopez: Complici (Riccardo Fogli) • Webb: All I know (Garfunkel) • Pallesi-Polizzi-Natili: Vento caldo e sabbia (Romans) • Van Hemert: Minnie Minnie (Mouth & Mac Neal) • Albertelli-Fabrizio: Gardenia blu (Piero e I Cottonfields) • Chapman-Chinn: 48 Crash (Suzi Quatro) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (I Dik Dik) • Clarke: The day curly Billy shot down crazy Sam Mc Gee (Hollies)

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**

Luigi Santucci incontra

Pilato

con la partecipazione di **Gianni Santucci**
Regia di **Marco Parodi**

19,30 RADIOSERA

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Malcolm-Johnson: Got to know (Geordie) • Seals-Jennings-Williams: Caddo queen (Maggie Bell) • Chinn-Chapman: Ac. Dc. (The Sweet) • Sedaka-Greenfield: Love will keep us together (Mac and Katie Kissoon) • Celli-Roferr-Terry: Dance all night (Tommy Roland) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Goffin-King: The loco-motion (Grand Funk) • Turner: Sweet rhode island red (Ike and Tina Turner) • Uriah Heep: Something or nothing (Uriah Heep) • Sylvester: Indian girl (Denny Doherty) • Z. Z. Top: Beer drinkers and hell raisers (Z. Z. Top) • Carrus-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Kluger-Vanguard: Give give give (The Lovelets) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • John-Taupin: Don't let the sun go down on me (Elton John) • Lenton-Weyman: Get back on your feet (Lucille) • De André: Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De An-

II PARMIGIANO-REGGIANO dietoterapico di elezione nei disturbi della nutrizione del lattante

Una storia semplice, sconcertante. Ma nessuno ci aveva pensato prima. Poteva sembrare grottesca, almeno per il profano, l'idea di accostare un prodotto da buongustai qual è il PARMIGIANO-REGGIANO, trasudante profumi e sapori stimolanti, ad aspetti e proprietà curative particolarmente delicati che riguardano la prima infanzia.

Noi stessi abbiamo cercato di reagire con un po' di scetticismo poiché non avremmo osato associare l'immagine di questo nostro formaggio, vigoroso e pasciuto, con la fragilità di una creatura appena dischiusa. E' stato il Prof. Oliviero Olivi, direttore della clinica pediatrica dell'Università di Modena, che riferendo al convegno della sezione emiliano-romagnola della Società Italiana di Pediatria, tenutosi a Rimini nel maggio scorso, ha posto l'accento sull'uso del PARMIGIANO-REGGIANO nella terapia dietetica dei disturbi della nutrizione del lattante.

Si era sempre ritenuto che il PARMIGIANO-REGGIANO fosse alimento da non somministrare prima del sesto mese di vita, qualificandolo fra i formaggi fermentati e quindi non idonei all'alimentazione del lattante. L'attenta osservazione del processo di preparazione del PARMIGIANO-REGGIANO ha portato a conclusioni opposte, tanto da doverlo considerare come integratore della dieta del bambino prematuro, sia per la facilità di assorbimento che per il contenuto di aminoacidi.

Non è il caso di addentrarsi nell'analisi del processo di preparazione del PARMIGIANO-REGGIANO, tuttavia è opportuno sottolineare che la ricerca che ha capovolto, con il suo risultato, i concetti fin qui accettati sulla inadattabilità dei formaggi fermentati all'alimentazione infantile è nata da un esame della composizione centesimale del PARMIGIANO-REGGIANO.

Il ricercatore ha rilevato assenza di lattosio; lo zucchero del latte non è tollerato nei processi infiammatori intestinali, tanto che l'alimentazione del lattante, dopo le terapie necessarie per arrestare l'infiammazione, deve essere ripresa con elementi privi di lattosio.

Sono stati poi considerati altri elementi e cioè la genuinità del prodotto, la sua sterilità dovuta ai processi biologici nella fase di invecchiamento, il contenuto di proteine a più basso peso molecolare e quindi ad alto coefficiente di digeribilità, l'«accorciamento» che nella maturazione subiscono i grassi di PARMIGIANO-REGGIANO in modo da consentirne l'assorbimento senza laboriosi processi digestivi.

Infine è stato vagliato l'aspetto della riproduzione nel neonato della flora intestinale, costituita dal *b. bifidus*, come si rileva nel bambino allattato con latte materno che ha la proprietà di esercitare azione di difesa dell'intestino di fronte all'aggressione dei germi. Le ricerche per la riproduzione della sopra indicata flora intestinale erano iniziate già nel 1900, ma senza risultati apprezzabili.

Una ricca casistica afferma che essa si ottiene alimentando il neonato con PARMIGIANO-REGGIANO al quale, pertanto, va riconosciuta anche un'importante azione antibiotica, per cui può essere considerato l'alimento di elezione nei disturbi della nutrizione del lattante, non solo per le sue qualità terapeutiche, ma anche perché assicura un apporto calorifico atto a consentire la ripresa ponderale e quindi il miglioramento delle condizioni generali del fanciullo.

«E' questa una pratica dietetica — ha affermato il Prof. Olivi — che va largamente diffondendosi. Da noi non c'è paziente affetto da enterite che non venga trattato con PARMIGIANO-REGGIANO». Sono infatti frequenti le ricette con la prescrizione: «formaggio PARMIGIANO-REGGIANO», in quantità non superiore all'8%; grattugiato, sospeso in acqua o alla temperatura di non oltre 40-50° per evitare che il formaggio, fondendosi, modifichi le proprie caratteristiche.

Gli studi iniziati a Modena dal Prof. Olivi appena nel marzo del 1971 e la casistica di applicazione pratica sono ormai ad un punto tale da convalidare una acquisizione particolarmente importante per la dietetica infantile.

N nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 35° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI

dal romanzo di Astrid Lindgreen

Settimo episodio

La torta in faccia

con: Torsten Lilliecrona, Louise Edlind, Bjorn Soderback, Bengt Eklund, Eva Stenberg, Bitte Ulvskog

Regia di Olle Hellbom

Prod.: Sveriges Radio - Art Film

18,45 IO SONO...

UN RESTAURATORE DI QUADRI

Un programma a cura di Giordano Repossi

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Invernizzi Milione - Lignano Sabbiadoro - Poltrone e Divani 1P - Consorzio Tutela Lambrusco - Sapone Palmolive)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Mocassini Saimiri - Venus Gel - Aperitivo Biancosarti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Vim Clorex - Sapone Fa - Formaggio Starcreme)



Duilio Del Prete è Jean Sabatier in «Gli uomini preferiscono le brune» alle ore 21 sul Secondo Programma

20—

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Carne Simmenthal - (2) Insetticida Neocid Florale - (3) Vermouth Martini - (4) Società del Plasmon - (5) Euchessina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) F.D.A. - 2) Jet Film - 3) Registri Pubblicitari Associati - 4) Unionfilm - 5) Arno Film

20,40

INCONTRI 1974

a cura di Giuseppe Giacomazzo

Un'ora con Roger Schutz

di Juan Arias e Arnaldo Genoino Jr.

DOREMI'

(Amaro Dom Bairo - Insetticida Getto - Cono Rico Algida - Lafram deodorante - Fernet Branca - Lacca Libera e Bella)

21,40 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzeletti Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Luigi Turolla

BREAK 2

(Terme di Crodo - Buitost Linea Buitoni - Fernet Branca - Cono Rico Algida - Sapone Palmolive)

22,35 IL VENDICATORE

da un racconto di Anton Cecov

Interpreti: Valentin Gaf, Alia Budnitskaja, Aleksander Orlov, Gheorghios Sovci, Igor Jasulovic, Andrej Mironov

Sceneggiatura e regia di Andrej Ladynin

Produzione: Mosfilm

23—

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

19-20 SIENA: PALIO DELLE CONTRADE

Telecronista Paolo Frajese
Regista Giovanni Coccocorese

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Kodak Paper - Campari Soda - Elettrodomestici Ariston - Trinity - Camay - Nutella Ferrero)

— Rexona sapone

21—

GLI UOMINI PREFERISCONO LE BRUNE

di Robert Lamoureux

Adattamento di Massimo Franciosa e Luisa Montagnana

Traduzione di Maurizio Costanzo

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Jean Sabatier Duilio Del Prete
La signora Sivelle

Annamaria Ackermann
Germain Alberto Lupo
Chantal Angelica Ippolito
Sophie Paola Mannoni
Primo marito

Stefano Satta Flores

Sonia Luciana Negrini
Cristine Carmen Scarpitta
Il Poliziotto Guido Tramontano
Secondo marito Carlo Taranto

Scene e costumi di Attilio Colonnello

Regia di Massimo Franciosa

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Camay - Carne Simmenthal - Lame Wilkinson - Lacrima d'Arno Melini - Uniflo Esso - Birra Peroni)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20— Arik Brauer
singt und malt
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

INCONTRI 1974: Un'ora con Roger Schutz

ore 20,40 nazionale

Roger Schutz si fermò 34 anni fa a Taizé, uno sconosciuto paesino della Borgogna. Aveva deciso di vivere concretamente la sua religione, in una parabola di comunione. E' nato così il primo convento ecumenico del mondo: una cinquantina di monaci, molti protestanti, come Schutz, altri cattolici. L'esperienza poteva rimanere seppellita nell'oblio. Sono stati invece i giovani a scoprire Taizé. Si sono passati la voce che laggiù, in Francia, c'era qualcosa di diverso, d'indiscutibile, ma estremamente vivo e costruttivo: c'era la possibilità di vivere un momento comunitario, di trovare un legame — per credenti o atei, non importa — al di fuori di tutti gli schemi, di tutte le istituzioni. Ogni anno decine di migliaia di

giovani convergono a Taizé da tutte le parti del mondo. Vivono poveramente; si riuniscono sotto un immenso tendone da circo, ove pregano, cantano, ballano, partecipano ad un rito ecumenico di fede. Centro focale di Taizé è Roger Schutz, un ometto alsaziano: prega, lavora, scrive. E' povero. E' libero. Si batte contro tutto ciò che c'è di inumano nella nostra società; talvolta parla parole di spirito e d'amore; ma, soprattutto, ascolta, quasi con avidità insaziabile: perché sa che la profonda crisi religiosa che scuote i giovani, nasce spesso dalla mancanza di comunione. In agosto, a Taizé, si apre il « Concilio dei giovani » sul tema: « Lotta e contemplazione ». Saranno migliaia. Forse non redigeranno un documento finale. Se ne andranno soltanto con un « cuore unificato », come dice padre Schutz.

II/S

GLI UOMINI PREFERISCONO LE BRUNE

ore 21 secondo

Germain ha quattro amanti a cui dedica, con turni regolari, le sue serate e le sue notti. Un giorno gli si presenta un non meglio identificato « marito » che lo minaccia di infilarli qualche proiettile in corpo se non lascerà subito sua moglie. Un equivoco fa sì che Germain non riesca a capire di quale moglie si tratti: la terribile Cristine, Sophie, Sonia o Amanda? Aiutato dal fedele amico Luigi, Germain si accinge alla difficilissima impresa

(difficilissima per il suo carattere) di rompere con le quattro donne. C'è quasi riuscito, quando si accorge di amarne una: Sophie. Che fare? Non rimane che affrontare il famigerato marito, a qualunque costo. Per fortuna, Sophie non è affatto sposata, soltanto « fidanzata » con colui che si è spacciato per « marito », che tra l'altro lei non ama più, perché ama Germain. Qualche difficoltà, qualche falsa minaccia con rivoltella spianata e finalmente Germain si arrende al matrimonio. (Servizio alle pagine 68-69).

V/E

ADESSO MUSICA

I/13464



Marcella interpreta, con Gigliola Cinquetti e Gianni Nazzaro, motivi degli anni '30 e '40

ore 21,40 nazionale

Giunta alle ultime battute estive, la rubrica musicale lancia uno sguardo retrospettivo, in una specie di piccolissima storia, sulla canzone italiana. In un servizio unico, con filmati di Marco Zavattini, figlio del più celebre Cesare, scrittore e soggettista di alcuni fra i più bei film di De Sica, si mettono a fuoco gli avvenimenti della musica leggera negli anni '30 e '40. Erano i tempi in cui l'Italia si mostrava come un'unica grande provincia, posta sotto un regime che non permetteva di cogliere le esperienze culturali di altre società, e che contrabbandava attraverso il cinema, la radio e la canzone un modello di vita fatto di « telefoni bianchi » e di « Mille lire al mese ». Rifacendosi a questo

clima, per la rubrica sono stati riuniti, alla sala Gay di Torino, i vari idoli dell'epoca, come Vittorio Belleli, Silvana Fioresi, Ernesto Bonino, Oscar Carboni, mentre da Sanremo suoneranno ancora le orchestre di Barzizza e di Cinico Angelini. Nonostante i divieti del regime il jazz veniva contrabbandato in Italia attraverso un trio formato da Gorni Kramer, Enzo Ceragioli e Cosimo Di Ceglie, ripresi insieme nella villa di Kramer, che così infiltravano ritmi più veri, meno sdolcinati, quali quelli dell'esperienza negra americana. In studio Gigliola Cinquetti, Gianni Nazzaro e Marcella reinterpretano i motivi di quel periodo, in una vetrina attraverso cui si possono cogliere gli spunti musicali più validi e quelli più artefatti e gratuiti. (Servizio alle pagine 66-67).

II/S

IL VENDICATORE

ore 22,35 nazionale

Anche questa sera un breve gustosissimo sceneggiato tratto da un famoso racconto di Cecov. Un marito tradito va a comprare una

pistola per vendicarsi, ma al pensiero delle conseguenze che il suo gesto comporterebbe e che egli si raffigura di volta in volta, rinuncia ad ogni genere di vendetta ed esce dal negozio con una reticella per pescare.



Sempre. Con chi vuoi. E dove vuoi.

In un mondo di sensazioni piacevoli.

Armoniche. Perfette. Perché Martini è molto più di un drink.

E' un modo di vivere. Martini. Sempre. Con chi vuoi. E dove vuoi.

Un modo di vivere.

MARTINI

Questa sera, in Carosello, un grande "incontro" Martini.

venerdì **16** agosto

calendario

IL SANTO: S. Stefano d'Inghilterra.

Altri Santi: S. Gioacchino, S. Tito, S. Diomede, S. Rocco.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,29 e tramonta alle ore 20,35; a Milano sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,31; a Trieste sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 20,12; a Roma sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,08; a Palermo sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,59; a Bari sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 19,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1432, nasce a Firenze il poeta Luigi Pulci.

PENSIERO DEL GIORNO: Siamo tutti così limitati che crediamo sempre di aver ragione. (Goethe).



Paola Mannoni partecipa al «Girasole» (ore 16, Programma Nazionale)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 12,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 - Quarto d'ora della serenità - programma per gli infermi. 20,30 Orizzonti Cristiani: «Echi delle Cattedrali»: «François Fénelon, educatore del re e del popolo», di P. Igino Da Torrice. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Le clergé en Afrique noire (Roger Dugon). 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Bericht aus slawischen Zeitschriften, von Robert Hotz. 22,45 World Population: India. 23,15 Temas em aberto. 23,30 Antologia musical mariana española (2). 23,45 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Orchestra Radiosa. 14,50 Cineorgano. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). 17,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Mo-

saico musicale. 22 Spettacolo di varietà. 23 Informazioni. 23,05 La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (seconda edizione). 23,40 Cantanti d'oggi. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturmo musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 15 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Hector Berlioz: «La prise de Troie», frammenti dall'opera (Cassandra: Régine Crespin, soprano - Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera diretti da Georges Prêtre - M° del Coro Jean Lafarge). Giacomo Puccini: «La fanciulla del West», selezione dall'opera (Minnie: Renata Tebaldi, soprano; Dick Johnson: Mario Del Monaco, tenore; Jack Rance: Cornell MacNeil, baritono; Jake Wallace: Giorgio Tozzi, basso; Larkens: Giuseppe Morresi, basso - Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Franco Capuana - M° del Coro Bonaventura Somma). 19 Informazioni. 19,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 19,45 Dischi vari. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 - Novitads -. 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 Formazioni popolari. 21,30 Ritmi. 21,45 Rapporti '74: Musica. 22,15 Musiche di Franz Liszt: «Orfeus», poema sinfonico (Radiorchestra diretta da F. I. Travis). Salmo XXIII «Il Signore è il mio pastore» per tenore, arpa e organo (Herbert Handt, tenore; Simonne Sporck, arpa, Luciano Sgrizzi, organo); «Mephisto Valzer» (Radiorchestra diretta da F. I. Travis). 22,50 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. 23,20-23,30 Serenata.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Nicolò Jommelli: Sinfonia per la festa teatrale «Cerere placata» (Rev. B. Paumgartner) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Otmav Nussio) • Gioacchino Rossini: Sonata a quattro in re maggiore: Allegro spiritoso - Andante assai - Rondo (Tempesta) («I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Giovanni Battista Pergolesi: Concertino in si bemolle maggiore, per mandolino, archi e cembalo: Allegro - Largo - Allegro (Mandolinista: Giuseppe Anedda - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Béla Bartók: Canzoni rustiche ungheresi: Ballata - Danza paesana (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ennio Gerelli)

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Enrique Granados: La maja y el ruiseñor, da «Goyescas», per pianoforte (Pianista Enrique Granados) • Mikhail Glinka: La vita per lo Zar: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Antonin Dvorak: Danza slava in do maggiore (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt) • Johann Strauss: Il principe Matusalemme: Ouverture (Orchestra

Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Aram Kaciaturian: Spartaco: Danza di Egina e Baccanale (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gauch)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Amendola-Gagliardi: Felicità (Peppino Gagliardi) • Rossi: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Fabbri-Marini: Ma che cos'è (Johnny Dorelli) • Piccoli-Ricchi-Baldan: Bolero (Mia Martini) • Murolo-Tagliaferri: Napule ca se ne va (Sergio Bruni) • Bardotti-Renatozero: Dipende (Ornella Vanoni) • Bigazzi-Savio: Dove curva il fiume (I Camaleonti) • Bracardi: Stanotte sentirai una canzone (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giusy Raspani Dandolo

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 **Quarto programma**

Sussurri e grida di Maurizio Costanzo e Marcello Casco

— Manetti & Roberts

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**

IL MATRIMONIO DEL SIGNOR MISSISSIPPI

di Friedrich Dürrenmatt

Traduzione di Neda Naldi

con Salvo Randone

Riduzione e regia di Ottavio Spadaro

14 — Giornale radio

14,05 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Regia di Giandomenico Curi

14,40 **RITRATTO DI SIGNORA**

di Henry James

Traduzione di Beatrice Boffito-Serra

Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

5° episodio

Il narratore Dario Mazzoli

Isabel Archer Ileana Ghione

La signora Touchett Nella Bonora

Ralph Touchett Maurizio Guelli

Henrietta Stackpole

Cecilia Sacchi

Gaspar Goodwood

Emilio Marchesini

Mr. Bantlin Giampiero Becherelli

Mr. Pratt Gianni Esposito

ed inoltre: Alberto Archetti, Alessandro Berti, Enrico Del Bianco, Roberto Sanetti

Regia di Sandro Sequi

(Edizione Rizzoli)

— Formaggio Invernizzi Milione

15 — PER VOI GIOVANI

con Claudio Rocchi e Massimo Villa

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Dante Troisi e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in

Presentano Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solfioro Regia di Cesare Gigli

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

CANZONI DI IERI E DI OGGI

Monti-Arduini: Come una bambina

(Joe Damiano) • Lepore-De Sica: Viaggio con te (Nancy Cuomo) •

Adamo: L'aimé (Adamo) • Armino-Cattaneo-Chiaravalle: Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Martino: Raccontami di te (Bruno Martino) •

Calabrese-Rossi: E se domani (Mina) • Minghi-Bardotti-Vegolch: Volo di rondine (I Vianella) •

Rixner: Cielo azzurro (Milva) • Rossi-Davoli: Pelle di albicocca (Gianni Davoli) • Pallavicini-Hatch: My love (l'amore è il vento) (Petula Clark) • Consorti-Settili-Quintilio: Giovane leone (Paolo Quintilio) • Bardotti-Del Prete-Jouannesse-Brel: Canzone degli amanti (La chanson des vieux amants) (Patty Pravo)

20 — Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Bernhard Klee

Pianista Franco Mannino

Wolfgang Amadeus Mozart: La clemenza di Tito: Ouverture • Fe-

lix Mendelssohn-Bartholdy: Con-

certo n. 1 in sol minore op. 25

per pianoforte e orchestra: Molto

allegro con fuoco - Andante - Presto, Molto allegro e vivace, Tem-

po I • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op.

21: Adagio molto, Allegro con brio -

Andante cantabile con moto -

Minuetto (Allegro molto e vivace) -

Adagio, Allegro molto e vivace

Orchestra «A. Scarlatti» di Na-

poli della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Il linguaggio del mare.

Conversazione di Gianni Luciolli

21,05 **Raymond Lefèvre e la sua orchestra**

21,30 **IL PALIO DI SIENA**

a cura di Silvio Gigli

22 — **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**

(Concorso UNCLA 1974)

22,20 **MINA presenta:**

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per inda-

farati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **G. Guardabassi** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con i Ricchi e Poveri, Georges Moustaki, Chet Baker** Minellono-Sotgiu-Gatti: Amor sbagliato • Lauzi-Moustaki: La mia solitudine • Hazlewood: These boots are made for walkin' • Minellono-Sotgiu-Gatti: Torno da te • Moustaki: Dance • Paoli: Senza fine • Minellono-Sotgiu-Gatti: Povera bimba • Lauzi-Moustaki: Lo straniero • Russell: Sur gonna miss her • Minellono-Conrado-Toscani-Minghi: Penso sorrido e canto • Moustaki: Natalie • Wings: Chi-quit banana • Minellono-Sotgiu-Gatti: C'è una donna sola
- **Formaggio Invernizzi Susanna**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 COME E PERCHÉ** Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA** Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani: Sinfonia (Orchestra • New Philharmonia • diretta da Igor Markevitch) • Gioacchino Rossini: Otello: • Assisa a piè d'un salice • (Montserrat Caballé, soprano; Corinna Voza, mezzo-soprano • Orchestra della RCA Italiana diretta da Carlo Felice Cillario) • Alfredo Catalani: La Wally: • Già il canto fervido • (Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore • Orchestra Nazionale dell'Opera di

- 13 — Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE** Testi di **Sergio Valentini** Mash Alemagna
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Due brave persone** Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli**
- 13,50 COME E PERCHÉ** Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri** (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali) Piccioni: Tutto a posto (Piero Piccioni) • Cobos-Mc Kanilly: Children of Eden (Conexon) • Del Monaco-Thierry-Tarnol: Vivere insieme (Tony Del Monaco) • Mc Cartney: Mrs. Vandebiltz (Paul Mc Cartney & Wings) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Nix: Black cat moan (Don Mix) • Ferilli-Cogliati-Dajano: Momenti si momenti no (Caterina Caselli) • Prokop: Pretty Lady (Light-house) • Giorgi-Cocco: Villa Doria Pamphili (Quella Vecchia Locanda) • Govert: Couac couac (Ronald and Donald)
- 14,30 Trasmissioni regionali**

19,30 RADIOSERA

- 19,55 Supersonic** Dischi a mach due Turner: Sweet Rhode Island red (Ike and Tina Turner) • Malcolm Johnson: Goin' down (Geordie) • Bee-Baird: Roxanne (Michael Edward Campbell) • Shepstone-Capuan: Union Queen (Sonny Blanco) • Lee: It's getting harder (Ten Years After) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Bigazzi-Savio: Il campo delle fragole (I Camaleonti) • Uriah Heep: Something or nothing (Uriah Heep) • Niliomi-Datum: Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram) • Casey-Finch: Rock your baby (George Mc Crae) • Gaha: J'ai envie de toi (Sammy Gaha) • Findon: On the run (Scorched Earth) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Fabrizio Albertelli: Che settimana (Paf) • Belleno-De Scali: Lady Pamela (Johnny) • Dylan: Along the watchtower (Barbara Keith) • Kern-Hammerstein: Old man river (Worl Boogie Band) • Z. Z. Top: Beer drinkers and hell raisers (Z. Z. Top) • Facchinetti-Negrini: Se sai se puoi se vuoi (I Pooh) • Vecchioni-Pareti: Stagione di

- Montecarlo e Coro Lirico di Torino diretti da Fausto Cleva - Maestro del Coro Ruggero Maghini)
- 9,30 Aquila nera** di **Alessandro Puskin** - Traduzione di Ettore Lo Gatto - Riduzione di Carlo Musso Susa - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 5^a puntata Il narratore Antonio Guidi Kirila Petrovic Trojekurov
- Maria, sua figlia Mariù Safier Sabaskin Carlo Bagno Andrea Dubrovsky Franco Luzzi Vladimiro Dubrovsky Gabriele Lavia Grisa Dario Mazzoli Ivan Corrado De Cristoforo Anton Lucio Rama Arkip Carlo Ratti Grigori Mario Lombardini Irina Giovanna Galletti Una contadina Miranda Campa Regia di **Dante Raiteri** (Edizione Mursia) (Registrazione) — **Formaggio Invernizzi Milione**
- 9,45 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Mike Bongiorno presenta: Alta stagione** Testi di **Belardini e Moroni** Regia di **Franco Franchi**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento, di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

- 15 — LE INTERVISTE IMPOSSIBILI** Giorgio Manganelli incontra **Re Desiderio** con la partecipazione di **Virginio Gazzolo** Regia di **Sandro Sequi**
- 15,30 Giornale radio** Media delle valute Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano: **CARARAI** Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti** Regia di **Giorgio Bandini** Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,40 Alto gradimento** di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** (Replica)
- 18,30 Giornale radio**
- 18,35 Piccola storia della canzone italiana** Anno 1952 Regia di **Silvio Gigli** (Replica del 12-5-'73)

- passaggio (Renato Pareti) • Rupen-Jacobin: Rollin' and rollin' (Back) • Malgioglio-Janne-Zanon: Africa no more (Jerry Mc Mantron) • Denver: Prisoners (John Denver) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • D'Errico-Vandelli-De Luca: Mercante senza fiori (Equipe 84) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Kardt: Dance gypsy dance (Don Francisco) • Page: The • in • crowd (Bryan Ferry) • Benn: Diginam digidoo (Tony Benn) • Parnell-Laugelli-Di Palo: Song of the valley deep (Ibis) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell)
- **Lubiam moda per uomo**
- 21,19 DUE BRAVE PERSONE** Un programma di **Cochi e Renato** Regia di **Mario Morelli** (Replica)
- 21,29 Ettore Desideri e Graziano Sacchielli** presentano: **Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO** Bollettino del mare
- 22,50 Vittorio Schiraldi presenta: L'uomo della notte** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Violetta Chiarini**
- 23,29 Chiusura**

3 terzo

- 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 9,30)
- **Benvenuto in Italia**
- 8,25 La settimana di Weber** Carl Maria von Weber: Sei Pezzi op. 60, per pianoforte a quattro mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro - Alla siciliana - Rondò (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fiddale); Sonata n. 5 in la maggiore op. 10 b): Tema dell'opera - Silvana - (Andante con moto) - Finale (Siciliana) (Pina Carminelli, violino; Lyra De Barberis, pianoforte); Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro molto - Scherzo - Andante espressivo - Finale (Severino Gazzelloni, flauto; Enrico Mainardi, violoncello; Guido Agosti, pianoforte)
- 9,25 La letteratura del dopoguerra. Conversazione di Giovanni Lazari**
- 9,30 Concerto di apertura** Muzio Clementi: Sinfonia in do maggiore (Ricostruzione e completamento di Alfredo Casella): Larghetto, Allegro vivace - Andante con moto - Allegretto (Minuetto) - Allegro vivace (Finale) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Antonio Pedrotti) • Louis Spohr: Concerto n. 1 in do minore op. 26: Adagio, Allegro - Adagio - Rondò (Vivace) (Clarinettista

- 13 — La musica nel tempo** L'OFFICINA SINFONICA DI UN ANZIANO APPRENDISTA di **Sergio Martinotti** Anton Bruckner: Quattro pezzi per orchestra (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Hans Hubert Schönzeiler); Dalla Sinfonia in fa minore: Andante, molto sostenuto - Scherzo - Presto - Finale (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Elyakus Shapirra); Dalla Sinfonia in re minore • Nullte • Scherzo (Presto): Trio (Langsamer und ruhiger) - Finale (Moderato, Andante, Allegro vivace) (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink); Ouverture in sol minore (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Dietrich Bernet)
- 14,30 Le Sinfonie di Piotr Ilijch Ciaikovski** Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 • Patetica • (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)
- 15,20 Polifonia** Claudio Monteverdi: Sette Madrigali a cinque voci dal IV Libro (Revis. di Gian Francesco Malipiero) (su testi di Giovanni Battista Guarini, Anonimo, Giovanni Boccaccio) (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)
- 15,45 Ritratto d'autore: Gian Francesco Malipiero** (1882-1973) Quartetto n. 6 • L'Arca di Noè • (Ce-

19,15 Concerto della sera

- Dietrich Buxtehude: Te Deum, per organo (Fantasia corale): Praeludium - Te Deum - Te Martyrum - Tu devicto - Pleni sunt coeli et terra (Organista Marie-Claire Alain) • Anton Bruckner: Te Deum, per soli, coro e orchestra (Maria Stader, soprano; Siegfried Wagner, contralto; Ernst Haefliger, tenore; Peter Lagger, basso • Orchestra Berliner Philharmoniker e Coro del Deutscher Oper Berlin diretti da Eugene Jochum) • Luigi Dallapiccola: Canti di prigionia, per voci e strumenti: Preghiera di Maria Stuarda - Invocazione di Boezio - Congedo di Girolamo Savonarola (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Igor Markevitch)
- 20,15 GUGLIELMO MARCONI: UNA VITA FRA TECNOLOGIA, SCIENZA E SOCIETÀ** 7. Il nuovo universo della comunicazione a cura di **Vincenzo Cappelletti**
- 20,45 Il linguaggio teatrale di Odon von Horvath. Conversazione di Giancarlo Dotto**
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
- 21,30 Orsa minore Oldenberg** Radiodramma di **Barry Bermange** Traduzione di **Connie Ricono** L'uomo Tullio Valli

- Gervaise De Peyer - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) • Antonin Dvorak: Scherzo capriccioso op. 66 (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Vaclav Neumann)
- 10,30 Concerto del soprano Margaret Baker-Genovesi, della pianista Loredana Franceschini e del clarinetista Giuseppe Garbarino** Franz Joseph Haydn: Quattro Canzonette inglesi, per canto e pianoforte • Louis Spohr: Sei Canti tedeschi, per canto, clarinetto e pianoforte
- 11,10 Ferruccio Busoni: Preludio e Fuga in re maggiore** (Pianista Emil Gilels)
- 11,30 Meridiano di Greenwich** - Immagine di vita inglese
- 11,40 Concerto da camera** Maurice Ravel: Introduzione e allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arpista Osian Ellis - «Melos Ensemble»); Trio in la minore, per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale (Bruno Canino, pianoforte; Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI** Giuseppe Gagliano: Preludi e Toccate: Preludio (Assai lentamente) - Toccata (Allegro molto) - Preludio (Adagio) - Toccata (Presto) - Preludio (Molto lento) - Toccata (Prestissimo) - Preludio (Quasi adagio) - Toccata (Allegro) (Pianista Ornella Vannucci Trevese) • **Mario Castelnuovo-Tedesco:** Alt Wien: Valzer - Nachtmusik - Memento mori, fox-trot tragico (Pianista Claudio Gherbitz)

- sare Ferraresi e Giuseppe Magnani, violini; Rinaldo Tosatti, viola; Nereo Gasperini, violoncello; Abracadabra, per voce di baritono e orchestra (Baritono Mario Basiola jr. • Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna); Concerti per orchestra: Esordio, concerto per flauti - Concerto di oboi, Concerto di clarinetti - Concerto di fagotti - Concerto di trombe - Concerto di tamburi - Concerto di contrabbasso - Commiato (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Sanzogno)
- 17 — CONCERTO SINFONICO** Direttore **Fulvio Vernizzi** Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 • Pastorale • • Nicolai Rimski-Korsakov: Ouverture - La grande Pasqua russa •, op. 36 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 18 — DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino e Alex De Coligny**
- 18,20 DETTO «INTER NOS»** - Personaggi d'eccezione e musica leggera - Presenta **Marina Como** Realizzazione di **Bruno Perna**
- 18,45 IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO** a cura di **Antonio Bandera** 7. Dalle prime arginture alle dighe in cemento armato

- La donna L'inquilino Marisa Mantovani Alberto Ricca Regia di **Romeo De Baggis** Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 22,20 Parliamo di spettacolo** Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

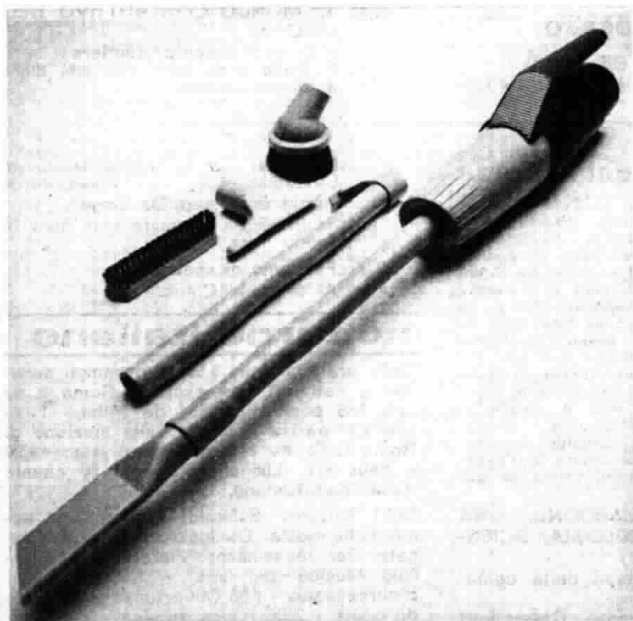
23,31 Vittorio Schiraldi presenta: L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche **Violetta Chiarini** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



RICCADONNA DRY APERITIVO SECCO. Riccadonna dopo il successo mondiale del President Reserve « celebre nel secco » lancia un nuovo prodotto « secco per eccellenza »: il Riccadonna Dry. Questo modernissimo aperitivo secco è un Vermouth extra Dry dal bouquet fresco, secco, armonioso... che sa di sole. Oggi è tempo di aperitivo secco. Riccadonna Dry grazie al suo minimo contenuto di zucchero (1,8 %) è stato inserito nella famosa dieta punti del Prof. Razzoli. Riccadonna Dry equivale a meno di un punto, quindi chi pensa alla linea pensa a Riccadonna Dry, l'aperitivo secco per eccellenza.

ASPIRAPOLVERE I/B MOULINEX



È costruito in materiale plastico isolante, è lungo cm. 35 ed è corredato dei seguenti accessori: 3 prolunghe, una spazzola rotonda per cornici, lampade, ecc.; un bocchettone piatto per tappeti, pavimenti, moquettes, ecc.; una spazzola larga per parquet sconnessi, linoleum, marmo; un tubo schiacciato per stipiti, interni di automobile, termosifoni. Prezzo consigliato IVA compresa L. 9.500.

TV 17 agosto

Nazionale

Per Messina e zone collegate in occasione della 35ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

17,30 GIOVACANZE

Giochi ai monti, ai laghi, al mare

a cura di Sebastiano Romeo
Presentano Giustino Durano ed Enrico Luzi
Regia di Lino Procacci

18,40 RIDOLINI E LA MO-
DELLA

Prod.: I.C.A.R.

18,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC

(Caffè Suerte - Saponetta Milderma - Linea Elidor - Milkana Blu - Essex Italia S.p.A.)

SEGNAL ORARIO

19,05 SETTE GIORNI AL PAR-
LAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Carlo M. Martini

19,35 TELEGIORNALE SPORT

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Amaro Ramazzotti - Manetti & Roberts - Trinity)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Tot - Sapone Palmolive - Società del Plasmon)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Reguitti - (2) Acque Minerali Boario - (3) Mars bar al cioccolato - (4) Deodorante Fa - (5) Brandy Vecchia Romagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Telefilm - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) B.B.E. Cinematografica - 4) Cinestudio - 5) Gamma Film

20,40 Pippo Baudo presenta:

SENZA RETE

Spettacolo musicale

a cura di Gustavo Palazzo e Alberto Testa

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Scene di Enzo Celone

Regia di Giancarlo Nicotra

DOREMI

(Linea Aurum - Linea Brut 33 - Camay - Cristallina Ferrero - Società del Plasmon - Jägermeister)

21,50 — CHARLOT E IL CRO-
NOMETRO

Interpreti: Charlie Chaplin, Mabel Normand, Edgar Kennedy, Chester Conklin

Supervisione di Mack Sennett

Produzione: Keystone

— CHARLOT COMMERCIALE

Interpreti: Charlie Chaplin, Mabel Normand, Chester Conklin, Slim Summerville

Regia di Charlie Chaplin e Mabel Normand

Produzione: Keystone

BREAK 2

(Kambusa Bonomelli - Pressatella Simmenthal - Mandarinetto Isolabella - Vini Bolla - Dentifricio Colgate)

22,15 SERVIZI SPECIALI DEL
TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi
Se ne parlerà domani
IRAQ

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO -
CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Galbi Galbani - Deodorante Fa - Caffè Lavazza - Atkinsons - Pressatella Simmenthal - Stira e Ammira Johnson Wax)

21 —

LE PETROLIERE

Sceneggiatura di Gunt Herburger

Personaggi ed interpreti:

Helga Katrin Schaake
Peter Hans Michael Rehberg
Offenbach

Karl Georg Saebisch

e con: Ivan Desny, Ulrich

Matschoss, Frank Nossak,

Wichar von Roell

Regia di Volker Vogeler

(Una coproduzione RAI-Radiotele-

visione Italiana-Bavaria Atelier)

DOREMI

(Buondi Motta - Amaro Medicinale Giuliani - Vim Clorex - Bitter Sanpellegrino - Lignano Sabbiadoro)

22,35 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CANADA: Montreal

CICLISMO: CAMPIONATI
MONDIALI SU PISTA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Rosa Luxemburg
Ein deutsches Porträt
Von Ernst Fischer
Verleih: Telepool

19,25 Boccaccio
Operette von Fr. von Suppé
Fernsehbearbeitung: W. Pribil
Es singen und spielen:
Patricia McCrew Fiammetta
Edgard Hegegard Boccaccio
Charlotte Berthold Beatrice
Toni Blankenheim Scalza
Ernst Schütz Prinz Pietro
2. und 3. Akt
Regie: Georg Marischka
Verleih: ZDF

20,10-20,30 Tagesschau



Fred Bongusto è protagonista di « Senza rete » in onda alle ore 20,40 sul Nazionale

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,25 nazionale

Le parole di Gesù che si leggono nella Messa domenicale e che stasera sono commentate da P. Carlo M. Martini, rettore del Pontificio Istituto Biblico, sono tra le più inquietanti per il cristiano: «Sono venuto ad accendere il fuoco sulla terra e come vorrei che fosse già acceso... Non la pace ma la divisione sono venuto a portare». Queste espressioni

SENZA RETE



Ombretta Colli partecipa allo spettacolo

LE PETROLIERE

ore 21 secondo

E' la storia di due giovani coniugi — Peter ed Helga Kammler — che vogliono inserirsi nel mondo degli affari, nell'illusione di poter raggiungere il successo in poco tempo. La moglie di Peter, Helga, sfruttando l'esperienza professionale acquisita nella segreteria del mediatore Offenbach, tenta di avviare una trattativa finanziaria con il banchiere svizzero Lichtenteiler che è interessato all'acquisto di alcune petroliere. Lichtenteiler vuole concludere subito l'affare ed Helga Kammler si reca a Zurigo per prendere parte alla trattativa commerciale. Ma a questo punto le cose si complicano improvvisamente. Prima dell'acquisto delle petroliere bisogna anticipare una somma notevole per le riparazioni da apportare alle navi ed Helga non è

SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

ore 22,15 nazionale

Prende il via stasera la serie *Se ne parlerà domani* in onda per i Servizi Speciali del TG a cura di Ezio Zefferi. Tema d'apertura l'Iraq, in un servizio di Paolo Meucci. Questo Paese è un altro di quelli che stanno cercando un difficile equilibrio tra la ricchezza del petrolio, il sottosviluppo e l'instabilità politica. L'Iraq ha concluso un anno fa un accordo commerciale con l'Italia. I Kurdi sono però un elemento di instabilità. Essi, abitanti del Kurdistan, una regione che nel 1920 col trattato di Sèvres doveva diventare uno stato autonomo e venne invece smembrata fra i quattro Paesi confinanti, accusano il governo di Bagdad di riservare solo il 10 % del bilancio nazionale allo sviluppo del Kurdistan, mentre rappresentano il 25 % della popolazione.

Sul grave problema del separatismo kurdo sono stati intervistati tra gli altri: Barzani, settantenne leader kurdo; Hadil Taqa, ministro degli esteri iracheno; Hussein Sazzam, vice presidente della Repubblica, considerato l'uomo forte dell'Iraq.

di Gesù esprimono che la vita, secondo il Vangelo, richiede di fare scelte a volte scomode e rivoluzionarie. La pace nell'amore, che è il bene supremo annunciato dal Cristo, non è quietismo né pacifismo. Richiede a volte la sofferenza di mettersi in contrasto con chi propone valori non autentici. Di qui la possibilità per il cristiano, che vuole essere coerente, di ricevere incomprensioni e rifiuti, come è avvenuto a Cristo stesso.

ore 20,40 nazionale

Non si interrompe a Senza rete l'incontro estivo con le maggiori vedettes della musica leggera italiana. Stasera è di scena Fred Bongusto, il cantante abruzzese che potrebbe considerarsi un fenomeno in questo tempo in cui gli idoli sono presto, almeno da noi, innalzati e bruciati. Infatti la sua popolarità è rimasta sempre costante, aiutata dalla sua serietà e da un grande senso professionale. Con una voce suadente, uno stile sussurrato, Bongusto è rimasto fra gli incontrastati idoli del night, ed ha saputo affinare la sua musicalità fino a diventare, con successo, autore di colonne sonore di film. Al suo fianco saranno altre due cantanti diversamente famose, Ombretta Colli, la voce femminista della nostra canzone, con la sua grinta di convinta «suffragetta», e Juliette Greco, la voce di Saint-Germain-des-Près, dei circoli esistenzialisti, dell'amarezza del dopoguerra, della Parigi che ritrovava finalmente se stessa e il suo popolo dopo la distruzione e l'oppressione tedesca. Questa puntata, sotto la regia di Giancarlo Nicotra, subentrato a Stefano De Stefani, ha come animatore un notissimo attore partenopeo, Nino Taranto, che ha saputo dar vita a tante figure popolari e istintivamente comiche, piene di gioia di vivere nonostante la vita di miseria, in una parola «napoletane». (Servizio alle pagine 70-71).

in grado di versare la sua parte. La «logica» dell'affare ha sospinto i coniugi Kammler in un vicolo cieco tagliandoli fuori da ogni prospettiva di guadagno. Helga e Peter debbono quindi riconoscere a loro spese che nel mondo dell'alta finanza la cosiddetta uguaglianza di possibilità e di profitti è limitata soltanto a una ristretta «élite» di privilegiati. L'autore dell'«originale filmato» di produzione tedesca tende a riportare alla luce, mantenendosi a metà strada tra il «pamphlet» e l'apologo, le contraddizioni morali di una società regolata dai valori primari dell'etica del profitto. Questa vigorosa denuncia trova il suo coronamento nell'imprevisto epilogo d'una vicenda che rispecchia emblematicamente le alienazioni economiche e «consumistiche» caratteristiche del mondo in cui viviamo.

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

ore 22,35 secondo

A Montreal, in Canada, proseguono i campionati mondiali di ciclismo su pista. Oggi il programma è abbastanza sostanzioso: prevede, con inizio alle ore 14 locali (le 20 italiane), tra le altre gare, anche la finale velocità-dilettanti, una specialità che in passato ha visto gli azzurri dominatori assoluti. Da qualche anno, invece, nelle gare su pista non riusciamo più a conseguire successi di rilievo. I campionati termineranno martedì 20 agosto; riprenderanno mercoledì 21 con la prima prova su strada: la 100 chilometri cronometro a squadre. Dopo due giorni di riposo, sabato 24 sono previste le corse riservate alle donne e ai dilettanti. Il giorno dopo, il «clou» dei campionati con la prova su strada riservata ai professionisti. In questa gara, gli azzurri difendono il titolo che Gimondi ha conquistato lo scorso anno in Spagna. La corsa si svolgerà sul circuito di Monte Royal lungo dodici chilometri, da ripetere 21 volte. Il percorso è abbastanza duro al punto che lascia pochissime possibilità di recupero.

BANDO DI CONCORSO PER PROFESSORI D'ORCHESTRA

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

- * VIOLINO DI FILA
- * VIOLA DI FILA
- * 1° VIOLA
- * ALTRO 1° CONTRABBASSO con obbligo della fila
- * 2° PIANOFORTE con obbligo di organo e di ogni altro strumento a tastiera escluso il clavicembalo

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

- * ALTRA 1° TROMBA con obbligo della fila
- * 2° SAX TENORE E CLARINETTO con obbligo del 1°

presso l'Orchestra Ritmica di Milano.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 10 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

Assegnati gli «ORGANI D'ARGENTO»



L'antica Canonica di Brezzo di Bedero (Varese), insigna monumento del XII sec., conserva un prezioso organo settecentesco recentemente restaurato dalla Casa Artigiana F.lli Piccinelli di Ponteranica, sotto la sorveglianza della Soprintendenza ai Monumenti della Lombardia. In questa chiesa, che domina l'Alto Lago Maggiore, si svolge tutti gli anni — nei mesi estivi — un ciclo di concerti di elevato livello artistico. Sono presenti affermati Gruppi Corali, complessi strumentali, valenti organisti. Durante il concerto del 6 luglio scorso, presenti le massime autorità del Varesotto, il Sindaco del Comune di Bedero, Luigi Cassani, ha consegnato gli «ORGANI D'ARGENTO 1974» a tre personalità dell'Arte, della Cultura e dell'Informazione che in vario modo e misura hanno illustrato il paese e l'Alto Verbano. Sono stati premiati lo scrittore Piero Chiara, il m° Renato Fait, organista titolare del Duomo di Milano (nella foto mentre riceve il premio), e la dr. Piera Rolandi del Telegiornale di Milano.

radio

sabato **17** agosto

calendario

IL SANTO: S. Giacinto.

Altri Santi: S. Giuliana, S. Liberato, S. Bonifacio, S. Anastasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,30 e tramonta alle ore 20,33; a Milano sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20,29; a Trieste sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 20,10; a Roma sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,07; a Palermo sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,58; a Bari sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 19,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1892, nasce a Brooklyn l'attrice Mae West.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo fu sempre uomo, pieno di imperfezioni. (V. Theodizer).



Teresa Stich-Randall interpreta la parte di Antonida nell'opera « Ivan Susanin » di Glinka che va in onda alle ore 14,20 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 The Holy Year and Youth Movements. 23,15 A Semana no Vaticano. 23,30 El ferragosto de Pablo VI, por Joaquín Rodríguez. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina; « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Orchestra di musica leggera RSI. 15 Informazioni. 15,05 Radio 24 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Musica (Replica del Secondo Programma). 17,35 Le grandi orchestre. 17,55 Problemi del lavoro. La nuova convenzione nell'industria delle macchine e dei metalli - Finestrella sindacale. 18,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Informazioni. 19,05 Complesso a plettro. 19,15 Voci del Grigioni Italiano. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 London-New York senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger. 22 Carosello musicale. 22,30 Juke-box. 23,15 Informazioni. 23,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista.

Trasmissione di Mario delli Ponti. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Prima di dormire.

Il Programma

13 Mezzogiorno in musica. Johann Sebastian Bach: Suite n. 1 in do maggiore per due oboi, fagotto ed archi; Willy Burkhardt: Concertino op. 60 per violoncello e orchestra d'archi. 13,45 Pagine cameristiche. Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte KV 301; Serghei Rachmaninov: « Etudes Tableaux » op. 39 n. 7, 8 e 9 in do minore, re minore e re maggiore; Thomas Ford: « Now I see thy looks » (were feigned); Philip Roseter: « What them is love » (but morning); B. Reinhardt: « Music for horn solo ». 14,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. 14,50 Registrazioni storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota. 15,30 Musica sacra. Giovanni Battista Pergolesi (Revisione di F. Degradà): « Confitebor tibi, Domine », salmo per soprano, contralto, coro e orchestra; « Domine, ad adjuvandum me festina », motetto per soprano solo, coro e orchestra. 16 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17,30 Radio gioventù presenta: La Trotola. 18 Pop-folk. 18,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Georg Philipp Telemann: Concerto in la maggiore per oboe d'amore, archi e continuo (Registrazione del concerto pubblico effettuato a Campione il 26-11-1973); Luigi Dallapiccola: « Tartiniana seconda », divertimento per violino e orchestra (Registrazione del concerto pubblico « Porte aperte allo Studio 1 » effettuato il 7-12-1972). 19 Informazioni. 19,05 Musiche da film. 19,30 Gazzettino del cinema. 19,50 Intervallo. 20 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 20,40 Dischi. 21 Da Lucerna: Settimane Internazionali di Musica 1974. Nell'intervallo: Diario culturale. 22-23,30 Cantanti e orchestre.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Giovanni Battista Pergolesi: L'Olimpiade: Sinfonia (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Raymond Leppard) • Werner Egk: L'usignolo cinese, suite dal balletto: Andante tranquillo, Allegro molto - Adagio - Etwas ruhiger als vorher - Andante tranquillo, Adagio - Allegro molto (Orchestra da camera Sudwestdeutsche diretta da Rold Reinhardt)

6,25 Almanacco

MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Gabriel Fauré: Dolly, suite per una bambina (orchestr. di H. Rabaud); Ninna nanna - Mi-a-ou - Il giardino di Dolly - Kitty valse - Tenerezza - Passo spagnolo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Meyerowitz) • Antonin Dvorak: Karneval, ouverture (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl)

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Camille Saint-Saëns: Wedding-cake, valzer-capriccio per pianoforte e archi (Pianista Gwynet Prier - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Francesco Morlacchi: Tebaldo e Isolina: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella) • Emmanuel Chabrier: Fête polonaise, dall'opera « Le roi malgré lui » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Paul Strauss)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

LE CANZONI DEL MATTINO

Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) • Ferrari-Pallavicini-Mescoli: Senza titolo (Gilda Giuliani) • Di Giacomo-Tosti: Marechiaro (Peppino Di Capri) • Maggi: L'indifferenza (Iva Zanicchi) • Mogol-Battisti: I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Bottazzi: La mia favola (Antonella Bottazzi) • Vecchioni: L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond Lefèvre)

VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giusy Raspani Dandolo

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

GIORNALE RADIO

12,10 I successi di

Nastro di partenza

Rassegna delle più belle canzoni dell'anno

— Prodotti Chicco

GIORNALE RADIO

LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

Giornale radio

14,05 CANZONI DI CASA NOSTRA

INCONTRI CON LA SCIENZA

Il sole nero e i buchi coronali. Colloquio con Guglielmo Righini

Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Trieri

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

— Fette biscottate Buitoni

Giornale radio

Estrazioni del Lotto

RASSEGNA DI CANTANTI:

Baritono SHERRILL MILNES
Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: « Resta immobile » (New Philharmonia Orchestra diretta da Anton Guadagno) • Charles Gounod: Faust: « Avant de quitter ces lieux » • Jules Massenet: Hérodiade: « Vision fugitive » (New Philharmonia Orchestra diretta da Plácido Domingo) • Ambroise Thomas: Amleto: « O vin, dissipe ma tristesse » • Giacomo Puccini: Il tabarro: « Nulla! Silenzio » • Richard Wagner: Tannhäuser: « O du, mein Abendstern » (New Philharmonia Orchestra diretta da Anton Guadagno) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « Alla vita che t'arride » (Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Bruno Bartoletti); Attila: « Dagli immortali vertici » (New Philharmonia Orchestra e « Ambrosian Opera Chorus » diretti da Anton Guadagno)

18 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

18,30 Le nostre orchestre di musica leggera

GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 STRETTAMENTE STRUMENTALE

I Puritani

Opera in tre atti di Carlo Pepoli, da « Fêtes Rondes et Cavaliers » di J. Anselot e X. B. Santine
Musica di VINCENZO BELLINI

Lord Gualtiero Walton

Richard van Allan

Sir Giorgio Paul Plishka

Lord Arturo Talbot Nicolai Gedda

Sir Riccardo Forth Louis Quilico

Sir Bruno Robertson

Ricardo Cassinelli

Enrichetta di Francia Heather Begg

Elvira Beverly Sills

Direttore Julius Redel

« London Philharmonic Orchestra »

e « Ambrosian Opera Chorus »

Maestro del Coro John Mc Carthy

(Ved. nota a pag. 63)

OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura



Gianrico Tedeschi (ore 15,40)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Massimo Ranieri, I Dik Dik, Jay Jay Johnson and Kay Winding**
Pallavicini-Ortolani: Amore cuore mio • Salvadori-Sbrigo-Massara: Ma perché • Rodgers: My funny Valentine • Bovio-Lama: Cara piccina • Sbrigo-John: E ho bisogno di te • Addressi: Never my love • Dajano-Felisatti: Immagina • Sbrigo-Neil: Che farei • Styne: Saturday night is the loneliest night • Bovio-Lama: Reginella • Zaira-Vandelli: Viaggio di un poeta • Smidt: Try to remember • Neri-Martelli-Simi: Com'è bello far l'amore quando è sera
- **Formaggio Invernizzi Susanna**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
- 9,30 Una commedia in trenta minuti**
LA FIGLIA OBEDIENTE
di **Carlo Goldoni**
con **Gastone Moschin**
Riduzione radiofonica e regia di **Vilda Ciurlo** - Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Due brave persone**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bonfanti: Back & Forth (Toni Majorani) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lauzi) • Sedaka-Cody: A little loving (Neil Sedaka) • Raggi-Leali: Vivo di te (Mersia) • Bigazzi-Savio: Il campo delle fragole (I Camaleonti) • Fulterman-Nivision: Brooklyn (Wizz) • Dajano-Zauli-Anelli: New York (Erba Verde) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Zauli-Serengay: Sempre e solo lei (I Flashmen) • Rota: Amarcord (Carlo Savina)

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Chinn-Chapman: Ac.Dc. (The Sweet)
• Passarelli: Happy ways (Joe Walsh)
• Niliomi-Datum: Skinny woman (Ramasandiran Sumusundaram) • Wyman: White lightnin' (Bill Wyman) • Lee: It's getting harder (Ten Years After)
• Carrus-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Cassella-Luberti-Coccianta: Bella senz'anima (Richard Coccianta) • Lancaster-Corbett: Take up the hammer (Mac and Katie Kissoon) • Nilsson: Down (Harry Nilsson) • Piazzolla: Libertango (Al bandoneon Astor Piazzolla) • Becker-Fagen: Rikki don't lose that number (Steely Dan) • Z.Z.Top: Beer drinkers and hell raisers (Z.Z.Top) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Paoli-Raggi-Serrat: Nonostante tutto (Gino Paoli)
• Whitfield: Help yourself (The Undisputed Truth) • Sainte-Marie: Sweet little Vera (Buffy Sainte-Marie) • Parnell-Lauggelli-Di Palo: Song of the valley deep (Ibis) • Jagger-Richard: Get off of my cloud (Bubblerock) • Mogol-Lavezzi: Come una zanzara (Il Volo) • De André: Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André) • Rupen-Jacobin: Rollin and rollin (Back) • Van Morrison: He ain't give you none (Jerry Garcia) • Shepatone-Capugno: Union queen (Sonny Blanco) • Salis: Salis addio (Salis) • Fusco-Falvo: Dicitencello vuje (Alan Sorrenti)

- 10 — CANZONI PER TUTTI**
Amore grande amore mio (Peppino Di Capri) • La canzone di Marinella (Mina) • Amore amore immenso (Gilda Giuliani) • Una musica (Ricchi e Poveri) • Aveva un cuore grande (Milva) • Amare (Miro) • La riva bianca la riva nera (Iva Zanicchi) • Pelle di albicocca (Gianni Davoli)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimo** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
- 11,35 Un po' di rock**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
Ansebauser: Die hatt i di schnassn (Coro della Carinzia Millstatt) • Arm. Malatesta: Il 29 luglio (Coro Penna Nera di Gallarate) • Nikolijski: Soviet prevecnyi (Pontificium Collegium Russicum) • Colacicchi: Rosa di maggio (Coro da camera di Roma) • Albeniz: Granada (The Swingle Singers) • Mones: Il treno del mattino (Coro La Rocca di Garda)
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alberto Lupo presenta: I numeri uno**
con **Claudio Baglioni e Caterina Caselli** e con la partecipazione di **Rossella Como**
Regia di **Arturo Zanini**

- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — IL GIRAGIRADISCO**
- 15,30 Giornale radio**
Bollettino del mare
- 15,40 Estate dei Festival Europei**
da **SALISBURGO**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**
- 16,30 Giornale radio**
- 16,35 POMERIDIANA**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Ribalta internazionale**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- Hunter: The golden age of rock'n' roll (Mott the Hoople) • Grech: Second generation woman (Rick Grech) • Coyne: I believe in love (Kevin Coyne) • Malcolm-Johnson: Goin' down (Geordie) • Bell-Creed: Rockin' roll baby (The Stylistics) • Benn: Digidam digidoo (Tony Benn)
- 21,19 DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli** (Replica)
- 21,29 Ettore Desideri e Graziano Sarchielli presentano: Popoff**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 MUSICA NELLA SERA**
Warren: I only have eyes for you (Percy Faith) • Storch: Auf Wiederseh'n (Sweet heart) (Arturo Mantovani) • Kledem: Molto tempo fa (Walter Rizzati) • Calvi: Marina, dal tele-romanzo • Malombra • (Pino Calvi) • Moustaki: Le métèque (Paul Mauriat) • Ahbez: Nature boy (Nelson Riddle) • De Rose: Deep purple (Clebano Strings) • Bonfanti: Country road (Playsound) • Gade: Jalouse (Franc Pourcel) • Lennon: Let it be (Michel Gnanou) • Beethoven: Minuet in G • (The Cascading Strings)
- 23,29 Chiusura**

3 terzo

- 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 9,30)
- **Benvenuto in Italia**
- 8,25 La settimana di Weber**
Carl Maria von Weber: Sonata n. 1 in do maggiore op. 24 (Pianista Michele Campanella); Quattro Lieder, per voce e pianoforte (Miwako Quo Matsumoto, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Quartetto in si bemolle maggiore op. 18, per archi e pianoforte (Quartetto Brahms)
- 9,25 Il boom dei tascabili. Conversazione di Piero Galdi**
- 9,30 Concerto di apertura**
Jean Sibelius: Karelia, ouverture op. 10 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore op. 22, per pianoforte e orchestra: Andante sostenuto - Allegretto scherzando - Presto (Pianista Philippe Entremont - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) • Dmitri Sciostakovic: Il Bullone, suite dal balletto: Ouverture - Il burocrate - La danza del carrettiere - La danza di Kozolkov con gli amici - Interludio - La danza dello schiavo coloniale - Il conciliatore - Danza generale e Apoteosi (Orchestra Sinfonica del Teatro Bolshoi e Banda dell'Accademia Militare dell'Aria • Zhukovski • diretta da Maksim Shostakov)
- 10,30 Piotr Iljich Ciaikovski: Quartetto n. 2**
in fa maggiore op. 22, per archi: Adagio, Scherzo - Andante ma non tanto - Finale (Quartetto Borodin)

13 — La musica nel tempo

ITINERARI SPAGNOLI (VI)

di **Carlo Parmentola**

Georges Bizet: Carmen • E' l'amore uno strano augello • Habanera (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra Filarmonica e Coro di New York diretti da Anton Guadagno); Seguidilla e Duetto (Marilyn Horne, mezzosoprano; Michele Molese, tenore - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Henry Lewis); • Toreador, en garde • (Baritone Robert Merrill - Orchestra Filarmonica e Coro di Vienna diretti da Herbert von Karajan); Intermezzo atto III (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Thomas Beecham) • Giuseppe Verdi: Don Carlos: • Nei giardini • (Canzone del velo) (Mezzosoprano Fiorenza Cossotto - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Gabriele Santini) • Maurice Ravel: L'heure espagnole, commedia musicale in un atto (Concepción: Andrée Aubrey Luchini; Gonzalve: Michel Sénéchal; Torquemada: Eric Tappy; Ramiro: Pierre Mollet; Don Inigo Gomez: Derrik Olsen - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Peter Maag) • Luigi Nono: Epitaffio per García Lorca: 1ª parte (Dorothy Dorow, soprano; Claudio Desderi, baritone - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Piero Bellugi - Maestro del Coro Roberto Goitre)

19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi» I CONCERTI DI MILANO Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Juri Aronovitch

Violinista **Shmuel Ashkenazy**

Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo vivace • Sergej Rachmaninov: Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27: Largo, Allegro moderato - Allegro molto - Adagio - Allegro vivace

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Presenza di Schönberg. Conversazione di Edoardo Gugieli

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

21,30 FILOMUSICA

Franz Joseph Haydn: Lo speciale: Ouverture (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Max Gobermann) • Muzio Clementi: Canoni e Fughe dal • Gradus ad Parnassum • (Pianista Vincenzo Vitale) • Luigi Boccherini: Quintetto in do maggiore op. 30 n. 6 per archi • La ronda notturna nelle strade di Madrid • (Società Cameristica Italiana) • Johann Stamitz: Sinfonia in mi bemolle maggiore • Echo-Symphonie • (Revis. di Eugen Bodart)

- 11,05 Le sinfonie del giovane Mozart: a dodici anni (1768)**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 7 in re maggiore KV. 45: Allegro - Andante - Minuetto (Allegro); Sinfonia in si bemolle maggiore KV 45b: Allegro - Andante - Menuet - Allegro (Orchestra dei Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm)
- 11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Renzo Chiarelli: La tutela del patrimonio artistico sacro**
- 11,40 Igor Strawinski: la musica da camera**
Les cinq doigts: Andantino, Allegro, Allegretto, Larghetto, Moderato, Lento, Vivace, Pesante; Serenata in la maggiore: Inno, Romanza, Rondeletto, Cadenza finale (Pianista Soulima Strawinsky); Duo concertante: Cantilene - Egloga I - Egloga II - Giga - Dittirambico (Christiane Efinger, violino; Gerhard Puchelt, pianoforte)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sergio Cafaro: Tre Movimenti, per pianoforte, fiati e percussioni: Allegro misurato - Adagio - Allegro, ma non troppo (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Daniele Paris); Musica per tre (Gian Carlo Graverini, flauto; Eugenio Lipeti, corno; Sergio Cafaro, pianoforte) • **Piero Rattalino:** Cadenze (Pianista Ermelinda Magnetti); Piccola Suite, per contrabbasso e pianoforte: Intenzione - Recitativo - Scherzo - Variazioni di cinque suoni (Corrado Penta, contrabbasso; Mario Caporali, pianoforte)

14,20 Ivan Susanin

(La vita per lo Zar)

Melodramma in quattro atti e un epilogo di G. F. von Rosen

Musica di **MIKHAIL IVANOVICH GLINKA**

(Edizione riveduta da Nicolai Rimsky-Korsakov e Alexander Glazunov)

Ivan Susanin Boris Christoff

Antonida Teresa Stich-Randall

Bogdan Sobinin Nicolai Gedda

Vania Mela Bugarinovitch

Direttore **Igor Markevitch**

Orchestra del • Concerts Lamoureux •

e Coro dell'Opera di Belgrado

Maestro del Coro Oscar Danon

(Ved. nota a pag. 62)

17 — Le mummie autarchiche. Conversazione di Maria Riviecco Zaniboni

17,10 Concerto del violinista Takayoshi Wanami e del pianista Enrico Lini

Franz Schubert: Duo in la maggiore op. 162 • Karol Szymanowski: Da • Miti • La fontana di Aretusa • Béla Bartok: Prima Rapsodia: Prima parte (Lassu) • Moderato; Seconda parte: (Friss) • Allegretto moderato

17,55 Parliamo di: Il rinvenimento di un «dramma» di Engels

18 — IL GIRASKETCHES

18,20 Il mangiatempo

a cura di **Sergio Piscitello**

18,30 Musica leggera

18,45 LA FOLIA DI TORQUATO

a cura di **Gabriella Leto**

3. La demenza desolata

(Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 7 in sol maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Lya De Barberis - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14,14,30 Complesso mandolinistico «Euterpe» di Bolzano diretto da Cesare De Checchi. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia della musica pop nel Trentino, a cura di G. De Mozzi (Replica) - 6ª puntata.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15,15,30 Aria di montagna - «Uomini e vette», di Gino Callin ed Elio Conighi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine (Replica) - «La leggenda del Basilisco» di L. Menapace.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna - «Viaggio attraverso i prodotti del Trentino-Alto Adige», del Prof. Sergio Ferrari. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina: «La flora del Trentino», a cura di A. Arrighetti - 4ª puntata.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15,15-30 Musiche di Riccardo Zandonai, a cura del Maestro Silvio Deflorian - 6ª trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rassegne di cori alpini.

GIOVEDÌ: 12,30-13 Piccolo concerto dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Gioacchino Rossini: Un viaggio a Reims, Ouverture; Hugo Wolf: Serenata italiana; Wolfgang Amadeus Mozart: Allegro della «Serenata per strumenti a fiato» in mi maggiore K. 375. 14,14,30 Parata di orchestre. 19,15-19,30 Motivi allegri.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15,15-30 Aria di montagna. «Antropologia minore del Trentino», del prof. Franco Bertoldi - Canti della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna. «Alla scoperta

piemonte

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI (escluso giovedì): 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

delle nostre valli», di Sergio Mosto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizie per i Ladins dala Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmission di program - Cianties y sunedes per i Ladins -.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Passerella di complessi giuliani. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari triestini - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): I programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15,15-30 «El Calcio» di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 6).

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Coro «Val Rosandra» diretto da Paolo De Cristini - Coro «Cai - Cividale» diretto da Renzo Basaldella. 15,40 Musiche di autori della Regione - Giulio Viozzi: Sonata per corno e pianoforte «Esecutori: J. Falout, corno - A. Bertonecelj, pianoforte - Concerto per quintetto d'archi e orchestra

lazio

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (lunedì e martedì) - Chiamata marittimi.

«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

FERIALI (escluso giovedì): 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni (escluso giovedì): 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Lunedì, martedì e venerdì: Musica per tutti; mercoledì e sabato: Calabria estate.

- Solisti: A. Mosesti e L. Pocattera, violini - C. Pozzi, viola - G. Ferrari e U. Egaddi, violoncelli - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da E. Boncompagni. 16,20 I racconti dell'estate - «Il ratto della Gioconda» di Nora Juras Venutti. 16,30-17 Complessi diretti da Alberto Casamassima e Gianni Safred. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 «Gettoni per le vacanze» - Programma presentato da A. Centazzo e G. Juretic. 16 Concerto del Bentheim Quartett - Ludwig van Beethoven: Quartetto per archi in mi minore op. 59 n. 2 (Registrazione effettuata il 27-2-1973 durante il concerto organizzato dall'Istituto Germanico di Cultura - Goethe Institut - di Trieste). 16,35-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura - «L'indiscrezione» a cura di Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipa Rocco Rocco. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche dal film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 «El Calcio» di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 «Nel paese dei sorrisi» - Appuntamento con l'operetta a cura di Gianni Gori. 16,25-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura - «Incontri istriani» a cura di G. Miglia e R. Derossi - Fiabe popolari friulane: «Lis tre fiis dal re» a cura di A.

Negro e R. Puppo - Compagnia del Piccolo Teatro - Città di Udine - Regia di R. Castiglione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDÌ: 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Incontro con l'Autore - «Missione in Northumbria» - Poema drammatico in tre atti di Sergio Sarti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - (Atto I). 16,20 Concerto del complesso «S. Oster» diretto da I. Petric - Sergei Prokofiev: Quintetto op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso (Registrazione effettuata il 6-4-1973 durante il concerto organizzato dall'Associazione «Amici della musica» di Udine). 16,40-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura - «Quaderno verde» a cura di Livio Poldini - Partecipano: Terzo Sciortino e Rodolfo Vertua. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Motivi di L. Pilat e S. Endrigo - Orchestra diretta da F. Russo. 15,40 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Nino Gardi. 16,30-17 «La corte-sele» - Note e commenti sulla cul-

tura friulana a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 «Soto la pergolada» - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fato da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: Canti algheresi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Da Alghero: «Tutto pop» - Rassegna di gruppi pop isolani, a cura di Alberto Selmi. 15,30 Passeggiando sulla tastiera. 15,40-16 Altalena di voci e strumenti. 19,30 «Lezione fuori orario», a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruiverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica per chitarra. 19,30 «Di tutto un po'». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Amici del folklore. 15,30 Complessi isolani di musica leggera: «Sals e il suo gruppo». 15,50-16 Musica varia. 19,30 «Sardegna da salvare», a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Strumenti della musica sarda, a cura di Fernando Pilia. 15,30-16 Incontri di stagione. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complesso isolano di musica leggera: «40° Paralelo». 15,20-16 «Parlami pure» - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 «Brogliaccio per la domenica». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15,16 Benvenuti in Sicilia, a cura di F. Tomasino con Emma Montini e Vittorio Brusca.

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Magia in Sicilia, a cura di Elsa Guggino con P. Romeres. 15,30-16 Confidenze in musica con Enzo Fontana. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, a cura di S. Currier e V. Albano. 15,30-16 Curioso in discoteca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci, con Emma Montini ed Elmer Jacovino. 15,30 La politica agraria in Sicilia. Dall'Unità d'Italia ad oggi, a cura di E. Barresi. Ricostruzione storica di G. C. Marino. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Così si cantava, a cura di Edoardo Paglia e Cesare Gorni. 15,30-16 La lirica a Catania, a cura di D. Danzuso. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Però... che bella gita! di Michele Guardì con Peppino Parisi e Pippo Spicuzza. Musiche di Melchi Russo. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 15,30 Cantiamo insieme, di Antonio Tarantino. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 11. August: 8-9,45 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,50 Bedeutende Kunstdenkmäler Südtirols - Hohepau - 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Festlich heitere alpenländische Volksmusik. Ein Gemeinschaftssendung des Bayerischen Rundfunks mit dem Sender Bozen. (Bandaufzeichnung vom 7-10-1973 im Kloster Neustift bei Brixen). 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen aus dem Alpenraum. Maria Schennach: «Der Perchtenstein und sein Geheimnis». Es liest: Herbert Rihm. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,30 Für die jungen Hörer. Friedrich Wilhelm Brand: «Leonardo da Vinci». 2. Teil. 17,58-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 «Paul Temple und der Fall Conrad». 3. Folge. Kriminalhörspiel in acht Folgen von Francis Durbridge. Regie: Eduard Hermann. 21 Sonntagskonzert. Francesco Antonio Bonporti: Konzert Nr. 8 D-Dur op. 11 für Streicher und Cembalo. Konzert Nr. 9 E-Dur op. 11 für Violine, Streicher und Cembalo. «Mittige dulces». II cantate für Sopran, Streicher und Cembalo. Konzert Nr. 3 B-Dur op. 11 für Violine, Streicher und Continuo. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Solisten: Renata Zampis Dogs, Cembalo; Renato Biffoli, Violine; Luciana Tincinelli, Sopran; Enzo Porta, Violine. Dir.: Antonio Pedrotti. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 12. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Hans von Hoffenthal: «Maria Himmelfahrt». 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,10-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Sandro Fuga: Geistliches Konzert Nr. 2 für Bariton, Männerchor und Orchester. (Mario Borriello, Bariton; Knabenchor des Theaters Regio von Turin, Solist: Claudio Vignetta, Orchester und Chor der RAI, Turin; Dir.: Carlo Franci). Drei Spirituals für Sopran mit Orchesterbegleitung (Gloria Davy, Sopran; Dir.: Julius Perry). 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Peter Horton, unser Studiogast. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: «Die Kinder der Sonne: Tjan Bolpin». Es liest: Erich Innerebner. 21,35 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

schen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Rund um die Operettenbühne. 11,30-11,35 Fabeln von Christian Fürchtegott Gellert. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Tiroler Pioniere der Technik. Johann Martin Kink, Franz Kink und Martin Kink. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Franz Joseph Haydn: «Der Apotheker». Dramma giocoso nach einem Libretto von Carlo Goldoni. Ausf.: Die Mozart-Sängerknaben. Kammerorchester der Wiener Symphoniker. Dir.: Erich Schwarzbauer. 21,10 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 21,25 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 13. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Hans von Hoffenthal: «Maria Himmelfahrt». 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,10-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Sandro Fuga: Geistliches Konzert Nr. 2 für Bariton, Männerchor und Orchester. (Mario Borriello, Bariton; Knabenchor des Theaters Regio von Turin, Solist: Claudio Vignetta, Orchester und Chor der RAI, Turin; Dir.: Carlo Franci). Drei Spirituals für Sopran mit Orchesterbegleitung (Gloria Davy, Sopran; Dir.: Julius Perry). 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Peter Horton, unser Studiogast. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: «Die Kinder der Sonne: Tjan Bolpin». Es liest: Erich Innerebner. 21,35 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 14. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,48 Reisebenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Lohengrin» und «Tannhäuser» von Richard Wagner. «L'Arlesiana» von Francesco Cilea. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,45 Cesare Pavese: «Die Zeit» und «Der Bettler». Es liest: Horst Raspe. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. 3. Festival geistlicher Musik. Heinrich Schütz: «Saul, Saul, was verfolgst du mich?» für Chor und Orchester. Giacomo Carissimi: «Jephtha». Oratorium für Soli, Chor und Orchester. Johann Sebastian Bach: «Wachet auf, ruft uns die Stimme». Kantate für Soli, Chor und Orchester. Ausf.: Chor des Musikonservatoriums. Claudio Monteverdi: von Bozen unter der Leitung von Johanna Blum, Haydn-Orchester



Dr. Matthias Frei gestaltet die Sendereihe «Bedeutende Kunstdenkmäler Südtirols» (sonntags um 8,30 Uhr)

schen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,48 Reisebenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Lohengrin» und «Tannhäuser» von Richard Wagner. «L'Arlesiana» von Francesco Cilea. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,45 Cesare Pavese: «Die Zeit» und «Der Bettler». Es liest: Horst Raspe. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. 3. Festival geistlicher Musik. Heinrich Schütz: «Saul, Saul, was verfolgst du mich?» für Chor und Orchester. Giacomo Carissimi: «Jephtha». Oratorium für Soli, Chor und Orchester. Johann Sebastian Bach: «Wachet auf, ruft uns die Stimme». Kantate für Soli, Chor und Orchester. Ausf.: Chor des Musikonservatoriums. Claudio Monteverdi: von Bozen unter der Leitung von Johanna Blum, Haydn-Orchester

von Bozen und Trient. Solisten: Luciana Tincinelli Fattori, Sopran; Luise Gallmetzer, Alt; Paul Neuner, Bass; Vincenzo Manno, Tenor. Dir.: Othmar Trenner. 21,20 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,30 Leichte Musik. 21,40 Dixieland. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 15. August: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Blick in die Welt. 8,35-10,50 Unterhaltungskonzert. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Hans von Hoffenthal: «Maria Himmelfahrt». 10,50 Die Salzburger Domhelmsmesse. 11-12,30 Heilige Messe. Direktübertragung aus dem Salzburger Dom. 13 Nachrichten. 13,10 Werbefunk. 13,20-14 Leicht und beschwingt. 14,30 Spitzen in Brüssel. Ein Rendez-vous der AUDS im Konzertsaal des Belgischen Hör- und Fernsehsees. Präsentation: Werner Veigel (Bandaufnahme vom 11. Mai 1974). 16,20 «Das tödliche Telefon». Eine Kriminalgeschichte von Henry Slesar. Es liest: Helmut Wlasak. 16,20 Musikparade. 17,30 Ein Leben für die Musik. 18-19,05 Musik mit Peter.

19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musikalisches Intermezzo. 20 Nachrichten. 20,15 «Die Rosskur». Lustspiel in drei Akten von Hans Naderer. Sprecher: Theo Rufinatscha, Anny Schorn, Anni Freitag, Erica Scrinzi, Gusti Untersulzner, Bruno Hosp, Paul Kofler, Günther Dapra, Anna Fallner. Regie: Erich Innerebner. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Freitag, 16. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Pieter Coll: «Das gab es schon im Altertum». Technische Meisterwerke vor Jahrtausenden. 7. Folge. 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,05 Bücher der Gegenwart. 21,15 Kammermusik. Ludwig van Beethoven: Trio in Es-Dur op. 38. Ausf.: I nuovi cameristi: Franco Pezzullo, Klarinette; Giannino Carpi, Violine; Sante Amadori, Violoncello. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 17. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Streichquartett Nr. 14 cis-moll op. 131. Ausf.: Koeckert Quartett. 17,45 Lotto. 17,48 Reisebilder. 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 E.T.A. Hoffmann: «Das Fräulein von Scudery». Es liest: Helmut Wlasak. 2. Teil. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 11. avgusta: 8. Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojano. 9,45 Ludwig van Beethoven: Kvartet št. 10 v b duru, op. 74. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder «Pripovedka o Diomedu». Napisal Claudio Martelli, prevedel Franc Jeza. Izvedba: Radijski oder, režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13 Karakteristični ansambli. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 «Mrtvi ne plačujejo davkov». Farsa v treh dejanjih, ki jo je napisal Nicola Manzari, prevedel Ivan Savli. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 17,45 Plesna glasba. 18,30 Nedeljski koncert. Wolfgang Amadeus Mozart: Koncertantna simfonija za violino, violi in orkester, K. 364; Giuseppe Martucci: Nokturno, Novelletta in Giga; Igor Strawinsky: Druga suita za majhen orkester. 19,30 Sodobni sound. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Krizstof Penderecki: Polymorphia za 48 godal. 22,20 Pesmi za vse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 12. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Album Čajkovskega. Suita št. 1 v d molu, op. 43. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega



Profesor Andrej Bratuž je avtor radijske igre «Anton Lajovic», ki je na sporedu v soboto, 17. avgusta, ob 20,50

arhiva (7) - Oboist Drago Golob, pri klavirju Aci Bertonec. Danilo Svara: Fantazija; Ivo Petrić: Sonatina - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi (7) - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Lahka glasba. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 13. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medirga za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za

mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Violinist David Ojstrah, pri klavirju Vladimir Yampolski. Sergej Prokofjev: Sonata št. 2 v d duru, op. 94. 19 Trst v prozi Borisa Pahorja (6) - Na koncu pomola. 19,20 Za najmlajše. «Tisoč in ena noč: Drugo Sindbadovo potovanje». Prevdel Vladimir Kralj. Dramatiziral: Edvard Martinuzzi. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Gioacchino Rossini: Viljelm Tell, opera v 4 dejanjih. Prvo in drugo dejanje.

Orkester in zbor RAI iz Turina vodi Mario Rossi. 22,30 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 14. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Pianist Nino Gardi. Johannes Brahms: Fantasien, op. 116. 5 koncerta, ki ga je priredilo Društvo prijateljev glasbe v Vidmu. 18,50 Formula 1: Pevec in orkester. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklor. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Luigi Toffolo. Ludwig van Beethoven: Leonora, uvertura št. 2, op. 72; Richard Strauss: Symphonia domestica, op. 53. Igra orkester gledališča Verdi v Trstu. V odmoru (20,50) Za vašo knjižno polico. 21,50 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 15. avgusta: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Godalni orkestri. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojano. 9,45 Maurice Ravel: Trio. Izvaja «Slovenski trio»: pianist Aci Bertonec, violinist Dejan Bravničar, violončelist Ciril Škerjanec. 10,15 Praznična matineja. 11,15 Mladinski oder «Na strmi poti». Mladinska radijska igra. Napisala Marija Susi. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva (7) - Oboist Drago Golob, pri klavirju Aci Bertonec. Danilo Svara: Fantazija; Ivo Petrić: Sonatina - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi (7) - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Najlepše melodije. 16,40 Pesmi in plesi iz Režije. 17 Za mlade poslušavce. 18,30 V ljudskem tonu. Antonin Dvorák: Slovenski ples št. 7 v c molu, op. 46; George Gershwin: Rhapsody in blue; Karol Pahor: Istrijanka. 15 plesnih miniatür; Sergej Prokofjev: Koraciča, op. 99. 19,10 Svetovni popotniki (7) Mark Twain - Potovanje po Ameriki pred več kot sto leti. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba.

20 Sport. 20,15 Poročila. 20,30 «Multasti muzikant». Burka v enem dejanju. Napisal: Jaka Stoka. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. 21,15 Skladbe v čast Devici Mariji. 21,45 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 16. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Deželni koncertisti pred orkestrom. Violončelist Adriano Vendramelli. Giorgio Cambissa: Concerto breve za violončelo in orkester. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi avtor. 18,45 Medirga za kitaro. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Franco Caracciolo. Sodelujeta sopranistka Agnes Giebel in tenorist Arthur Herndon. Igra simfonični orkester RAI iz Milana. 21,35 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 17. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Carlo de Incontera: Prizmi za violončelo in klavir. Štiri pesmi za Dijamilo za sopran, bariton, flavto, kitaro in violončelo. Violončelist Adriano Vendramelli, pianista Roberto Repini in Fred Došek, sopranistka Erminia Santi, baritonist Claudio Strudthoff, flavtist Bruno Dapretto in kitarist Bruno Tonazzi. 18,55 Glasbeni collage. 19,10 Mala enciklopedija dvotipov - 7. oddaja. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Iz življenja naših skladateljev: «Anton Lajovic». Radijska igra, ki jo je napisal Andrej Bratuž. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut s Faustom Papettijem. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Calvé

WURSTELS PER COCKTAIL
— Tritate delle cipolle e tene-tele per mezz'ora in acqua bol-
lente, cambiandola ogni tanto.
Scolatele e lasciatele raffreddare.
Immergete per 5 minuti
dei wurstels in acqua bollente,
togliete la pelle e quando sa-
ranno freddi tagliateli a fettine
sottili. Uniteli a un tubetto
di maionese CALVÉ con la
cipolla tritata, aggiungete ab-
bondante paprika, mescolate e
servite a piccole dosi con
creck.

FILETTO CON MAIONESE
(per 4 persone) — In 20 gr. di
margarina Gradina fate cuocer-
e dalle due parti 4 fette di
filetto di manzo. Salatele, to-
glietele dal fuoco e lasciatele
raffreddare. Disponetele su fo-
glie di lattuga e copritele di
maionese CALVÉ. Guarnite il
piatto con fettine di limone e
pomodori.

MOSCARDINI IN INSALATA
CON SEDANO (per 4 perso-
ne) — Dopo aver pulito e la-
vato bene 1 kg. di moscardini
o polipetti, fateli lessare in
acqua acidulata con aceto poi
sgocciolateli e lasciateli raf-
freddare. Mescolateli con ab-
bondanti gambi di sedano ten-
neri tagliati a fettine, aggiun-
gete dell'olio, succo di limone
e sale, poi servite con maio-
nese CALVÉ a parte.

INSALATA APPETITOSA —
Pelate e tagliate a dadini
2 mele, tritate grossolanamente
abbondante sedano bianco
(metà peso delle mele) ed una
manciata di noci. Unite della
maionese CALVÉ, mescolate
bene e servite su foglie di lat-
tuga, tenendo tutto al fresco
prima di servire.

INSALATA DI CARNE E
PROSCIUTTO (per 4 persone)
— Tagliate a listarelle delle
fette di roast-beef o altra car-
ne arrosto e delle fette di
prosciutto cotto, poi unitevi
delle patate cotte tagliate a
dadini. Mescolatevi della maio-
nese CALVÉ diluita con suc-
co di limone, alla quale avrete
aggiunto del prezzemolo tri-
tato, poi disponete il composto
sul piatto da portata. Guarni-
te il bordo del piatto con spic-
chi di uova sode e pomodori.
Tenete al fresco o in frigorifi-
ero per un'ora prima di ser-
vire.

PIATTO DELL'APPETITO (per
4 persone) — Mescolate un va-
ssetto di maionese CALVÉ con
1/2 cucchiaino di salsa Wor-
chestershire (facoltativo), 2 cuc-
chiaini di capperi tritati, 2 cuc-
chiaini di succo di limone. Al
centro di un piatto da portata
mettete 300 gr. di tonno spez-
zettato e tutt'attorno dispo-
niete a mucchietti 2 peperoni cru-
di interi tagliati ad anelli, 2
pomodori e 2 cetrioli tagliati a
fette, 2 uova sode a spicchi e
100 gr. di olive nere o verdi.
A parte servite la maionese
CALVÉ già preparata.

L.B.

Domenica 11 agosto

15,25 Da Lugano: CAMPIONATI SVIZZERI DI
ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta (a
colori)
18,30 TELERAMA (a colori)
18,55 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
19 GLI ULTIMI DIECI METRI. Telefilm della
serie « Medical Center » (a colori)
Brue Wally, famoso giocatore di rugby
viene portato al « Medical Center » per es-
sere visitato. Gannon sospetta qualcosa di
grosso ma dalle analisi non risulta niente
di preoccupante. Brue continua a giocare
poiché sono in vista i premi di ingaggio
per la nuova stagione, e il presidente di
una famosa squadra lo vorrebbe acquistare
per una grossa cifra. Per quei soldi, che
rappresenterebbero la garanzia di un avven-
nire economicamente sicuro, il giovane gio-
catore finge di stare bene malgrado sia
soffermo talvolta a svenimenti e capogiri.
Un giorno durante una partita il giovane
crolla e Gannon lo deve operare. Gli estrae
un tumore dalle ghiandole surrenali. Il gio-
vane sportivo, dopo l'intervento, potrà di-
mostrare di giocare e dimostrarsi all'altezza del-
la sua fama.

19,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19,55 PIACERE DELLA MUSICA. Anton Dvo-
rak: Quintetto in sol maggiore op. 77 (Il
Complesso Ambrosiano: Tino Bacchetta e
Roberto Bortoluzzi, violini; Maurizio Doro,
viola; Egidio Roveda, violoncello; Franco
Scotto, contrabbasso). Ripresa televisiva
di Enrico Roffi (Replica) (a colori)

20,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a
colori)
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversa-
zione evangelica del Pastore Ivo Bellac-
chini

20,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro
tempo: Franco Enriquez. Servizio di Arturo
Chiodi

21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Alla sco-
perta del Giappone ». Documentario (a co-
lori)

21,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22 IL MONDO DI PIRANDELLO. 5ª puntata:
« Amori senza amore » dalle novelle « Nel
gorgo ». « La fedeltà del cane » e « Quan-
do si è capito il gioco ». Interpreti prin-
cipali: Jacques Sernas, Franca Parisi, Miche-
le Gilardoni, Armando Francioli, Marina
Malfatti, Gabriele Ferzetti. Regia di Luigi
Filippo D'Amico (Replica) (a colori)

La Roma borghese con i suoi problemi di
galateo, i piccoli nobili, i nuovi ricchi, gli
amori casuali, l'intrigo delle coppie, è il
tema centrale della quinta ed ultima pun-
tata della serie. La trasmissione ispirata
alle novelle pirandelliane Nel gorgo, La fe-
deltà del cane e Quando si è capito il gio-
co, tratta di vicende passionali che si svi-
luppano nell'ambiente sofisticato e preten-
zioso del circolo ippico. Tre uomini vivono
nell'angoscia di essere stati traditi dalla
donna che amano: uno di essi perderà per-
sino la ragione, un altro scopre insieme
col sospettato che esiste una ulteriore
relazione sconosciuta ad entrambi, e il ter-
zo rinuncia a battersi in duello perché gli
sembra più giusto che l'onore debba
toccare al suo concorrente in amore.

23,20 IL XVII FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL FILM DI LUGANO. Commenti ed in-
terviste a cura di Marco Blaser e Osvaldo
Benzi. Regia di Augusta Forni

23,45 LA DOMENICA SPORTIVA

0,25 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Lunedì 12 agosto

19,30 Programmi estivi per la gioventù: GHIRI-
GORO. Appuntamento con Adriana e Ar-
turo (Replica) - LA TORTA. Disegno ani-
mato della serie « Flic e Flo ». - MELE A
PROFUSIONE, della serie « Il villaggio
di Chigley » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a co-
lori) - TV-SPOT

20,45 OBIETTIVO SPORT

21,10 TOCCASANA PER IL RAFFREDDORE. Te-
lefilm della serie « Bill Cosby Show » (a
colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a co-
lori)

22 ENCICLOPEDIA TV. Le maschere italiane.
A cura di Emma Danieli e Angelo Florian.
1. « La nascita della commedia dell'arte e
Arlecchino ». Regia di Vittorio Barino (Re-
plica) (a colori)

22,55 BALLETO NAZIONALE DELLE FILIPPI-
NE. 2ª parte (a colori)

23,20 IL CLUB DEI SOPRAVVISSUTI: Angel
Hays

Nell'episodio di questa sera viene rievoca-
to il caso di Angel Hays, creduto morto
dopo un gravissimo incidente motociclisti-
co. Portato all'obitorio del vicino ospedale,
il giorno dopo si svolse il suo funerale.
Dopo la sepoltura la compagnia di assicu-
razioni indagò sulla ferita riportata dal gio-
vane motociclista e ordinò la riesumazione
del cadavere. A questo punto gli agenti
dell'assicurazione si accorsero che Angel
Hays dava ancora segni di vita. Dopo qual-

che tempo passato in ospedale, Hays ven-
ne dichiarato fuori pericolo.

23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 13 agosto

19,30 Programmi estivi per la gioventù: IL
TAPPABUCHI. Telegiornale di quasi attua-
lità con Yor Milano (Replica) - TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a co-
lori) - TV-SPOT

20,45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di
novità librarie a cura di Gianna Paltenghi
21,10 IL REGIONALE - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a co-
lori)

22 APPUNTAMENTO CON LA VITA (La ré-
création). Lungometraggio drammatico-sen-
timentale interpretato da Jean Seberg,
Christian Marquand, Françoise Prevost.
Regia di François Moreuil

Quando una bella e giovane americana sta
per cedere alla sua romantica passione
per uno scultore francese, riconosce in lui
l'automobilista ricercato dalla polizia per-
ché colpevole di un investimento mortale
di un passante, con la sua lussuosa auto-
mobile, e della susseguente fuga. E' il
primo film di François Moreuil, che ha
tratto lo spunto da una novella di Fran-
çoise Sagan

23,25 JAZZ CLUB. Donald Byrd al Festival di
Montreux (a colori)

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 14 agosto

19,30 Programmi estivi per la gioventù: CON
LE TUE MANI. Lavori manuali con Marco
Bottini. 8. « Pittura su vetro e fiori di
carta » (Replica) (a colori) - UMANITÀ IN
PERICOLO. 4. « Suicidio termonucleare ». 1ª
parte (Replica) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
TV-SPOT

20,45 LA SVIZZERA IN GUERRA. 6. « Resi-
stenza ». Realizzazione di Werner Rings
(parzialmente a colori) (Replica)

La sesta puntata del ciclo rievoca i ten-
tativi messi in atto per tener viva la vo-
lontà di resistenza della Svizzera anche in
una situazione disperata qualora si fosse
presentata la necessità di preparare una
vera e propria lotta di liberazione nazio-
nale nel caso di un'occupazione militare
del Paese. In particolare, la trasmissione
ricorda, attraverso testimonianze perso-
nali, i combattimenti aerei avvenuti fra piloti
svizzeri e bombardieri tedeschi mentre i
partecipanti a una congiura, che venne
chiamata la « rivolta degli ufficiali », spie-
garono come giunsero a impegnarsi in quel-
l'audace impresa, perché la stessa fallì e
quali furono le conseguenze di quel falli-
mento. Infine, tre promotori dell'Azione
della resistenza nazionale raccontano co-
me nacque il loro movimento clandestino
e chi vi aderì.

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a co-
lori)

22 GLI ANELLI DI CAGLIOSTRO. Telefilm
della serie « Arsenio Lupin » (a colori)

L'episodio è ambientato nella villa vienne-
se del barone di Ordoszy dove viene in-
detta una conferenza sulla tesaurologia,
tenuta dal professor Corcoran. Arsenio
Lupin è presente sotto il nome di Raoul
D'Andresy. Il clou della serata consiste
negli anelli di Cagliostro, preziosi perché
vi dovrebbero essere incise le indicazioni
per il ritrovamento di un tesoro. Nel bel
mezzo della conferenza un corto circuito
oscura la sala e gli anelli scompaiono.
E' tutta opera di Tamara Andrejevna e di
due suoi complici, Toni e Julius. Anche
Lupin viene a conoscenza delle indicazioni
per il tesoro: però si scopre che gli anelli
sono solo una copia. Gli originali si tro-
vano nel castello del conte di Neydeg in
Germania. Arsenio e Tamara si recano se-
paratamente sul posto, e qui i complici
di quest'ultima le si rivelano traditori in
quanto al servizio dello stesso barone di
Ordoszy, anch'egli alla ricerca del tesoro.
Sarà naturalmente Lupin a svelare per pri-
mo l'enigma sui veri anelli: darà il tesoro
al conte di Neydeg ma ne terrà una parte
per sé e partirà con la bella Tamara.

22,55 Ritratti: CHARLIE CHAPLIN. « Da vaga-
bondo a re ». Realizzazione di Bernard
Mermoud (Versione originale in lingua fran-
cese)

0,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 15 agosto

11,30 In Eurovisione da Vicoforte (Italia)

SANTA MESSA celebrata nel Santuario
18,10 IL MIO AMICO KELLY (Kelly and me).
Lungometraggio-commedia interpretato da
Van Johnson, Piper Laurie, Martha Hayer.
Regia di Robert Z. Leonard (a colori)

Un cantante ballerino d'avanspettacolo, non
molto brillante, ha la fortuna di trovare un

cane poliziotto, che lo rende ricco e fa-
moso in poco tempo. Gli si aprono le porte
del mondo del cinema grazie alle incredi-
bili qualità comiche di Kelly, il prodigioso
cane. Ma qui ricomincia la disavventura
di nuovo genere del cantante, che oltre-
tutto si innamora...

19,30 Programmi estivi per la gioventù. VALLO
CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico
con le ruote (Replica) - TEODORO, BRI-
GANTE DAL CUORE D'ORO. 5ª puntata.
Disegno animato - LE STORIE DEL
PERCHÉ. 2. « Perché la gru ha il collo
lungo e sottile » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
TV-SPOT

20,45 PRINCIPE AZZURRO CERCASI. Telefilm
della serie « I mostri »

21,10 Domani è un altro giorno. APPUNTA-
MENTO CON ORNELLA VANONI. Regia di
Fausto Sassi. 4ª puntata (Replica) (a colori)
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a co-
lori)

22 FINESTRE SUL PO di Alfredo Testoni.
Libera rielaborazione di Erminio Macario.
Don Felice Cavagna: Erminio Macario; Ber-
ta Galletti: Rosetta Salata; S.E. Mons. Ta-
vernari: Alfredo Rizzo; Luigia Galletti: Enza
Giovine; Giovanni Galletti: Marcello Mar-
tana; Giorgio Catelli: Giulio Platone; Pie-
tro Gazzosa: Luca Sportelli; Alberto De
Bernardi: Mauro Macario; Marisa Lisi: Pa-
ola Certini; Renata Galletti: Barbara Nay;
Dionisio Galletti: Franco Barbero; Matilde
Galletti: Candida Di Monte; Orsola Gallet-
ti: Rosy Caristo; Teresina: Lorette Bono.
Regia teatrale di Erminio Macario. Regia
televisiva di Vittorio Barino (Replica)

La commedia, nota alle sue origini come
La finestra sulla strada, è un tipico esem-
pio di quel teatro brillante che in Italia co-
nobbe i suoi fasti con i grandi capocomici
quali Gandusio e Falconi. Macario ha mo-
dernizzato la commedia, portandola ai giur-
ni nostri, pur conservandole un certo sa-
pore di arcaico che è alla base dell'intre-
ccio. Egli ha creato il personaggio di don
Felice Cavagna, piccolo prete all'antica
sperduto nella grande città, e ne ha sot-
tolineato i lati pittoreschi, mettendone in
mostra le simpatie pecche, i comici spa-
venti ed i godibili difetti che celano le
solide virtù di un parroco d'estrazione
paesana.

0,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù. HAJIA,
UNA STORIA ANTICA. Documentario rea-
lizzato da Mogens Winkler - L'ELEFANTE
ACCALDATO. Disegno animato (a colori) -
CASA DEL MEDIO TICINO. 9ª puntata
della serie « La casa rurale nella Sviz-
zera » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
TV-SPOT

20,45 MESTIERI DELLA TV. Realizzazione di
Sergio Genni. 4ª puntata (Replica) (a co-
lori)

21,10 IL REGIONALE - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a co-
lori)

22 GIGI GHIROTTI. IL LUNGO VIAGGIO NEL
TUNNEL DELLA MALATTIA. Un program-
ma di Giulio Macchi. Regia di Piero Dal
Moro

23,05 IL MONDO A TAVOLA. 7. « Da un for-
maggio all'altro »

23,40 Da Zurigo: ATLETICA LEGGERA: MEET-
ING INTERNAZIONALE. Cronaca differita
(a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA
e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: **CAGLIARI e SASSARI**

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 22-28 settembre 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 27 30 giugno-6 luglio 1974).

IX/L

Benvenuta settantesima

Alessandria è la settantesima città collegata al servizio dei programmi trasmessi via filo e si va sempre più allungando l'elenco dei centri serviti. Anzi, qualche lettore più attento avrà rilevato che il nome di Alessandria compare già da tre settimane, cioè dalla fine del luglio scorso. L'annuncio in rilievo ed il benvenuto alla «recluta» sono, tuttavia, di prammatica e non si può certo fare una eccezione con Alessandria, perché tra l'altro ci offre l'occasione di fare il punto — sia pure rapidamente — sulla situazione della regione.

Dunque, Alessandria non è solamente la settantesima città collegata ma è anche il quarto importante centro del Piemonte a fruire del servizio. Segue a molta distanza di tempo da Torino: ma, come si sa, il capoluogo piemontese è stato compreso tra i centri privilegiati, con Roma, Milano e Napoli, allacciati al servizio fin dalla sua origine (1° dicembre 1958). Ovvio, perciò, che sempre Torino sia in testa, in percentuale e in assoluto, nella mini-classifica pie-

montese, con circa 50 mila abbonati alla filodiffusione, pari quasi all'11% dell'utenza telefonica: un risultato brillante, nettamente al di sopra della media nazionale (8% circa).

Segue Novara con un interlocutorio 5,4% (diciamo «interlocutorio» perché troppo recente è l'estensione del servizio alla città per considerare definitivamente probante questo risultato). Decisamente meno calorosa, infine, l'accoglienza riservata da Biella ai programmi filodiffusi: al 31 marzo scorso appena l'1,6% dell'utenza telefonica risulta, infatti, abbonata alla filodiffusione.

Ma si tratta di normali alti e bassi di difficilissima interpretazione. Infatti — lo dobbiamo rilevare ancora una volta — non esistono parametri fissi di valutazione o regole, sia pure non ferree, cui l'utenza obbedisca consapevolmente o meno. Accanto a modestissime partenze, come quella di Biella, ve ne sono di smaglianti; accanto ad incertezze, entusiasmi lusinghieri e generosi. Se paragoniamo la reazione di quattro centri distanti tra loro

per cultura, tradizioni e attività come Biella, Novara, Siena e Bergamo, ma collegati nello stesso periodo (autunno del 1973), vediamo che, tra le quattro città, è Siena ad aver risposto con maggiore entusiasmo (5,8%), mentre Bergamo tende ad allinearsi con Biella (3,8%). Perciò, senza azzardare previsioni per Alessandria, non ci resta che aspettare i fatti.

Una partenza di slancio anche al Nord, al modo di quella Potenza davvero folgorante (quasi il 20% dell'utenza telefonica abbonata alla filodiffusione in poche settimane), sarebbe di buon auspicio per gli ulteriori già previsti allargamenti del servizio, fra l'altro in favore di un altro centro del Piemonte.

E' bene ricordare, tuttavia, che la estensione del servizio è decisa prescindendo dai risultati fin ora ottenuti, anche se, come ognuno può ben comprendere, chi, come noi, lavora per il pubblico non può non gradire che venga riscontrata una favorevole accoglienza. Dire o scrivere il contrario sarebbe inopportuno.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica e sabato) ore 14: La settimana di Bartok

Domenica	ore	Itinerari operistici: opere comiche tedesche da Mozart a Hindemith
11 agosto	12,30	Ritratto d'autore: Giovanni Battista Viotti
	20,45	Il disco in vetrina: le ouvertures di Weber
	21,45	
Lunedì	20	Il filosofo di campagna, dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni, musica di Baldassare Galuppi (rielaborazione di Ermanno Wolf-Ferrari)
12 agosto		
Martedì	11	Ritratto d'autore: Fredrick Delius
13 agosto	12,30	Mahler secondo Solti
Mercoledì	13,25	Il disco in vetrina: Variazioni per il pianoforte su un tema dato, composte dai più eminenti compositori e virtuosi di Vienna e degli Stati Imperiali e Reali d'Austria
	20	Lakmé, opera in tre atti su un poema di Edmond Gondinet e Philippe Gille (da «Le mariage de Loti» di Pierre Loti), musica di Léo Delibes
Giovedì	11	Interpreti di ieri e di oggi: Trio Casella-Poltro- nieri-Bonucci e Trio Canino-Ferraresi-Filippini
15 agosto	12,30	Itinerari strumentali: da Tartini a Paganini
Venerdì	13,25	Maestri dell'interpretazione: organista Fernando Germani (musiche di Franck e Liszt)
16 agosto	21,20	Capolavori del '900 (musiche di Ravel, Schoenberg e Strawinsky)
Sabato	11	Musica corale (Vivaldi e Strawinsky)
17 agosto	21,30	Itinerari cameristici (musiche di Mozart e Beethoven)



canale V musica leggera

COMPLESSI ITALIANI

Domenica	ore	Invito alla musica
11 agosto	8	I Califfi: « Felicità, sorriso e pianto »; Premiata Forneria Marconi: « Il banchetto »
Martedì	18	Scacco matto
13 agosto		I Romans: « Caro amore mio »; Odissea: « Il risveglio di un mattino »
Sabato	8	Invito alla musica
17 agosto		I Nuovi Angeli: « Anna da dimenticare »

CANTANTI ITALIANI

Lunedì	10	Invito alla musica
12 agosto		Iva Zanicchi: « Dall'amore in poi »; Mina: « E poi »
Mercoledì	8	Meridiani e paralleli
14 agosto		Maria Carta: « Nuovessa »; Enzo Guarini: « Tammurriata nera »
Venerdì	10	Invito alla musica
16 agosto		Roberto Vecchioni: « Il fiume e il salice »; Peppino Di Capri: « Piano piano, dolce dolce »; Massimo Ranieri: « Cronaca di un amore »



ORCHESTRE ITALIANE

Domenica	8	Invito alla musica
11 agosto		Piero Piccioni: « Tema notturno »; Pino Calvi: « Canal Grande »
Martedì	8	Invito alla musica
13 agosto		Franco Pisano: « Raffaella »; Bruno Nicolai: « L'assoluto naturale »
Sabato	10	Meridiani e paralleli
17 agosto		Armando Trovajoli: « New girl »; Ennio Morricone: « Metti, una sera a cena »

POP

Martedì	18	Scacco matto
13 agosto		Led Zeppelin: « The song remains the same »; The Sweet: « Hal raiser »; Artie Kaplan: « Steppin' stone »
Mercoledì	16	Scacco matto
14 agosto		Rare Earth: « Ma »; Alexis Corner: « I got a woman »; Paul Simon: « Loves me like a rock »

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Dir. Serge Koussevitzky); **P. I. Ciaikovski:** Romeo e Giulietta, ouverture fantasia: Andante non tanto, quasi moderato - Allegro giusto - Moderato assai (Dir. Claudio Abbado); **I. Stravinsky:** Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana, in due parti: L'adorazione della Terra - Il sacrificio (Dir. Michael Tilson-Thomas)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Toccata IX, dal Libro II (Org. Ferruccio Vignanello); **J. Brahms:** Sei Preludi corali op. 122 (Org. Ferdinando Tagliavini); **O. Messiaen:** I Magi, da «La Natività del Signore» (Org. Gennaro D'Onofrio); **C. Merulo:** Toccata sesta del VII tono (Org. Ferruccio Vignanello)

10,10 FOGLI D'ALBUM

P. Philidor: Suite per oboe e continuo (realizz. di Laurence Boulay); L'entement - Courante - Air en musette - Gavotte - Sicilienne - Paysanne (Ob. Pierre Pierlot, fag. Paul Hongne, clav. Laurence Boulay)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

L. Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fritz Rieger); **B. Britten:** Quattro interludi marini op. 33, da «Peter Grimes» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti)

11 INTERMEZZO

O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Vienna Philharmonic Orchestra dir. Willi Boskowsky); **A. Kachaturian:** Concerto per violino e orchestra (Violinista Leonid Kogan - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Mannino); **D. Milhaud:** Le boeuf sur le toit, farsa-balletto di Jean Cocteau (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Sergiu Comissiona)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi (trascr. Nollani): Sei canti folkloristici della Carnia (Corale «Tita Birchebner» dir. Giovanni Famea); **Anonimi** (trascr. Fiori): Tre canti folkloristici sardi (Ten. Luciano Musu, pf. Giovanni Fiori); **Anonimi** (trascr. Marabotto): Tre canti folkloristici del Piemonte (Coro «La Baita» della Sezione CAI di Cuneo dir. Nino Marabotto)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE COMICHE TEDESCHE DA MOZART A HINDEMITH

W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio: «Vivat Bacchus! Bacchus Liebe» - «O wie will ich triumphieren» (Ten. Werner Krenn, bs. Manfred Jungworth - Orch. «Haydn» di Vienna dir. Istvan Kertesz); **O. Nicolai:** Le vispe comari di Windsor: «Als Böhlein klein» (Bs. Kim Borg - Orch. «Münchener Philharmoniker» e Coro del «Bayerischer Rundfunk» dir. Ferdinand Leitner); **P. Cornelius:** Il barbiere di Bagdad: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto); **R. Wagner:** I maestri cantori di Norimberga: «Was duftet doch der Flieder» (Bs. George London - Orch. Philharmonia di Londra dir. Hans Knappertsbusch); **R. Strauss:** Il cavaliere della rosa: «Ist ein Traum» (Sopr. Irmgard Seefried e Rita Streich - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Coro della Cappella di Stato di Dresda dir. Karl Böhm); **P. Hindemith:** Sancta Susanna op. 21, opera in un atto su testo di Hermann Uhlig (da August Stramm) (Susanna: Marjorie Wright; Klementia: Regina Sarfaty; Una vecchia monaca: Maria Minetto; Una domestica: Gianna Logue; Un servitore: Mario Lombardini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Marcello Panni - Mo del Coro Ruggero Maghini)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE PABLO CASALS: **J. S. Bach:** Concerto Brandenburgese n. 1 in fa maggiore (Orch. del Festival di Marlboro); **VIOLONCELLO PIERRE Fournier e PIANISTA WILHELM BACKHAUS:** **J. Brahms:** Sonata n. 1 in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte; **MEZZOSOPRANO GRACE BUMBRY:** **G. Verdi:** Don Carlos: «Tu che la vanità conosci» (Orch. «Der Deutschen Oper Berlin» dir. Hans Lowiein); **PIANISTA SAMSON FRANÇOIS:** **F. Liszt:** Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra (Orch. Filarmonica di Londra dir. Constant Silvestri); **DIRETTORE LEONARD BERNSTEIN:** **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Filarmonica di New York)

15-17 G. Bizet: L'Arlésienne, prima suite per orchestra: Ouverture - Minuetto - Adagietto - Carillon (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch); **I. Stravinsky:** Pulcinella, suite per piccola orchestra (da G. B. Pergolesi) [Versione 1949]: Sinfonia - Serenata - Scherzino - Allegro, Andantino - Tarantella - Toccata - Gavotta con due variazioni - Vivo - Minuetto - Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Herbert Albert); **M. de Falla:** Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violon-

cello: Allegro - Lento - Vivo (Clav. Egida Giordani-Sartori - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Sergiu Comissiona); **C. Debussy:** Quartetto in sol minore op. 10: Animé et très décidé - Assez vif et bien rythmé - Andantino doucement expressif - Très modéré puis mouvementé avec passion (Quartetto Drolc); **H. Berlioz:** Tre Pezzi da «La Damnation de Faust»: Minuetto dei folletti - Balletti delle sifidi - Marcia ungherese (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. J. Fux: Serenata per tre clarinetti, due oboi, fagotto, due violini, viola e basso continuo («Serenata a otto»: Marcia, Allegro - Giga, Prestissimo - Minuetto - Aria più Allegro - Ouverture - Minuetto I e II - Giga, Andante - Aria, Andante - Aria - Bourrée I e II - Intrada - Rigaudon - Ciaccona - Giga, Prestissimo - Minuetto - Finale, Poco allegro (Complesso strument. «Concentus Musicus» dir. Nikolaus Harnoncourt); **B. Martinu:** Quartetto n. 1 per pianoforte e archi: Poco allegro - Adagio - Allegretto poco moderato (Quartetto Richards)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

W. A. Mozart: Exultate, jubilate, mottetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmonia dir. Walter Susskind); **C. Monteverdi:** Magnificat («Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre» e «The London Singers» dir. Anthony Lewis)

18,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Preludio, dalla «Suite n. 4 in mi bemolle maggiore», per violoncello solo (Violoncel. Miklos Perenyi); **D. Sciostakovic:** Concerto in do minore op. 35 per pianoforte, tromba e orch. (Pf. Maria Grinberg, tr. Sergei Popov - Orch. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: Morte di Boris (Bs. George London - Orch. Sinf. Columbia dir. Thomas Schippers); **P. I. Ciaikovski:** Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (New Philharmonia Orchestra dir. Lorin Maazel); **S. Prokofiev:** Sonata n. 5 in do maggiore op. 38 (Pf. Pavel Stepan)

20 INTERMEZZO

O. Respighi: Antiche danze e arie per liuto: suite n. 3: Italiana (anonimo sec. XVI) - Aria di corte (Jean-Baptiste Besart sec. XVI) - Siciliana (anonimo sec. XVI) - Passacaglia (L. Roncalli, 1692) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolonta); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra: Allegro - Andante espressivo - Allegro (Vc. Mstislav Rostropovic - Orch. Philharmonia dir. Malcolm Sargent); **I. Stravinsky:** Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore)

20,45 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI BATTISTA VIOTTI (1755-1824)

Quartetto n. 2 in do minore: Moderato ed espressivo - Minuetto (Presto) - Allegro agitato e con fuoco (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendres, v.la Roger Lemaire, vc. Robert Bex) - Sonata in si bemolle maggiore per arpa: Allegro brillante - Adagio - Allegro vivo (Arp. Nicanor Zabaleta) - Serenata n. 3: 1° fascicolo delle «Sei Serenate op. 23» per due violini: Introduzione (Andante) - Minuetto (Risoluto ma non presto) - Andante - Allegretto - Allegretto - Allegretto (Risoluto) - Andante - Presto (Vl. Luigi Ferro e Giovanni Guglielmo) - Concerto n. 3 per pianoforte con violino obbligato, violini, viole e bassi: Allegro - Rondò (Pf. Enrica Cavallo, vl. Franco Gulli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

21,45 IL DISCO IN VETRINA

C. M. von Weber: Ouvertures: Peter Schmolli (1801); Abu Hassan (1811); Der Freischütz op. 77 (1820); Euryanthe op. 81 (1823); Oberon (1826) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) (Disco Deutsche Grammophon)

21,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Honegger: Sinfonia n. 3 «Liturgica»: Dies irae (Allegro marcato); De profundis clamavi (Adagio); Dona nobis pacem (Andante) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23,24 CONCERTO DELLA SERA

A. Vivaldi: Sonata a tre in re minore op. 1 n. 12 «La follia»: Tema con 19 variazioni (Vl. Mario Ferraris e Ermanno Molinaro, vc. Antonio Pocaterra, clav. Mariella Sorelli); **J. S. Bach:** Partita n. 2 in re minore per violino solo (Vl. Josef Suk); **F. Chopin:** Tre notturni: in fa minore op. 55 n. 1; in fa maggiore op. 15 n. 1; in sol maggiore op. 37 n. 1 (Pf. Alexis Weissenberg)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Live and let die (Ray Conniff); **Amore bello** (John Blackinsell); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi); **My coo ca choo** (Alvin Stardust); **I just want to celebrate** (Rare Earth);

Last time I saw him (Diana Ross); **Tema notturno** (Piero Piccioni); **Prelude in AB crazy** (Mike Quatro Jam Band); **Can the can** (Suzi Quatro); **Felicità sorriso e pianto** (I Califfi); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **She's a woman** (Count Basie); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Thanks dad** (Joe Quateman and Free Soul); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **Aquarius** (Stan Kenton); **Scarborough fair** (Simon and Garfunkel); **Close to you** (James Last); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Il banchetto** (Premiata Foneria Marconi); **Canal grande** (Pino Calvi); **Gimme that beat (parte I)** (Jr. Walker); **Why me** (Kris Kristofferson); **Include me in your life** (Diana Ross e Marvin Gaye); **E' l'aurora** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Harlem song** (The Sweepers); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **I love my man** (Billie Holiday); **(I'm) football crazy** (Giorgio Chinaglia); **Sessomatto** (Armando Trovajoli); **No more goodbye** (Jackie Wilson)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Caminito (Carmen Castilla); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Bailecito de Iela** (Los Indios); **Cantata per Venezia** (Giulio Di Dio); **Tucson** (Giovanni Fenati); **Oh, mia città lontana** (Marco Jovine); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Danse valdôtaine** (Coro Penne Nere d'Aosta); **Le fanciulle di Cadice** (Caravelli); **Copacabana** (Edmundo Ros); **Avant de mourir** (Laurindo Almeida); **Crystal lullaby** (Carpenters); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Around the world** (Quart. Jonah Jones); **Il y a du soleil sur la France** (Paul Mauriat); **La valse vive** (Mireille Mathieu e Francis Lai); **Auf Wiedersehen** (Addy Flor); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Winchester Cathedral** (Ray Conniff Singers); **Aos pes da Cruz** (Miles Davis); **Love** (Barbra Streisand); **The trolley song** (Lloyd Elliott); **San Remo** (Perez Prado); **Soul Makossa** (Africa Revival); **Oh, Kamerun** (Roberto Delgado); **I love you Samantha** (Cortez); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinícius); **Jezebel** (James Last); **Body and soul** (Frank Sinatra); **Perdido** (Ted Heath); **Canzone catalana** (Narciso Yepes); **La Macarena** (Los Trovadores de España); **Que reste-t-il de nos amours?** (The Children of France); **Sous le ciel de Paris** (Philippe Lamour); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Jericho** (Richard Evans); **Darling dear** (The Jackson Five); **Viramundo** (Sergio Mendes e Brasil '68); **Tu nella mia vita** (Fausto Papetti)

12 INTERVALLO

Cocktails for two (Franck Pourcel); **Ho il cuore in paradiso** (Gorni Kramer); **Roll over Beethoven** (Jerry Lee Lewis); **Acerate más** (Fausto Papetti); **Samba de verão** (Paul Mauriat); **325 (I Numi)**; **Una rotonda sul mare** (Piero Umiliani); **You and the night and the music** (Johnny Melbourne); **South Rampart Street Parade** (Harry Zimmerman); **Basterà** (Iva Zanicchi); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Charlie Brown** (Chet Atkins); **Turkey in the straw** (Frank Chacksfield); **Do you know the way to San José?** (Burt Bacharach); **Ma tu chi sei** (Giovanna); **Toussaint** (Santana); **Marta** (Percy Faith); **Yes indeed** (The Heath); **Dein ist mein ganzes Herz** (Werner Müller); **I'm just a lucky so and so** (Ella Fitzgerald); **St. Louis blues march** (Arthur Fiedler); **Forget domani** (Frank Sinatra); **L'important c'est la rose** (Will Horwell); **Goodbye** (Franck Pourcel); **Theme from an unnamed silent movie** (Hurricane Smith); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Bossa nova cha cha** (Luca Bonfai); **Non si muore per amore** (I Profeti); **Hold me tight** (King Curtis); **Another door** (Carly Simon); **Liberò** (Dik Dik); **We shall dance** (Fausto Danieli); **In a persian market** (Klaus Wunderlich); **O barquinho** (Herbie Mann); **He knows the rules** (Chicken Shak); **Let's go to San Francisco** (Caravelli); **Give my love to the sunrise** (Shocking Blue); **Adoro** (Angel Pocho Gatti); **Il terzo uomo** (Pino Calvi); **Too young** (Ray Conniff)

14 COLONNA CONTINUA

Love come back to me (Dizzy Gillespie); **John Brown's body** (Wilbur De Paris); **Mame** (Art Blakey); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Samba de duas notas** (Getz-Bonfai); **People** (Ella Fitzgerald); **Live samba** (Nat Adderley); **Something** (Booker T. Jones); **Django** (J. J. Johnson e K. Winding); **Hallelujah time** (Woody Herman); **You'd better sit down, kids** (Sammy Davis); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Spring can really hang up the nose** (Chet Baker); **To say goodbye** (Paul Desmond); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **Maracatu-too** (Laurindo Almeida-Stan Getz); **Tiger rag** (Ted Heath-Edmundo Ros); **When the saints go marchin'** in (Louis Armstrong); **Samba pa ti** (Santana); **Hang hem up** (Freddie Hubbard); **On a slow boat to China** (Phil Woods); **That's a plenty** (Wilbur De Paris); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Opus one** (Ted Heath); **Recado bossa-nova** (Zoot Sims); **I've got you under my skin** (Stan Kenton); **Jesus** (Mahalia Jackson); **I'm shootin' again** (Count Basie); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **For love of Ivy** (Woody Herman); **What'd**

I say (Maynard Ferguson); **St. Louis blues** (Doc Severinsen)

16 IL LEGGIO

Boogie woogie (Count Basie); **Green onions** (King Curtis); **Boogie Alpert** (John Mayall); **Liverpool drive** (Chuck Berry); **In the mood** (Sid Ramin); **Second line jump** («Fats» Domino); **I feel so good** (Jo-Ann Kelly); **All by myself** (Memphis Slim); **Corina corina** (Alexis Korner & Victor Box); **Bottom blues** (Brownie Mc Ghee); **Les cerisiers sont blancs** (Gilbert Bécaud); **Donne ton cœur, donne ta vie** (Mireille Mathieu); **La fin d'un grand amour... c'est d'abord du silence** (Gilbert Bécaud); **C'est la vie, mais je t'aime** (Mireille Mathieu); **L'homme et la musique** (Gilbert Bécaud); **Viens dans ma rue** (Mireille Mathieu); **Gluckswalzer** (Richard Müller-Lampertz); **Adiós pampa mia** (José Ramirez); **Komm Zigany** (Franck Chacksfield); **La vuelta** (Gato Barbieri); **Im sturmschritt** (Wiener Staatsoper); **Lariulà** (Miranda Martino); **Dicitencello vuje** (Sergio Bruni); **Ndringhete 'ndrà** (Miranda Martino); **Ciceronella** (Sergio Bruni); **O marenariello** (Miranda Martino); **Guapparia** (Sergio Bruni); **Fascination** (Percy Faith); **Exodus** (Ferrante & Teicher); **A spoonful of sugar** (Ray Conniff Singers); **New girl** (Armando Trovajoli); **Harry Lime theme** (Frank Pourcel); **Wives and lovers** (Burt Bacharach); **Bonnie and Clyde** (Paul Mauriat); **As time goes by** (Arturo Mantovani); **Charade** (Henry Mancini); **Torna a Surriento** (Bruno Canfora); **Time is tight** (John Scott) **Tico tico** (Ray Conniff); **Midnight cowboy** (John Scott)

18 SCACCO MATTO

Logan Dwight (Logan Dwight); **La grande pianura** (Gianni Dallagiol); **Sweet season** (Carole King); **Singing all day** (Jethro Tull); **Treno** (Delirium); **Slava** (Elton John); **River** (Jon Mitchell); **Signora aquilone** (Theorinus Campus); **Dance the night away** (Jack Bruce); **Waitin' on you** (Dave Mason); **Non è vero** (Mannoia Forresi e Co.); **C moon** (Wings); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **You in your small corner** (If); **Io una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Let it loose** (Rolling Stones); **This masquerade** (Leon Russell); **Dear landlord** (Joe Cocker); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Io non sono matta** (Antonella Bottazzi); **New ways train train** (Jeff Beck Group); **Merlinda** (Curved Air); **One more time** (Carly Simon); **Oggi no** (I Dik Dik); **Sitting** (Cat Stevens); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Diario** (Equipe 84); **You don't mess around with Jim** (Jim Croce); **Love me right girl** (Joe Tex); **Forse domani** (Flora, Fauna e Cemento); **Who was it?** (Hurricane Smith); **The change** (Santana e Buddy Miles); **Figure di cartone** (Le Orme)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Idaho (Count Basie); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Eroll Garner); **Oh man river** (Ray Charles); **Flute columns** (Shank-Perkins); **Flying home** (Lionel Hampton); **Take five** (Dave Brubeck); **Oh me, oh my** (Aretha Franklin); **Love for sale** (Oscar Peterson); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Wild dog** (Joe Venuti); **All of me** (Billie Holiday); **El catire** (Charlie Byrd); **Blues at the sunrise** (Conte Candoli); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Don't blame me** (Charlie Parker); **Saturday night is the loneliest night in the week** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Lonely house** (June Christy); **Sweetie patootie** (Tony Scott); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Walk talk** (Julian Cannonball); **Adderley**; **Indian summer** (Frank Sinatra); **If you've got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **McArthur Park** (Woody Herman)

22-24

— **L'orchestra diretta da Stanley Black**
Holiday for strings; Ebb tide; Twelfth street rag; Blue tango; Lullaby of birdland

— **Canta Frank Sinatra**
Insensatez; I concentrate on you; Baubles, bangles and beads; Garota de Ipanema; Change partners; Corcovado

— **Alcuni motivi di successo eseguiti dal sassofonista Stan Getz**
Because; Do you know the way to San José?; Raindrops keep fallin' on my head; The april fools; I'll never fall in love again

— **Eddie Heywood al pianoforte**
Garden of Paradise; The shadow of your smile; Georgy girl; The game is over; Sunny; Born free

— **Canta Etta James**
Tighten up your own thing; Sweet memories; Quick reaction and satisfaction; Nothing from nothing leaves nothing; Sound of love

— **L'orchestra di Larry Page**
Wichita lineman; Happily ever after; Light my fire; My special angel; I say a little prayer; Dream a little dream of me; Les bicyclettes de Belsize

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J.-P. Rameau: Dardanus, suite n. 2 (Orch. Collegium Aureum - dir. Reinhard Peters); A. Roussel: Salmo n. 80 op. 37 per tenore, coro e orchestra (Ten. John Mitchinson - Orch. de Paris e Corale Stéphane Caillat - dir. Serge Baudo); C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Takashiro Sonoda - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

9 CAPOLAVORI DEL '700

G. F. Haendel: Due Cantate Italiane: « Splenda l'alba in Oriente » (n. 5); « Carco sempre di gloria » (n. 7) (Contr. Helen Watts - Orch. da camera inglese dir. Raymond Leppard); F. Manfredini: Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 12 « Per la notte di Natale » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

9,40 FILOMUSICA

C. Ives: Robert Browning, ouverture (Royal Philharmonic Orch. dir. Harold Fierberman); H. Villa Lobos: Preludio n. 3 in la minore per chitarra (Chit. Narciso Yepes); B. Britten: Choral Dances, dall'opera « Gloriana » (Orch. Philharmonia di Londra dir. George Malcolm); I. Albeniz: da Iberia: Evocación - El Corpus en Sevilla (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Ataulfo Argenta); F. Busoni: Concertino per clarinetto e orchestra op. 48 (Clar. Walter Triebschorn - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); Z. Kodaly: Salmo ungarico, per tenore, coro e orchestra (Ten. Lajos Kozma - Orch. Sinf. di Londra, « Brighton Festival Chorus » e « Wandsworth School Boy's Choir » dir. Istvan Kertesz)

11 INTERMEZZO

R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); E. Chausson: Poème op. 25, per violino e orchestra (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrascin); S. Prokofiev: Zdravitsa, cantata op. 85 per coro e orchestra (Chant de joye) (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Evgheni Svetlanov)

12 PAGINE PIANISTICHE

A. von Henselt: Dodici Studi caratteristici da concerto (op. 2) (Pf. Michael Ponti)

12,30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SPAGNA

J. del Encina: « Una sanosa porfia », romance; « Ya me despodado », villancico (Ensemble Polyphonique de Paris da la RTF dir. Charles Ravier); F. Sor: Ricordi russi, tema e variazioni per due chitarre (Duo di chitarre Company-Paolini); F. de Sarasate: Zingaresca op. 20 n. 1, per violino e pianoforte (Vi. Ida Haendel, pf. Alfred Holecsek); E. Halffter: Sinfonietta in re maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

Z. Kodaly: Sonata op. 8 per violoncello solo (Vc. Janos Starker)

14 LA SETTIMANA DI BARTOK

B. Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e orchestra (Vi. Isaac Stern, cimbalom Toni Köves - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) - Venti Rumanian Christmas Carols, o « Colindes » (Pf. György Sándor) - Quattro Canti da « Mikrokosmos » (Sopr. Erzsébet Török, pf. Erzsébet Tusa) - Concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

15-17 J. Brahms: Trio in la minore op. 114 per pianoforte, clarinetto e violoncello (Pf. Christoph Eschenbach, clar. Karl Leister, vc. Georg Donderer); G. Rossini: La Cenerentola: « Nacqui all'affanno » (Contr. Marilyn Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis); G. Puccini: Turandot: « In questa reggia » (Sopr. Birgit Nilsson, ten. Jussi Björling - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Erich Leinsdorf); C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Msopr. Shirley Verrett - Orch. Sinf. RCA dir. Georges Prêtre); L. Boccherini: Sinfonia in re maggiore n. 2 op. 16 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fernando Previtali); R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Alain Lombard)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Concerto in do maggiore op. 46 n. 1 per due trombe, archi e basso continuo (Tr. Maurice André e Marcel Lagorge - Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); G. Cabellone: Concerto in fa maggiore per mandolino, archi e basso continuo (Mandol. Alessandro Pitrelli - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); G. C. Wagen-

seil: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe, fagotto e orchestra (Ob. Michel Piguet, fg. Walter Stiftner - Orch. « Capella Academica di Vienna » dir. Eduard Melkus); K. Stamitz: Sinfonia in mi bemolle maggiore (« Collegium Aureum »)

18 MUSICA CORALE

A. Vivaldi: Beatus Vir, per coro e orchestra (Coro Polifonico di Roma e Complesso « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano - Mo del Coro Nino Antonellini); W. A. Mozart: « Benedictus sit Deus », dall'Offertorium pro omni tempore K. 117 (Orch. Filarm. di Berlino e Coro della Cattedrale di St. Hedwig di Berlino dir. Karl Forster)

18,40 FILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la minore, per pianoforte e archi (Pf. John Ogdon - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); G. F. Haendel: « Crudele tiranno amor », cantata (Sopr. Elly Ameling - Orch. da camera inglese dir. Raymond Leppard); A. Dvorak: Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Gati); J. Ibert: Concerto per violoncello e dieci strumenti a fiato (Vcl. Giorgio Menegozzo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

20 IL FILOSOFO DI CAMPAGNA

Dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni Musica di BALDASSARE GALUPPI (rielaborazione di Ermanno Wolf-Ferrari)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Eugenia Lesbina, cameriera di Eugenia Elena Rizzieri Rinaldo, amante di Eugenia Florindo Andreoli Nardo, ricco contadino Rolando Panerai Don Tritemio, padre di Eugenia Mario Petri Clav. Romeo Olivieri - « I Virtuosi di Roma » e Compl. Strumentale del « Collegium Musicum Italicum » dir. Renato Fasano

21,10 IL DISCO IN VETRINA

G. F. Haendel: Water Music, suite n. 2 in re maggiore, per trombe, timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo - Ariodante: Sinfonia pastorale - Alcina: Ouverture - Alcina: Atto III - Music for the royal fireworks, per trombe, timpani, corni, oboi, fagotti, archi e continuo (« Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner) (Disco Argo)

22 MUSICA E POESIA

R. Schumann: Dichterliebe op. 48, su testi di Heinrich Heine (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen)

22,30 CONCERTINO

A. Caplet: Divertissement à l'espagnole (Arp. Nicanor Zabaleta); I. Paderewski: Cracovienne fantastique (Pf. Rodolfo Caporali); A. Gretchaninov: Rolybiolnaya, op. 1 n. 5 (Sopr. Joan Sutherland, pf. Richard Bonyngue); J. Strauss: Kaiserwalzer op. 437 (Orch. Filharmonica di Vienna dir. Bruno Walter); J. Suk: Canzone d'amore n. 1 op. 7 (Vi. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Clementi: Sonata in si bemolle maggiore op. 12 n. 1 (Pf. Pietro Spada); A. Dvorak: Miniatore op. 75 a), per due violini e viola (Strumentisti del Quartetto Dvorak: vi. I. Stanislav Srp e Jaroslav Foltyn, vi. I. Jaroslav Ruis); F. Liszt: Sonetto n. 104 del Petrarca, da « Années de pèlerinage, IIème année: Italie »; Ballata n. 2 in si minore (Pf. Claudio Arrau)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

I can't stop loving you (Count Basie); Don't think twice it's alright (Bud Shank); Bulgarian bulge (Don Ellis); A night in Tunisia (Jimmy Smith); The green bee (Urbie Green); The hurt (Cat Stevens); The peanut vendor (Stan Kenton); In a gadda da vida (Mongo Santamaria); Will it go round in circles (Billy Preston); Pata pata (Ray Bryant); Oranges (Osibisa); All (Chet Baker); The sheik of Araby (Mezzrow-Bechet); Spring in here (Lionel Hampton); A hard rain's a gonna fall (Bryan Ferry); Yes sir,

that's my baby (Slim Pickins); Chega de saudade (Antonio C. Jobim); My way (Frank Sinatra); Mercy mercy mercy (Count Basie); Muskrat ramble (The Dukes of Dixieland); Stella by starlight (Erroll Garner); Sentimental journey (Ted Heath); Spirit in the dark (Aretha Franklin); Melting pot (Booker T. Jones); A hole in the bucket (Odette e Harry Belafonte); From the afternoon (Paul Desmond); Zig zag (Ray Charles); Dirty roosta booga (Johnny Pate); Cop out (Duke Ellington); Sambalero (Stan Getz); Anyone who had a heart (Cal Tjader); Alabama jubilee (The Firehouse Five Plus Two); Sunday morning comin' down (Boots Randolph)

10 INVITO ALLA MUSICA

Allegro molto (Waldo de Los Rios); Windows of the world (Burt Bacharach); Early autumn (Stan Getz); Malatia (Peppino Di Capri); While I play (Bee Gees); Let us break bread together (Sue & Sonny); Blue moon (Ray Conniff); Dall'amore in poi (Iva Zanicchi); Sing (Carpenters); E poi (Mina); Ba-tu-ca-da (Percy Faith); Smile (Augusto Martelli); E li ponti so' soli (Antonello Venditti); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Time after time (Les Humphries); Benson's rider (George Benson); Love for sale (Doc Severinsen); Lady, lady, lady (Lionel Hampton); There is a god (Telma Houston); With a child's heart (Michel Jackson); La voglia di vivere (Pino Donaggio); Mr. Bojangles (Ronnie Aldrich); Undecided (Ray Charles); Inverno (Fabrizio De André); Sempre (Gabiella Ferri); La bambina (Lucio

Dalla); Cheek to cheek (Michel Leighton); Kiss an angel good morning (Tom Jones); Or nam (Leoni-Intra); She's too fat for me (James Last); Tico tico (101 Strings); Taking a change on love (Barbra Streisand); Hello hooray (Alice Cooper); Too young (George Melachrino); Tout comme en 1925 (Caravelli)

12 SCACCO MATTO

I can see clearly now (Jr. Walker and the All Stars); Give me love (George Harrison); Rock and roll music to the world (Ten Years After); Utah (The New Seekers); Can the can (Suzi Quatro); Satisfaction (Tritons); Wanling on sunset (John Mayall); Pezzo zero (Lucio Dalla); We're an american band (Grand Funk Railroad); Diario (Equis 84); E poi... (Mina); There you go (Edwin Starr); Love and happiness (Al Green); Jumpin' Jack flash (Thea Houston); Goin' home (The Osmonds); The ballroom blitz (The Sweet); Poik salad Annie (Elvis Presley); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Lookin' out my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delta down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti); Melody (Cher); Red river pop (Nemo); Skweeze-me, please me (Slade); Frankenstein (The Edgar Winter Group); Bambina sbagliata (Formula Tre); Felona (Orme); My way (Wild Angels); My heart is higer (Jimi Hendrix); Proprio io (Marcella); Cowgirl in the sand (The Byrds); High rolling man (Neil Diamond); L'uomo (Osanna)

14 IL LEGGIO

Une belle histoire (Franck Pourcel); E' stata una follia (Franco Monaldi); Tacos (Mongo Santamaria); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Desafinado (Boots Randolph); Et maintenant (Herb Alpert); Yellow submarine (Arthur Fiedler); Oh daddy (Bessie Smith); Goodnight Irene (Jimi Hendrix e Little Richard); Flamingo (Boots Randolph); Ti voglio baciar (Franco Monaldi); Voglio stare con te (Wess e Dori Ghezzi); The work song (Herb Alpert); Imagine (Franco Pourcel); Fever (Mongo Santamaria); Angiolina (Sergio Endrigo); Rose nel buio (Harald Winkler); Hey Jude (A. Fiedler); I can see for miles (The Who); I can't stop loving you (Boots Randolph); Highway song (Jerome); So what's new? (Herb Alpert); Le Lac Majeur (Franco Pourcel); Passeggiando per Milano (Franco Monaldi); To make my life beautiful (Alex Harvey); American pie (Harald Winkler); Congo blues (Mongo Santamaria); Quando tu suonavi Chopin (Sergio Endrigo); Little brown jive (Arthur Fiedler); I'm in the mood for love (Boots Randolph); Bucket - T - (The Who); Il cuore è uno zingaro (Harald Winkler); Batza (Tito

Puente); Il pappagallo (Sergio Endrigo); Obladi oblada (Arthur Fiedler); La Reine de Saba (Harald Winkler); My reason (Franck Pourcel); Nostalgico slow (Franco Monaldi); Antigua (Sergio Endrigo); Pop corn (Franck Pourcel); A banda (Herb Alpert)

16 QUADERNO A QUADRETTI

St. James Infirmary (Jack Teagarden); Samba para Bean (Coleman Hawkins); Manteca (Dizzy Gillespie); Mister Paganini (Ella Fitzgerald); Bluesette (George Shearing); But not for me (Chet Baker); Good feelin' (Don Ellis); Garota de Ipanema (Astrud e Joao Gilberto); What's new (S. Grappelly); Stittsie (Sonny Stitt); With a child's heart (Michael Jackson); Here's that rainy day (Freddie Hubbard); Maiden voyage (Ramsey Lewis); Minority (Cannonball Adderley); She's a carioca (Sergio Mendes); Saturday night fishfry (Annie Ross & Pony Poindexter); Django (Charlie Mariano); Falling in love with love (Pete Jolly); Stormy monday blues (Billy Eckstine); Groovy samba (The Bossa Rio Sextet); Fill your head with laughter (Brian Auger); Chala nata (Maynard Ferguson); River deep, mountain high (The Supremes and the Four Tops); Daniel (Elton John); Outubro (Paul Desmond); You' baby (Nat Adderley)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Café regio's (Isaac Hayes); What a wonderful world (Louis Armstrong); Brasília (Luiz Bonfá); Cantaré (Aguaviva); A spoonful of sugar (Duke Ellington); Midnight in Moscow (Ray Conniff); I love Paris (The Million Dollars Violins); Et maintenant (The Children of France); Snowbird (Ferrante e Teicher); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Paraguay Paraguay (Los Paraguayos); Solamente una vez (Werner Müller); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Doce doce (Lester Freeman); He (Today's People); Vieni sul mar (International All Stars); Jalousie (4° Jonah Jones); Bim Bom (Trio Charlie Byrd); Freedom (Richie Havens); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Coco Cacao (Los Lobos); Angie (Keith Richard); Le temps de ma chanson (Franck Pourcel); Maria (Perez Prado); Malizia (Fausto Papetti); Blues bossa nova (Franco Cerri); Blows (Gil Cuppini Big Band); Je suis snob (Boris Vian); Je ne sais pas, je ne sais plus (Mireille Mathieu); Les gondeles a Venise (Franck Pourcel); Vanessa (Ted Heath); Clair (Ray Conniff Singers); Guadalajara (Gilberto Puente); Mule skinner blues (Harry Belafonte); A volta (Elis Regina); Finale dal film « Per qualche dollaro in più » (Leroy Holmes); Domingas (Jorge Ben); In the ghetto (Elvis Presley); Fortune son (Creedence Clearwater Revival); Hey Jude (Edu Lobo)

20 IL LEGGIO

Love's theme (Harry Wright Orchestra); Fly me to the moon (Ted Heath); Cavalli bianchi (Little Tony); Fantasia di motivi (Gilberto Puente); Hair (Edmundo Ros); Groovy samba (Sergio Mendes); Ba-tu-ca-da (Percy Faith); Smackwater Jack (Quincy Jones); Plastica e petrolio (Ping Pong); Mind games (John Lennon); Feelin' stronger every day (Chicago); Teenage rampage (The Sweet); Get it together (The Jackson Five); Manie (Silvana); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); This guy's in love with you (Peter Nero); Tristezza e solidao (Vinicius De Moraes); Samba de uma nota so (Tito Puente); Punto d'incontro (Anna Melato); Sessomatto (Armando Trovatioli); Hickey burr (Quincy Jones); S.O.S. (Wes Montgomery); Alla gente della mia città (Opera Puff); Point me at the sky (Pink Floyd); I can't get started (Woody Herman); Ciao cara come stai? (Iva Zanicchi); (I'm) football crazy (Giorgio Chinaglia); Samba d'amour (Middle of the road); Attenti a quei due (John Barry); 5.15 (The Who); Dinamica di una fuga (Bruno Zambirini); Swing samba (Barney Kessel); Countdown (John Coltrane); Ironside (Quincy Jones)

22-24

— Quincy Jones e la sua orchestra Eyes of love; Superstition; Manteca
— Il complesso vocale Brasil '66 con il pianista Sergio Mendes Day tripper; Agua de beber; Slow hot wind; O pato; Berimbau; Mas que nada
— Jazz tradizionale con Jack Teagarden South Rampart Street Parade; St. James Infirmary; Big noise from Winnetka; When
— Il chitarrista Gilberto Puente La bikina; El cantador; Batucada; Silenciosa; Cal's pal's; Mahna de carnaval
— Canta Harry Belafonte Jamaica farewell; Banana boat; Brown skin gal; Angelique-oh; Coconut woman
— L'orchestra di Louis Bellson It's music time; Blast off; Don't be that way; The hawk talks; Summer night; Speak low

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Gabrieli: Sacrae Symphoniae: Canzon sepi-
tini toni e octavi toni, a dodici - Canzon sepi-
tini toni, a otto - Canzon duodecimi toni, a
dieci - Canzon noni toni, a otto (Compl. Ve-
neziano di strumenti antichi dir. Pietro Verar-
do); **G. F. Haendel:** Concerto in sol minore
op. 4 n. 1 per organo e orchestra: Larghetto e
staccato - Allegro - Andante (Org. Marie Claire-
Alain - Orch. da camera della
Sarre diretta da Karl Ristenpart); **A. Honegger:**
Sinfonia liturgica: Dies irae - De profundis
clamavi - Dona nobis pacem (Orch. Sinf. di
Torino della RAI dir. Adrem Cluytens)

9 CONCERTO DA CAMERA

M. Glinka: Sonata in re minore, per viola e
pianoforte: Allegro moderato - Larghetto ma
non troppo andante (V. la Luigi Alberto Bianchi,
pf. Enrico Cortese); **G. Onslow:** Quintetto
in fa maggiore op. 81 per strumenti a fiato:
Allegro non troppo. Scherzo (energico) -
Andante sostenuto - Finale (Allegro spiritoso)
(Quintetto Danzi: fl. Frans Vester, ob. Koën
van Slooteren, clar. Piet Horning, fag. Brian
Pollard, cr. Adrian von Woudenberg)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Konzertstück in fa minore
op. 79 per pianoforte e orchestra: Larghetto
affettuoso - Allegro appassionato - Tempo
di marcia - Presto assai (Pf. Friedrich Gulda
- Orch. Filarm. di Vienna dir. Volkmar
Andree); **L. van Beethoven:** 12 Danze tede-
sche (Orch. Northern Sinfonia dir. Boris
Brott); **R. Schumann:** Romanze e ballate op. 53:
Blondels Lied - Lorelei - Der Arme Peter
(Bar. Bernard Kruysen, pf. Jean-Charles Ri-
chard); **A. Ariosti:** Sonata n. 3 per viola d'amo-
re e continuo: Adagio - Allemanda - Adagio
- Giga (V. la d'Amore Karl Stumpf, clav.
Zuzana Ritzkova, vc. Joseph Prazak); **J. S.
Bach:** Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore
(Org. Janos Sebestyen)

11 RITRATTO D'AUTORE: FREDERICK DELIUS (1862-1934)

On hearing the first cuckoo in Spring, n. 2 da
«Due pezzi per piccola orchestra» (Orch. Sinf.
di Londra dir. Colin Davis) - Sonata per vio-
loncello e pianoforte (Vc. George Isaac, pf.
Martin Jones) - Concerto in do minore, per
pianoforte e orchestra: Allegro non troppo
- Largo (Pf. Jean-Rodolphe Kars - Orch.
Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson) -
Brigge Fair, rapsodia per orchestra (Orch.
Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

12 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. W. Henze: Concerto doppio per oboe, arpa
e archi (Ob. Heinz Holliger, arp. Ursula
Holliger - Collegium Musicum Zurich - dir.
Paul Sacher)

12,30 MAHLER SECONDO SOLT

G. Mahler: Sinfonia n. 7 in si minore: Langsam
Allegro - Nachtmusik I (Allegro moderato) -
Scherzo - Nachtmusik II (Andante amoroso) -
Rondo-finale (Orch. Sinf. di Chicago dir.
Georg Solti)

13,50 POLIFONIA

G. P. da Palestrina: Tre Mottetti: Illumina ocu-
los meos, mottetto a cinque voci - Ego sum
panis vivus, mottetto a quattro voci - Jubilate
Deo, mottetto a otto voci (Coro del Duomo di
Regensburg dir. Theobald Schrems)

14 LA SETTIMANA DI BARTOK

B. Bartok: Deux portraits, op. 5: Ideale - Grot-
tesco (Vl. Lorand Penyves - Orch. della Suisse
Romande dir. Ernest Ansermet) - Sei Baga-
telles, da «Quattordici Bagatelle» op. 6: Molto
sostenuto - Allegro giocoso - Andante - Grave
- Vivo - Lento (Pf. Kornel Zempleni) - Tre
Cori, da «Ventisette cori per voci femminili
o bianche»: n. 16: Primavera - n. 10: Non
andar via! - n. 14: Incantesimo (Coro delle
Ragazze di Győr dir. Miklos Szabo) - Musica
per strumenti ad arco, celesta e percussioni:
Adante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro
molto (Orch. Filarmónica di Berlino dir. Her-
bert von Karajan)

15-17 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA BRUNO WALTER

W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore
K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - An-
dante cantabile - Minuetto (Allegretto) -
Finale (Allegro molto) (Orch. Sinf. Co-
lumbia); **J. Brahms:** Rapsodia op. 53 per
contralto, coro maschile ed orchestra, su
testo tratto da «Harzreise im Winter» di
Goethe (Contr. Mildred Miller - Orch.
Sinf. Columbia e «Occidental College
Concerto Choir» - M° del Coro Howard
Swan); **F. Schubert:** Sinfonia n. 10 in
do maggiore - La Grande - Andante, Al-
legro ma non troppo - Andante con
moto - Scherzo (Allegro vivace) - Finale
(Allegro vivace) (Orch. Sinf. Columbia)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in sol maggiore: Adagio
maestoso, Allegro con spirito - Andante so-
stenuto - Allegro molto (English Chamber
Orchestra dir. Charles Mackerras); **W. A. Mo-
zart:** Rondo in la maggiore K. 386 per pia-
noforte e orchestra - Concerto-rondo - (Pf.
Annie Fischer - Orch. di Stato Bavarese dir.
Ferenc Fricsay); **C. A. Nielsen:** Sinfonia
n. 3 op. 27 - Sinfonia espansiva - Allegro
espansivo - Andante pastorale - Allegretto un
poco - Finale (Allegro) (Sopr. Ruth Guldbæk,
ten. Niels Møller - Orch. Reale Danese dir.
Leonard Bernstein)

18 CONCERTO DELL'ORGANISTA HELMUTH WALCHA

J. S. Bach: Quattro Corali: Allein Gott in der
Höh' sei Ehr - Komm, heiliger Geist - O lamm
Gottes, unschuldig - Vor deinen Thron tret'ich

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

R. Schumann: Julius Caesar, ouverture op. 128
dalle musiche di scena per il dramma di
Shakespeare (Orch. Filarm. di Vienna dir.
Georg Solti); **C. Debussy:** Due danze, per
arpa e orchestra d'archi (Arp. Alice Chailifoux -
Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez);
A. Roussel: Bacco e Arianna, suite n. 2 op. 43:
Andante, Allegro molto - Allegro - Andante -
Allegro deciso - Allegro moderato - Allegro
brillante - Presto - Allegro molto (Orch. de
Paris dir. Serge Baudo)

19,10 FOGLI D'ALBUM

V. Tomaschek: Fantasia in mi minore per ar-
monika (Sol. Bruno Hoffmann)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI HAENDEL

G. F. Haendel: Rinaldo: «Lascia ch'io pianga»
(Contr. Ernestine Schumann-Heink) - Ra-
damisto: «Sommi Dei» (Sopr. Kirsten Flagstad -
Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult) -
Floridante: «Alma mia» (Sopr. Lily Pons -
The Renaissance Quintet) - Giulio Cesare:
«Plangerò la sorte mia» (Sopr. Ely Ameling -
English Chamber Orchestra dir. Raymond Leppard) -
Giulio Cesare: «Svegliatevi nel core»
(Ten. Plácido Domingo - Orch. Royal Philhar-
monic dir. Edward Downes) - Rodelinda: «Mio
caro bene» (Sopr. Teresa Stich-Randall, contr.
Maureen Forrester, Hilde Rössl Maydan e He-
len Wattle, ten. Alexander Young, clav. Martin
Isepp) - Atalanta: «Care selve, ombre beate»
(Sopr. Joan Sutherland) - Berenice: «Si tra
i ceppi» (Bar. Geraint Evans - Orch. della
Suisse Romande dir. Bryan Balkwill)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DEAN DIXON

A. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore: Mo-
deratamente mosso, misterioso - Adagio quasi
andante - Scherzo (Alquanto presto) - Finale
(Allegro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

21 CHILDREN'S CORNER

M. Clementi: Sonata in sol maggiore op. 36
n. 5: Presto - Allegretto moderato - Ron-
dò (Pf. Gino Gorini); **B. Britten:** Children's
Crusade, ballata per voci bianche e orchestra
op. 82 su testo di Bertolt Brecht (Coro
«Wandsworth School Boy» dir. l'Autore - M°
del Coro Russell Burgess)

21,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA FRANCO GULLI E DELLA PIANISTA ENRICA CAVALLO

F. Schubert: Sonata in la minore op. 137 n. 2
per violino e pianoforte: Allegro moderato -
Andante - Minuetto e Trio - Allegro; **N. Pa-
gini:** I Palpitanti, introduzione e tema con varia-
zioni op. 13; **L. van Beethoven:** Sonata in sol
maggiore op. 96 per violino e pianoforte: Al-
legro moderato - Adagio espressivo, Scherzo,
Allegro - Poco Allegretto, Adagio espressivo -
Allegro, poco adagio, Presto

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLONCELLISTA JACQUELINE DU PRE: F. J.
Haydn: Concerto in re maggiore per violon-
cello e orchestra: Allegro moderato - Adagio -
Allegro (Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbi-
rolli); **PIANISTA WILHELM KEMPF:** R. Schu-
mann: Fantasia in do maggiore op. 17: Il tut-
to fantastico ed appassionato, in modo di una
leggenda, Tempo I - Moderato con energia,
Poco meno mosso - Lento sostenuto; DIRET-
TORE GHEENADI ROJDESTVENSKI: S. Proko-
fiev: Il fiore di pietra, suite dal balletto -
Parte II: La fiera del villaggio: Rapsodia ura-
liana - Nella foresta: Scena e danza di Kate-
rina e dello Spirito del fuoco - La fiera del
villaggio: Danza russa; Danza gitana; Danza di
Severyan; Danza generale e Coda (Orch. del
Teatro Bolshoi)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Ironside (Quincy Jones); **Don't leave me** (Don
Ellis); **Punky's dilemma** (Barbra Streisand);
Mama Ioo (Les Humphries Singers); **Stormy**

weather (Liza Minnelli); **Something's wrong**
with me (Coro Ray Conniff); **Come to where**
the love is (Ronnie Aldrich); **Taka taka ta**
(Paul Mauriat); **Cronaca di un amore** (Massi-
mo Ranieri); **Principessa** (Rosalino); **Raffaella**
(Franco Pisano); **Una storia** (Sergio Endrigo);
Passato prossimo (Renato Pareti); **Dolce è la**
mano (Ricchi e Poveri); **E così per non morire**
(Ornella Vanoni); **L'anima** (Gruppo 2001); **Tri-
stezza** (Nicola Di Bari); **Magari** (Peppino di
Capri); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri);
La mia vita non ha domani (Fred Bongusto);
Mediterraneo (Milva); **Amore ragazzo mio** (Ri-
ta Pavone); **Cowboys and indians** (Herb Alpert);
Batuka (Tito Puente); **Hey Jude** (Tom Jones);
For love of Ivy (Woody Herman); **Roma capoc-
cia** (Antonello Venditti); **Satisfaction** (Tritons);
Picasso suite (Michel Legrand); **Vivace** (Les
Swingle Singers); **L'assoluta naturale** (Bruno
Nicolai); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Gosse**
de Paris (Charles Aznavour); **We've only just**
begun (Peter Nero); **I say a little prayer**
(Woody Herman)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Zapateado (Op. 23 n. 2) (Waldo De Los Rios);
To yelasto pedi (Ferrante & Teicher); **Tropical**
merengue (Percy Faith); **Where have all the flo-
wers gone** (Peter, Paul and Mary); **Ballata d'au-
tunno** (Mina); **Il tuo cuore** (Bruno Lauzi); **My lo-
ve** (Frank Pourcel); **See see rider** (Boots Ran-
dolph); **Samba de minha terra** (Charlie Byrd);
In the still of the night (Frank Chacksfield);
La bourrée des étoiles (Juliette Gréco); **Danse**
(Georges Moustaki); **End of the world** (Aphro-
dite's Child); **Girl** (The Beatles); **Alone again**
(Ronnie Aldrich); **My place** (Mia Martini); **Brook-
lyn by the sea** (Mort Shuman); **When the**
Saints go marching in (Ted Heat); **I got a**
woman (Elvis Presley); **Oh be my love** (The
Supremes); **Stick with it** (Ray Bryant); **Ancora**
un po' con sentimento (Orietta Berti); **Chi mi**
manca è lui (Iva Zanicchi); **Anna da dimenti-
care** (I Nuovi Angeli); **Ode to Billy Joe** (King
Curtis); **Perpetuum valse** (Caravelli); **E il ponti**
so' soli (Antonello Venditti); **Il valzer della**
toppa (Gabriella Ferri); **Tammurata** (Nuova
Compagnia di Canto Popolare); **Red river valley**
(Artur Fiedler); **Ci si risveglierà** (Charles Az-
navour); **Se cruise** (José Feliciano); **L'uomo**
dell'armonica (Henry Mancini); **Carly and Ca-
role** (Eumir Deodato); **She's caroca** (Sergio
Mendes); **Fiddle on the roof** (Norman Candler);
Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato)

12 INTERVALLO

A banda (Herb Alpert); **Come bambini** (Adria-
no Pappalardo); **E' la vita** (I Flashmen); **Anema**
e core (Santo & Johnny); **Lisa dagli occhi blu**
(Enrico Simonetti); **Felicidade** (Willie Bobo)
Gimme gimme some lovin' (Crazy Elephant);
Tutto (Giovanna); **Ol' man river** (Norman Can-
dler); **Rapsodia ungherese n. 2** (Armando Scia-
scia); **Say it with music** (Ray Conniff); **Il clan**
dei siciliani (Eddie Barclay); **The dipsy doodle**
(Ernie Fields); **Blue spanish eyes** (Baja Ma-
rimba Band); **Roma non fa' la stupida stase-
ra** (Kenny Clarke e Franci Boland); **Un colpo al**
cuore (Mina); **Imagine** (John Lennon); **Fly to**
Rio (The Tiagran's Strings); **E penso a te**
(Fausto Danelli); **Storia di periferia** (I Dik Dik);
This is the moment (Edith Peters); **In a little**
spanish town (Herb Alpert); **Little things** (Ca-
marata); **Space truckin'** (Deep Purple); **The**
sailor tale (King Crimson); **My esplodevi nella**
mente (Franco Simone); **Acapulco** (The Blue
Shark); **Rain rain rain** (Frank Pourcel); **CI-
marron** (Aldemaro Romero); **Dopo lei** (Domeni-
co Modugno); **Come together** (The Guitars Unli-
mited); **Dulce amor** (Mongo Santamaria); **Di-
xieland rock** (Elvis Presley); **Super strut** (Eumir
Deodato); **Signorinella** (Peppino Gagliardi);
Beato te (Genco Puro & Co); **Samba de Orfeu**
(Percy Faith); **Mai e poi mai** (I Profeti); **La la**
la (Augusto Alguero)

14 COLONNA CONTINUA

Prompton turnpike (George Williams); **Oh hap-
py day** (Edwin Hawkins Singers); **Theme from**
Shaft (Isaac Hayes); **Cecilia** (Paul Desmond);
G'won train (Jimmy Smith); **Love** (Stan Getz);
Moonlight serenade (Enoch Light); **Doodlin'**
(Ray Charles); **I'm a lonesome hobo** (Julie
Driscoll); **I'm beginning to see the light** (Gerry
Mulligan); **Dinah** (Bud Shank); **Samba de Orfeu**
(Bill Perkins); **Cross eyed Mary** (Jethro Tull);
Poinciana (Sonny Stitt); **El rancho grande**
(Dave Brubeck); **Brazil** (Django Reinhardt); **Pa-
per doll** (Mills Brothers); **Don't sit under the**
apple tree (Coro Mitch Miller); **Mandolin**
boogie (Arthur Smith); **Pontieo** (Woody Her-
man); **My chérie amour** (Ramsey Lewis); **Sky-
liner** (Ted Heath); **Sarah's samba** (Getz-Al-
meida); **El catire** (Aldemaro Romero) **South**
rampart street parade (Keith Textor); **A hard**
day's night (Ella Fitzgerald); **I'll be back** (Char-
lie Byrd); **Sambop** (The Bossa-Rip sextet);
Amazing grace (Royal Scots Dragoon Guards);
My little suede shoes (Jay Jay Johnson);
Swinghouse (Gerry Mulligan); **Sittin' on the**

dock of the bay (Brasil 66); **Too late now**
(Nancy Wilson); **Ruby** (Jimmy Smith); **Ride my**
see-saw (London Festival)

16 IL LEGGIO

Vincent (Norman Candler); **Samba torto** (Anto-
nio C. Jobim); **Mame** (Jackie Gleason); **Roma 6**
(Fred Bongusto); **Bottoms up** (Middle of the
road); **Yellow river** (Fausto Papetti); **Quando**
m'innamoro (Engelbert Humperdinck); **El negro**
José (Aldemaro Romero); **Samson and Delilah**
(Norman Candler); **Utah** (The Osmonds); **Mi**
sono innamorata di te (Pino Calvi); **Samba pa**
ti (Fausto Papetti); **La ballata dell'uomo in**
più (Peppino Gagliardi); **Scalinatella** (Roberto
Murolo); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Love**
is here to stay (Jackie Gleason); **Cimarron**
(Aldemaro Romero); **Storia di una mula** (Duo
di Padenia); **Zorba's dance** (Norman Candler);
Another time another place (Engelbert Humper-
dinck); **La Bikina** (Aldemaro Romero); **Raffaella**
(Fausto Papetti); **Sciummo** (Peppino Di Capri)
Hymne à l'amour (Pino Calvi); **Seu encantos**
(Antonio C. Jobim); **Crazy horses** (The Os-
monds); **A taste of honey** (Jackie Gleason);
Tickatoo (Dizzy Man's Band); **Popcorn** (Fausto
Papetti); **Anaouo** (Aldemaro Romero); **Come è**
bella l'uva fogarina (Duo di Padenia); **Tristeza**
de nos dois (A. C. Jobim); **Lady moonlight**
(Maurizio Bigio); **Autumn in Rome** (Pino Calvi);
Superstar (Norman Candler); **Melodia** (Engel-
bert Humperdinck); **Meglio sarebbe** (Duo di
Padenia); **African waltz** (Jackie Gleason); **Hold**
her tight (The Osmonds); **Giù la testa** (Fausto
Papetti)

18 SCACCO MATTO

Gimme that rock'n'roll (John Entwistle); **Rat bat**
blue (Deep Purple); **Us and them** (Pink Floyd);
Caro amore mio (I Romans); **Searchin'** - So
fine (Johnny Rivers); **The song remains the**
same (Led Zeppelin); **La fuente del ritmo** (San-
tana); **Hall raiser** (Sweet); **Rock and roll music**
(Canned Heat); **Blue Ridge mountain blues**
(Blue Ridge Rangers); **Lui e lei** (Angeleri);
Steppin' stone (Artie Kaplan); **Don't expect me**
to be your friend (Lobo); **Something** (James
Brown); **Law of the land** (Temptations); **Some-
thing in this city changes people** (Chicago);
Alice (Francesco De Gregori); **Vampin** (Willie
Hutch); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Hey now hey**
(Aretha Franklin); **Mama weer all crazee now**
- **Come along girl** (Les Humphries Singers);
Il risveglio di un mattino (Odissea); **America**
(Nice); **He** (Today's People); **Killing me softly**
with his song (Roberta Flack); **You are the**
sunshine of my life (Stevie Wonder); **The right**
thing to do (Carly Simon); **Cobwebs and**
strange (Who); **Un giorno insieme** (I Nomadi)
Anna da dimenticare (Nuovi Angeli); **Angie**
(Rolling Stones)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Pontieo (Woody Herman); **This guy's in love**
with you (Ella Fitzgerald); **Baia** (Stan Getz);
If it wasn't for bad luck (Ray Charles); **The**
champ (Dizzy Gillespie); **Gira Girou** (Paul Des-
mond); **Nuages** (Stéphane Grappelly); **I hear**
music (Dakota Staton); **Yesterday** (Frank Ro-
solino); **Up, up and away** (Tom McIntosh); **Do**
you know what it means to miss New Orleans?
(Louis Armstrong); **Stompin' at the Savoy**
(Benny Goodman); **Eleanor Rigby** (Wes Mont-
gomery); **After you've gone** (Kay Starr); **A night**
in Tunisia (Jimmy Smith); **East of the sun**
(Charlie Parker); **Star eyes** (Buddy De Franco);
Cherry red (Joe Turner); **Oh happy day** (Quincy
Jones); **It don't mean a thing** (Helen Merrill);
Oh, how I want to love you! (Herbie Mann);
Sometimes I feel like a motherless child (Bes-
sie Griffin e The Gospel Pearls); **Clarinet**
marmalade (Duke of Dixieland); **The shadow**
of your smile (Trio Erroll Garner); **Doggin'**
around (Michael Jackson); **Frivolous Sal** (Sal
Salvador); **Changes** (Miles Davis)

22-24

Enoch Light e la sua orchestra
Colimba; Born free; Blowing in the
wind; Pussyfoot; Samba de verao;
Working in the coal mine
- **Gilbert Bécaud in un concerto regi-
strato all'Olympia di Parigi**
Chante; Les tantes Jeanne; Et le spec-
tacle continue; Me-que, me-que; Les
croix; Les marches de Provence
- **Il chitarrista Luiz Bonfá**
Samba de Orfeu; Night waltz; Song
of the hills; Na paz do amor; Rio with
love; Dreamy
- **Roger Williams al pianoforte**
Killing me softly with his song; Tie
a yellow ribbon round the old oak
tree; Sing; The twelfth of never
- **Alcune canzoni interpretate da Car-
men McRae**
God bless the child; Trav'lin' light;
Yesterdays; Lover man
- **L'orchestra Eumir Deodato**
Stone flower; Amparo; Andorinha; God
and the devil in the land of the sun;
Sabá; Brasil

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porre sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 57)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in re maggiore « Turkische Suite »: Allegro assai - Andante - Adagio - Allegro molto (Orch. da camera inglese dir. Charles Mackerras); **C. Nielsen:** Concerto op. 33, per violino e orchestra - Preludio (Largo), Allegro cavalleresco - Poco adagio - Rondo (Allegretto scherzando) (Vi. Tibor Varga - Orch. Snif. Reale Danese dir. Jerzy Semkov)

9 BEETHOVEN-BACKHAUS

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra - Imperatore -: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondo, Allegro (Pf. Wilhelm Backhaus - Orch. del Filarmonici di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

9,40 FILOMUSICA

I. Stravinsky: Duo concertante, per violino e pianoforte (Vi. Samuel Duskin, al pf. l'Autor); **F. J. Haydn:** Tre Canzoni: An den Vetter - Betrachtung des Todes - An die Frauen (Pf. Michael Oelbaum - Elementi del « The Abbey Singers »); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore, per arpa e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Rondo (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz); **F. Chopin:** 4 Melodie polacche (Sopr. Stefania Woytowicz, pf. Wanda Klimowicz); **B. Smetana:** Polka, dall'opera « La sposa venduta » (Orch. London Symphony dir. Stanley Black); **H. Vieuxtemps:** Concerto n. 5 in la minore op. 37 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

P. Vinci: « Usciam, ninfe, ormai fuor da questi boschi », madrigale a cinque voci (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Holborne:** Danze e arie a cinque, per recorder e viole da gamba (Complesso « Frans Bruggen » dir. Frans Bruggen); **S. Scheidt:** Due Pezzi (Complesso di fiati « Musica Antiqua » di Vienna dir. René Clemencic); **M. Ingegneri:** Tre Madrigali (Coro di Amburgo della Radio della Germania del Nord dir. Max Thurn)

11,30 AVANGUARDIA

L. Foss: Non-Improvisations (Pf. Lukas Foss, perc. Jan Williams, vc. Douglas Davis, cl. Edward Yadinzinski)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Puccini: Madama Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malia » (Sopr. Katia Ricciarelli, ten. Plácido Domingo - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); **G. Meyerbeer:** L'Africaine: « O Paradis » (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); **R. Wagner:** I maestri cantori di Norimberga: Preludio atto I (Orch. Sinf. della BBC dir. Colin Davis)

12,30 MAHLER SECONDO SOLT

G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore: Heiter, bedächtig, nicht eilen - In gemächlicher Bewegung - Ruhevoll - Sehr behaglich (Sopr. Sylvia Stahman, vl. sol. Stevens Starik - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Solti)

13,25 IL DISCO IN VETRINA

« Variazioni per il pianoforte su un tema dato, composte dai più eminenti compositori e virtuosi di Vienna e degli Stati Imperiali e Reali d'Austria » (Vienna, Diabelli, 1823-1824): Variazione 1) Ignaz Assmayer - Variazione 2) Carl Maria von Bocklet - Variazione 3) Leopold Eustache Czapek - Variazione 4) Carl Czerny - Variazione 5) Joseph Czerny - Variazione 6) Joseph Drechsler - Variazione 7) Jacob Freystaedtler - Variazione 8) Johann Baptist Gansbacher - Variazione 9) Josef Jelinek - Variazione 10) Anton Halm - Variazione 11) Joachim Hoffmann - Variazione 12) Jan Horzalka - Variazione 13) Joseph Huglmann - Variazione 14) Johann Nepomuk Hummel - Variazione 15) Friedrich Kalkbrenner - Variazione 16) Joseph Kerzkowsky - Variazione 17) Conradin Kreutzer - Variazione 18) Eduard Freiherr von Lanny - Variazione 19) Maximilian Joseph Leidesdorf (Fortepiano Jörg Demus) (Disco Archiv)

14 LA SETTIMANA DI BARTOK

B. Bartok: Dance Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Orch. Filar. di Londra dir. Georg Solti); Quartetto n. 4 per archi: Allegro - Prestissimo con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto (Quartetto Juillard: vl. Robert Mann e Isidore

Cohen, v.la Raphael Hillyer, vc. Claus Adam); I nove cervi fatali, cantata profana per tenore, baritono, doppio coro e orchestra, da una ballata folkloristica rumena (Orch. Filarmonica e Coro dell'URSS dir. Ghennadij Rojdestvensky)

15-17 G. Frescobaldi: Toccate per archi (rielab. e trascriz. di G. F. Malipiero); Ritenuto - Andante molto calmo - Quasi lento - Allegro moderato assai (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **C. Franck:** Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo-fantasia - Allegretto poco mosso (Vi. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdu); **A. Berg:** Tre frammenti per voce e orchestra da « Wozzeck » (Sopr. Magda Laszlo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna); **R. Strauss:** Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Il ritorno di Lemminkäinen op. 22 n. 4 (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli); **D. Sciostakovich:** Concerto in do diesis minore op. 129, per violino e orchestra (Vi. David Oistrakh - Orch. Filarmonica di Mosca dir. Kirill Kondrascin); **I. Stravinsky:** Sinfonia di salmi, per coro e orchestra (Orch. della Suisse Romande, « Chœur des Jeunes » di Losanna e Coro della Radio di Losanna dir. Ernest Ansermet - Me dei Cori André Charlet)

18 CONCERTO DA CAMERA

J. Brahms: Cinque valzer op. 39: n.1 9-10-11-15-16 (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir); **R. Schumann:** Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo d'una marcia - Scherzo - Allegro ma non troppo (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto di Budapest: vl. Joseph Roissmann e Alexander Schneider, v.la Boris Kroyt, vc. Mischa Schneider)

18,40 FILOMUSICA

R. Schumann: 5 Pezzi in stile folcloristico (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fondal); **M. Reger:** Fantasia e Fuga sul nome BACH (Org. Rosalinde Haas); **R. Wagner:** Rienzi: « Allmächtiger Vater » (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Dietfried Bernet); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: « Wie nahte mir der Schlummer » (Sopr. Leontyne Price - Orch. della RCA dir. Francesco Molinari Pradelli) — Il franco cacciatore: « Durch die Wälder » (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Dietfried Bernet); **N. Nicolai:** Le allegre comari di Windsor: « Nun eilt herbei » (Sopr. Maria Stader - Orch. di Monaco dir. Ferdinand Leitner); **J. Strauss jr.:** Storielle del bosco viennese valzer op. 325 (Orch. di Philadelphia dir. Eugene Ormandy) — Bitte schön, polka francese op. 372 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Willi Boskowsky)

20 LAKME'

Opera in tre atti su un poema di Edmond Gondinet e Philippe Gille (da « Le mariage de Loti » di Pierre Loti) Musica di LEO DELIBES
Lakmé Mady Meslé
Nilakantha Roger Boyer
Malikha Danielle Millet
Hadji Joseph Peyron
Gérald Charles Burles
Ellen Bernadette Antoine
Frédéric Jean-Christophe Benoit
Rose Monique Linval
Miss Bentson Agnes Disney
Orchestra e Coro del « Théâtre de l'Opéra-Comique » di Parigi diretti da Alain Lombard
Maestro del Coro Roger List

22,35 CHILDREN'S CORNER

S. Prokofiev: Quattro pezzi op. 3, per pianoforte: Story - Humoresque - Marche - Fantôme; Racconti della vecchia nonna: Moderato - Andantino - Andante assai - Sostenuto (Pf. György Sandor); **Jean Sibelius:** da Biancaneve: suite dalle musiche di scena op. 54: n. 2 L'Arpa - n. 3 La ragazza con le rose - n. 4 Ascolta, il pettirosso canta - n. 6 Biancaneve e il principe (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orch. Sinf. di Londra dir. Josef Krips); **C. Debussy:** Fantasia per pianoforte e orchestra (Pf. Helmuth Schultes - Frankland State Symphony Orchestra dir. Erich Kloss); **E. Chabrier:** España rapsodia (Orch. Sinf. di Londra dir. Ataúlfo Argenta)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

No way to stop it (Percy Faith); **Mandulinate a sera** (Francesco Anselmo); **Too beautiful to last** (Engelbert Humperdinck); **Singapore** (I Nuovi Angeli); **Solamente una vez** (Werner Müller); **Light my fire** (Woody Herman); **Winterwood** (Don Mac Lean); **Vigliacco che sei** (Milva); **Evil ways** (Santana); **Addormentarmi così** (Giampiero Boneschi); **Tammurriata nera** (Enzo Guarini); **Guantanamera** (The Children of Quechua); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Amazing Grace** (Royal Scotch Dragon Guard); **La java** (François Acéti); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Due chitarre** (Compl. Alexeyev); **Tango americano** (Aldo Maletti); **Deixa isso pra lá** (Elza Soares); **Les feuilles mortes** (The Children of France); **Proud Mary** (Nokie Edwards); **True grit** (Ferrante e Teicher); **Blue Ridge mountain blues** (The Blue Ridge Rangers); **There is a God** (Thelma Houston); **My sweet Lord** (Boots Randolph); **Day by day** (Frank Pourcel); **Nuoresa** (Maria Carta); **Las mananitas** (Mariachi Vargas de Tecalitlan); **Alpine boogie** (Ted Heath); **The continental** (Lloyd Elliott); **Back to California** (Carole King); **La petite valse** (Eddie Williams); **Vinassa vinassa** (Coro Monte Grappa); **Zorba's dance** (Frank Chacksfield); **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); **On the beach of Waikiki** (Werner Müller); **What have they done to my song**, ma (Ray Charles); **African safari** (Ray Conniff); **O surdato 'nnammurato** (Gabiella Ferri); **Vecchia Roma** (Stelvio Cipriani)

10 INVITO ALLA MUSICA

Sunny (Paul Mauriat); **Un homme qui me plaît** (Francis Lai); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Alfie** (Arturo Mantovani); **Gay spirit** (David Rose); **Questa specie d'amore** (Milva); **Mrs. Robinson** (Frank Pourcel); **Honey** (Ray Conniff); **Delta down** (Bette Midler); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Kodachrome** (Paul Simon); **We've no secrets** (Carly Simon); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **La povera gente** (Nuovi Angeli); **Tanta voglia di lei** (I Pooh); **Un po' di me** (I Nomadi); **Come sei bella** (Il Camaleonte); **The Cisco Kid** (War); **The mosquito** (The Doors); **Oklahoma U.S.A.** (The Kinks); **Teacher I need you** (Elton John); **Hilky burr** (Quincy Jones); **Peter Gunn** (Frank Chacksfield); **Run Charlie run** (The Temptations); **Neither one of us** (Gladys Knight); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Troubleman** (Marvin Gaye); **Swing low sweet chariot** (Ted Heat); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Non ti riconosco più** (Mina); **Banks of the Ohio** (James Last); **Quando quando quando** (Fausto Papetti); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Something** (Diana Ross)

12 QUADERNO A QUADRETTI

The man in the middle (Pete Rugolo); **Little mama** (Billy Eckstine); **Careful** (Duo Jim Hall); **Joy spring** (Clifford Brown); **Twisted** (Annie Ross); **Baia** (Getz-Byrd); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **Yesterdays** (Ray Charles); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Thumbstring** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **Drifting blues** (Dakota Staton); **Samba de Orfeu** (Bob Brookmeyer); **Flying home** (Lionel Hampton); **You've made me so very happy** (Sammy Davis Jr.); **Honeysuckle rose** (Benny Goodman); **Little girl blue** (Diana Ross); **Easy to love** (Gene Ammons); **Blue trombone** (Jay Jay Johnson); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinícius de Moraes); **Undecided** (Joe Venuti); **First snow in Kokomo** (Aretha Franklin); **Corcovado** (The Bossa Rio Sextet); **Evil** (Stevie Wonder); **The love you save** (The Jackson Five); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Idaho** (Count Basie)

14 IL LEGGIO

Mata signaraya (Chiquita Serrano); **The sea is my soul** (Herb Alpert); **Eu te darei o céu** (Roberto Carlos); **A bencao Bahia** (Toquinho); **Estrellita** (Morton Gould); **Ay ay ay** (Mario Ruiz Armstrong); **Patricia** (Perez Prado); **Love is here to stay** (Ray Charles); **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); **Mon manège à moi** (Yves Montand); **Ev'ry time we say goodbye** (Sammy Davis Jr.); **Love wise** (Nat King Cole); **My old flame** (Peggy Lee); **Devil's trillo** (The Duke of Burlington); **Rainy rainy** (James Last); **Sitting on top of the world** (Hobart Smith); **See see rider** (Eric Burdon); **Red river valley** (Jimmy Rodgers); **Railroad blues** (Jesse Fuller); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **Magenta mountain** (Les Baxter); **Quien sabe?** (Luis Enriquez); **Black is black** (Raymond Lefèvre); **Walkin'** (Quincy Jones); **What's cha talking?** (Count Basie); **Boulevard of broken dreams** (Art Tatum); **El choco** (Carmen Cavallaro); **The kid from red bank** (Count Basie); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Going to Chicago blues** (Count Basie)

16 SCACCO MATTO

Light on the path (Brian Auger and the Oblivion express); **We have no secrets** (Carly Simon); **Annie had a baby** (Ike e Tina Turner); **Masterpiece** (The Temptations); **L'única chance** (Adriano Celentano); **Mr. Bassman** (John Entwistle); **Only you** (The Platters); **Samantha** (Fausto Leali); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **A passion play** (Jethro Tull); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Let me down easy** (Chér); **Good golly miss Molly** - **Long tall Sally** - **Jenny Jenny** (Jerry Lee Lewis); **It'll be me** (Wild Angels); **Ain't a somethin' honey** (Susi Quatro); **Rock around the clock waltz** (Bubble Rock); **Amanti** (Mia Martini); **... E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Pinball wizard** - **See me, feel me** (The New Seekers); **Brandenburgher** (The Nice); **Ma** (Rare Earth); **I got a woman** (Alexis Korner); **He** (Today's People); **Signorina Concertina** (Shuki and Aviva); **La casa di roccia** (Gianni D'Errico); **What can I do** (Gilbert O'Sullivan); **Dear landford** (Joe Cocker); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Coz I luv you** (Slade); **Ooh la la** (Dave Mactavish); **Prelude en E Major** - **Morningside** (Neil Diamond); **Reach out I'll be there** (Diana Ross); **Some people** (Chuck Berry)

18 COLONNA CONTINUA

I'm all smiles (Kenny Clarke-Francis Boland); **Matilda** (Les Brown); **Midnight sun** (Lionel Hampton); **The shadow of your smile** (Frank Sinatra); **Carioca** (Bud Shank); **By the time I get to Phoenix** (Nat Adderley); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Alexander ragtime band** (Erroll Garner); **Congo blue** (Mingo Santamaría); **Savoy blues** (Lawson-Haggart); **Summer wind** (Jorgen Ingman); **Bim bom** (Stan Getz); **Tighten up your thing** (Etta James); **A fine romance** (Dave Brubeck); **Imagination** (Axel Stordahl); **Walking slow behind you** (Jimmy Rushing); **Evening bells** (James Last); **Bumpin' on sunset** (Brian Auger); **Royal garden blues** (Wilbur de Paris); **The wedding samba** (Edmundo Ros); **Bare necessities** (Louis Armstrong); **Evil ways** (Carlos Santana); **So long** (Frank Lloyd Wright (Paul Desmond); **A tonga** (Brasil 77); **Bel mir bist du schoen** (Louis Prima e Keely Smith); **12th street rag** (Dick Schory); **Always** (Bob Thompson); **Ironside** (Quincy Jones); **So long dixie** (Blood Sweat and Tears); **Sidewinder** (Ray Charles); **Idea** (Gino Marinacci); **What'd I say** (Ray Charles); **Batucada** (Brasil 66); **Doin' Basie thing** (Count Basie); **Michelle** (Les e Larry Elgart); **Bahia** (Percy Faith)

20 IL LEGGIO

Sunny (Paul Mauriat); **Un homme qui me plaît** (Francis Lai); **Alfie** (Arturo Mantovani); **Mrs. Robinson** (Frank Pourcel); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Honey** (Ray Conniff); **Per amore** (Pino Donaggio); **Questa specie d'amore** (Milva); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Wave** (Elis Regina); **Ah ah** (Tito Punte); **Pud da din** (Joe Cuba Sextet); **Momotombo** (Malò); **Martinha de Bahia** (Trio C.B.S.); **Sambop** (J. Cannonball Adderley e Sergio Mendes); **Estrada branca** (Frank Sinatra); **I can't stop loving you** (Ella Fitzgerald); **Summertime** (Janis Joplin); **Big city living** (Harry Belafonte); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Carolina** (Gilberto Punte); **Siesta del duende** (Eduardo Falú); **Danse aragonaise** (Manitas de Plata); **Graniana** (Miguel Garcia); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Liberò** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Brother brother** (Carole King); **Saturday in the park** (Chicago); **Anche un fiore lo sa** (Gens); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Valzer del Padrino** (René Parois)

22-24

— **L'orchestra diretta da Arturo Mantovani**
Leaving on a jet plane; Midnight cowboy; Up, up and away; Les moulines de mon cœur; Comme d'habitude; Aquarius
— **Il quartetto vocale The Mills Brothers accompagnato dall'orchestra di Count Basie**
Gentle on my mind; Cherry; You never miss the water till the well runs dry; Glow worm; Sent for you yesterday and here you come today; Cielito lindo
— **Il complesso di Art Blakey**
Mame; She blew a good thing; Monday, monday; Daydream; Hold on, I'm coming; Secret agent man
— **Il complesso Brian Auger's Oblivion Express**
Whenever you're ready; Happiness is just around the band; Light on the path
— **Canta Astrud Gilberto**
Misty roses; The face I love; A banda; Dia das rosas; You didn't have to be so nice; Nao bate coração
— **L'orchestra Maynard Ferguson**
Eli's comin'; Mc Arthur Park; If I thought you'd ever

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per lira organizzata, archi e due corni (Lira Hugo Ruf, v.l. Susanne Lautenbacher e Ruth Nielsen, v.l. Franz Beyer e Heinz Berndt, vc. Oswald Uhl, v.l. da gamba Johannes Koch, cr. Wolfgang Hoffmann e Helmuth Irmischer); **K. Kreutzer:** Frühlingsglaube-lied, testo di Johann Ludwig Uhland (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); **H. Wolf:** Quartetto in re minore, per archi (Quartetto LaSalle: v.l. Walter Levin e Henry Meyer, v.l. Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

T. Albinoni: Sinfonia a quattro n. 5 in re maggiore: Allegro - Minuetto e Trio - Allegro (Org. Pierre Cochereau - Orch. d'archi dir. Armand Birbaum); **H. Gottfried Stölzel:** Concerto grosso in re maggiore a quattro cori: Allegro - Adagio - Vivace (Orch. da camera - Pro Arte - di Monaco dir. Kurt Redel); **G. F. Haendel:** Suite in re maggiore, per tromba, due oboi e orchestra d'archi: Allegro - Rigaudon I e II - Aria inglese I e II - Sarabanda - Hornpipe I e II - Minuetto I e II - Giga (Tr. Heinz Zickler - Orch. da camera di Mainz dir. Günther Kehr)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Philharmonia dir. Carlo Maria Giulini); **F. J. Haydn:** Sonata n. 34 in mi minore per pianoforte (Pf. Wilhelm Backhaus); **W. A. Mozart:** «Aria che intorno spira» aria K. 431 (Ten. Werner Hollweg - English Chamber Orchestra dir. Wilfried Boettcher); **F. Danzi:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **F. Schubert:** Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica - (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertész)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: TRIO CASELLA-POLTRONIERI-BONUCCI E TRIO CANINO-FERRARESI-FILIPPINI

J. Brahms: Trio n. 2 in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro Andante con moto - Scherzo - Finale (Allegro giocoso) (Pf. Alfredo Casella, vl. Alberto Poltronieri, vc. Arturo Bonucci); **M. Ravel:** Trio in la minore, per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Pantum - Passacaglia - Finale (Pf. Bruno Canino, vl. Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini)

11,50 PAGINE RARE DELLA LIRICA: ARIE E CONCERTATI DI MOZART PER OPERE DI ALTRI

W. A. Mozart: «Io non chiedo, eterni Dei», K. 316, per «Alceste» di Gluck (Sopr. Ilse Hollweg - Orch. Wiener Symphoniker dir. Bernhard Paumgartner) - «Mentre ti lascio, o figlia», K. 513 per «La disfatta di Dario» di Giovanni Paisiello (Bs. Ezio Pinza - Orch. del Metropolitan di New York dir. Bruno Walter) - «No, no che non sei capace», K. 419 per «Il curioso indiscreto» di Pasquale Anfossi (Sopr. Sylvia Geszty - Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. Otmár Sutner) - «Mandina amabile», K. 480 per «La villanella rapita» di Francesco Bianchi (Sopr. Eva Brinck, ten. George Maran, bs. Walter Reninger - Orch. da camera del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner) - «Dite almeno in che mancai», K. 479 per «La villanella rapita» di Francesco Bianchi (Sopr. Eva Brinck, ten. George Maran, bar. Richard Itzinger, bs. Walter Reninger - Orch. da camera del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: DA TARTINI A PAGANINI

G. Tartini: Concerto in fa maggiore, per flauto, archi e basso continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal - Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); **L. Boccherini:** Quintetto in mi minore, per chitarra e archi (Chit. Narciso Yepes - Quartetto Melos di Stoccarda: vl. Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, v.l. Hermann Voss, vc. Peter Buck); **G. B. Viotti:** Sonata in si bemolle maggiore per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **N. Paganini:** Tre Divertimenti carnevaleschi per due violini e basso continuo (Vl. Ivan Rayower e Umberto Olivetti, vc. Italo Gomez)

13,30 CONCERTINO

A. Rubinstein: Serenata in re minore (Pf. Leopold Godowsky); **L. Delibes:** Bonjour Suzon, su versi di Alfred De Musset (Msopr. Conchita Supervia); **A. Dvorak:** Danza slava in la bemolle maggiore op. 72 n. 8 (Vl. Vasa Prihoda, pf. Itzko Orkovec); **J. Strauss:** Vita d'artista, op. 316 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **M. Karłowicz:** Avec le nouveau printemps (Contr. Kristina Radek, pf. Aida Dawidow); **F. Kreisler-S. Rachmaninov:** Valzer, per pianoforte (Pf. Nicolai Orloff)

14 LA SETTIMANA DI BARTOK

B. Bartok: Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Sudoccidentale della Radio di Baden-Baden dir. Rolf Reinhardt) - Concerto per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

15-17 G. Gabrieli: Sonata pian e forte a otto, dalle «Sacrae Symphoniae» (Revis. di G. F. Ghedini) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno); **B. Galuppi:** Concerto n. 6 in do minore per archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Orch. Filarm. Ceca dir. Karel Ancerl); **F. J. Haydn:** Notturmo n. 2 in do maggiore per 10 strumenti (Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Piero Bellugi); **F. Schubert:** Improvviso in la bemolle maggiore op. 90 n. 4 (Pf. Paul Badura-Skoda); **M. de Falla:** El amor brujo, suite dal balletto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Elio Boncompagni)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Berwald: Sinfonia «Capricieuse» (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. Antal Dorati); **D. Popper:** Concerto in mi minore op. 24 per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **Z. Kodaly:** Danze di Marosszek (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Laszlo Somogy)

18 MUSICHE DI GEORG FRIEDRICH HANDEL

Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra (Arp. Lily Laskine - Orch. da camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard) - Sei fughe per organo: n. 1 in do maggiore - n. 2 in do maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in do maggiore - n. 5 in re maggiore - n. 6 in fa maggiore (Org. Edward Power Biggs) - Sonata in re maggiore, per violino e basso continuo (Vl. Susanne Lautenbacher, clav. Hugo Ruf, v.l. da gamba Johannes Koch)

18,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Lo Speciale: Ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Guberman); **W. A. Mozart:** 12 Minuetti K. 568 (Orch. da camera - Mozart - dir. Willi Boskowsky); **L. van Beethoven:** Tre Lieder op. 83 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Hertha Klust); **S. Behrend:** Sei danze medioevali (Chit. Siegfried Behrend, percuss. Siegfried Fink); **F. Ries:** Concerto n. 3 in do diesis minore op. 55, per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumental - Orch. da camera di Salisburgo dir. Theodore Guschlbauer)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DIMITRI MITROPOULOS

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Réveries, passions - Un bal - Scènes aux champs - Marche au supplice - Sonje d'une nuit du Sabbat; **A. Schönberg:** Verklärte Nacht op. 4; **R. Strauss:** Salome: Danza dei sette veli (Orch. Filarm. di New York)

21,30 LIEDERISTICA

F. Schubert: Tre Lieder: Der Kampf - Klage - Der Knabe in der Wiege (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **G. Mahler:** dal Des Knaben Wunderhorn: Reveille - Rheinlegendchen - Lied des Verfolgten in Turm - Das Schildwache Nachtlied (Msopr. Janet Baker, bar. Geraint Evans - Orch. Filarm. di Londra dir. Wyn Morris)

22 PAGINE PIANISTICHE

S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore op. 14 (Pf. György Sándor); **A. Scriabin:** Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19 (Pf. John Ogdon)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Casella: Concerto op. 40, per due violini, viola e violoncello: Sinfonia: Allegro brioso e deciso - Siciliana: Andante dolcemente mosso - Minuetto, recitativo, aria allegretto grazioso e molto moderato - Canzone, Allegro giocoso e vivacissimo (Quartetto di Cluy: vl. Stefan Rula e Tiberiu Horvat, v.l. Vasile Fulep, vc. Jacob Dula)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. Franck: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi (Pf. Sviatoslav Richter, vl. Isaac Mouk e Boris Veltman, v.l. Maurice Gurvich, vc. Isaac Buravsky); **E. Granados:** Cinque danze spagnole op. 37 per pianoforte (Pf. José Echániz)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sambop (J. C. Adorley e Sergio Mendes); **Estrada branda** (Frank Sinatra); **Big city living** (Harry Belafonte); **I can't stop living you** (Ella Fitzgerald); **Summertime** (Janis Joplin);

Carolina (Gilberto Pente); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **L'ubriaco** (Ivan Graziani); **You've got a friend** (Peter Nero); **Wave** (Elis Regina); **Ah ah** (Tito Pente); **Pud da din** (Joe Cuba Sextet); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio C.B.S.); **March** (Walter Carlos); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Skating in Central Park** (Francis Lai); **Arts deco** (Claude Bolling); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Michelle** (Percy Faith); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Viva Tirado** (parte 1-4) (The Duke of Burlington); **Slag solution** (Achille Les Slagmen); **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Abraham Martin and John** (Paul Mauriat); **Nanane** (Augusto Martelli); **Ballad of easy rider** (James Last); **Bluesette** (Ray Charles); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **Miracle of miracles** (Ferrante e Teicher); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Gunfight at O.K. Corral (Frank Pourcel); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **No sad song** (David Shel Shapiro); **Feel'n' alright** (Mongo Santamaría); **Où tu iras l'irai** (Nicoletta Olympia); **Vento su Hanoi** (Severino Gazzelloni); **Solitude** (Pino Calvi); **The greenback dollar** (Percy Faith); **L'orizzonte mio** (Fred Bongusto); **Song of the islands** (Arthur Lyman Group); **Anything you can do** (Dionne Warwick); **Carnaval no Rio** (Altamiro Carrilho); **Acalanto** (Roberto Carlos); **La la la** (Augusto Allegro); **Arabian daze** (Eddie Heywood); **Malaysian melody** (Herb Alpert); **Tu si' na cosa grande** (Francesco Anselmo); **Dime de si** (I Gondolieri Cantori di Venezia); **Trallallera** (Maria Carta); **Hawaii tattoo** (Frank Chacksfield); **Latin lady** (Hugo Winterhalter); **La bonne année** (Mireille Mathieu); **Plaisir d'amour** (Children of France); **Gatinha manhosa** (Clerio Moraes); **In a silent way** (El Chicano); **Chiquita de Aragón** (Augusto Martelli); **Paris smiles** (Bud Shank); **No stalgia di mandolini** (Gino Mescoli); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Las mi schau'n** (Trio di Jodel Schroll); **I can see clearly now** (Il Guardiano del Faro); **Angel** (Venegar Joe); **For love of her** (Hugo Winterhalter); **Remember** (Deodato); **Grande grande grande** (Mina); **Willow weep for me** (Doc Severinsen); **Blue tango** (Werner Müller); **Daddy could swear, I declare** (Gladys Knight e The Pips); **Volga Volga** (Glenn Miller); **Tumbando cana** (Percy Faith); **Je m'en fous** (Kenny Clarke - Fancy Boland); **Les lavandières du Portugal** (Dizzy Gillespie)

12 INTERVALLO

Sugli intervalli bane mane (Raymond Lefèvre); **Rose nel buio** (Coro Ray Conniff); **Proprio io** (Marcella); **Stranger in the night - Georgia on my mind - Smoke gets in your eyes** (Pino Calvi); **Amore cuore mio** (Massimo Ranieri); **Baila la bamba** (Klaus Wunderlich); **One more time** (Carly Simon); **Me voilà seul** (Charles Aznavour); **Spanish flea** (Boston Pops); **Battle of saxes** (Coleman Hawkins); **Alexander rag time band** (Ray Charles); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **C'est magnifique** (John Blackinsell); **Don't let it die** (Frank Pourcel); **Un po' di sole e mezzo sorriso** (Marisa Saccchetti); **Il Gaucho** (Tony Osborne); **Delilah** (Paul Mauriat); **He** (Today's People); **C - jam blues** (Max Greger); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Batidinha** (Antonio C. Jobim); **Midnight** (Fausto Danieli); **Quanto amore** (Giovanna); **Giovedì speciale** (Bruno Lauzi); **Special trumpet** (Georges Jouvin); **Sinnò me moro** (Boots Randolph); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Pino Calvi); **Core ngrato** (Fred Bongusto); **Suspiranno** (Peppino Di Capri); **Dona quatracentaria** (Aldemaro Romero); **Sognavo amore mio** (Milva); **Fais comme l'oiseau** (Michel Fugain); **Mustang Ford** (Tyrannosaurus Rex); **Love story** (Shirley Bassey); **Invece no** (Fred Bongusto); **Cara mia** (Arturo Mantovani); **Llegada** (Los Indios); **The peanut vendor** (Jackie Anderson)

14 COLONNA CONTINUA

Intermission riff (Stan Kenton); **Boink** (Jorgen Ingman); **Open country** (Gerry Mulligan); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Guatata** (Tito Pente); **Yesterday** (Dionne Warwick); **Lover** (Les Paul); **Forgotten dreams** (Werner Müller); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **Cocktails for two** (Erroll Garner); **Cast your fate to the wind** (Baja Marimba Band); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Monte adentro** (Mongo Santamaría); **Bourbon street parade** (The Dukes of Dixieland); **Silenciosa** (Gilberto Pente); **No use crying** (Herbie Mann); **Freedom dance** (Shirley Scott); **Reza** (Cal Tjader); **Let's face the music and dance** (Nelson Riddle); **Our delight** (Bill Evans); **Unchained melody** (Ted Heath); **Bossa nova cha cha** (Luis Bonfá); **Bucket o' grease** (Les McCann); **Dancing in the dark** (Maynard Ferguson); **Campanitas de cristal** (Tito Pente);

Just one of those things (Art Tatum); **Stella by starlight** (Percy Faith); **Fantasia di motivi da - Oklahoma -** (André Kostelanetz); **Let me see** (Bill Perkins); **Tricritism** (Ernie Wilkins); **Frettin' fingers** (Bryant West); **Jamaica jump up** (Royal Steel Band of Kingston); **What'd I say** (Ray Charles); **Blue moon** (Percy Faith)

16 IL LEGGIO

Liverpool drive (Chuck Berry); **Cross hands boogie** (Winifred Atwell); **Roll over Beethoven** (Bill Black); **Three-way boogie** (Arthur Smith); **Rock around the clock** (Ray Anthony); **Honey rock** (Barney Kessel); **Fone brown frame** (Sil Austin); **You'll never walk alone** (Augusto Martelli e Oreste Canfora); **I got rhythm** (Ella Fitzgerald); **Camelot** (101 Strings); **Autumn in New York** (Frank Sinatra); **Tea for two** (G. B. Martelli); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Hey, look me over** (Stanley Black); **Você não sabe o que vai perder** (Roberto Carlos); **O careca** (Amalia Rodriguez); **E' papo firme** (Roberto Carlos); **Trova do vento que passa** (Amalia Rodriguez); **Se eu partir** (Roberto Carlos); **Maria Lisboa** (Amalia Rodriguez); **Namoradinho de um amigo meu** (Roberto Carlos); **Chikerli** (Eugenie Tiel); **Aires populares andaluces** (Pepe Martinez); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Chico-chico** (Johnny Teupen); **Imaribao** (Mongo Santamaría); **Mitacunami** (Gerardo Servin); **E' spingule frangese** (Renato Carosone); **Non cecidi amuri** (Otello Profazio); **N'accordo in fa** (Renato Carosone); **Mi vogliu meritarli** (Otello Profazio); **Ehi cumpari** (Renato Carosone); **Vitti 'na crozza** (Otello Profazio); **The summer knows** (Henry Mancini); **Vivre pour vivre** (Paul Mauriat); **Today's story** (Riz Ortolani); **Manha de carnaval** (Edmundo Ros); **Exodus** (Percy Faith); **The Harry Lime theme** (Herb Alpert e Tijuana Brass); **Picasso summer** (Michel Legrand); **September in the rain** (Arturo Mantovani); **Everybody's talkin'** (Chuck Anderson); **Ay ay ay** (Stanley Black); **High feather** (Frank Chacksfield)

18 SCACCO MATTO

Forse domani (Formula Tre); **Do it again** (Steely Dan); **The beast day** (Marsha Hunt); **Insieme a me tutto il giorno** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Plastic man** (Temptations); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Superman** (Doc and Prohibition); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Clapping song** (Witch Way); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Piano man** (Thelma Houston); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **The Cisco kid** (War); **Super strut** (Eumir Deodato); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **Critics choice** (Chicago); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Speak to me** (Pink Floyd); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Over the hill** (Blood Sweat and Tears); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Yes we can can** (José Feliciano); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Three roses** (America); **Uncle Albert** (Paul McCartney); **Pathfinder** (Beggars Opera)

20 QUADERNO A QUADRETTI

The top (Elmer Bernstein); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Facts about Max** (Howard Rumsey); **Sodomy** (Stan Kenton); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Evil eyes** (Bill Holman); **Perdido** (Cal Tjader); **Luck to be a lady** (Frank Sinatra); **Somebody loves me** (Zoot Sims); **Moody's mood for love** (Annie Ross); **Sweet fire** (Roland Kirk); **Gypsy in my soul** (Oscar Peterson); **The shadow of your smile** (Tony Bennett); **El negro José** (Aldemaro Romero); **My old flame** (Bobby Jaspar); **S wonderfull** (Shirley Bassey); **Pe-Con** (The Brothers Candioli); **One hundred years from today** (Bill Perkins); **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); **Soul sister** (Dexter Gordon); **Blue Daniel** (Frank Rosolino); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **In an' out** (Brian Auger); **Swing samba** (Barney Kessel); **Samba de uma nota so** (Getz-Bonfá)

22-24

Concerto jazz. Partecipano: il sestetto del clarinetista Benny Goodman con Zoot Sims al sax tenore; il cantastente Barney Kessel e Jim Hall; il chitarrista Louis Armstrong e la grande orchestra di Lionel Hampton
I want to be happy; A smooth one; The jitterbug waltz; Honeysuckle rose; Oh Lady be good; Rose room; Soon; Somebody loves me; Fascinating rhythm (Sestetto Benny Goodman); On a clear day; Manha de carnaval - Samba de Orfeu (Barney Kessel); Careful (Jim Hall); You stepped out of a dream (Barney Kessel e Jim Hall); Have you meet miss Jones? Stormy weather; East of the sun (and west of the moon) (Louis Armstrong); How high the moon; Stardust; Lover man; Vibe boogie; Flying home (Lionel Hampton)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 55)

SEGNALATO LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa. **SEGNALATO LATO SINISTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «destro» si legga «sinistro» e viceversa. **SEGNALATO LATO DESTRO E SINISTRO** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase», alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sei Intermezzi op. 4 per pianoforte: Allegro quasi maestoso - Presto a capriccio - Allegro marcato - Allegro semplice - Allegro moderato - Allegro (Pf. Christoph Eschenbach); **A. Dvorak:** Trio in fa minore op. 65, per violino, violoncello e pianoforte: Allegro ma non troppo - Allegretto grazioso - Poco adagio - Allegro con brio (Trio Suk)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: BARITONI MARIANO STABILE E TITO GOBBI, SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E RENATA TEBALDI

G. B. Pergolesi: Nina, o la pazzia per amore: «Tre giorni son che Nina» (Br. Mariano Stabile); **F. Durante:** «Vergine tutto amor» (Br. Tito Gobbi, clav. Roy Lessen, vc. Derek Simpson); **G. Donizetti:** La Favorita: «A tanto amore» (Br. Mariano Stabile); **G. Verdi:** Simon Boccanegra: «Plebe, patrizi, popolo» (Br. Tito Gobbi - Orch. Philharmonia di Londra dir. Alberto Erede); **G. Puccini:** Madame Butterfly: «Tu, tu piccolo Iddio» (Sopr. Rosetta Pampolini, msopr. Conchita Velasquez, br. Gino Vanelli - Orch. dir. Lorenzo Molajoli); **A. Catalani:** La Wally: «Ebben, ne andrò lontana» (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Nino Sanzogni); **F. Mascagni:** Iris: «Un di ero piccina» (Sopr. Rosetta Pampolini - Orch. dell'Elia dir. Ugo Tansini); **U. Giordano:** Andrea Chénier: «Vicino a te s'acquata» (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

9,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Sonata in do maggiore per violino e continuo: Largo - Allegro - Largo - Andante - Presto (Vi. Franco Gulli, vc. Antonio Pocater, clav. Vera Luccini); **L. van Beethoven:** Rondò in sol maggiore op. 51 n. 2 (Pf. Wilhelm Kempff); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 1 in do maggiore per archi: Allegro - Andante - Allegro (Orch. Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur); **V. Bellini:** Il Pirata: «Col sorriso d'innocenza» (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonia dir. Nicola Rescigno); **G. Donizetti:** Torquato Tasso: «Trono e corona involami» (Sopr. Montserrat Caballé - London Symphony Orch. dir. Carlo Felice Cillario); **L. Boccherini:** Quartetto in la maggiore op. 39 n. 8, per archi: Allegro - Andantino - Minuetto - Minuetto con moto - Presto assai (Quartetto Carmirelli: vl. Pina Carmirelli e Monserrat Cervera, v. la Luigi Sargati, vc. Arturo Bonucci)

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Cinque Minuetti (con sei Trii); per archi: Minuetto n. 1 con Trio I e II - Minuetto n. 2 - Minuetto n. 3 con Trio I e II - Minuetto n. 4 - Minuetto n. 5 con Trio I e II (Orch. da Camera - I Musici -); **C. M. von Weber:** Konzertstück in fa minore op. 79, per pianoforte e orchestra: Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Filarmonica di Vienna dir. Volkmar Andreae); **B. Smetana:** Tabór, poema sinfonico n. 5 da «La mia patria» (Orch. Royal Philharmonic - dir. Malcolm Sargent)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 5 in la maggiore: Adagio ma non troppo - Allegro - Minuetto - Presto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gobermann) - Sinfonia n. 101 in re maggiore «La pendola»: Adagio, Presto - Andante - Minuetto - Finale (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

12,25 AVANGUARDIA

E. Brown: Modules I e II (1965-66) (Orch. Filarmonica Slovena dir. Marcello Panni e l'Autore)

12,45 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

W. A. Mozart: Bastiano e Bastiana: Singspiel in atto K. 50 - Libretto di Friedrich Wilhelm Weiskern (da Charles Simon Favart)

Bastiano Lajos Kozma
Bastiana Renata Girones
Colas Renato Cesari
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi

13,25 MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: ORGANISTA FERNANDO GERMANI

C. Franck: Corale n. 3 in la maggiore per grande organo; **F. Liszt:** Preludio e Fuga sul nome di B.A.C.H.

14 LA SETTIMANA DI BARTOK

B. Bartok: Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. d'archi dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner) - Otto Canti folkloristici ungheresi: Black earth - O

my Lord - Women, women, My heart is wool ridden - If I go the high summit - Building a road in the forest (Sopr. Tereza Csajbok, pf. Erzsébet Tusa) - Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra: Allegretto - Adagio religioso - Allegro vivace (Pf. Geza And. Ferenc Orsch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

15-17 G. Tartini: Sonata in sol minore, per violino e basso continuo - Il trillo del diavolo - Larghetto affettuoso - Allegro moderato - Grave, Allegro assai (Vi. Lidia Kantardjeva, pf. Marisa Tanzini); **G. Gabrieli:** In Ecclesiis, mottetto per doppio corno, ottoni e organo (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache - M° del Coro Ruggero Maghini); **F. Schubert:** Divertimento all'ungherese op. 54 per pianoforte a 4 mani: Andante - Marcia - Allegretto (Duo pf. Joseph Rollino-Paul Sheffel); **J. Brahms:** Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo (Vi. David Oistrakh, vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Couperin: Concerto Royal n. 3 in la maggiore per oboe, viola da gamba, fagotto e clavicembalo: Lente - Allegretto (Légèrément) - Courante - Sarabande grave - Gavotte - Musette - Chaconne légère (Complesso di strumenti antichi «Ricercare» di Zurigo); **J. S. Bach:** Partita n. 3 in mi maggiore per violino solo: Preludio - Loure - Gavotte en rond - Minuetto I e II - Bourrée - Giga (Vi. Konstanty Kulka); **M. Reger:** Sei Intermezzi op. 45, per pianoforte: in re minore - in re bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in sol minore - in mi minore (Pf. Friedrich Wührer)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 «a Kreutzer» (incisione del 1929): Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto) (Vi. Jacques Thibaud, pf. Alfred Cortot); **M. Mussorgski:** Treppa n. 1 da «Canti e danze della morte» - Canzone della pulce, dal «Faust» di Goethe (Bs. Feodor Shaliapin)

18,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore (Allegro) - Adagio ma non troppo - Allegro («Concentus Musicus Wien» dir. Nikolaus Harnoncourt); **G. Pacini:** Gli arabi nella Gallie: «Ah, quel tremendo suono» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **G. Rossini:** La Cenerentola: «Zitto zitto, piano, piano» (Ten. Ugo Benelli, br. Sesto Bruscantini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Oliviero De Fabritiis); **F. Geminiani:** Concerto grosso n. 12 in re minore «La Folia» (Complesso «I Musici»); **V. Bellini:** Beatrice di Tenda: «Deh, se un'urna» (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra e Coro Ambrosian Singers - dir. Richard Bonynge); **M. Clementi:** Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro con spirito - Adagio cantabile - Presto (Pf. Felicia Blumental - Orch. da Camera di Praga dir. Alberto Zedda)

20 KRZYSZTOF PENDERECKI

Passio et mors Domini Nostri Jesu Christi secundum Lucam (Sopr. Stefania Woytowicz, br. Andrzej Hiolski, bs. Bernard Ledysz, recitante Leszek Herdegen - Orch. e Coro della Filarmonica di Cracovia dir. Henryk Czyr - M° del Coro Janusz Przybylski e Josef Suwara)

21,20 CAPOLAVORI DEL '900

M. Ravel: Boléro (Orch. «Wiener Symphoniker» dir. Edouard van Remoortel); **A. Schönberg:** Quartetto n. 2 in fa diesis minore op. 10, per archi e soprano: Mässig - Sehr rasch - Litanei - Entrückung (Sopr. Evelyn Lear - Neues Wiener Streichquartett: vl. Zlatko Topolski e Tomislav Sestak, v. la Fritz Handschke, vc. Wolfgang Herzer); **I. Strawinsky:** Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

22,30 IL SOLISTA: PIANISTA CLAUDIO ARRAU

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 111 per pianoforte: Maestoso; Allegro con brio ed appassionato; Arietta

23-24 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: Sonata in sol minore op. 22 per pianoforte: Allegro molto - Andantino - Scherzo, Vivamente marcato - Rondò (Pf. Alexis Weissenberg); **A. Dvorak:** Quartetto in la bemolle maggiore op. 105: Adagio ma non troppo - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto (Quartetto Guarnieri); **D. Milhaud:** Sonatina per clarinetto e pianoforte: Très rude - Lent - Très rude (Cl. Stanley Drucker, pf. Leonid Hambro)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Etude en forme de rhythm and blues (Paul Mauriat); Savoy blues (Lawson-Haggart); One o'clock jump (Ted Heath); I will drink the wine (Frank Sinatra); Dream a little dream of me (Manny Albam); Samba da rosa (De Moraes-Toquinho); It could happen to you (Oscar Peterson); Hurt so bad (Herb Alpert); Wrapped tight (Coleman Hawkins); Swing samba (Barney Kessel); Hey Jude (Ted Heath); Wednesday night prayer meeting (Charles Mingus); Koto song (Dave Brubeck-Gerry Mulligan); Ole Miss (Original Lambro Jazz Band); Love theme from Cataway - Manteca (Quincy Jones); Cable Car Clarke (Gene Victory's Italian Trio); Never can say goodbye (Herbie Mann); Bim bam (Gary McFarland); The look of love (Enoch Light); Afinidad (Errol Garner); Original dixieland one step (Jimmy McPartland); Sentimental journey (Ted Heath); Song of the wind (Santana); East of the sun (Ray Anthony); Perdido (Sam Butera); Muskrat rattle (The Dukes of Dixieland); Tiny capers (Clifford Brown); Memphis Tennessee (Count Basie); Temptation (Michel Legrand); Carretera (Aldemaro Romero); Solera gaditana (Laurindo Almeida)

10 INVITO ALLA MUSICA

Café regio's (Isaac Hayes); Scarborough fair (Simon & Garfunkel); Moon river (Henry Mancini); Angels and beans (Kathy and Gulliver); Love story (Paul Mauriat); Nashville cats (The Lovin' Spoonful); Casino Royal (Herb Alpert and Tijuana Brass); Everybody's talking (Hugo Winterhalter); T'ammazzerei (Raffaella Carrà); Collane di conchiglie (Gli Alunni del Sole); Vorrei che fosse amore (Bruno Canfora); Il fiume e il salice (Roberto Vecchioni); Play to me gipsy (Frank Chacksfield); Preciso de voce (Antonio Carlos Jobim); You've got a friend (Ferrante e Teicher); Piano piano, dolce dolce (Peppino di Capri); Vivre pour vivre (Francis Lai); The go between (Michel Legrand); Asa branca (Sergio Mendes e Brasil 77); How can you mend a broken heart (Peter Nero); Alice (Francesco De Gregori); No... (Stelvio Cipriani); How do you do? (James Last); Fa' qualcosa (Antonella Bottazzi); Sotto il carbone (Bruno Lauzi); Un uomo molte cose non le sa (Ornella Vanoni); Make it easy on yourself (Burt Bacharach); Cronaca di un amore (Massimo Ranieri); Anche un fiore lo sa (I Gens); Valzer del Padrino (René Paroisi); Felona (Le Orme); Sto male (Ornella Vanoni); Deep purple (Ray Conniff); Something's coming (Stanley Black); Can't help lovin' that man (Shirley Bassey); Il treno che viene dal sud (Marisa Sannia); The syncopated clock (Keith Textor); Un amore così grande (Ricchi e Poveri); Get me to the church on time (101 Strings)

12 SCACCO MATTO

Frankenstein (The Edgar Winter Group); Just you n'me (Chicago); Bambina sbagliata (Formula 3); Your mama don't dance (Walsh Jerry); Why can't we live together (Timmy Thomas); It never rains (Albert Hammond); Quante volte (Thim); L'ubriaco (Ivan Graziani); He (Today's People); Carly e Carole (Eumir Deodato); Balad of the chrome nun (Paul Kantner, Grace Slick e David Freiberg); E' la vita (Flashmen); If you want me to stay (Sly and Family Stone); Heaven and hell (The Who); Keep it clean (Canned Heat); Lonely lady (Joan Armatrading); L'anima (Gruppo 2001); Alice (Francesco De Gregori); In the valley (Michel Chapman); C.C. rider (Elvis Presley); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); No (Bulldog); Diario (Nuova Equipe 84); Sunshine of my life (Blackwater Junction); Superman (Doc and Prohibition); Satisfaction (Trifons); Highway shoes (Demsey and Dover); Masterpiece (Temptations); Day tripper (Randy California); Half breed (Cheer); Pyramarama (Roxby Music); No stop (Oscar Prudente); Back up against the wall (Blood Sweat and Tears)

14 IL LEGGIO

Love for sale (Doc Severinsen); Folie douce (Augusto Martelli); I know (Santo & Johnny); Forget it (Severino Gazzelloni); My reason (Franck Pourcel); Indian boogie woogie (Woody Herman); Come sei bella (I Camaleonti); Liverpool drive (Chuck Berry); Acapulco (Herb Alpert); Dove vai (Marcella); Valachi theme (Django and Bonnie); I'll never fall in love again (Burt Bacharach); Shaft (theme) (Henry Mancini); Oè oà (Oscar Prudente); I can't get started (Pino Calvi); Toussaint l'ouverture (Santana); Down by the riverside (Kai Webb); Addio amor (Mocedades); La vita in bianco e nero (Gianni Morandi); La decadence (Fausto Pappetti); Lady of Spain (Ray Conniff); Green onions (Booker T. Jones); Mas que nada (Los Machucambos); Granada (Doc Severinsen); Penny Lane (Arthur Fiedler); Going out of my

head (Brasil 66); Da troppo tempo (Milva); Un esercito di viole (Tony Santagata); Marcia da - A clockwork orange - (Walter Carlos); Watermelon man (Mongo Santamaria); Dolce frutto (I Ricchi e Poveri); My world (Gil Ventura); Crocodile rock (Elton John); O barquinho (Herbie Mann); Oclupaca (Duke Ellington); Blowin' in the wind (The Golden Gate Strings); Antigua (Sergio Endrigo); Carretera (Aldemaro Romero)

16 QUADERNO A QUADRETTI

M-squad (Count Basie); Mon homme (Diana Ross); Sambop (Bossa Rio Sextet); Cheek to cheek (Erroll Garner); Sugar (Bing Crosby e Louis Armstrong); Batuka (Tito Punte); Muskrat rattle (Louis Armstrong); Can't help lovin' dat man (Shirley Bassey); Um abraço no Getz (Stan Getz); Good bait (Dizzy Gillespie); High heel sneakers (Sammy Davis); Mato Grosso (Irio De Paula); Star eyes (Buddy De Franco); This girl's in love with you (Ella Fitzgerald); Winning the West (Buddy Rich); My favourite things (Jay Jay Johnson); Smiling phases (Blood, Sweat and Tears); Blue 'n' boogie (Wes Montgomery); Imagine (Sarah Vaughan); The Count' blues (Howard Rumsey); Summer of '42 (Tony Bennett); Sophisticated lady (The Newport All Stars); Morro velho (Brasil 77 con Gracinha Leporace); Stick with it (Ray Bryant); Oleo (Miles Davis)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Cotton tail (Duke Ellington); Sunrise serenade (Boston Pops); Je t'appartiens (Gilbert Bécaud); Gigi (Philippe Lamour); Ave Maria no morro (Los Angeles del Paraguay); Corn bread guajira (Mongo Santamaria); Soulaimon' (Neil Diamond); Andata e ritorno (Armando Trovajoli); Uptight (Trio Ramsey Lewis); Piano man (Thelma Houston); Close to you (James Last); Que bonita es mi tierra (Aldemaro Romero); El condor pasa (Esther Ofarim); Vincent (Johnny Sax); Silver train (Rolling Stones); The barbarian (Emerson-Lake-Palmer); Canzone di un inverno (Giovanna); Blues para Emmett (Toquinho e Vinícius); Nous on s'aime (Franck Pourcel); Polyantha (Balalaïke Alexeyev); Voga e va (I Gondolieri Cantanti di Venezia); Pequeno baiao (Altamir Carrilho); Mulher rendeira (Astrud Gilberto); Jambalaya (Paul Griffin); Road to Alaska (Bee Gees); La Bohème (Ornella Vanoni); Preludio romantico (Aldo Maletti); Blue-ette (George Shearing Quintet); South Rampart Street parade (Ted Heath); The house of the rising sun (Kai Webb); Para los rumberos (Tito Punte); Nel giardino (Compl. Tschalka); O sole mio (Mina); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Pony blues (Canned Heat); Corcovado (Miles Davis); When the Saints go marchin' in (Boots Randolph)

20 IL LEGGIO

Peter Gunn (Frank Chacksfield); Tipe thang (Isaac Hayes); Swing low sweet chariot (Ted Heath); Frank Mills (Stan Kenton); Superfly (Curtis Mayfield); Trouble man (Marvin Gaye); Run Charlie run (Temptations); Neither one of us (Gladys Knight and Pips); March (Walter Carlos); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Skating in central park (Francis Lai); Arts deco (Claude Bolling); La bella Pinota (Roberto Balocco); Dduje paravise (Roberto Murolo); Amara terra mia (Domenico Modugno); Roma capocchia (Antonello Venditti); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); La povera gente (Nuovi Angeli); Tanta voglia di lei (I Pooh); Un po' di me (I Nomadi); Come sei bella (I Camaleonti); The Cisco Kid (War); The mosquito (The Doors); Oklahoma, U.S.A. (The Kinks); Teacher I need you (Elton John); We have no secrets (Carly Simon); Delta dawn (Bette Midler); Kodachrome (Paul Simon); Diario (N. Equipe 84); How can you mend a broken heart (Peter Nero); How do you do? (James Last); Acapulco 1922 (Baja Marimba band); Djamballa (Augusto Martelli); I started a joke (Bee Gees)

22-24

L'orchestra di André Kostelanetz
Summer wind; A man and a woman; The sound of silence; Cabaret; Stranger in the night; Quantanamera
Il cantante Engelbert Humperdinck
Baby, I'm-a want you; Day after day; Too beautiful to last; Close to you; Time after time
Il complesso di Eumir Deodato
Super strut; Nights in white satin; Pavane for a dead Princess
Jimmy Smith all'organo
Step right in; Sunny; Bluesette
Canta Elis Regina
Corrida de Jangada; A time for love; Se voce pensa; Giro; A volta; Upa, nequinho
L'orchestra di Johnny Harris
Give peace a chance; Light my fire; Wichita lineman; Footprints on the moon; Paint it black

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sei Momenti musicali op. 94: n. 1 in do maggiore (Moderato) - n. 2 in la bemolle maggiore (Andantino) - n. 3 in fa minore (Allegro moderato) - n. 4 in do diesis minore (Moderato) - n. 5 in fa minore (Allegro vivace) - n. 6 in la bemolle maggiore (Allegretto) (Pf. Wilhelm Kempff); **A. Rubinstein:** Sonata in fa minore op. 49 per viola e pianoforte: Moderato (Appassionato) - Andante - Moderato con moto - Allegro assai (V. la Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Rinaldi)

9 IL DISCO IN VETRINA

I. Stravinsky: Apollon Musagète, balletto in due quadri (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan) (Disco Deutsche Grammophon)

9,40 FILOMUSICA

H. Berlioz: Il Corsaro, ouverture op. 21 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **P. I. Ciaikovski:** Due Liriche op. 36: Sérénade de Don Juan - Mid the din of the ball (Ten. Nicolai Gedda, pf. Gerald Moore); **D. Milhaud:** Scaramouche, suite per due pianoforti (Duo pf. Grete e Joseph Dichler); **E. Granados:** 8 Tonadillas en estilo antiguo: Amor y odio - Callejero - El majo discreto - El majo olvidado - El majo tímido - El tra-la-la y el punteado - La maja de Goya - Las curruacas modestas (Sopr. Victoria de Los Angeles, pf. Gonzalo Soriano); **J. Massenet:** da Herodiade: «Je souffre»; «Charme des jours passés»; «C'est fait»; «Demande au prisonnier» (Sopr. Régine Crespin, br. Michel Dens - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir. Georges Prétre); **C. Debussy:** Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini)

11 MUSICA CORALE

A. Vivaldi: Magnificat, per coro e orchestra (L. Virtuosi di Roma - e Coro da camera della RAI dir. Renato Fasano - M. del Coro Nino Antonellini); **I. Stravinsky:** Messa per coro misto e doppio quintetto di strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini)

11,35 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J.-P. Rameau: Dieci pezzi per clavicembalo - Suite in la minore: Prélude - Allemande - Allemande n. 2 - Courante - Gigue - Sarabande I et II - Venitienne - Gavotte - Menuet (Clav. Huguette Dreyfus)

12 CONCERTO DIRETTO DA LORIN MAZEL

F. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»: Adagio molto, Allegro vivace - Andante Minuetto (Allegro vivace) - Allegro (Berliner Philharmoniker); **M. Ravel:** Bolero (New Philharmonia Orchestra); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43: Allegretto - Andante - Vivacissimo - Allegro moderato (Orch. Filarm. di Vienna)

13,30 CONCERTINO

J. Turina: Saeta (Mosp. Teresa Berganza, pf. Felix Lavilla); **C. Tausig:** Fantasia su temi zingareschi (Pf. Josef Levine); **J. Turina:** La oración del torero, per violino e pianoforte (V. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri); **E. Kalman:** Fantasia per due pianoforti dall'operetta «La duchessa di Chicago» (Pf. Lily e Emmy Schwarz); **A. Kaciaturian:** Danza in si bemolle maggiore op. 1 per violino e pianoforte (V. Salvatore Accardo, pf. Loredana Franceschini)

14 SCENE D'OPERA

G. Donizetti: Lucrezia Borgia: «Il segreto per essere felici» (scena dei brindisi, atto II) (Mosp. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. Richard Bonynge); **G. Bizet:** Carmen: «En vain pour éviter» (scena delle carte, atto III) (Mosp. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonia dir. Henry Lewis); **A. Thomas:** Amleto: «Partagez-vous mes fleurs» (scena della pazzia, atto IV) (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Nicola Rescigno); **G. Puccini:** Madama Butterfly: «Gettiamo a piene mani» (scena dei fiori, atto II) (Sopr. Montserrat Caballé, mosp. Shirley Verrett - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagnoli); **P. I. Ciaikovski:** Eugenio Onegin: Aria di Tatiana (scena della lettera, atto I) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Sinf. di Londra dir. Alceo Galliera); **R. Wagner:** Siegfried: «Nothing! Nothing» (scena della forgia, atto I) (Ten. Wolfgang Windgassen e Gerhard Stolze - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti)

15-17 Concerto Sinfonico diretto da Paul Kleck: **J. Brahms:** Ouverture tragica op. 81 (Orch. Sinf. di Torino della RAI); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore

op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di Minuetto - Allegro vivace (Orch. Filarmonica Ceca); **P. Hindemith:** Sinfonia «Mathis der Maler»: Concerto d'angeli - La deposizione della Croce - La Tentazione di S. Antonio; **W. Lutoslawsky:** Concerto per orchestra: Intrada (Allegro maestoso) - Capriccio Notturmo e arioso (Vivace) - Passacaglia, Toccata e Corale (Andante) con moto, Allegro giusto, Poco più tranquillo (Orch. della Suisse Romande)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Roussel: Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa: Allegro - Andante - Presto (Quintetto «Marie-Claire Jamet»: fl. Christian Lardé, vl. José Sanchez, v. la Colette Lequien, vc. Pierre Degenne, arp. Marie-Claire Jamet); **F. Poulenc:** 14 improvvisazioni per pianoforte: in mi minore - in la bemolle maggiore - in si minore - in la bemolle maggiore - in la minore - in si bemolle maggiore - in do maggiore - in la minore - in re maggiore - in fa maggiore (Elogio delle scale) - in sol minore - in mi bemolle maggiore (Omaggio a Schubert) - in re bemolle maggiore - in do minore (Omaggio a Edith Piaf) (Pf. Gino Brandi); **A. Copland:** Quartetto in do maggiore: Adagio serio - Allegro giusto - Non troppo lento (Quartetto Brahms: vl. Montserrat Cervera, v. la Luigi Sagrati, vc. Marco Scano, pf. Pier Narciso Masi)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA ARTURO TOSCANINI E CLAUDIO ABBADO

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **P. I. Ciaikovski:** Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. «Boston Symphony» dir. Claudio Abbado)

18,40 FILOMUSICA

L. Cherubini: Anacreonte: Sinfonia (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Wilhelm Furtwängler); **R. Schumann:** Dai 5 Gedichte der Königin Maria Stuart, op. 135: An die Königin Elisabeth - Abschied von den Welt - Gebet (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman); **L. van Beethoven:** Quartetto in do minore op. 18 n. 4 (Quartetto Amadeus: v. li Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v. la Peter Schidlöf, vc. Martin Lovett); **R. Strauss:** Ist ein Traum, da «Rosenkavalier» (Sopr. Irmgard Seefried e Rita Streich - Orch. dell'Opéra di Stato di Vienna dir. Karl Böhm) — Ich danke, Fräulein, da «Arabella» (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf e Anny Felbermayer - Orch. Filarmonica di Londra dir. Lovro von Matačić); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 2 in re minore op. 40, per pianoforte e orchestra (Pf. Peter Katin - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

20 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); **M. Ravel:** Concerto in sol, per pianoforte e orchestra (Pf. Monique Haas - Orch. Nazionale di Parigi dir. Paul Paray)

21 TASTIERE

J. P. Sweelinck: Fantasia cromatica in re minore (Clav. Lionel Rogg); **G. Muffat:** Passacaglia in sol minore (Clav. Lionel Rogg); **W. A. Mozart:** Fantasia in do minore K. 475 (Hammerflügel Jörg Demus)

21,30 ITINERARI CAMERISTICI

W. A. Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452, per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Vladimir Ashkenazy - «London Wind Soloists»: clar. Jack Brymer, ob. Terence McDonagh, cr. Alan Civil, fg. William Waterhouse); **L. van Beethoven:** Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16, per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Jörg Demus - Strumentisti dei Berliner Philharmoniker: ob. Lothar Koch, clar. Karl Leister, cr. Gerd Seiffert, fg. Günther Vieck)

22,30 FOLCLORE

Anonimi: Quattro canti folkloristici inglesi: John Riley - Rake and rambling boy - Mary Hamilton - Henry Martin (Canta Joan Baez) — Due danze folkloristiche paraguayane: Danza paraguayana - Pajaro Campana (Arpa paraguayana Rodolpho) — Due canti folkloristici della Francia: A la claire fontaine - Sur le bord de la Seine (Canta Jacques Lebrèque)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. P. Telemann: Sonata n. 6 in do maggiore per flauto e basso continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix); **G. Bottesini:** Quartetto in re maggiore per archi (Vl. Piero Moretti e Carlo Bettarini, v. la Giorgio Griglia, vc. Carantonio Radici); **C. M. von Weber:** Sei Pezzi op. 60 per pianoforte a quattro mani (Duo pf. Gold-Fizdale); **G. Rossini:** Due Canti, per tenore e pianoforte (Ten. Lajos Kozma, pf. Giorgio Favaretto)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

A string of pearls (Ted Heath); **Fiddle fiddle** (Werner Müller); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour); **Frau Schöller** (Gilda Giuliani); **La giornalista intanto vende** (Renato Pareti); **Swing swing** (Katy & Gulliver); **Love is here to stay** (Peter Nero); **Blue fountain** (Barney Kessel); **Lalena** (Donovan); **Sei là... a vida tem' sempre razão** (Toquinho e Vinícius); **Oculite** (Elza Soares); **Manteca** (Quincy Jones); **Lamento d'amore** (Mina); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Gitchy goomy** (Neil Diamond); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **What can I do** (Gilbert O'Sullivan); **Il terzo uomo** (Pino Calvi); **Ricordo di un amore** (Giovanna); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Come sei bella** (Camaleonti); **Anna da dimenticare** (Nuovi Angeli); **Interlude - Feel alright** (James Last); **St. Louis blues** (Papa John Creach); **Solitude** (Sarah Vaughan); **Nowhere man** (The Beatles); **Brasilia** (Luis Bonfá); **I giardini di marzo** (Lucio Battisti); **Liebon at twilight** (George Melachrino); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Magari** (Peppino Di Capri); **Grass roots** (Ferrante & Teicher)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Twist and shout (Johnny ex Tritons); **Masterpiece** (Temptations); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Killing me softly with his song** (Gianni Oddi); **New girl** (Armando Trovajoli); **Also sprach Zarathustra** (John Blackinsell); **Non preoccuparti** (Lara Saint Paul); **We're an American band** (Grand Funk Railroad); **Doolin-dalton** (Eagles); **Rimani** (Drupi); **E' la vita** (I Flashmen); **My love** (Frank Pourcel); **John McLaughlin** (Miles Davis); **Minor mode** (Barney Kessel); **Tin can people** (Gloria Jones); **Cindy incidentally** (Faces); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **E' l'aurora** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Metti, una sera a cena** (Ennio Morricone); **Come down in time** (Elton John); **U-ba-la-la** (Angeleri); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **Sound of silence** (Simon & Garfunkel); **Jungle strut** (Santana); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **The music maker** (Donovan); **Il confine** (Dik Dik); **Stuck in the middle with you** (Stealers Wheel); **What have they done to my song**, ma (Raymond Lefevre); **Forever and ever** (Frank Pourcel); **Caliente blues** (Barney Kessel)

12 INTERVALLO

El condor pasa (James Last); **Freedom comes freedom go** (Don Cherry); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **Maria Elena** (Percy Faith); **My chérie amour** (Edmundo Ros); **Basie boogie** (Count Basie); **Superstition** (Beck, Bogert and Appice); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **The chopper** (Severino Gazzelloni); **Wand'rin' star** (Max Greger); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Gosling** (The Tiagran Strings); **I can't get started** (Pino Calvi); **Up up and away** (Coro Ray Conniff); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Eleanor Rigby** (Booker T. Jones); **Time is tight** (John Scott); **Samson and Delilah** (Frank Pourcel); **Pasqualino Marajá** (Domenico Modugno); **Yellow submarine** in Pepperland (George Martin); **Spegni la luce** (Simon Luca); **Satisfaction** (Otis Redding); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Let the sunshine in** (Leroy Holmes); **All the things you are** (John Blackinsell); **Can anyone explain?** (E. Fitzgerald e L. Armstrong); **Night and day** (Frank Chacksfield); **Bazar of the caravans** (Percy Faith); **Watermelon man** (Mongo Santamaría); **As mesmas histórias** (Edu Lobo); **A Gerardo** (Los Indios); **South America getaway** (New Christy Minstrels); **Unione** (Odissea); **Il fiume corre e l'acqua va** (Giorgina); **Una cosa nuova** (Giorgio Gaslini); **Sad days** (Rolling Stones); **Le parole dell'addio** (Sergio Endrigo); **Tremori antichi** (Delirium); **Borsalino** (Caravelli); **Ti guarderò nel cuore** (Ted Heath)

14 COLONNA CONTINUA

The Anderson tapes (Quincy Jones); **Useless panorama** (Sergio Mendes); **Nature boy** (Bud Shank); **The shadow of your smile** (Sammy Davis); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Imagine** (Sarah Vaughan); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Che che kule** (Osibisa); **Sidewinder** (Ray Charles); **The sheik of Araby** (Jim Kweskin Jug Band); **Let us go into the house of the Lord** (Carlos Santana-John McLaughlin); **Koto song** (Dave Brubeck); **Original dixieland one step** (Jimmy McPartland); **South rampart street parade** (Roman New Orleans Jazz Band); **Love for sale** (Liza Minnelli); **Nuages** (Barney Kessel e Stéphane Grappelly); **Giants step** (John Coltrane); **Your mind is on vacation** (Mose Allison); **Star-dust** (Stitt-Gonsalves); **Brasil** (Leo Peraci); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Four brothers**

(Woody Herman); **Morning** (Sergio Mendes); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Samba de avião** (Charlie Byrd); **Mame** (The Dukes of Dixieland); **Más que nada** (Ella Fitzgerald); **October** (Paul Desmond); **Superstition** (Quincy Jones); **Green onions** (Count Basie); **What'd I say** (Ray Charles)

16 IL LEGGIO

Ay que frío (Tito Rodriguez); **Eu te amo, te amo, te amo** (Roberto Carlos); **Dindi** (Chris Montez); **Ayer lo vi llorar** (Ritmos del Caribe); **Autumn in New York** (Frank Chacksfield); **A summer place** (New World Strings); **E' quasi l'alba** (Angel Pocho Gatti); **You've that lovin' feeling** (Dionne Warwick); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **It's up to the woman** (Tom Jones); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Don't dream anybody but me** (Ella Fitzgerald); **When you're smiling** (Louis Armstrong); **Limbo rock** (Rattle Snake); **Drink to me only with thine eyes** (Arturo Mantovani); **Dio come ti amo** (Caravelli); **Sioux indians** (Pete Seeger); **Railroad workson** (Jesse Fuller); **Wagoner's Jade** (Bud & Travis); **Les trois beaux canards** - **Soon one morning** (Fred Mc Dowell); **Imagine** (Ray Conniff); **And the people here with her** (Burt Bacharach); **The man I love** (Woody Herman); **Spring is spring** (Gerry Mulligan); **Indian summer** (Chet Baker); **The way back blues** (Erroll Garner); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Eloise** (Caravelli)

18 SCACCO MATTO

Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); **Clapping song** (Witch Way); **Mr. Bassman** (Tim Reynolds); **Piano piano, dolce dolce** (Peppino Di Capri); **Give me love** (George Harrison); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Hard times good times** (Zoo); **When it comes** (The Edgar Winter Group); **Do it again** (Steely Dan); **If we try** (Don McLean); **Law of the land** (Temptations); **Diario** (Equipe 84); **Hocus pocus** (Focus); **Can't you feel it** (Johnny Winter); **McArthur park** (Blackwater Junction); **Una settimana un giorno** (Eduardo Bennato); **Cheer** (Pottiquor); **You underlined my life** (Bulldog); **Mexico** (Les Humphries Singers); **Super strut** (Eumir Deodato); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Daniel** (Elton John); **Stop running around** (Capricorn); **Felona** (Orme); **Love** (Springfield); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Stories to a child** (Johnny Rivers); **Keep on moving** (Barrabas)

20 QUADERNO A QUADRETTI

On the sunny side of the street (Count Basie); **Canadian sunset** (Earl Grant); **Maracatu-too** (Stan Getz-Laurindo Almeida); **Sunny** (Frank Sinatra); **Twelfth street rag** (Dick Schory); **Mood indigo** (Ray Martin); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Felicità** (Stanley Black); **Rock around the clock** (New Orleans Jazz Band); **A string of pearls** (Enoch Light); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Telephone blues** (John Mayall); **Jingo** (Carlos Santana); **De quello** (Nelson Riddle); **My rifle, my pony and me** (Dean Martin); **Work song** (Julian Cannonball - Adderley); **Money money** (Liza Minnelli); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **Cu cu rru cu cu paloma** (Harry Belafonte); **I'm beginnin' to see the light** (Gerry Mulligan); **Stardust** (Louis Smith); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **Non credere** (Mina); **Blue rondo à la turk** (Dave Brubeck); **Royal garden blues** (Wilbur De Paris); **No trouble** (Firehouse Jazzmen); **Gladiolus rag** (Acker Bilk); **Aquarius** (Stan Kenton)

22-24

Musiche di Cole Porter eseguite dall'orchestra di Frank Chacksfield
Just one of those things; In the still of the night; Night and day; Begin the beguine; Wunderbar
Canta Gilbert O'Sullivan
I hope you'll stay; In my hole; Alone again; That's love; Can I go with you
Il complesso The Dukes of Dixieland
That's a plenty; Midnight in Moscow; The shadow of your smile; Down by the riverside; Mame; Whispering
La cantante Nancy Wilson
Now I'm a woman; Joe; Close to you; The long and winding road; Bridge over troubled water
Il complesso del flautista Herbie Mann
Memphis underground; New Orleans; Chain of fools
L'orchestra e il coro di James Last
Interlude - Feel alright; If you could read my mind; Jenny, Jenny; Killing me softly; I'm just a singer in a rock'n roll band

a cura di Franco Scaglia

Radioteatro

La voce e il silenzio

Radiodramma di Carlo Sgorlon (Martedì 13 agosto, ore 21, Nazionale).

Carlo Sgorlon, che ha vinto l'anno scorso il Premio Campiello con *Il trono di legno*, non è nuovo a esperienze radiofoniche. Con *La voce e il silenzio*, presentato al Premio Unda '73, conferma le sue doti di scrittore ricco di fantasia e sensibile ai temi di alto e profondo impegno spirituale. Mosè, l'uomo che ha sentito la chiamata di Iahvè e che da essa ha attinto la forza per affrontare la grande impresa di liberare il suo popolo e condurlo verso la Terra Promessa, lentamente perde la sicurezza in se stesso e nel suo Dio. Comincia a dubitare della meta. Il deserto diventa il simbolo del vuoto di un'esistenza in cui la fede minaccia di inaridire. Mosè chiede a Iahvè di essere punito lui innocente, se lo è, per le colpe del popolo di Israele recalcitrante al richiamo della Sua voce. Tra gli ebrei vi sono molte defezioni. Ma i più ostinati rimangono

intorno a Mosè. Qualche traccia dello slancio e della forza che egli ha prodigato e che sente mancare in se stesso si è trasmessa in loro e da loro rifluisce in lui. Gli ebrei potranno continuare la marcia verso la Terra Promessa, consapevoli che anche il silenzio di Iahvè è una prova da affrontare e superare.

Una commedia in trenta minuti

Il matrimonio del signor Mississippi

Commedia di Friedrich Dürrenmatt (Venerdì 16 agosto, ore 13,20, Naz.).

Friedrich Dürrenmatt è nato a Konolfingen, nel Canton di Berna, il 5 gennaio 1921. Ha studiato filosofia, storia dell'arte e letteratura tedesca nelle due università di Berna e Zurigo. Il suo esordio in teatro avviene allo Schauspielhaus di Zurigo nel 1947,

con *Es steht geschrieben*, un lavoro sugli anabattisti della città di Munster. Nel 1948 allo Stadttheater di Basilea va in scena *Der Blinde* e l'anno seguente *Romulus der Grosse* (*Romolo il grande*). La notorietà Dürrenmatt la ottiene qualche anno dopo, nel 1952, con *Die Ehe des Herrn Mississippi*, in scena al Kammertheater di Monaco e rappresentato nello stesso anno, titolo *Il matrimonio del signor Mississippi*, al festival della prosa di Venezia. Il successo di *Il matrimonio del signor Mississippi* gli viene confermato tre anni dopo con *Der Besuch der alten Dame* (*La visita della vecchia signora*). Autore assai dotato Dürrenmatt prende quell'umorismo che scorre nei suoi testi da Wedekind e la fantasia scenica da Kaiser. I suoi personaggi si muovono a volte come marionette, protagonisti di un mondo che viene sottoposto da Dürrenmatt a una critica feroce. Il grottesco e certi accenti tipici del vaudeville rendono le sue opere gradevoli.

Prendiamo *Romolo il grande*: la materia certo non è originale, ma egli supplisce a ciò con una notevole capacità di creare un amalgama felice e corretto. Dürrenmatt ricostruisce gli ultimi momenti di vita dell'impero romano.

Romolo, l'ultimo imperatore, vive in una villa in Campania dedicandosi alla pollicoltura. Quando Odoacre lo spodesterà

egli sarà davvero felice perché la sua grandezza è nell'essere un uomo come gli altri.

Il matrimonio del signor Mississippi è trasmesso nel ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Salvo Randone, il signor Mississippi è un procuratore di stato che ha avvelenato la propria moglie, Maddalena. Ufficialmente, tuttavia, Maddalena è morta per un collasso cardiaco. In un delirio di autopunizione Mississippi sposa Anastasia, una donna che ha ucciso il marito; nella vicenda appare tutto il senso del grottesco caro a Dürrenmatt.

Regista Romeo De Baggis

Oldenberg

Radiodramma di Barry Bermange (Venerdì 16 agosto, ore 21,30, Terzo)

Barry Bermange è nato nel 1933. La sua prima opera è *Nathan and Tableth*, originariamente scritta per la radio. Il tema dominante è la paura del mondo circostante da parte di due vecchi. *No quarter*, scritta nel 1962, descrive la disperata situazione di tre persone rinchiusi in una stanza di un misterioso albergo nel quale avvengono strani fatti. Cominciando da quest'opera il legame di Bermange con il teatro dell'assurdo si fa sempre più manifesto. *The Cloud* è del 1964: un gruppo di persone è minacciato da una misteriosa nuvola che gli si fa sempre più vicina.

Oldenberg è del 1967. Pur avvalendosi di procedimenti tecnici e di mestiere che ricordano i temi precedenti, l'opera non ha nulla di misterioso. Al contrario è una chiara aperta denuncia della mentalità fascista della classe media inglese e un brevissimo efficace schizzo del potenziale razzismo che si annida sotto le tranquille apparenze del perbenismo borghese. Con un dialogo pieno di scatto e di vivacità, Bermange costruisce un apologo sul contrasto tra la mansuetudine esteriore di un certo inglese medio, compito e innocuo, e l'aggressività

feroce che lo stesso personaggio sa sfoderare sotto la spinta delle circostanze. La coppia protagonista dell'atto vive modestamente in un quartiere suburbano: avendo perduto l'unico figlio, ha deciso, in mezzo a mille esitazioni, di affittare la sua vecchia stanza per arrotondare le entrate. Il padrone di casa, che è un timido, ripete ad alta voce il discorso di circostanza preparato per accogliere l'ospite, un certo Oldenberg, che i due non hanno ancora incontrato. Trasportati dall'ansia dell'attesa, marito e moglie cominciano a congetturare sul nome misterioso dell'inquilino e sul fatto che non si tratta di un cognome inglese. In un crescendo di isteria la coppia dà sfogo all'odio e alla diffidenza che gli esseri umani non «inglesi», cioè non familiari, sicuri, garantiti, le hanno sempre ispirato. Ma supposizioni e timori si rivelano infondati. Quando Oldenberg arriva i due scoprono che si tratta di un tranquillo ometto e gli sentono pronunciare, parola per parola, il discorso preparato all'inizio dallo stesso padrone di casa. *Oldenberg* va in onda in una traduzione di Connie Riccio. Gli interpreti sono Tullio Valli nella parte dell'Uomo, Marina Mantovani in quella della Donna e Alberto Riccio che è l'Inquilino.

Romanzo sceneggiato

Ritratto di signora

di Henry James, riduzione radiofonica in 15 puntate di Carlo Montemurro (Da lunedì a venerdì, ore 14,40, Nazionale)

Si replica da questa settimana uno sceneggiato che Carlo Montemurro ha tratto da un celebre libro di James, *Ritratto di signora* pubblicato nel 1881, nel quale lo scrittore diede prova delle possibilità drammatiche e narrative implicite nel dramma psicologico dell'iniziazione alla società europea. Protagonista del romanzo è una giovane americana, Isabel Archer, che dagli Stati Uniti si trasferisce in Gran Bretagna attirata dall'amore per l'arte e la cultura. In Inghilterra, a casa di uno zio ban-

chiere, avvia una duplice relazione sentimentale con due uomini, entrambi ricchi, Lord Warburton, aristocratico inglese, e Gaspar Goodwood, giovane industriale americano. Isabel è una ragazza particolare che sa quello che vuole ma al momento di ottenerlo lo respinge. Così rifiuta i due uomini, ognuno dei quali avrebbe potuto farla felice e sposare George Osmond, un uomo cinico, spietato. La trama, come osserva Bruno Tasso, è quanto mai povera: quello che fa l'originalità e l'incanto di questo libro è il processo segreto, sotterraneo con cui Isabel viene a poco a poco, apparentemente dal nulla, a conoscere il passato e la personalità del marito.

Teatro slavo contemporaneo

Il drago

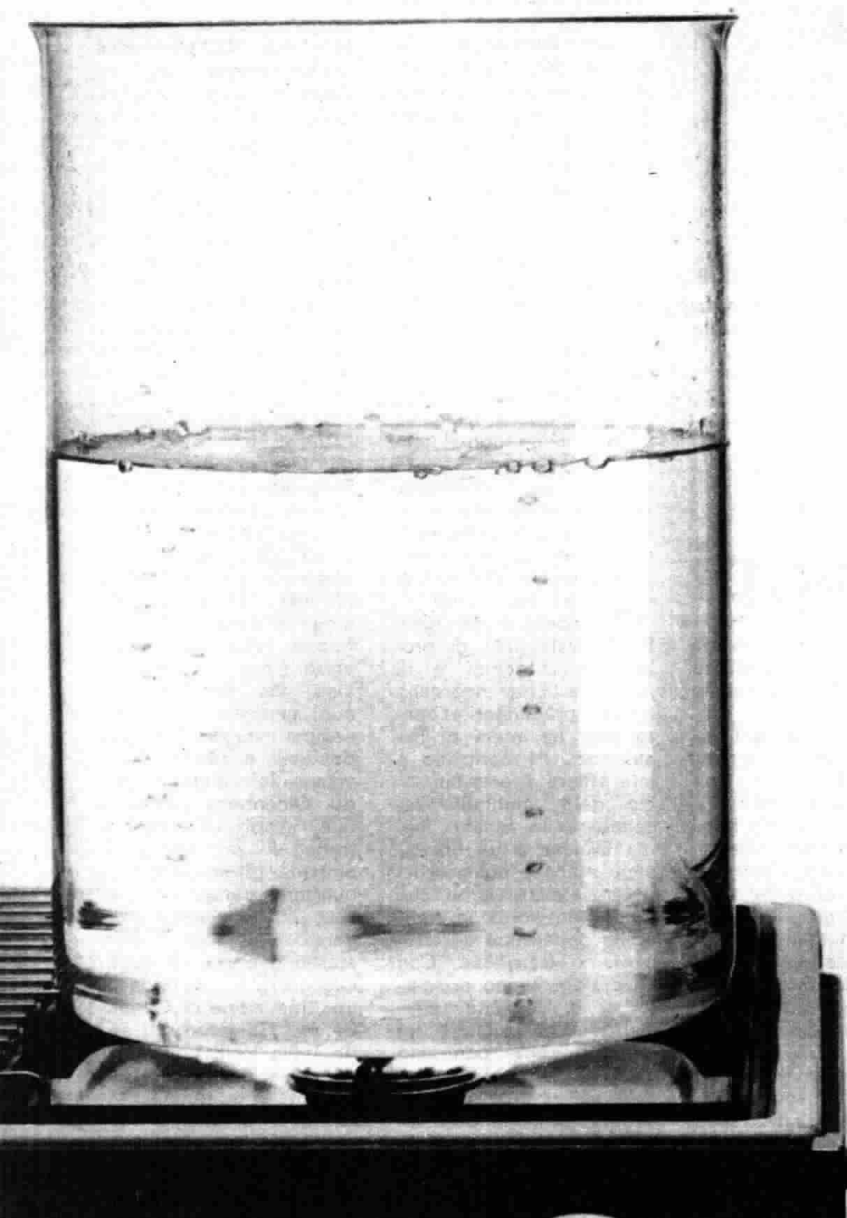
Commedia di Evgenij Schwarz (Mercoledì 14 agosto, ore 20, Nazion.).

Nella grande tradizione teatrale russa singolare episodio è la produzione fiabesca di Evgenij Schwarz nato nel 1896 e morto nel 1959. Egli si valse del modulo romantico di Tieck e di Hoffmann per raggiungere verità libere e universali sul piano della comunità umana, e sfuggire alle costrizioni del realismo socialista. Schwarz ha una visione illuminata e ottimista della storia. Pur non dipartendosi dalle forme consuete le sue fiabe

giungono a un compito didattico superiore, hanno ricchezza di fantasia e autenticità di personaggi. *Il drago* è una favola sulla libertà bella e affascinante. Una precisa e acuta satira della dittatura. In una città immaginaria da tempo memorabile la popolazione è vessata, angariata da un drago: il drago, crudelissimo, può a piacimento assumere anche la forma di uomo. Ma a scuotere la popolazione sottomessa giunge Lancelotto, il puro cavaliere il quale lotta e vince dopo una battaglia violenta il mostro. L'opera di Lancelotto

non ha l'effetto sperato: il borgomastro si insedia al posto del drago perpetuando con il suo governo la dittatura. Lancelotto dovrà combattere ancora: l'eroismo non basta per avere la libertà. All'atto eroico si deve aggiungere uno sforzo quotidiano, per preservare e mantenere un valore importante com'è quello della libertà. *Il drago* andò in scena a Leningrado nel 1944 ma dopo poche rappresentazioni il lavoro fu sospeso e in seguito tolto definitivamente dal cartellone. Forse Stalin si era visto raffigurato nel drago.

**Mentre l'acqua
è ancora tiepida
su una cucina
normale...**



**...gli spaghetti
già cuociono
col bruciatore
ultrarapido Rex.**



Il bruciatore ultrarapido
della cucina Rex sviluppa
2800 calorie, il 25% in più
di un bruciatore normale.

Lo trovate in molte delle
28 cucine Rex tutte dotate
di forno gigante, fiamma pilota
e di un piano di cottura di
facile pulizia.

REX
fatti, non parole.



i concerti alla radio

a cura di Luigi Falt

Musica sinfonica

I trionfi austriaci

Grazie ai programmi scambio con la Radio Polacca, abbiamo conoscenza in questi giorni di opere e di autori raramente in cartellone presso le nostre società concertistiche. Ecco (martedì, 20,15 Terzo) il nome di Karol Kurpinsky, compositore, direttore d'orchestra e pedagogo polacco, nato a Wloszakowice il 6 marzo 1785 e morto a Varsavia il 18 settembre 1857. Alcuni interpreti si alterneranno per donarci la fragranza dei lavori di Kurpinsky: l'Orchestra e il Coro maschile della stessa Radio Polacca, l'Orchestra e il Coro di Radio Cracovia, i direttori Jerzy Kolaczowski, Konrad Bryzak, Stefan Rachon, Jerzy Gert, inoltre il soprano Jadwiga Romanska, il baritono Zdzislaw Klimek e la pianista Barbara Hesse-Bukowska. In programma *La Varsovienne*, canto rivoluzionario del 1831, due « Ouvertures » (*Deux chaumières* e *Martine au sérail*), il finale dall'opera *Le palais de Lucifer* (1811), *Moment de réve atroce* e *Salut au roi*. Kurpinsky è stato nel secolo scorso uno dei più attivi maestri polacchi. Sonava il violino, l'organo e il pianoforte, dirigeva, componeva opere, messe, trii, mazurche. Era membro dell'Associazione di Varsavia degli amici delle scienze e pubblicò parecchi articoli sulla storia della musica polacca e sull'etnografia musicale. Inoltre fu tra il 1820 e il 1821 il fondatore e il direttore della prima rivista musicale polacca *Tygodnik Muzyczny*.

Un trionfo musicale austriaco si avrà grazie alla *Quinta* di Schubert e alla *Quarta* (« Romanica ») di Bruckner nelle mani di Sergiu Celibidache sul podio dell'Orchestra del « Süddeutscher Rundfunk » di Stoccarda (mercoledì 15,15, Terzo); ma un altro splendido respiro « austriaco » si avrà da Salisburgo (giovedì, 21,30, Terzo) in collegamento diretto con la Radio Austriaca per il famoso Festival. Ai microfoni Herbert von Karajan a capo della Filarmonica di Vienna e il pianista Maurizio Pollini. La trasmissione si apre con il *Concerto in la minore*, op. 54 di Schumann: opera che non richiede le acrobazie di un virtuoso, bensì medi-

tazione, profondità di intuiti stilistici, slanci poetici senza freno alcuno: « Questa composizione », affermava l'autore nel 1845, « è qualcosa tra una sinfonia, un concerto e una grande sonata. Sapevo di non poter scrivere un concerto per virtuosi ». Karajan darà quindi il via alla *Sinfonia n. 8 in sol maggiore* op. 88 (1889) di Dvořák: un travolgente messaggio nazionalistico.

Rimangono, tra gli appuntamenti sinfonici di prestigio, due concerti: il primo (venerdì, 20, Nazionale) con la « Scar-

latti » di Napoli diretta da Bernhard Klee e con il pianista Franco Mannino: dopo *La clemenza di Tito*, ouverture, figurano il *Concerto n. 1 in sol minore* op. 25 (1831) di Mendelssohn e la *Prima* (1800) di Beethoven. Il secondo (sabato, 19,15, Terzo) con la Sinfonica di Milano, guidata da Yuri Aronovitch e con il violinista Shmuel Ashkenazi. Il programma si apre con il *Concerto in re maggiore*, op. 77 (1878) di Brahms e si completa con la *Sinfonia n. 2 in mi minore*, op. 27 (1907) di Rachmaninov.

Cameristica

Seduti per terra

L'autunno scorso erano venuti a Napoli da tutto il mondo. Erano i vincitori dei più prestigiosi concorsi internazionali di musica degli ultimi anni. A Napoli li aveva invitati la RAI, la prima emittente che si preoccupava di mandare in onda sul piccolo schermo non soltanto i

recital dei vegliardi del



Thomas Friedli

la tastiera, dell'archetto o del fiato, ma che puntava e che punta tuttora sulle nuovissime leve. Quasi per incanto, anche l'Auditorium della RAI si era trasformato. « Sembra di stare a Senza rete », era il commento di qualcuno, persuaso che il genere classico fosse appannaggio dei topi di biblioteca e delle vecchie generazioni. Il fatto è che poltrone e gradinate della grande sala napoletana erano state letteralmente prese d'assalto da un pubblico nuovo fatto di giovani. Seduti perfino per terra. Allora non è vero — se-

condo quanto si poteva constatare — ciò che fissano certe statistiche; e cioè che i ragazzi gusterebbero soltanto le espressioni dei « leggeri » e che i « matusa » preferirebbero l'operetta al melodramma. Ma quando mai in questi ultimissimi tempi i giovani invadono i luoghi dove la musica si fa sul serio; si sono messi d'impegno, nonostante la grave crisi avuta in eredità dagli anziani compositori (di conservatorio); hanno riscoper-

to Monteverdi, Vivaldi, Mozart, Beethoven, Verdi, Mahler; e quando fanno il tifo per i propri coetanei che suonano Bach e Chopin sanno di avere ragione. La strada della musica è ancora aperta e riserva soddisfazioni uniche. Già mandate in onda alla TV, le esibizioni di questi giovani vincitori di concorsi si trasmettono ora alla radio. Questa settimana (mercoledì, 18,45, Terzo) sarà il turno del violista Atar Arad (Israele), Primo Premio « Gi-

nevra » 1972; del clarinetista Thomas Friedli (Svizzera), Primo « Ginevra » 1972; del violinista Eugene Fodor (USA), Primo « Paganini » 1972. Con la collaborazione dell'Orchestra « Scarlati » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo e del pianista Roberto De Simone, i tre artisti offriranno opere di Franz Anton Hoffmeister, Carl Maria von Weber, Giuseppe Tartini, Nicolò Paganini, Henri Wieniawski.

Corale e religiosa

«Anima dolorosa»

« Giudico le vostre opere drammatiche superiori a tutte le altre... Vi amo e vi onoro e vi pongo più in alto fra tutti i contemporanei ». Sono giudizi e affetti di Ludwig van Beethoven per il collega italiano Luigi Cherubini, nato a Firenze il 1760 e morto a Parigi il 1842. Certamente le battute drammatiche cherubinarie, che indiscutibilmente si riscontrano nella *Medea*, nelle *Due giornate*, nell'*Anacreonte* e in altre opere teatrali, non sono le sole oggi a convincerci del genio di Cherubini. Ecco, oltre alla *Sinfonia in re maggiore* del 1815, sovente nel repertorio del-

le migliori orchestre, quel *Requiem in do minore* che, datato 1816, segna una delle tappe creative più illuminanti del primo Ottocento italiano. Qui il dramma religioso è presente, battuta per battuta: il coro e l'orchestra ce lo danno in un crescendo di profondi sentimenti mistici ed umani e secondo una tecnica veramente sublime. Ne sono protagonisti (giovedì, 14,30, Terzo) la Sinfonica e il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana guidati da Carlo Maria Giulini. Maestro del Coro Ruggero Maghini. In una dotta revisione di Gian Francesco Malipiero figura ancora (ve-

nerdi, 15,20, Terzo) un esemplare saggio polifonico di Claudio Monteverdi: *Sette Madrigali a cinque voci* dal *IV Libro* intonati dal Coro da Camera della RAI diretto dal maestro Nino Antonellini. *Anima del cor mio; Longe da te, cor mio; Piagne e sospira; Non più guerra, pietate; Sì, ch'io vorrei morire; Anima dolorosa e lo mi son giovinetta*. Su testi anonimi, nonché di Giovanni Battista Guarini e di Giovanni Boccaccio, essi ci ripropongono la potenza del linguaggio monteverdiano, per cui le parole ed il loro significato diventano un corpo solo con il contrappunto vocale.

Contemporanea

Cello e piano

Il violoncellista Umberto Egadde e il pianista Enrico Lini sono questa settimana gli interpreti della *Fantasia per violoncello e pianoforte* del giovane compositore Enrico Cortese (mercoledì, 12,20, Terzo). « Di sapere lievemente impressionistico », ci ha detto il maestro Cortese, che è attualmente docente presso il Conservatorio « Morlacchi » di Perugia, « questo brano fa partecipi della dialettica musicale e virtuosistica ambedue gli strumenti. E malgrado che il lavoro sia di libera composizione (come dal titolo stesso), i temi principali si sviluppano, si confermano e si intrecciano con un certo criterio costruttivo ». La *Fantasia* ora in programma nella rubrica « Musicisti italiani d'oggi » è senz'altro uno dei momenti più suggestivi del Cortese, apprezzato negli ambienti artistici anche per la sua attività concertistica (pianoforte) e per la sua nutrita produzione sia cameristica, sia sinfonica. Nella medesima trasmissione, il Coro femminile di Torino della Radiotelevisione Italiana intonerà la *Messa a tre voci pari* « *Tibi silentium Laus* » di Costanzo Capricci: opera che pur articolata sopra il tradizionale testo latino dell'*Ordinarium* (Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus e Agnus Dei) rivela un dotto equilibrio espressivo tra il linguaggio di ieri e quello di oggi.

Altra musica contemporanea figura in abbondanza nei programmi di questi giorni. Vi spiccano due lavori polacchi nella trasmissione dal titolo *Musica dalla Polonia* (lunedì, 20,35, Terzo): innanzitutto *Aarhus Music*, per quintetto di strumenti a fiato di Witold Szalonek, nato a Czechowice (Slesia), il 2 marzo 1927. Solisti Jerzy Mrozik, Jerzy Szafrański, Henryk Kieck, Zygmunt Krauze. Assai interessante è anche la *Folk Music* di Zygmunt Krauze, presentata, come la partitura precedente, dai professori dell'Orchestra Sinfonica della Radio Polacca. Sul podio Kazimierz Kord.



Enrico Cortese è l'autore della « Fantasia per violoncello e pianoforte » in onda mercoledì

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Gianandrea Gavazzeni

Andrea Chénier

Opera di Umberto Giordano (Lunedì 12 agosto, ore 19,55, Secondo)

«L'opera non vale un fico ed è irrappresentabile». Così sentenziava Amintore Galli, insegnante di composizione al Conservatorio di Milano e consulente musicale dell'editore Sonzogno, nei riguardi dell'Andrea Chénier di Umberto Giordano, la cui rappresentazione già figurava nel cartellone della Scala per la primavera del 1896. Fu necessario l'autorevole intervento di Pietro Mascagni, amico e stimatore di Giordano, per convincere l'editore a portare l'opera sulla scena. Ma non era stato questo l'unico ostacolo ad intralciare la gestazione dell'opera, iniziata nell'estate del '94: un contrasto con il librettista Illica, risolto dal musicista con una minaccia a mano armata (ma la pistola era di latta...); il già citato giudizio del Galli e la fuga del tenore Garulli, preoccupato degli esiti della rappresenta-

zione, misero in forse la nascita del melodramma fino all'ultimo minuto. Il successo ottenuto nella «prima» di Andrea Chénier (28 marzo 1896 - Teatro alla Scala) ripagava abbondantemente il musicista delle ansie e dei sacrifici fino allora affrontati e ne decretava definitivamente la fama. Giordano, che era nato a Foggia il 28 agosto 1867, si era già imposto nel 1890 all'attenzione del mondo musicale italiano, in quel tempo assai ricco e vivace, risultando tra i primi nel concorso per nuove opere liriche indetto dall'editore Sonzogno. Questo concorso, come si sa, fu vinto da Mascagni con la Cavalleria rusticana. Il successo riportato con l'Andrea Chénier era tanto più significativo per il musicista foggiano in quanto, oltre a confermare le sue indiscusse capacità di compositore, la rappresentazione dell'opera avveniva in un momento di particolare fervore del teatro musicale italiano: nel volgere di

pochi anni si era assistito al successo di Cavalleria rusticana (1890), Pagliacci ('92), Manon Lescaut ('93), La Bohème ('96). Il pubblico della Scala applaudi per undici sere consecutive l'opera di Giordano e i suoi interpreti, fra i quali, nel ruolo del protagonista, il tenore Giuseppe Borgatti che aveva accettato di sostituire il fuggiasco Garulli studiando in pochi giorni la difficile parte, il soprano Evelina Carrera ed il baritono Mario Sammarco nei ruoli di Maddalena di Coigny e di Gérard. Lodatissimi dalla critica il finale del terzo atto e l'intero quarto atto. Buona parte del merito fu riconosciuta anche a Luigi Illica (1857-1919), poeta e commediografo di finissima cultura. Collaboratore di Catalani, Mascagni e Puccini, il librettista aveva apprestato per il Giordano un testo saldissimo, coerente e conciso, sulla base di ricerche storiche nelle quali, per ricreare al vivo il personaggio del poeta girondino, si era fortemente impegnato. E' forse curioso sapere che il libretto dello Chénier fu ceduto al compositore da Alberto Franchetti (compositore anch'egli) il quale vi rinunciò, secondo alcuni, per aiutare il giovane musicista e lo rifiutò, secondo altri, nel dubbio che il testo di Illica non fosse abbastanza valido scenicamente. Dopo circa ottanta anni dalla sua prima rappresentazione, l'Andrea Chénier, a cui non è mai mancata la predilezione del pubblico di tutto il mondo, rimane, anche per opinione concorde dei critici musicali, il migliore lavoro di Umberto Giordano. Il compositore, che morì a Milano nel 1948, ha legato il suo nome ad altre opere di notevole valore, tra le quali meritano di essere ricordate Fedra (1898), Siberia (1903), Mese mariano (1910), Madame Sans-Gêne (1915).

L'edizione dell'opera in onda questa settimana ha come interpreti principali: Mario Del Monaco (nella parte di Andrea Chénier), Ettore Bastianini in quella di Carlo Gérard, Maria Teresa Mandarini (la Contessa di Coigny), Fiorenza Cossotto (la malata Bersi), Silvio Maionica (Roucher), Fernando Ca-



Il tenore Mario Del Monaco è il protagonista dell'opera «Andrea Chénier» di Giordano

rena (il sanculotto Mathieu) e inoltre Mariano Caruso, Dino Mantovani, Angelo Mercuriali, Dario Caselli, Michele Cazzato, Vico Paolotto. Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Gianandrea Gavazzeni.

La prima opera nazionale russa

Ivan Susanin

Opera di Mikhail Ivanovich Glinka (Sabato 17 agosto, ore 14,20, Terzo)

Con Mikhail Ivanovich Glinka (Smolensk, 1804 - Berlino, 1857) la vita musicale russa, animata e dominata fino allora dai musicisti italiani e francesi ospiti della corte imperiale e da qualche anonimo seguace locale, segna una svolta decisiva. Ivan Susanin (dopo la Rivoluzione di ottobre è stato ridato all'opera il suo primo titolo che l'autore aveva mutato, per piacere all'Imperatore, in Morire per lo Zar e poi definitivamente in La vita per lo Zar) introduce in quel mondo, dominato dal convenzionale e dall'arretato, il fresco e giovanile vigore della musica popolare, dando l'inizio a quel vasto movimento di riforma che fu in seguito ampiamente sviluppato dal «Gruppo dei Cinque». L'opera di Glinka si ispira ad un episodio della storia russa che già nel 1815 era stato trattato dal compositore veneziano Caterino Ca-

Un Olimpo canoro

Due voci, due epoche

(Mercoledì 14 agosto, ore 11,40, Terzo)

Un vero e proprio «Olimpo» canoro è presente nella rubrica radiofonica in onda mercoledì alle ore 11,40 sul Terzo: si tratta dei tenori Enrico Caruso, Carlo Bergonzi, Aureliano Pertile, Plácido Domingo e dei mezzosoprani Ebe Stignani e Shirley Verrett. E' davvero superfluo interessare lodi di questi celeberrimi cantanti. Da Enrico Caruso (Napoli 27-2-1873 - 2-8-1921), universalmente ritenuto il più grande tenore di tutti i tempi, riascolteremo «Laissez-moi contempler ton visage» dal Faust di Gounod. Carlo Bergonzi, nato a Viduggia (Parma) nel 1924, ha iniziato la carriera artistica come baritono, passando poi al registro di tenore. In duo con Montserrat Caballé, Bergonzi interpreta «Libiamo»

dalla Traviata di Verdi. Al mezzosoprano Ebe Stignani, che fu attivissima sulle scene di tutto il mondo negli anni tra il 1925 e il '57, è affidata una pagina della Fedra di Giordano: «O grandi occhi lucenti». Della stessa opera, Aureliano Pertile (1885-1952), che fu il tenore prediletto di Toscanini, eseguirà la celebre romanza «Vedi, io piango». L'eccezionale rassegna continua con Shirley Verrett, il mezzosoprano nata a New Orleans nel 1937 è divenuta famosa con l'interpretazione della Carmen al Festival dei Due Mondi di Spoleto del 1962. La ascolteremo nell'Aria della lettera» dal Werther di Massenet. Ed infine il giovane tenore spagnolo Plácido Domingo in «Angelo casto e bel» da Il Duca d'Alba, una delle opere meno conosciute di Donizetti.

La trama dell'opera

Atto I - A Parigi, mentre la rivoluzione è alle porte, il poeta Andrea Chénier (tenore) è invitato a una festa da ballo nel castello dei conti di Coigny. L'aristocrazia non si interessa delle classi povere della società, per questo quando Chénier è invitato dalla giovane Maddalena di Coigny (soprano) a improvvisare un omaggio all'amore, canta invece le miserie del popolo. L'unico ad approvarlo è Gérard (baritono), il domestico, il quale però è licenziato quando si scopre essere lui il responsabile di aver introdotto un gruppo di pezzenti affamati proprio mentre fervevano le danze. Atto II - Alcuni anni dopo, in pieno clima di Terrore, Chénier riceve lettere da una ignota che si rivolge a lui per protezione. Chénier, caduto in disgrazia presso il governo rivoluzionario, farebbe meglio a mettersi in salvo, ma resta a Parigi per conoscere chi gli invia quelle lettere. E' Maddalena di Coigny, ormai rimasta orfana, priva

di mezzi e costretta a nascondersi. I due si innamorano, ma ecco intervenire Gérard, anch'egli innamorato di Maddalena da quando era suo servitore, e i due rivali si sfidano a duello, nel corso del quale Gérard ha la peggio. Nonostante ciò egli avverte Chénier che i rivoluzionari lo cercano: fugga e condurlo con sé Maddalena. Atto III - Chénier è stato arrestato e Gérard, accettato dalla gelosia, lancia accuse contro di lui finché, commosso dal gesto di Maddalena, che gli si offre pur di salvare il suo amato, tratta quanto ha detto. Ma il tribunale ha deciso: Chénier è condannato a morte. Atto IV - Con l'aiuto di Gérard, Maddalena incontra Chénier in carcere e qui, corrotto un carceriere, si sostituisce ad una giovane donna alla quale dà il suo lasciapassare. All'alba i due vanno serenamente incontro alla morte, mentre Gérard piange la perdita dell'amico e della donna amata.

sociali, anche se non del tutto casuali, essa conteneva.

E' la prima opera veramente russa: non solo l'argomento, che apparteneva alla storia e alla leggenda russa, ma principalmente i mezzi con cui quest'argomento viene trattato ed esposto sono russi: le melodie, i ritmi, le intonazioni, gli accenti, gli intervalli, le armonie, traggono la loro ispirazione direttamente dal canto e dalla musica popolare russa, attinta nelle sue fonti più disparate, dalle canzoni contadine alle salmodie della liturgia ortodossa; ed è ancora tipicamente russo il «colore» dell'opera realizzato attraverso le masse corali, le fantasiose coreografie, l'uso in orchestra di strumenti appartenenti alla tradizione popolare; ed infine lo stile dell'epopea nazionale con le sue gioie e le sue tristezze, il suo dramma e il suo eroismo. L'Ivan Susanin va in onda nella edizione riveduta da Rimsky-Korsakov e Glazunov. Il cast:



Riascolteremo Ebe Stignani in una pagina della «Fedora» di Giordano nella trasmissione «Due voci, due epoche» mercoledì alle 11,40 sul Terzo

L'ultima partitura di Bellini

I Puritani

Opera di Vincenzo Bellini (Sabato 17 agosto, ore 20, Nazionale)

Quest'opera è l'ultima composta da Vincenzo Bellini prima della sua morte avvenuta il 24 settembre 1835 a Puteaux, nei pressi immediati di Parigi. Andò in scena al Teatro Italiano il 25 gennaio '35: cantavano la Grisi, il famoso tenore Giovanbattista Rubini, il celeberrimo basso Luigi Lablache, il Tamburini: destinati tutti, tranne il soprano, a rendere alla salma del musicista l'omaggio estremo, nella Chiesa parigina degli Invalidi. Il successo della prima rappresentazione

fu esaltante. Il libretto era stato apprestato da un nobile bolognese, il conte Carlo Pepoli, rammentato dal Leopardi, legatissimo al poeta di Recanati e al Giordani. Il consiglio di ricorrere al Pepoli per la scelta dell'argomento venne da Rossini. Ma allorché si iniziò la collaborazione fra poeta e musicista, le opinioni di quest'ultimo contrastarono subito con ciò che il primo andava facendo. Bellini voleva un libretto che sollecitasse la commozione del pubblico e creasse le condizioni favorevoli alla sua difficile arte di musicista ch'era quella, egli diceva, di «far piangere cantan-

do». Il Pepoli, invece, non sapeva rinunciare alle sue velleità di letterato e intendeva darne prova nel libretto, ispirato nel titolo a un famoso romanzo di Walter Scott e nel contenuto a un «vaudeville» di François Ancelot e Xavier Boniface Saintine: *Têtes rondes et cavaliers*. Le preoccupazioni, mentre nasceva l'opera, erano determinate dalla consapevolezza che Bellini (e non soltanto Bellini, ma ogni musicista dell'epoca) andava acquistando riguardo alla strumentazione da teatro. Scriveva il musicista catanese al suo fedele Florino: «Qui veramente lo strumentare bene è cosa comune. Sono come in Germania: studiano gli effetti dell'orchestra e di tenerla ben nutrita». E ancora al Florino: «Ho strumentato come un angelo e n'ho sentito tutto l'effetto». In realtà, commenta giustamente il Confalonieri ai nostri giorni, «mai come allora Bellini aveva curato gli altri elementi che nella forma operistica si uniscono all'elemento "canto" per attuare la suggestione drammatica; vogliamo appunto dire il discorso orchestrale, elevato su dal rango di semplice accompagnamento; la coloritura dei timbri strumentali e quella sorta di vibrazione interiore, quella sorta di palpito, soltanto ottenibili attraverso un sagace uso delle combinazioni armoniche». La vena del grande melodista, dice ancora il Confalonieri, «restò intatta, come stanno a dimostrare certe splendide cantilene, soprattutto profuse nelle parti di Elvira e di Arturo, come stanno a dimostrare l'intreccio vocale epilogo, lo Zar ed il popolo benedicono l'umile contadino e promettono di serbarne eterna memoria».

per ucciderlo. Mentre a Domnino si preparano le nozze di Sobinin e Antonida giungono i polacchi ed ordinano a Susanin di condurli dallo Zar. Dapprima il contadino indugia, poi escogita uno stratagemma: invia segretamente Vania ad avvertire lo Zar del mortale pericolo che lo minaccia e guida quindi le truppe nemiche nella foresta. Il messaggio recato da Vania giunge in tempo. Quando ormai il pericolo è scongiurato, Ivan Susanin dichiara ai polacchi accampati nel folto della foresta e intirizziti dal gelo di averli condotti per una strada sbagliata. Viene torturato ed ucciso, ma sarà presto vendicato e per suo merito i polacchi verranno battuti. In un trionfale epilogo, lo Zar ed il popolo benedicono l'umile contadino e promettono di serbarne eterna memoria.

(Laura Padellaro è temporaneamente assente. La sostituisce Ilio Catani)

Boris Christoff (Ivan), Teresa Stich-Randall (Antonida), Nicolai Gedda (Sobinin), Mela Bugari-novitch (Vania), l'Orchestra dei Concerti «La-moureux» e il Coro dell'Opera di Belgrado diretti da Igor Markevitch.

LA VICENDA

Nel 1633 il re Sigismondo di Polonia invade la Russia con il pretesto di darle un buon Zar. A Domnino, un villaggio della regione di Kostroma, vivono il vecchio contadino Ivan Susanin (basso), sua figlia Antonida (soprano) e Vania (contralto), un giovane trovato che Ivan ha adottato. Un gruppo di volontari, tra cui Sobinin (tenore) fidanzato di Antonida, torna al villaggio ed annuncia la vittoria delle armi russe, la ritirata dei polacchi e l'elezione del nuovo Zar, Michele Romanov. La notizia della disfatta giunge al campo polacco e gli invasori decidono di dare la caccia al neo-eletto

dischi classici

RECITAL BIS

La «Decca» ha pubblicato un disco che non può certamente passare sotto silenzio. Si tratta del secondo «recital» del soprano Maria Chiara (del primo ho ampiamente scritto l'anno scorso in questa rubrica). Il microscolco nuovo comprende sette pagine di Verdi che elenco qui per comodità dei lettori. *I Masnadieri*: «Dall'infame banchetto io m'involai... Tu del mio Carlo al seno»; *I Vespri Siciliani*: «Bolero» («Mercé di lette amiche»); *Otello*: «Canzone del salice» e «Ave Maria»; *Aida*: «Ritorna vincitor»; *Giovanna d'Arco*: «O fatidica foresta»; *Simon Boccanegra*: «Come in quest'ora bruna»; *La Forza del Destino*: «Madre, pietosa Vergine». L'orchestra, la «Royal Opera House Covent Garden», è diretta da Nello Santi. Dicevo che questa incisione non può passare sotto silenzio. E', infatti, il secondo banco di prova, nell'ambito discografico, di una cantante assai meritevole a cui tutti riconoscono bellezza di voce, delicatezza di sentire, capacità di esprimere al vivo la mestizia e l'accoramento di personaggi come Desdemona. Ed è appunto nei due brani tratti dalla penultima opera verdiana che la Chiara mostra le sue innegabili qualità. Un che di assorto ed insieme soave induce nel suo stile di canto il presagio del dramma che sta per compiersi. Si direbbe che, pur nel trepido accento, la Chiara abbia steso su ogni nota come un velo bruno: la sua soavità non è sognante mollezza, ma è supremo manifestarsi, in un'aura tenebrosa, di un ardente, femminile amore. I Beckmesser del canto potranno anche segnare sulla loro lavagna qualche suono non perfettamente a fuoco, qualche emissione vocale non precisissima. Ma quando il clima estetico è quello giusto, quando ci si ritrova con dentro la commozione, quando il volto di Desdemona ti appare scolpito nei suoi patetici tratti, quando senti nella voce di donna la stessa malinconia fatale dello strumento che anticipa il recitativo, allora i rilievi degli esperti di vocalità possono e debbono essere cancellati. Ma ci sono, nel disco della Chiara, altre sei interpretazioni e su queste il giudizio cambia. E non perché la Chiara non abbia,

anche qui, bellissimi momenti, ma perché si nota che la cantante è costretta a uno sforzo eccessivo. Riesce cioè a saltare l'ostacolo, perché è evidentemente un purosangue, ma senza margine di sicurezza. Se vogliamo usare una similitudine sportiva, siamo al caso della macchina da corsa che spinge al limite il contaghiometri. Ma qui nulla può imputarsi al soprano: se non di avere accettato di incidere arie che dovrebbe perfezionare con lo studio e, in qualche caso, addirittura eliminare dal repertorio. L'*Aida*, per esempio, non le «sta», come si dice nel gergo dei cantanti: il suo «Ritorna vincitor» manca di colore, di animazione, di tripudiante baldanza. Dice bene Harold Rosen-thal nella sua recensione a questo disco: la Chiara è un «lirico» puro e non dovrebbe arrischiarsi a cantare la Leonora della *Forza del Destino* e tanto meno l'*Aida*. Si ha la fortuna di trovare una bellissima voce nel vivaio della musica d'opera e non la si coltiva, non la si custodisce. Si tenta subito il disco; non uno, due. Ciò che in teatro potrebbe passare inosservato ingigantisce nella documentazione irrefragabile dell'incisione discografica: il difetto che, studiando, un cantante potrebbe agevolmente eliminare diventa il bersaglio dei critici musicali, degli intransigenti «esperti». E così, di giorno in giorno, si rovinano le voci dei giovani: in un tempo, oltretutto, tanto avaro di talenti. Ripararsi dai successi strepitosi e troppo rapidi, come da quelle scroscianti cascate d'acqua che sbattono e travolgono. E' il discorso che facevo per la Ricciarelli; è il discorso che faccio per la Chiara, ma con più calore. Perché la Chiara ha una sua cifra d'anima che commuove.

SONATE E MONFERRINE

La riscoperta di Muzio Clementi è un traguardo a cui mirano, nei nostri giorni, artisti ed eruditi. Riscoprire Clementi significa anzitutto strappare definitivamente di dosso quell'etichetta diminutiva e imprecisa che lo classificava, fin qui, un valentissimo autore di opere didattiche e non un compositore originale, affascinante, come egli è invece nella realtà dei fatti. Evidentemente esistono perniciosi successi, fortune disgrazia-

tissime: esser stato il maestro di Cramer, aver scritto una splendida raccolta di *Studi* pianistici ha significato per il musicista romano conquistare una fama che ne ha messo in ombra il volto più autentico. All'equivoco, diciamo la verità, hanno contribuito altre circostanze che sarebbe lungo chiarire in questa sede. Si sa, in ogni modo, che anche Mozart ascoltando Muzio Clementi a Vienna (entrambi i musicisti suonarono a gara in presenza dell'imperatore) non ebbe affatto l'impressione di trovarsi dinanzi a un grande compositore. C'è voluto il tempo riparatore a sanare l'ingiustizia. Ho già segnalato ai miei lettori alcune ottime pubblicazioni discografiche dedicate all'arte di Clementi. Ed eccone un'altra di cui c'è da dire un gran bene. Il disco — «Alpha» DB 195 — comprende *Sonate* e *Monferrine*: queste ultime, sia detto per inciso, traggono il nome da quello di una danza popolare (del Monferrato) ma hanno spirito proprio e una propria originalità. Tutte queste pagine sono interpretate da Luciano Sgrizzi con intelligente amore. Ascoltate subito la *Sonata in fa diesis minore* (op. 25 n. 5 edizione di Londra 1791 e op. 26 n. 2 edizione di Vienna 1790). Il «Largo e patetico», ossia il movimento centrale della composizione, vi illumina sulla grandezza di Clementi e vi mostra la serietà dell'esecutore. Il microscolco è buono tecnicamente. Le note sul retrobusta sono a cura di Lorenzo Bianconi e dello stesso Sgrizzi.

Laura Padellaro

SONO USCITI

C. Gesualdo da Venosa: *Responsoria et alia ad officium Sabbati Sancti* (I Madrigalisti di Praga, diretti da Miroslav Venhoda), «Decca», SAWT 9613.

Beethoven: *Sonate «Al chiaro di luna» e «Waldstein»* (Pianista Vladimir Horowitz), «RCA», «Vladimir Horowitz Collection», VH 003. Haydn: *Sinfonia n. 7 in do maggiore «Le midi» - Sinfonia n. 8 in sol maggiore «Le soir»* (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Max Gohermann), «CBS», collana *Odissea*, 54024 stereo. Carlo Gesualdo: *Responsorien 1611* («Prager Madrigalisten» diretti da Miroslav Venhoda), «Telefunken», serie «Das Alte Werk», SAWT 9613-A.

l'osservatorio di Arbore

L'uomo che fa spettacolo

Quando era agli inizi e lavorava per pochi dollari a sera nei piccoli club della Florida, non poteva permettersi il lusso di pagarsi un complesso e neanche un paio di accompagnatori. « Così », dice Jim Stafford, 30 anni, americano, una delle nuove stars del country-rock, « ho imparato a fare tutto da solo e mi sono guadagnato il soprannome di "one man band", l'uomo-orchestra ». Con le mani suonava la chitarra, con i piedi la pedaliera di un vecchio organo che mi serviva da contrabbasso. Ai pedali avevo collegato con un filo un tamburello con cui battevo il tempo ogni volta che suonavo una nota "bassa", e al collo avevo un'armonica. Era un armamentario curioso, ma alla gente piaceva e ancora oggi piace ». Dopo 16 anni di attività in sordina come cantante, chitarrista ed entertainer (cioè l'intrattenitore da night-club che canta, suona, recita e racconta barzellette e battute per divertire il pubblico), Jim Stafford in poco più di 6 mesi ha bruciato le

tappe ed è diventato uno dei più celebri personaggi della pop-music statunitense.

Fino all'ultimo Natale Stafford non aveva mai inciso un disco. Alla fine del dicembre 1973 ha registrato il suo primo long-playing, che è entrato negli « Hot 100 » delle classifiche americane ma senza troppa risonanza. Il primo 45 giri tratto dal long-playing, *Swamp witch*, ha avuto un certo successo. Ma il grosso è venuto col secondo 45 giri, *Spiders and snakes*, che in un paio di settimane è entrato nelle classifiche, si è arrampicato fino in vetta e ha superato il milione di copie vendute. Il terzo disco di Stafford, *My girl Bill*, sta andando a gonfie vele e comincia a trascinarsi dietro anche il 33 giri, le cui vendite sono riprese dopo la stasi seguita al piccolo boom iniziale. Insomma un successo rapido e assai notevole. « E adesso che l'ho conquistato », dice il cantautore, « sono in una splendida situazione: con 16 anni d'esperienza alle spalle non ho problemi, a differenza di tanti giovani che grazie a un disco fortunato saltano fuori e poi, una volta di fronte al pubblico, non

sanno come tener fede al nome che si sono fatti ».

Come ai vecchi tempi, anche oggi Jim Stafford affronta da solo il suo pubblico, che adesso non è più quello ristretto di un club ma quello vastissimo, migliaia e migliaia di persone, dei concerti negli stadi e nelle università. Canta, suona, esegue una specie di assolo di batteria picchiando con le dita sulla chitarra, recita scenette e monologhi, racconta storie e così via.

« Più che un concerto », dicono del suo show i critici americani, « è una specie di commedia musicale ». « Credo che il mio spettacolo piaccia », dice Stafford, « soprattutto perché il pubblico si accorge che sono io il primo a divertirmi. Quando la gente sente che tu sei lì non per guadagnarti la paga ma soprattutto perché ti piace il tuo lavoro, entra subito in un'atmosfera contagiosa. E a quel punto il pubblico è tuo, puoi farne quello che vuoi ».

Stafford è nato a Eloise, una cittadina del centro della Florida. « Per colpa di quell'enorme centro turistico che è Miami », spiega Stafford, « la gente non pensa alla Florida come a uno

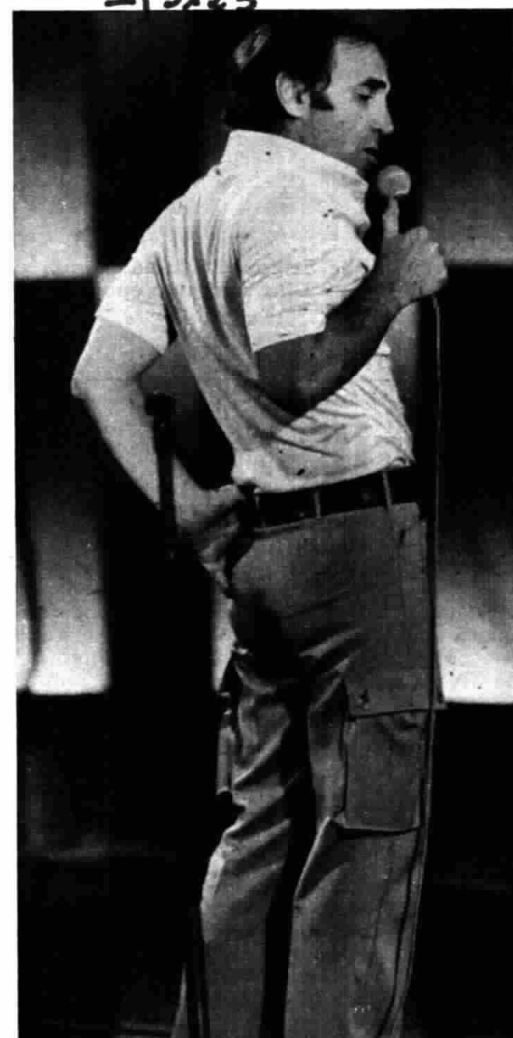
Stato del Sud tipo Georgia o Alabama, e non sa che anche in Florida c'è un sacco di musica country genuina e spesso molto bella. Io ci sono cresciuto in mezzo: mio padre è un contadino e da bambino io cantavo le canzoni che si cantavano nei campi. Poi, quando andai al liceo, mi misi a suonare la chitarra in un gruppo di rock & roll, ma finita la scuola capii che le mie radici musicali erano nel country e così partii per Nashville, la capitale del country americano, per diventare un chitarrista professionista ».

A Nashville non tutto andò secondo le previsioni: la città e i suoi numerosi studi di registrazione pullulavano di solisti d'alto livello e Jim Stafford riusciva a guadagnare appena i pochi dollari necessari per dormire e mangiare. Quindi cambiò i suoi piani. « Pensai che sarebbe stato meglio diventare un artista più completo piuttosto che un semplice chitarrista. Quello che mi piaceva era intrattenere il pubblico con uno spettacolo, e non limitarmi ad accompagnare qualcuno. Lasciai Nashville, mi trasferii ad Atlanta e mi misi a lavorare nei club. Ci rimasi un bel pezzo, poi riuscii a trovare qualche ingaggio in Florida ».

Un paio d'anni fa Stafford cominciò a scrivere canzoni e *Swamp witch* fu una delle prime. Alla fine del 1973 il brano fu prodotto da Kent Lavoie, meglio noto come Lobo, e venne inciso da Stafford insieme agli altri pezzi del suo primo e finora unico long-playing. Nello stesso periodo Jim andò a vivere a Los Angeles.

Le sue capacità di entertainer hanno avuto una parte molto importante nel successo improvviso di Stafford: dopo il boom discografico, il pubblico che non l'aveva mai ascoltato dal vivo si è trovato di fronte a un personaggio capace di fare su un palcoscenico quasi tutto. « E pensare », dice Jim, « che sono diventato un entertainer soprattutto perché non so cantare troppo bene. Io sono essenzialmente un chitarrista, ma per fare uno show come il mio devo anche cantare, e così contemporaneamente faccio l'attore e il comico per distrarre la gente e non far notare troppo i miei difetti ».

Renzo Arbore



La zampata del «vecchio»

Charles Aznavour è tornato in testa alla Hit Parade britannica con « She » (ora proposta anche in 45 giri in Italia con il titolo « Lei »), una canzone che dovrebbe battere tutti i record di vendita del « vecchio » cantautore. Il brano è la sigla della serie televisiva della BBC « The seven faces of woman » attualmente in onda la domenica sera

pop, rock, folk

DAVIS RETROSPETTIVO

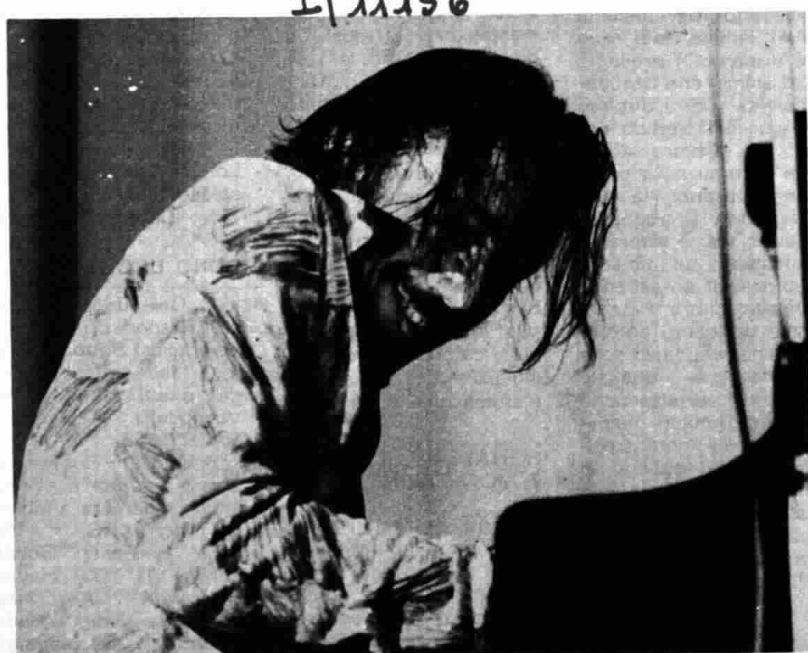


Miles Davis

Chi ama il Miles Davis non recentissimo, o sia comunque interessato a capire il percorso seguito da Davis per fare oggi quella musica che attualmente fa, può ascoltare l'ultimo doppio album del famoso trombettista, pubblicato anche da noi col titolo « Miles Davis Big

Fun » e contenente soltanto quattro lunghissime esecuzioni registrate più di quattro anni fa: lo si intuisce dai musicisti che circondano Davis, tutti nomi oggi illustri come Chick Corea, Wynton Marsalis (oggi Weather Report), Herbie Hancock, Bennie Maupin, Airtone Moreira, Joe Zawinul, Dave Holland, John McLaughlin. In questi dischi, comunque, il grande Miles suona ancora, nel senso che è presente con la sua tromba, oggi, invece, divenuta quasi preziosa per la sua... silenziosità. Ciò non toglie, però, che il doppio album faccia rimpiangere, in quanto ad ispirazione, il quasi contemporaneo « Bitches Brew », il disco che segnò una svolta quasi rivoluzionaria per la carriera di Davis.

Il disco s'intitola « Miles Davis Big Fun » ed



Viaggio-lampo per due festival

Horace Silver col suo quintetto è tornato in Italia per un viaggio-lampo. Il 31 luglio si è esibito a Terni, il giorno seguente ha partecipato al festival « Umbria jazz » che si è svolto a Perugia ed il 3 agosto ha concluso la sua tournée al Festival di Macerata. Il pianista cinquantunenne ha riscosso ovunque un grosso successo personale anche tra il pubblico giovane con il suo classico « hard-bop »

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) E tu - Claudio Baglioni (RCA)
- 2) Piccola e fragile - Drupi (Ricordi)
- 3) Soleado - Daniel Santacruz (EMI)
- 4) Bugiardi noi - Umberto Balsamo (Polydor)
- 5) Più ci penso - Gianni Bella (CBS)
- 6) Innamorata - I Cugini di Campagna (Pull Records)
- 7) Nessuno mai - Marcella (CGD)
- 8) Tutto a posto - I Nomadi (EMI)

(Secondo la « Hit Parade » del 2 agosto 1974)

Stati Uniti

- 1) Rock your baby - George McCrae (TK)
- 2) Annie's Song - John Denver (RCA)
- 3) Rock the boat - The Hues Corporation (RCA)
- 4) Sundown - Gordon Lightfoot (Reprise)
- 5) On and on - Gladys Knight & the Pips (Buddah)
- 6) Don't let the sun go down on me - Elton John (MCA)
- 7) Billy, don't be a hero - Bo Donaldson (ABC)
- 8) You won't see me - Anne Murray
- 9) The Air that I breathe - The Hollies (Epic)
- 10) Rock and roll heaven - The Righteous Brothers (Capitol)
- 5) Hey rock and roll - Shaw-dy-waddy (Bell)
- 6) I'd love you to want me - Lobo (UK)
- 7) The Streak - Ray Stevens (Westbound)
- 8) One man band - Leo Sayer (Chrysalis)
- 9) Young girl - Gay Puckett & the Union Gap (CBS)
- 10) Guilty - Pearls (Bell)

Francia

- 1) Sweet was my rose - Velvet Glove (Philips)
- 2) My only fascination - Demis Roussos (Philips)
- 3) Je t'avais juré de t'aimer - Santiana (Carrère)
- 4) Titi à la neige - Titi (Warner)
- 5) Sérénade - C. Vidal (Vogue)
- 6) Je veux être un homme - Romeo (Carrère)
- 7) Lady Lay - Pierre Groscolas (Discodis)
- 8) Waterloo - Abba (Vogue)
- 9) Quelque chose et moi - G. Lenorman (CBS)
- 10) Mon vieux - D. Guichard (Barclay)

Inghilterra

- 1) She - Charles Aznavour (Barclay)
- 2) Kissin' in the back row - Drifters (Bell)
- 3) Always yours - Gary Glitter (Bell)
- 4) Bangin' man - Slade (Polydor)

album **33** giri

In Italia

- 1) E tu - Claudio Baglioni (RCA)
- 2) XVIII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 3) Jesus Christ Superstar - Colonna sonora (MCA)
- 4) Mai una signora - Patty Pravo (RCA)
- 5) Remedios - Gabriella Ferri (RCA)
- 6) A un certo punto - Ornella Vanoni (Ariston)
- 7) My only fascination - Demis Roussos (Philips)
- 8) American Graffiti - Colonna sonora (MCA)
- 9) Jenny e le bambole - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 10) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)

Stati Uniti

- 1) Caribou - Elton John (MCA)
- 2) Back home again - John Denver (RCA)
- 3) Band on the run - Wings (Apple)
- 4) Sundown - Gordon Lightfoot (Reprise)
- 5) The sting - Soundtrack (MCA)
- 6) Bachman Turner overdrive II (Columbia)
- 7) On stage - Loggins and Messina (Columbia)
- 8) Journey to the centre of the earth - Rick Wakeman (A&M)
- 9) John Denver's greatest hits (RCA)
- 10) Diamond dogs - David Bowie (RCA)
- 5) Caribou - Elton John (DJM)
- 6) Journey to the centre of the earth - Rick Wakeman (A&M)
- 7) Kimono my house - Sparks (Island)
- 8) Sheet music - 10 cc (UK)
- 9) Another time another place - Bryan Ferry (Island)
- 10) Bad Company - Bad Company (Island)

Francia

- 1) Je t'aime je t'aime - Johnny Hallyday (Phonogram)
- 2) David Bowie (RCA)
- 3) Claude Michel - Schönnberg (Vogue)
- 4) Status quo (Vertigo - Phonogram)
- 5) Dick Annegarn (Polydor)
- 6) Je veux l'épouser un soir - Michel Sardou (Treme-Disco-dis)
- 7) C'est moi - C. Jerome (AZ-Discodis)
- 8) Tu es le soleil - Sheila (Carrère)
- 9) C'est comme ça que je t'aime - Mike Brant (Polydor)
- 10) Les chaussettes noires (Barclay)

Inghilterra

- 1) The singles 1969-1973 - Carpenters (A&M)
- 2) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 3) Diamond dogs - David Bowie (RCA)
- 4) Band on the run - Wings (Apple)

ineccepibili gli arrangiamenti dal punto di vista formale, forse un po' a scapito della grinta. Il disco è intitolato « Quincy Jones, Body Heat » e lascia credere che il grande arrangiatore non lo ha inciso per calcolo commerciale o puro divertimento ma convinto di rendere un buon servizio alla musica soul, così spesso priva di pulizia formale e di preziosismi. Destinato un po' a tutti, l'album è pubblicato dalla « Ricordi » su etichetta « A&M » col numero 63617.

SOUL MELODICO

Jerry Butler fa parte di quella schiera di artisti di colore che non si rifà ad alcuna scuola e che si dedica da anni ad una musica ispirata a quella soul ma basata anche sulla melodia; del tipo — per intenderci — di quella di Al Green, Bill Whithers, Joe Simon, Al Wilson. L'ultimo long-playing di Jerry Butler è intitolato « Power of love » (titolo di un'omo-

nima canzone contenuta nel disco) e presenta nove canzoni di cui solo qualcuna brilla per originalità; per il resto si tratta di brani di normale amministrazione, ben cantati ma niente di più. Etichetta « Mercury » (della « Phonogram »), numero 6338451.

QUELLI DI « WATERLOO »

Rock assolutamente di evasione quello del gruppo danese degli Abba, rivelazione del Festival della canzone europea, interpreti dell'attuale best-seller da discoteca Waterloo. Il primo long-playing dei quattro ragazzi (due maschi e due femmine) contiene — oltre la solita Waterloo — altre dieci canzoni quasi tutte derivate alla lontana da quella « bubble-gum music » che poi ha generato i Middle of the Road, gli Sweet e i nostrani Oliver Onions: pezzi cantabili e ballabili, confezionati con buon gusto e mestiere. Il microsolco si intitola « Abba », piacerà al pubblico più

giovane e meno esigente, è distribuito dalla « Ariston » su etichetta « Dig It » col numero 0001.

JAZZ D'AVANGUARDIA

« Mysterious Traveller » è il titolo del quarto el-lepi del Weather Report, un gruppo americano popolarissimo (e a ragione) tra gli appassionati del jazz e del rock (o di tutti e due). Joseph Zawinul, Wayne Shorter e Miroslav Vitous (ma quest'ultimo pare abbia recentemente abbandonato il gruppo) costituiscono l'ossatura del gruppo che sembra tornato ad eseguire nient'altro che del buon jazz d'avanguardia (e neanche tanto d'avanguardia visto che Shorter spesso ricorda il « vecchio » Lee Konitz degli anni Cinquanta). Di grande atmosfera, comunque, le reminiscenze africaneggianti di alcuni brani, ottenute con un sintetizzatore. « Mysterious Traveller » è della « CBS », numero 80027.

r.a.

dischi leggeri

UN NUOVO ENDRIGO



Sergio Endrigo

Chi ha ascoltato Endrigo interpretare *Una casa al sole* a *Senza rete* ha già compreso che il cantautore istriano sta imboccando una nuova strada. Dopo la stagione delle romantiche ballate e quella delle canzoni sanremesi, Endrigo tenta ora di sintetizzare tutte le esperienze passate in un genere forse meno facile e meno accessibile al grosso pubblico ma di livello artistico nettamente più impegnativo. All'ardore sostituisce consapevolezza ed esperienza: « La voce dell'uomo » (33 giri, 30 cm. « Ricordi ») è il suo primo tentativo in questo senso, e bisogna riconoscere che molte cose gli sono già riuscite ottimamente.

NANCY E MANUEL

L'autore delle musiche del film di Vittorio De Sica *Il viaggio* è il figlio del regista, Manuel, il quale ha personalmente curato la registrazione del tema originale cantato. Per questo compito ha scelto Nancy Cuomo, una delle più dolci voci della musica leggera. *Viaggio con te* è presentato in 45 giri dalla « Bis ».

LE VOCI MAGICHE

La partecipazione del gruppo di Les Humphries Singers alla trasmissione televisiva *Sim Salabim* — che andrà presto in onda sui teleschermi — ha indotto la « Decca » a pubblicare in Italia un ennesimo long-playing della formazione vocale francese. Il 33 giri (30 cm.) intitolato « Kansas City », ci offre uno degli aspetti più singolari dell'arte di questi cantori diretti dal signor Les Humphries: la versatilità delle esecuzioni, che giunge in questo caso a farci gustare uno stile prettamente americano che sta fra il rock ed il country. Perfetta fusione di voci, vibranti assolo,



Les Humphries

un ritmo eccezionale sono sempre state le qualità che hanno contraddistinto il gruppo nell'interpretazione dei generi più vari, dalle gospel songs al rock, dai ritmi latino-americani ai canti popolari di ogni parte del mondo. Anche in questo caso la perfetta incisione del disco non rivela il minimo calo di tensione.

BAEZ SPAGNOLA

Chi non fosse convinto in pieno delle qualità vocali ed espressive di Joan Baez, non avrebbe che da ascoltare il suo ultimo piacevolissimo long-playing « Gracias a la vida » (33 giri, 30 cm. « A&M ») che la cantante americana interpreta in lingua spagnola. Accade raramente che artisti nordamericani tentino di cantare in altre lingue, e quando lo fanno, conservano generalmente un forte accento anglosassone mentre trasformano le canzoni per adattarle alle proprie caratteristiche. Con la Baez accade esattamente il contrario: perfetto l'accento spagno-



Joan Baez

lo, completa aderenza alle melodie, tutte spagnole o latino-americane, antiche o moderne, popolari, famose e meno. Questa volta la Baez ha perfino fatto una concessione all'accompagnamento, che è insolitamente ricco. Detto questo, bisogna aggiungere qualcosa della scelta delle canzoni. Alcune, com'era da attendersi, hanno una chiara motivazione politica, ma in gran parte sono brani tradizionali. Un disco che accosterà a Joan Baez ascoltatori che finora s'erano tenuti lontani da lei.

DOPO IL SILENZIO

Salvatore Adamo appartiene alla schiera dei divi che furono, ma dopo un lungo silenzio discografico in Italia, ecco apparire nuovamente un suo 45 giri edito dalla « EMI » con la canzone *E muore un amore* che ha tutte le caratteristiche per piacere al nostro pubblico. Detto questo, non vorremmo che si credesse che si tratti di un puro e semplice prodotto commerciale: questa volta il cantautore ha compiuto un notevole sforzo per rinnovarsi e per offrire un brano più che digiuno.

B. G. Lingua

è della « CBS » che lo pubblica col numero 88024.

SCIVOLATA DI JONES

Ancora una « scivolata » verso il rock di Quincy Jones, il notissimo arrangiatore di jazz che ci ha regalato tante belle pagine di quella musica. Dopo aver arrangiato in chiave para-jazzistica vari classici del rock e della canzone moderna, Jones è passato decisamente ad incidere un album che potremmo definire di soul music: soul le voci dei cantanti, soul le strutture ritmiche; soul, insomma, quasi tutti gli arrangiamenti. Lo stile si ricollega vagamente a quello dei Temptations, anche se Jones si è preoccupato — da buon musicista — di rendere



Vittorio Belleli (a sinistra) e Oscar Carboni durante le riprese dell'inchiesta. Belleli, ebreo, fu costretto dalle leggi razziali fasciste a lasciare i microfoni

Dove il liscio n

«Adesso musica» propone in TV una piccola storia della canzone italiana degli anni Trenta e Quaranta. Le riprese nella sede estiva della Sala Gay di Torino dove i motivi d'un tempo sono di casa. «Vecchie glorie» e interpreti d'oggi

di Guido Boursier

Torino, agosto

Una piccola storia della canzone italiana negli anni Trenta e Quaranta capita bene oggi, in un suo bel momento di revival. Motivi remoti sono tornati alla ribalta con successo, un po' come tante cose di quegli anni, gli abiti e i gioielli, gli imbrogli della Chicago biscazziera che tirano al merlo prepotente epiche stangate, i vagabondi nell'America della grande depressione accompagnati dalle note insopportabilmente dolciastre e insopportabilmente struggenti di *Paper Moon*, luna di carta.

E qui, a Torino, sulle rive del Po che di sera può essere ancora romantico, riflette la luna e non sembra avvelenato, le nostalgie musicali hanno un nome: *Villa Gay*, sede estiva della celebre Sala Gay dove Angelo Cinico divenne nel Ventitré o pressappoco Angelino e poi il maestro Angelini.

Antonino Buratti ha curato per *Adesso musica*, la rubrica televisiva di Adriano Mazzeletti, un servizio monografico, un reportage sui motivi di un tempo, sui loro interpreti più famosi, contributo al ritratto di un'epoca musicale, che sembrava dimenticata e adesso rispunta. Ma quanto dimenticata, poi? *Signorinella*, la pallida dirimpettaia del quinto piano per cui sospirava il giovane Cesare, prima di rassegnarsi al «don» notarile e sacrificare i suoi sogni d'amore al decoro professionale, ha già compiuto cinquant'anni ed è alla sua seconda giovinezza: la riprese, difatti, nel-

l'immediato dopoguerra, tra gli scatti del boogie-woogie, Achille Togliani e da allora continua serenamente a cantarla, oggi a graziosa e generale richiesta, come si dice.

E' una canzone che è rimasta nell'aria, ma non le manca compagnia: *Maramao perché sei morto*, *Pippo non lo sa*, *Creola*, *Bambina innamorata*, *Non dimenticar le mie parole*, *Bombolo* e *Ziki Paki*, *Ziki Pu*, in fondo le conosciamo tutte, bastava poco per farle nuovamente circolare. E questo poco Buratti cerca di spiegarlo: «E' un momento difficile per la musica leggera italiana, un momento di crisi e di riflessione. Si ritorna allora a quello che, a guardar bene, è stato il periodo di maggior presa della nostra canzone sul pubblico, di maggior comunicazione con l'ascoltatore. Canzoni cantabili, se così si può dire, orecchiabili, riconoscibili. D'altronde soltanto da noi ci si stupisce di questi ritorni, mentre è un fatto scontato che in Francia si applaude da sempre *La mer*, e in America *Laura* o *The lady is a tramp*, che siano sempre graditi cantanti non solo come Sinatra, che è un caso limite, ma come Tony Bennett e altri della sua generazione».

In realtà è vizio caratteristico del paese del sole e del mare voltare pagina rapidamente ed ecco, nel campo già di per sé volubile della musica leggera, ascoltare con sorpresa Vittorio Belleli e Silvana Fioresi, Otello Boccaccini, Michele Montanari e Oscar Carboni, le «vecchie glorie» ospiti di questa breve inchiesta (ripresa a Villa Gay con la regia di Marco Zavattini, e in studio con quella di Luigi Turolla), ascoltarli, dico, ancora gorgheggianti e pimpanti: sembravano per-



Otello Boccaccini, un'altra delle «vecchie glorie» della canzone protagoniste dell'inchiesta di Antonino Buratti per la rubrica di Adriano Mazzeletti



Il regista Marco Zavattini, figlio di Cesare Zavattini, prepara i « si gira » a Villa Gay. Nella foto a sinistra è con Silvana Fioresi e Michele Montanari

on è nostalgia



Silvana Fioresi e Montanari improvvisano un valzer. Riascolteremo « Maramao perché sei morto », « L'uccellino della radio » e altri vecchi successi

duti fra inchini di « Soirées » danzanti, « contessa che cos'è mai la vita », tra trilli e sussurri di violini lontani come la *Cumparsita* e un tempo con quel ritmo lento.

E invece raccontano avventure curiose e frenetiche, le incisioni in diretta e che non permettevano sbagli, le fatiche di un professionismo difficile, anche se l'immagine ufficiale e sorridente doveva nascondere: la monella sbarazzina Silvana Fioresi studiava per ore *L'uccellino della radio*, Vittorio Belleli doveva fare i conti col regime e le leggi sulla razza, sino a perdere tutte le scritture perché ebreo.

Sarà per questo che non sono poi tenerissimi con le interpretazioni che dei « loro » motivi danno oggi, in un confronto che incuriosirà lo spettatore, Nazzaro e la Cinquetti, Marcella e Morandi o la Fratello. Bravi, certo, ma... il « mestiere » di una volta, la passione di una volta, magari i pericoli di una volta. C'è da sorridere, adesso, ma pensate che allegria negli anni Quaranta, quando solerti censori scoprivano pericolose allusioni in *Pippo non lo sa* o nel *Tamburo principal della banda d'Afori* che, come tutti sanno, comanda a cinquecento cinquanta pifferi, appunto quanti erano i consiglieri nazionali del fascismo: il compositore Panzeri veniva messo all'indice e il chitarrista Cosimo Di Ceglie finiva davanti al colonnello Colombo della Muti a giustificarsi per un arrangiamento di *Un po' di luna* che assomigliava troppo a *Bandiera rossa*.

Sempre Di Ceglie, con Gorni Kramer alla fisarmonica ed Enzo Cera-gioli al pianoforte passavano le notti ad ascoltare la radio dagli Stati Uniti per trascrivere gli arrangiamenti del loro trio di jazz, i Tre negri di Broadway, costretto a ribattezzare *Pennsylvania 6/5000* in *Zagarolo 34/34* e Kramer, per conto suo, aveva avuto ordine di presentarsi come Cramer. L'indagine di Buratti non vuole giocare su facili rimpianti o lodi del tempo che fu: cerca di capire come mai Achille Togliani abbia impegni sino al settembre dell'anno prossimo e sia apprezzato nelle discoteche dei giovani. **Pippo Barzizza**, 72 anni, una scuola di canto a Sanremo, sostiene

ch'è una rivincita della melodia, del ritmo disteso e distensivo sulle troppe elucubrazioni, sull'intellettualismo magari di seconda mano che vizia molta produzione attuale: la canzone si sta allontanando dal grosso pubblico, quando è buona è difficile, quando non lo è cerca penosi alibi « poetici », si complica, scontenta chi la vuole soltanto fischiettare e chi è di gusti sofisticati.

Maria Livia Gay, moglie di Mario Gay, rifiuta anche lei etichette banalmente nostalgiche per la Sala Gay dove gli ultimi successi e quelli di ieri hanno sempre convissuto in buona armonia. Semmai, oggi, i secondi vengono più richiesti dei primi. La Sala ha una storia a suo modo gloriosa: Mario Gay l'aprì nel 1926 come scuola di ballo. Era un personaggio, aveva portato in Italia dall'Inghilterra, dopo la prima guerra mondiale, una batteria, eccitante novità: si suonavano fox-trot e charleston, tanghi argentini e repertorio del tabarin. Gay insegnava i passi ai Savoia e agli allievi dell'accademia militare torinese cui era concesso, facendo uno strappo alla disciplina di ferro di un'istituzione fra le più rigide e austere d'Europa, di frequentare soltanto il suo locale. Utilizzando i cavi telefonici fu dalla Gay che si realizzò il primo collegamento radiofonico in diretta: Angelini, sospettoso, non voleva, poi scoprì che l'avevano ascoltato in cinque o sei milioni e che la sua popolarità era diventata, da un giorno all'altro, gigantesca.

Su queste glorie Mario Gay costruiva una sua simpatica prepotenza: il valzer, i ballabili « classici » sono sempre stati imposti, immancabili, anche al pubblico che stravedeva per la moda del momento, cha-cha-cha, mambo o shake. Ballati come Dio comanda piacevano e continuavano la tradizione. Col ballabile sopravvivevano felicemente le canzoni: non voltando pagina, appunto, a Villa Gay l'applauso a Nilla Pizzi o Ernesto Bonino, ospiti d'onore abituali e non eccezionali, non è mai stato sorprendente.

Adesso musica va in onda venerdì 16 agosto alle ore 21,40 sul Programma Nazionale televisivo.

II/S

Alberto Lupo ritorna in televisione con «*Gli uomini preferiscono le brune*», un'allegria commedia di Robert Lamoureux centrata sulle molte disavventure d'un incallito seduttore

Quattro donne per Germain

di Franco Scaglia

Roma, agosto

Robert Lamoureux, l'autore di *Gli uomini preferiscono le brune* (la commedia presentata nel consueto appuntamento settimanale TV con la prosa), è nato a Parigi nel 1920. Lamoureux è noto più che per l'attività di commediografo per quella di chansonnier e attore cinematografico. Interprete fine e misurato di un film di grande successo, *Le avventure di Arsénio Lupin*, nel 1957, Lamoureux nel corso della sua lunga e fortunata carriera ha vinto nel 1950 il Grand Prix du Disque. Chansonnier dinamico e estroso venne considerato un emulo di Jean Rigaux, e una notevole grazia e abilità nel raccontare storielle lo indicarono negli anni '50 come il miglior « comique de charme » della sua generazione. Maurice Chevalier, che di chansonnier e comici se ne intendeva, non gli lesinò gli elogi arrivando a dire che Lamoureux era « il più autenticamente francese nello spirito, il fascino e la grazia » e che era « un poeta davvero sensibile ».

Protagonista di *Gli uomini preferiscono le brune* è Germain, uomo affascinante e dall'attività sentimentale assai intensa, forse troppo. Il fatto è che Germain intrattiene rapporti con ben quattro donne alle quali dedica con turni regolari le sue serate. Tutto fun-

zionerebbe per bene se un certo giorno Germain non fosse quasi aggredito dal marito di una delle sue amanti il quale lo minaccia: farà una brutta fine se non la smetterà di creare il caos nella vita semplice e normale di una famiglia felice. Germain, per un equivoco, non riesce a capire di quale delle sue amanti si tratti e preso dall'angoscia e dalla paura (la propria vita val bene quattro donne) decide, aiutato dal fedele Louis, di abbandonarle tutte e quattro. Una impresa difficile, pericolosa, ma Germain e Louis animati da tanta buona volontà ci stanno per riuscire, quando... quando Germain da inguaribile don Giovanni si accorge di essersi trasformato in tenero innamorato. La prescelta è Sophie e si dà il caso che il marito che l'ha minacciato di morte sia proprio quello di Sophie. Ma tutto è bene quel che finisce bene. Per fortuna Sophie non è sposata ma soltanto fidanzata con l'uomo che si è spacciato per il suo legittimo consorte. Così dopo una serie di difficoltà e di equivoci Germain abbandonerà la vita da scapolo per impalmare la bella Sophie.

Nei panni di Germain Alberto Lupo, un gradito ritorno il suo; lo affiancano Carmen Scarpitta, Angelica Ippolito, Paola Mannoni, Luciana Negrini, Duilio Del Prete e Stefano Satta Flores. La regia è di Massimo Franciosa.

Gli uomini preferiscono le brune va in onda venerdì 16 agosto alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.



Germain (Alberto Lupo) con una delle sue conquiste (Carmen Scarpitta)





Germain-Lupo tenta invano di consolare una delle donne cui ha infranto il cuore: l'attrice è Paola Mannoni. La regia è di Massimo Franciosa

II 8863 | S

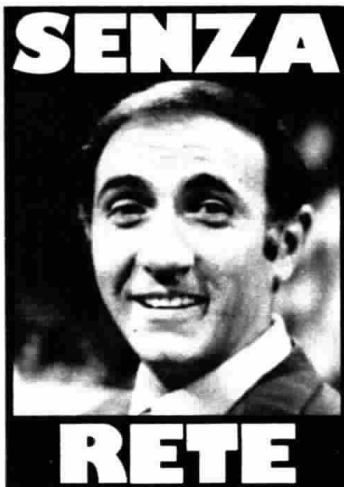
II 8863 | S



Ancora il protagonista con Annamaria Ackermann. Nella foto a sinistra: la Ackermann, Duilio Del Prete, Luciana Negrini, Lupo e Angelica Ippolito



Un'altra scena della commedia: con Lupo è Stefano Satta Flores. L'autore di « Gli uomini preferiscono le brune » è Robert Lamoureux, il noto interprete di Arsénio Lupin in un film di successo



V/E
**I protagonisti
 di «Senza rete»
 visti da
 Pippo Baudo.
 Gigliola Cinquetti
 svela il segreto
 della sua
 «longevità» canora.
 L'estate di ferro di
 Peppino Gagliardi.
 Come nascono
 le storielle
 di Bramieri**

di Pippo Baudo

Napoli, agosto

Sono passati ormai molti anni dal giorno in cui, da Castrocara, apparve sui teleschermi il volto ingenuo e gentile di una ragazza di Verona, che incominciava così a per correre i primi passi nel mondo dorato della canzonetta. Tanto tempo è passato, molte mode si sono succedute, tanti divi del microfono hanno conosciuto purtroppo il viale del tramonto, ma la ragazza di Verona è sempre là, ingenua e gentile come all'inizio della carriera, ai vertici del gradimento popolare, collezionista di continue affermazioni. In verità non si può dire che Gigliola Cinquetti abbia una voce eccezionale, che il suo repertorio artistico faccia gridare al miracolo. Quante volte i critici hanno fatto rilevare, anche con cattiveria, il timbro canoro «adenoidale» della Cinquetti della quale hanno anche criticato la mascella «volitiva» e la non prepotente personalità? Eppure la Cinquetti è sempre piaciuta. All'estero è forse l'unica cantante di casa nostra ad avere successo e nelle kermesse internazionali ogni sua partecipazione ha collezionato una messe di voti e consensi.

Come un'amica

— Gigliola, dicci il segreto, svela il mistero di questa tua longeva vitalità.

— Quando si lancia un cantante, un attore, gli uffici stampa della casa discografica o della produzione creano attorno al personaggio una certa aureola; insomma si tenta di

cucire addosso al neo-divo una certa favola che lo stesso è poi costretto a recitare per tutta la vita. Nel mio caso è stato tutto diverso; i cosiddetti tecnici non hanno avuto bisogno di inventarmi un nome d'arte, non mi hanno obbligato ad assumere falsi atteggiamenti e così mi hanno lasciato libera. Il pubblico ha capito tutto questo, si è reso conto della mia autentica semplicità e mi ha adottato più come una amica che come diva.

— Le tue canzoni molto spesso dagli esperti sono criticate anche se hanno quasi sempre successo. Come spieghi tutto questo?

— Innanzitutto io non mi sono mai ripetuta, cioè quando ho azzeccato una canzone la successiva non è mai stata una ricopiatura della precedente. Così sono passata dalla classica canzone all'italiana al folk, al liscio. Poi ho sempre preferito un repertorio che fosse genuino, che non copiasse modelli in voga in altri Paesi e questo spiega il successo delle mie canzoni all'estero.

Gigliola è arrivata a Senza rete in compagnia del padre che la segue sin dall'inizio della carriera con discrezione, essendo una persona vitalissima e spiritosa. A Napoli Gigliola era stanchissima, reduce da una lunghissima, estenuante tournée televisiva in tutta l'Europa per consolidare il successo ottenuto all'ultima edizione del Festival eurovisivo. Nel carnet della Cinquetti non ci sono le classiche serate, cioè le esibizioni nei vari ritrovi estivi, perché la ragazza di Verona ha sempre rifiutato questo tipo di prestazioni. Perché?

— Perché voglio avere una mia vita privata e non ce la faccio a impegnarmi dodici mesi all'anno, e poi una esibizione in pubblico per essere valida avrebbe bisogno della presenza di una grande orchestra,



La genuina il melodico e l'inv

I/12442



Alla ribalta di « Senza rete » due alfieri della melodia: Peppino Gagliardi e (nella foto grande) Gigliola Cinquetti. L'ospite-comico è Gino Bramieri, nella foto in basso

insomma di una organizzazione che farebbe salire le spese alle stelle. No, preferisco riposarmi nella mia casa di Cerro Veronese e studiare, perché l'unico rammarico che ho è quello di non avere potuto proseguire gli studi come tutte le mie colleghe.

La mattonella

Mentre concludo la chiacchierata con Gigliola, si avvicina con la sua tipica andatura indolente il secondo ospite canoro di *Senza rete*: Peppino Gagliardi, che, a differenza della collega, ha un'estate di ferro, dovendo scappare da una parte all'altra della penisola.

— Peppino, allora, a dispetto delle mode, la melodia trionfa sempre?

— Ma certo, sono tutte fesserie. Ogni anno ce n'è una nuova, in ogni stagione c'è il lancio di un nuovo ritmo che, a dire degli esperti, sconvolgerà la tradizione e segnerà la fine della melodia; e invece eccoci qua sempre sulla cresta dell'onda del sentimento. Perché, quando stai con una ragazza, le fai il filo, vuoi starle vicino, quello che ci vuole è la mattonella e al diavolo lo shake e il rhythm and blues! Scusa, hai visto mai due ragazzi abbracciati, innamorati cotti a tempo di rock and roll?

Scivolato il discorso sul faceto è giusto chiuderlo con il terzo ospite: Gino Bramieri, sempre più magro (assomiglia a una sogliola), sorridente e ricco di nuove storielle.

— A proposito, Gino, ma dove le peschi le tue barzellette?

— Mi aiuta il pubblico involontariamente o direttamente. Vedi, basta mettersi all'incrocio di una strada, guardare attentamente il vigile, il pedone e l'automobilista per trovare l'argomento autentico per un paio di storielle... e così allo stadio, al cinema, in treno e in ogni dove. Poi ci sono quelli che vengono a trovarti in teatro o a casa per dirti l'ultima, raccomandandosi di raccontarla, e così io ho la possibilità di procurarmi un rifornimento continuo. Prima però di dire la barzelletta in pubblico la collaudo, la metto sul banco di prova, dicendola ad un paio di amici, e se il provino è valido le faccio fare la prima apparizione ufficiale. Dopo un paio di settimane di rodaggio la barzelletta è pronta e la includo nel mio repertorio.

Tutta questa fatica, tanto perfezionismo da orologiaio svizzero, tanta metodica applicazione per una franca, aperta risata. E a dire la verità, data la tristezza dei tempi, ne vale proprio la pena!

Senza rete va in onda sabato 17 agosto alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.



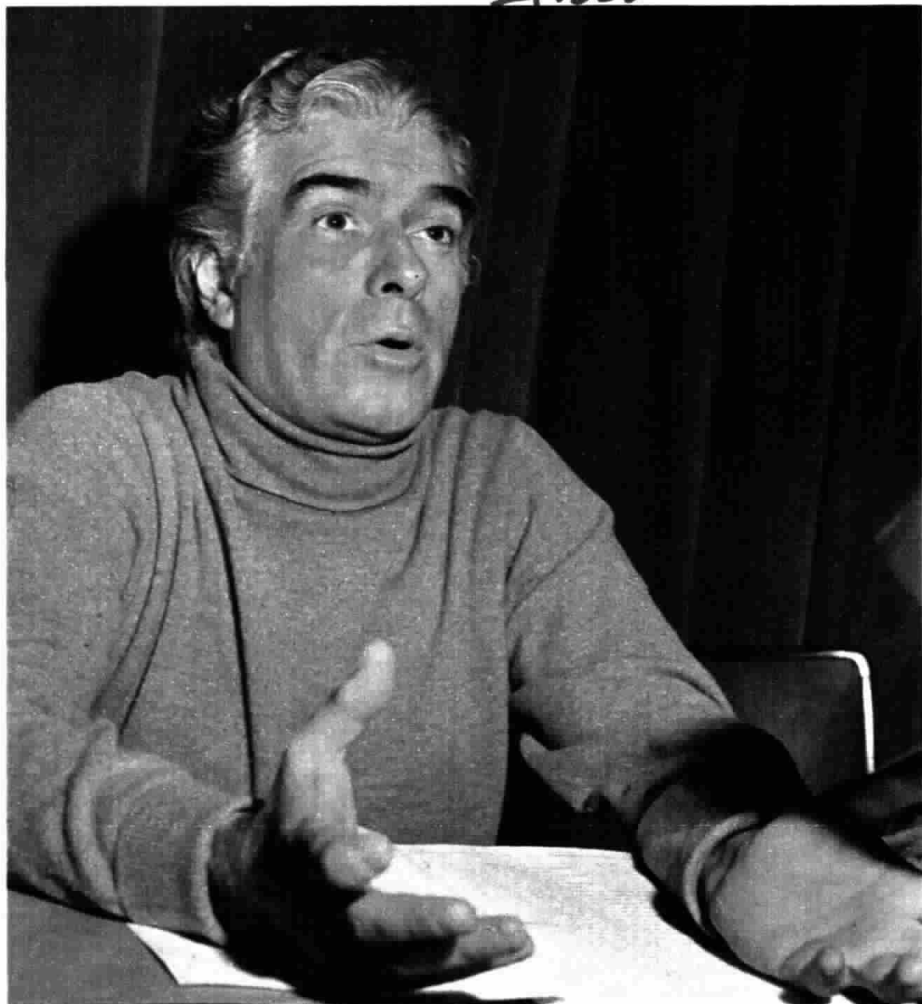
entore di barzellette

Strehler, Muti, Abbado tra i protagonisti del Festival austriaco apertosi in un clima di accese polemiche e malumori

Un avvio

II/4995

II/5487



Giorgio Strehler e, a destra, Herbert von Karajan: il regista e il direttore del « Flauto magico » di Mozart che ha inaugurato quest'anno il Festival di Salisburgo. Fra i due prestigiosi personaggi sarebbero sorte in questa occasione profonde divergenze: lo spettacolo del resto ha suscitato tra il pubblico dissensi clamorosi e forse preordinati

VIII/ Salisburgo

di Mario Messinis

Salisburgo, agosto

Malumori e polemiche affiorano anche a Salisburgo. Il Festival più celebre viene aggredito con aspri interventi dalla stampa tedesca. E' una critica, peraltro, assai diversa rispetto a quella che sarebbe d'obbligo in Italia. Qui non si mette in discussione l'istituto del Festival, che presenta sempre un aspetto carismatico ed intoccabile. Non si colpisce la discriminazione, in realtà anacronistica, nei confronti del pubblico — i costi vertiginosamente alti dei biglietti pregiudicano la partecipazione dei salisburghesi alle manifestazioni —, né la impostazione abbastanza attardata dei programmi e degli allestimenti. La tradizione è sempre un emblema, guai a metterla in discussione.

E' discussa, invece, la gestione amministrativa. Il Festival di Salisburgo ha raggiunto un disavanzo di 56 milioni di scellini (circa 2 miliardi), che per le consuetudini austriache è addirittura aberrante. Di conseguenza la costosa consulenza artistica di Giorgio Strehler,

che fa parte del « direttorio » del Festival, suscita reazioni irritate, persino dalle colonne della autorevolissima *Süddeutsche Zeitung* monacense.

Una gazzarra

Così al *Flauto magico* inaugurale serpeggiava un certo nervosismo in teatro: persino il docilissimo pubblico internazionale che gremiva il vasto quanto dispersivo Grosses Festspielhaus ha seguito lo spettacolo con sospetto e circospezione e poi si è abbandonato, alla fine della recita, ad una gazzarra abbastanza incivile, con chiare grida di protesta nei confronti del regista, poco confacenti, a ben vedere, ai costumi di un uditorio che rispetta tutte le regole delle buone maniere e in genere entusiasta anche di fronte ad esecuzioni mediocri (una versione salottiera e dilettesca del pianista Clifford Curzon in un *Concerto* di Mozart, diretto da Abbado, ha provocato un delirante consenso: a conferma delle inclinazioni molto fine secolo e nostalgiche del pubblico festivaliero).

Una protesta, è lecito supporlo, probabilmente preordinata; e i ma-

ligni hanno addirittura visto il segno del clan dei « karajanisti ». I rapporti, infatti, fra il direttore e il regista si sono incrinati in occasione di questa « prima » salisburghese; e lo stesso Karajan non occultava il suo dissenso nei confronti di una regia che, rispetto ai codici viennesi, appare addirittura rivoluzionaria. Così il progetto di un grande ciclo mozartiano — con *Don Giovanni*, *Nozze*, *Ratto*, eccetera —, che avrebbe dovuto svolgersi nei prossimi anni, sempre governato da questi due nomi prestigiosi, pare sia compromesso dopo un *Flauto magico* che non ha ripetuto il miracolo strehleriano del *Ratto dal serraglio*, ripreso anche quest'anno sul palcoscenico del Kleines Festspielhaus.

Eppure proprio Strehler in alcune dichiarazioni rilasciate alle *Salzburger Nachrichten* chiarisce con rara acutezza i problemi fondamentali di un'opera complessa e quasi indecifrabile, che accosta la commedia popolare al mistero dell'esistenza. Come conciliare, per esempio, la figura buffonesca di Papageno, il disinvolto uccellatore, con la ascesi spirituale di Tamino, il principe innamorato di Pamina? E qui la risposta di Strehler è inequivocabile: « Papageno non è il

servo di un signore, non è nessun Sancho Panza e nessun Leporello. Egli è la controfigura di Tamino ». Papageno porta la piccola umanità nella metafisica di Tamino per ancorarlo alla terra, per non lasciarlo come un « pallone che vaga nell'aria ». Dunque gli elementi apparentemente inconciliabili della commedia ci portano invece al cuore delle ambivalenze mozartiane.

Il *Flauto magico*, secondo Strehler, è una « fiaba per grandi e per tutti, scritta da un bambino molto vecchio », che conosce la storia della poesia della terra. Un bambino primigenio, che alle soglie della morte scrisse tra il suono delle campane un Natale per sempre perduto in una luce soprannaturale. Di conseguenza è la giovinezza che si evolve, che diventa maturità e il semplice diviene complesso nell'infinità dei nostri atavici ricordi. E del pari la esperienza di Tamino non sarà altro che conquista di umanità: un principe che diviene uomo, senza aggettivi. Dunque il *Flauto magico* è un progressivo raggiungimento della consapevolezza.

Principi ed idee, come si vede, da mettere a verbale. Ma l'aspirazione di Strehler a creare in un « teatro non umano da cinemascopo », come il Grosses Festspielhaus, uno

italiano a Salisburgo

VIII Salisburgo - Festival di Salisburgo



In queste foto alcuni momenti e personaggi del « Flauto magico » di Salisburgo. Sopra: due scene del primo atto. Qui a fianco: Hermann Prey e Reri Grist nei panni di Papageno e Papagena. Nell'altra foto a sinistra: René Kollo con il flauto di Tamino

VIII Salisburgo

spettacolo « del tutto umano », è andata in parte delusa, al pari del recupero del teatro di marionette e dell'opera magica settecentesca in chiave di astrazione simbolica, visto che il gioco fantastico di macchine e prodigi, troppo dilatato ed ingigantito, sfiora in realtà l'oleografia nelle scene di Luciano Damiani. Certo finalmente viene fatta giustizia di tutto un gusto vernacolare e rap-sodico che fa tanto vecchia Vienna e di cui si appagano i nostalgici salisburghesi, anche se Papageno sembra incarnare, piuttosto che il « doppio » di Tamino, la commedia di maschere goldoniana, e il bravissimo Hermann Prey pare rievocare l'Arlecchino di Soleri.

Manierismo

E se il processo umanizzante di Tamino e la celebrazione dell'idea dell'amore trovano indubbiamente riscontro in questa versione, va però detto che le varie scene che ripetono la liturgia egizia del Nilo, con templi e piramidi mobili, rischiano alla fine, specie nel finto esotismo del gesto, di esteriorizzare il viatico interiore della vicenda e di definire in chiave melodrammatica ed esor-

nativa il passo ieratico di Sarastro e dei sacerdoti (ma queste discrepanze sono state certo esaltate da una limitata precisione esecutiva: venti giorni di prove non sono molte per una rappresentazione tanto complessa e articolata). Dunque è il rito segreto del *Flauto magico* che va perduto, proprio in una proposta che vorrebbe sottolineare il volto iniziatico dell'opera e che comunque si libera della farsa aneddotica.

Karajan, a sua volta, ha ulteriormente assecondato il suo elegantissimo manierismo direttoriale. Le superfici levigate della sua orchestra tendono a rendere fin troppo omogenei i diversi piani della partitura, ad occultare le antinomie mozartiane e ad appagarsi di veli seducenti.

Né Karajan rinuncia alle consuete velleità stereofoniche e alla utilizzazione dei mezzi elettroacustici, al fine di far provenire il suono dal palcoscenico: con il risultato di distruggere una buona parte della prova iniziatica di Tamino. Né manca il recupero di alcuni postulati della più corvina tradizione viennese, sostenendo il coro, anziché le voci solistiche, la parte dei due armigeri nel finale secondo. Sono le solite stranezze di un direttore sempre più teso ad obliare se stesso in

un perfezionismo impeccabile, favorito anche dall'apporto davvero determinante dei Filarmonici viennesi.

Karajan, come si sa, non è dotato di grande intuito nella scelta delle voci mozartiane. Così sono ancora gli specialisti salisburghesi, da tempo collaudati, che reggono il peso dell'esecuzione: la straordinaria Pamina di Edith Mathis, il Papageno di Hermann Prey, il Monostato di Unger, la Papagena di Reri Grist.

Molto Mozart

Ma le voci nuove, Meven e la Gubrekova, si trovano a disagio, come Sarastro e Regina della notte; lo stesso René Kollo come Tamino rivela durezza e difficoltà nell'intonazione e le tre damigelle sono troppo evasive (ma i tre bambini sono superlativi).

L'avvio del Festival ha presentato un volto prevalentemente italiano. Oltre a Strehler, cui sono affidate due regie musicali ed una drammatica, sono ritornati a giorni ravvicinati Riccardo Muti e Claudio Abbado, entrambi alla testa dei Filarmonici viennesi. Molto italiano è indubbiamente il Mozart di Muti; e se nella *Sinfonia concertante in mi*

bem. magg. per violino e viola si scorge un accento fin troppo volitivo e una belliniana intensificazione cantabile, nella giovanile *Sinfonia in sol minore* il direttore evidenzia una articolazione grandiosa, già presaga della maturità preromantica mozartiana: un raggiungimento interpretativo pieno. Abbado, all'opposto, ripropone una versione della *Quarta* di Brahms molto problematizzata e ravvicinata a certa temperie mahleriana nella durezza dei profili strumentali e nelle perlustrazioni di una complessa e torturata invenzione orchestrale.

Salisburgo dà largo spazio quest'anno a Mozart: oltre al *Flauto* e al *Ratto* strehleriani, *Le nozze di Figaro*, sempre con Karajan, e *Così fan tutte* con Karl Böhm. Grandi celebrazioni sono previste per gli ottant'anni del vegliardo maestro viennese, dopo la nuova produzione della *Donna senz'ombra* di Strauss, che va in scena il 16 agosto: uno degli appuntamenti più invitanti dell'annata musicale. E poi anche qualche pallida incursione nella musica contemporanea, con la prima assoluta del *Magnificat* di Penderecki e con la presentazione di una delle più felici partiture di Luciano Berio, *Epifanie*.

II | S

Alla TV la seconda puntata di «Lucien Leuwen»

di Steudhal

Una storia che ha diviso i francesi

II | 2881 | S



**Un illustre
protettore per il giovane
repubblicano**

Lucien Leuwen, interpretato da Bruno Garcin, con il suo protettore, il conte de Vaize (l'attore è Michel Ruhl). Ministro degli Interni nel regime monarchico di Luigi Filippo, De Vaize è legato al padre di Lucien da interessi d'affari: per questo quando il giovane, disperato per il presunto tradimento di Bathilde, diserta dal suo reggimento, egli lo protegge e lo sistema a Parigi facendolo nominare «referendario» al Consiglio di Stato



II | 2881 | S





Lucien e Bathilde s'incontrano in segreto: al loro amore si oppone il padre di lei, marchese di Pontlevé. Scrive Stendhal di Bathilde (interpretata in TV da Nicole Jamet): «Era semplice e fredda, ma di quella semplicità che incanta perché si degna di non nascondere un'anima fatta per le più nobili emozioni, ma di quella freddezza che è prossima alle fiamme e che sembra pronta a mutarsi in benevolenza e persino in passione, se qualcuno sappia ispirarle l'una o l'altra». Nella scena in basso, una riunione dei legittimisti fedeli a Carlo X, che a Nancy tramano contro Luigi Filippo. In piedi il dottor Du Poirier (l'attore è Jacques Monod), l'astuto nemico che perderà Lucien e Bathilde

**I legittimisti
seguaci di Carlo X
tramano a Nancy**



**Il gioco sottile
degli intrighi mentre
canta la Malibran**

«Quando si seppe che la Malibran, diretta a raccogliere talleri in Germania, stava per passare a due leghe da Nancy, il signor di Sanréal ebbe l'idea di organizzare un concerto». Bathilde non può incontrarsi con Lucien in quest'occasione, come avrebbe voluto: il padre la tiene reclusa. Il giovane Leuwen ritrova invece al concerto la rivale di Bathilde, la signora d'Hocquincourt (in secondo piano nella scena qui sopra, l'interprete è Antonella Lualdi; in primo piano il dottor Du Poirier e il signore di Sanréal, cui dà volto Gérard Boucaron). A sinistra la Malibran: il celebre soprano è impersonato da Mady Mesplès

Davanti al video pubblico e critica vanno raramente d'accordo. Lucien Leuwen in Francia, ne ha dato l'ennesima conferma, suscitando polemiche furoranti. Da un lato i milioni di spettatori che hanno ceduto alle abilissime suggestioni di un «mago» come Claude Autant-Lara; dall'altro i puristi che hanno quasi gridato al sacrilegio.

Al vecchio regista si rimprovera d'aver ridotto a semplice storia d'amore un intreccio assai ricco di implicazioni politiche, sociali e di costume, «la storia di un uomo che affonda e della interiore vergogna che lo invade», secondo la definizione di un critico illustre. Ma soprattutto si accusa Autant-Lara d'aver inventato, insieme con gli sceneggiatori Aurenche e Bost, un finale tragico, «strappalacrime» che Stendhal non aveva scritto.

Chiaro che il successo popolare, l'improvvisa curiosità di cui si son visti oggetto i due «sconosciuti» protagonisti, l'interesse dei rotocalchi a grande tiratura han fatto il gioco del regista: che ha potuto comunque ascrivere il merito d'aver portato in tutte le case i personaggi d'un grande narratore, suscitando attorno ad essi un clamore davvero inconsueto.

Ed ora Lucien Leuwen si propone al pubblico italiano: sarà interessante rilevare se, al di fuori della sua terra d'origine, la storia di Lucien e di Bathilde saprà destare altrettante emozioni e, perché no, altrettante polemiche.

La seconda puntata di Lucien Leuwen va in onda domenica 11 agosto alle 20,30 sul Programma Nazionale TV.

IX/E
Premio Italia

Gli «Speciali del Premio Italia»: dieci modi diversi di usare la cinepresa



Le più belle inchieste TV degli altri



I documentari della serie offrono allo spettatore italiano un'ampia panoramica sul meglio della produzione TV mondiale. Questa settimana «Nozze di sabato»

di Giancarlo Santalmassi

Roma, agosto

È cominciata con due dei migliori servizi la nuova serie *Speciali del Premio Italia*, ovvero la vetrina delle inchieste-documentarie giornalistiche più incisive delle televisioni straniere.

La scorsa settimana avete visto *Casals a 88 anni*, girato nel '64 da un grande amico del maggiore violoncellista di questo secolo, David Oppenheim, noto clarinetista, che radunò attorno a Casals amici celebri esecutori che suonarono per l'occasione insieme a Casals brani famosi. Un documentario non solo musicale, ma culturale, a testimonianza di una cultura spagnola mai asservita e piegata dal regime.

Pietra di paragone

Questa settimana vedrete un documentario inglese, *Nozze di sabato* di Norman Swallow. Entrambi (come gli altri otto documentari che seguiranno) hanno vinto un'edizione del Premio Italia.

Sarà questa, per lo spettatore italiano, un'utile pietra di paragone e raffronto tra il modo di interpretare e di porgere la realtà della televisione italiana e quello che di vedere il mondo e reinterpretarlo hanno gli altri. L'iniziativa non è nuova. C'è il precedente dello scorso anno, quando esordì appunto la serie *Gli speciali degli altri*, scelti tra i migliori a giudizio dei Servizi speciali della TV italiana. Quest'anno, invece, si è preferito scegliere con un criterio oggettivo, affidandosi cioè all'elenco dei vincitori delle varie edizioni del Premio Italia.

Non solo avremo dunque una pietra di paragone tra

noi e gli altri, ma anche una testimonianza di quanto varino nel tempo le ottiche e gli interessi, visto che in dieci puntate si coprono dieci anni del meglio della produzione televisiva mondiale. E vediamo un po' da vicino, questa scelta, cercandone gli elementi di stimolo e un motivo conduttore, se mai ce ne fosse.

E cominciamo proprio con gli inglesi che esordiscono questa settimana con *Nozze di sabato*. Già in questo servizio il regista Norman Swallow (coadiuvato da un gruppo di regia) rivela il carattere tipico del giornalista inglese, tutto «naturalista». Se ne accorgerà già lo spettatore da solo quando noterà che nel documentario non c'è la voce-guida dello speaker, né quella dell'intervistatore. Ogni intervento estraneo è stato scrupolosamente eliminato. Sì che il matrimonio tra Don e Pam, due ventunenni di South Elmsall nello Yorkshire, viene raccontato dagli stessi protagonisti, in prima persona. I due sposi, i loro genitori, i loro compagni di scuola e di lavoro, i loro conoscenti, i vecchi amici dei loro genitori, tutti insomma, in un crescendo corale cui fa da sfondo prima, e poi man mano da protagonista, il villaggio stesso, con la sua vita da centro minerario inglese, fatta di case, chiesa, strade, «pub», sala da ballo.

L'amore per questo tipo di ripresa, senza interventi, appartiene alla tradizione del documentario inglese che già nel 1930, cioè oltre 40 anni fa, amava fare del cinematografo con stile televisivo: si piazzavano le macchine, si girava e documentava scrupolosamente tutto, e poi si sintetizzava in sede di montaggio (c'è chi ricorda tre cineprese piazzate fisse in un appartamento per alcuni mesi per documentare la

vita in una casa di città!).

Il che si prestava non solo al naturalismo degli inglesi, ma anche all'amore per la natura sempre nutrita da questo popolo, e che ritroviamo puntualmente in altri due documentari inglesi di questa serie, rispettivamente il 6° e l'8°: *Segnali per sopravvivere* di Hugh Falkus (vincitore del Premio Italia 1969) e *La tribù che sfugge l'uomo* di Adrian Cowell (premiato nel 1971). Il primo, un documentario sul linguaggio usato per comunicare tra loro dai gabbiani; il secondo un documentario girato con l'aiuto di un'équipe di ricerca scientifica brasiliana, sulle tracce della tribù dei Kreen Akrore, nella giungla amazzonica. Ottima, di questo documentario, la «presenza-assenza» di questi uomini «selvaggi» per la civiltà occidentale. Cioè la tribù c'è e non c'è. Qualche volta il regista è riuscito persino a inquadrarla con l'obiettivo, da lontano, ma sempre gli indigeni si sono sottratti a qualsiasi lusinga, accettando i regali e il dialogo a grande distanza, ma rifiutando il contatto, presaghi forse, con un intuito ferino, della prigione dorata delle riserve in cui la scienza e il governo brasiliano vorrebbero rinchiudere queste razze, nomadi per eccellenza. Il dosaggio usato tra l'informazione su questa tribù e la sua ricerca in fondo vana è abile al punto da riuscire a creare una tensione notevole intorno a un fantasma. Si riconoscerà, lo spettatore italiano, in questo tipo di documentazione visiva?

In Indocina

Certamente, il telespettatore troverà assai più vicini, anche come gusto di immagine e di ripresa, i documentari francese e

svizzero sulla guerra in Indocina, rispettivamente il quarto e settimo, *Il plotone Anderson* di Pierre Schoendoerffer (l'ORTF venne premiata nel 1967) e *Il loro rischio e pericolo* di Yvan Butler (per cui la Svizzera fu premiata nel 1970).

Si tratta in un caso della scrupolosa documentazione delle sorti di una pattuglia di 33 soldati americani seguita per sei settimane nelle sortite, nei combattimenti, nelle tragedie come nella libera uscita a Saigon. Nell'altro, gli inviati svizzeri in Cambogia, prendendo lo spunto dalla scomparsa di alcuni colleghi durante un'azione di guerra, rendono omaggio alla rischiosa attività dei corrispondenti di guerra. Un documentario che certamente non mancherà di avere notevolissimo impatto sul pubblico, perché, se pur girato su uno scacchiere come quello indocinese che per fortuna non è più sulle prime pagine quotidiane dei giornali, resta comunque valido per tutti gli altri centri di tensione dove la professione del corrispondente di guerra continua. E il recente caso di Cipro, con i giornalisti italiani ed europei asserragliati in un albergo preso di mira dalle operazioni militari greco-turche, ne è un esempio.

Di grande interesse, poi, i documentari giapponesi. Il quinto, *Hiroshima una certa estate*, realizzato da Hiroshi Ogawa, premiato nel 1968, segue la sorte dell'ultima vittima del bombardamento nucleare della seconda guerra mondiale: una donna di 33 anni morta nel '68 all'ospedale atomico di Hishima. L'altro è il terzo, in onda la prossima settimana (Premio Italia nel 1966), *Cos'è successo lassù* girato da Yoshitane Horii: è il più rappresentativo forse dello stile televisivo giapponese. E' la

video-storia dell'inchiesta su un disastro aereo: la caduta di un Boeing 727 con 133 persone a bordo a pochi minuti dall'arrivo a Tokio, nella notte del 4 febbraio 1966.

Una tragedia

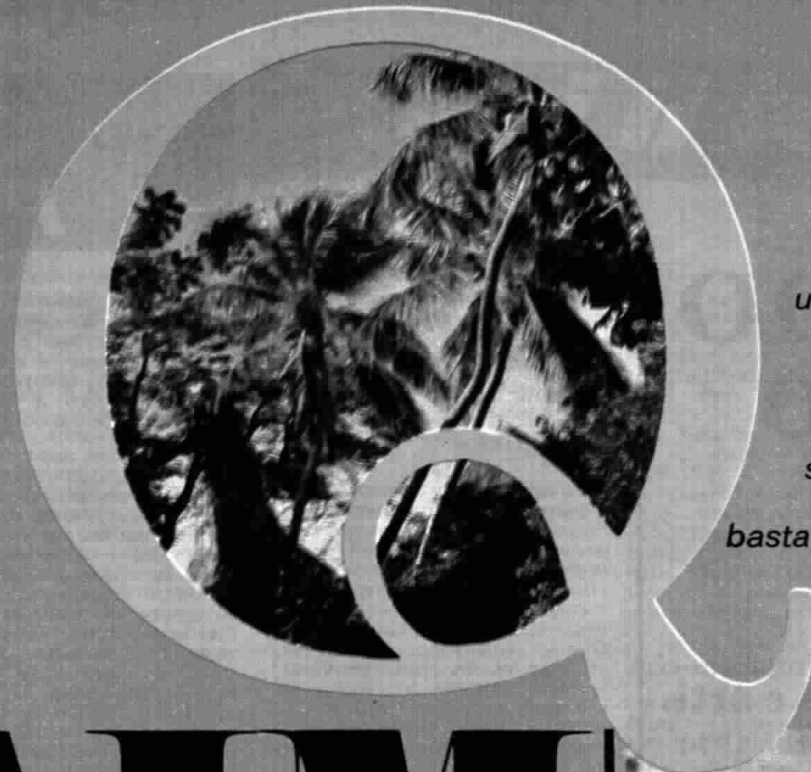
La ricostruzione della tragedia aerea (che colpì, perché una delle maggiori dall'epoca dell'entrata in servizio dei jet e preceduta e seguita da altre analoghe) è stupefacente e tutta giapponese. Tutto viene ripetuto con una tecnica e una minuziosità che sta a metà strada tra la ricerca scientifica e il «giallo poliziesco». Anche quando si tratta di girare e rigirare tra le dita della commissione inquirente e sotto le cineprese della troupe televisiva un semplice bulone, il documentario non perde di ritmo né di tensione. Come lo accetterà il nostro pubblico?

Completano la serie dei dieci documentari due servizi speciali. Uno polacco, *Il primo e il sesto* di Mariusz Walter (Premio Italia 1971), succoso documento dell'amore dei polacchi per la musica, soprattutto quando si tratti del Concorso internazionale di pianoforte Chopin, che si svolge a Varsavia. (Il primo, un americano, il vincitore appunto, e il sesto, il primo dei polacchi: questo il senso del titolo).

L'altro ancora inglese, *Eravamo tutti uno* di Ken Ashton (Premio Italia '72), dedicato alla vita dei «cockney», i popolani della vecchia Londra, un'altra «tribù» in via di estinzione. Dieci modi di fare televisione, nel rispetto dell'informazione, ma con dieci formule diverse.

Speciali del Premio Italia va in onda lunedì 12 agosto alle 21 sul Secondo TV.

XII/A
bellezza



Questo è l'ultimo paradiso». le isole Antille, nel lontano favoloso Mare dei Caraibi. Vi piacerebbe averle a «portata di tuffo» e sentirvene sulla pelle tutta la selvaggia, fresca, eccitante natura? Non è difficile, basta sapere una piccola parola magica:

LAIM

No, non c'è nessuna alchimia, nessun mistero. «Laim» è il nome di un piccolo delizioso agrume che cresce soltanto alle Antille ed è il più vitaminico, il più rinfrescante, il più dolce frutto mai creato dalla natura. Lo sapevano bene i navigatori che per primi approdarono a quelle isole felici, imparando immediatamente dagli indigeni le mille virtù di questo frutto: con la buccia dal laim curavano le malattie, col succo si dissetavano durante le lunghissime navigazioni, con la polpa si facevano cataplasmi per difendersi dalla tremenda disidratazione del salino oceanico. Dite che quei «navigatori» erano forse pirati? Pazienza, noi li perdoniamo, perché è merito anche loro se si è tramandata la «leggenda» di quel delizioso freschissimo frutto verde che è il «laim», ed è (sia pure indirettamente) merito loro se oggi, nel secolo dell'ecologia, qualcuno ha pensato di regalare a tutti la freschezza impareggiabile del piccolo agrume selvaggio.

Leggenda a parte, quel qualcuno è la Henkel, la grande Casa tedesca di prodotti chimico-igienico-cosmetici, che è riuscita a racchiudere in una linea per la pulizia personale tutte le straordinarie qualità del «laim». Visto che la sua virtù principale è la freschezza, quali prodotti se non i tre essenziali di una linea bagno-dopobagno? Alla Henkel è bastato trovare la formula giusta e il nome giusto per assicurarsi il successo.

La formula è polpa di «laim» più oli naturali purissimi, purificanti e nutrienti. Il nome è «FA», scattante, facile e fresco come il sapore del «laim». I prodotti per il bagno sono la schiuma e il Sapone da toeletta, per il dopobagno il Deodorante «FA» sempre al «laim» dei Caraibi. Quando e come adoperarli? Un misurino di Bagno-schiuma nella spugna, per la doccia anticoldo del mattino, o nel fondo della vasca per il bagno antifatica della sera. Durante il giorno qualche rinfrescata con la schiuma cremosa del Sapone da toeletta e per tutte le occasioni «pronto soccorso» un soffio di Deodorante spray.

IL FRUTTO
CHE «FA»
FRESCHEZZA



In alto: fotografata in una delle meravigliose spiagge delle Antille, ecco la linea «FA» al «laim» dei Caraibi: il Bagno di schiuma, il Deodorante e il Sapone da toeletta. A sinistra: il «laim» cresce spontaneamente alle Antille; per raccogliarlo basta allungare una mano. Qui accanto: vento, sole, natura e freschezza liberamente sulla pelle. Questa è la sensazione di «FA» sul vostro corpo

è in edicola e in
libreria

L'APPRODO LETTERARIO

65

Rivista trimestrale di lettere e arti
N. 65 (nuova serie) - Anno XX - Marzo 1974

SOMMARIO

LEONE PICCIONI

Le opere e i giorni di Nicola Lisi

DIEGO VALERI

Poesie

SERGIO SOLMI

Ricordi di Raffaele Mattioli

LUIGI BALDACCI

Da Cimabue a Morandi

CESARE BRANDI

Pienza e Manzù

MLADEN MACHIEDO

La « Pastorale lanosa » di Nikola Šop al centro della sua
esperienza poetica

NIKOLA ŠOP

Pastorale lanosa, versione di Mladen Machiedo

VITALIANO BRANCATI e VINCENZO TALARICO

La giornata del poeta (farsa),
con presentazione di Leone Piccioni

PIERO BIGONGIARI

Emmanuel Levinas, ovvero dalla maschera novecentesca
al viso dell'altro uomo

RASSEGNE

Letteratura italiana: Poesia, Narrativa, Filologia classica,
Critica e filologia - Letteratura inglese - Letteratura tede-
sca - Letteratura ispanica - Letteratura americana - Lette-
ratura russa - Storia e cultura - Arti figurative - Teatro -
Cinema - Schede

L. 1000

ERI - Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana

le nostre pratiche

l'esperto tributario

Pensione di casalinga

« Per il 1973, a causa di un aumento apportato alla pensione, unico mio reddito, ho dovuto denunciare un reddito netto di circa 75.000 lire superiore a quello (L. 960.000) che esonera dal pagamento della complementare. E' giusto che anch'io, nel mio piccolo, paghi le tasse. Ma quello che mi lascia perplesso è il fatto che per un mio maggiore reddito annuo di L. 75.000 circa mia moglie verrà a perdere la pensione di casalinga che ammonterà a L. 300.000 annue. E' possibile che non esista una legge che ripari un danno del genere? » (Luca - Taranto).

Riteniamo che la pensione cosiddetta per le casalinghe, sia la pensione sociale. Il reddito aumentato di L. 75.000 (lorde) annue non riteniamo che cambi sostanzialmente le effettive condizioni perché a sua moglie continui l'erogazione della pensione suddetta.

Casetta prefabbricata

« Nel 1963, unitamente a mio marito, acquistai un appezzamento di terreno di mq. 1000 con annessa una casetta prefabbricata in « poplit », dimenticando di chiedere, nell'atto di compravendita, i benefici di cui alla legge Tupini, n. 408. Nel 1968 venne definito un equo valore dell'immobile acquistato per il quale venne pagata regolarmente l'imposta di registro. Nello stesso anno 1968 feci istanza di rimborso di quest'ultima, invocando l'applicazione delle agevolazioni di cui alla predetta Legge, avendo, nel frattempo, abbattuta la cadente casa prefabbricata e ricostruita un'abitazione di tipo economico, sempre tenendo conto, nel rifacimento della casa, delle disposizioni agevolative per ottenere i benefici della Legge Tupini. Prevedendo che fra breve tempo verrò chiamata in sede di Commissione (presso cui pende il ricorso) per discutere la validità o meno della mia richiesta tendente al rimborso della imposta di registro pagata, la prego di volere rispondere a questo interrogativo: potevo io, ne avevo il diritto, di richiedere le agevolazioni della Legge Tupini n. 408 e chiedere il rimborso della imposta pagata a suo tempo all'Ufficio Registro? Faccio presente che la richiesta è stata fatta entro i termini stabiliti dalla vecchia legge e cioè entro i tre anni dal pagamento della dovuta imposta » (L. G. - Varese).

A termini delle circostanze indicate nel quesito, ella aveva il diritto di chiedere le agevolazioni previste dalla legge n. 408 (Tupini). Di fatto, sembra che non abbia chiesto l'applicazione al momento della prima stipula. La giurisprudenza fiscale al riguardo le è sfavorevole, nel senso che il beneficio andava esplicitamente richiesto. Tuttavia è bene procedere nel contenzioso — che d'altra parte è in piedi — in quanto la giurisprudenza, al riguardo, va evolvendosi positivamente per i cittadini nella sua situazione.

Sebastiano Drago

l'avvocato di tutti

Coadiutrice

« Coadiuvando da parecchi anni, a pieno tempo, mio marito nell'esercizio di una piccola impresa commerciale. Purtroppo, la licenza è intestata a mio marito e a lui appartengono, almeno formalmente, la casa, il negozio e tutte le attrezzature. Questa situazione non mi piace, perché, in caso rimanesse vedova, avendo tre figli minorenni temo che, almeno in parte, i beni lasciati da mio marito andrebbero a loro. Come fare? » (L. P. M. C. - Emilia).

Se, oltre la licenza, i beni aziendali sono formalmente di proprietà di suo marito, non vi è nulla da fare, salvo ad affrontare le difficoltà di una dimostrazione giudiziaria intesa a provare che, almeno in parte, quei cespiti sono stati acquistati o prodotti anche da lei. Questo non significa che, in caso di decesso di suo marito, lei rimarrebbe senza nulla: vi sarebbe sempre la quota ereditaria attribuitale da suo marito o comunque spettante per legge. Quanto al diritto dei figli, direi che la riserva di una quota dei cespiti agli stessi sia tutt'altro che ingiusta, tanto più che, se i cespiti spettassero a lei, presumo che lei, da buona madre, non li dissiperebbe. Rimane dunque solo la spiacevole eventualità che, venendo a morte suo marito, l'impresa non possa essere da lei continuata stante la titolarità dei cespiti da attribuirsi ai figli: ma si tratta di una eventualità facilmente superabile; qualunque avvocato al momento saprebbe consigliarla.

La professione

« Sono insegnante elementare non di ruolo da dieci anni. Nel 1953, come Dio volle, conseguì la laurea in legge e mi iscrissi all'Albo dei Procuratori, patrocinando qualche causa in pretura e in conciliazione con discreto esito. Ma un buon amico di qui, geloso dei miei successi, mi ha denunciato a destra e a sinistra per esercizio abusivo della professione, segnalando, tra l'altro, che io non ho fatto ancora gli esami di procuratore. Come posso fare per sottrarmi in avvenire ad attacchi del genere? » (X. Y. Z.).

Faccia gli esami di procuratore legale e cerchi di superarli. E' il solo modo che io conosca, per sottrarsi alla denuncia di esercizio abusivo della professione.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Incidente sul lavoro

« Facevo l'operaio e di recente ho subito un grave incidente sul lavoro che ha largamente menomato le mie capacità lavorative. Dal momento che non sono ancora in età pensionabile, mi verrà corrisposto

un aiuto finanziario, non versando in floride condizioni economiche? Se mi dovesse venire corrisposto, e dovessi trovare un altro lavoro, avrò comunque diritto a questa indennità? » (Sebastiano Di Lillo - Crotone).

L'art. 38 della Costituzione stabilisce che chi sia inabile al lavoro e sprovvisto di mezzi di sussistenza ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale. Le cause di inabilità sono, oltre l'infortunio sul lavoro, anche la malattia, l'invalidità e vecchiaia, la disoccupazione involontaria. Il mezzo con cui si attua il mantenimento, nel caso dell'infortunio, è l'assicurazione, appunto, contro gli infortuni di questo tipo, che prevede un indennizzo in caso di derivata invalidità del lavoratore per i danni subiti sul lavoro. Presupposti di questo rimedio sono: 1) il rischio professionale, cioè il margine di pericolosità insito in ogni lavoro, che fornisce lo strumento di valutazione per garantire l'indennizzo del lavoratore; 2) l'incidenza dell'infortunio sulla capacità di lavoro e di conseguenza sul salario percepito. Questi due presupposti sono anche i motivi per cui l'assicurazione è a totale carico del datore di lavoro, che è tenuto a rispondere anche se non è responsabile civilmente.

Se l'infortunio avviene al di fuori dell'ambito del lavoro, l'assicurazione verrà ugualmente corrisposta in quanto mira a garantire un trattamento di fine lavoro e quindi ha lo stesso valore della pensione.

Circa la sua seconda domanda, cioè se nel riprendere a lavorare l'assicurazione debba venirle ugualmente corrisposta, occorre fare una distinzione: 1) se l'infortunio è avvenuto nell'esercizio di attività professionale non è consentita alcuna riduzione in quanto l'assicurazione rappresenta il risarcimento al danno fisico e funzionale del lavoratore; 2) se si tratta invece di pensione, questa sarà ridotta in quanto il reddito percepito col nuovo lavoro riduce la situazione di bisogno.

Contributi previdenziali

« Sono dipendente da una esattoria della città ove risiedo e, precedentemente, per circa due anni, ho svolto lo stesso lavoro a Roma presso una esattoria dello stesso gestore. Ora questo gestore lascerà l'impresa e spero che abbia versato tutti i contributi previdenziali per me dovuti, ma se non lo avesse fatto, il gestore che subentra dovrà lui provvedervi? » (Emilio A. - Napoli).

La disposizione dell'art. 13 della legge 6 giugno 1952, n. 736, prevede che « in caso di trapasso di gestione di imposte di consumo (e lei dipende da quel Servizio, che non è l'Esattoria comunale ma quella delle Imposte di consumo), il nuovo gestore è solidamente (sic) responsabile con i precedenti per il mancato od irregolare versamento dei contributi relativi alle gestioni passate ». E questa norma di legge si estende anche ai contributi assicurativi a favore dell'I.N.A. destinati ad alimentare il fondo per le indennità di anzianità per i dipendenti da gestori del servizio delle imposte di consumo.

Giacomo de Jorio

Novizio

«Sono un giovane appassionato di musica e "novizio" dell'alta fedeltà; ho infatti acquistato di recente uno dei diffusori LS-35 della "Pioneer". Vorrei sapere se è normale che esso emetta un leggero sibilo, un rumore di fondo molto leggero, ma avvertibile specialmente quando si alza il volume anche se il fonorivelatore non è poggiato sul disco.

Vorrei sapere se ciò rientra nei difetti congeniti all'impianto (tant'è vero che a volume abbastanza basso l'inconveniente scompare del tutto o quasi), oppure se è dovuto ad altri fattori. Avevo infatti dei dubbi sulla sua collocazione, poiché sono stato costretto a porre l'amplificatore e il piatto presso il televisore ma non credo che il difetto, sempreché sia da considerarsi tale, dipenda da questo, avendo, se non erro, l'amplificatore una schermatura posta già dai fabbricanti. Prima di chiudere la lettera le domanderei di rispondere gentilmente ad altre due domande: vorrei consigliare sull'eventuale acquisto di un registratore a cassette stereo, di buona qualità e di prezzo accessibile (per me il fattore spesa è condizionante, come avrà visto dall'impianto che possiedo). Non so quale sia un sistema efficace per mantenere puliti sia i dischi che la puntina. So che esistono "braccetti" appositi, tipo il Lenco-clean "L", della Ditta Lenco.

Mi dica per cortesia se veramente è utile, se è macchinoso come dicono e se c'è un sistema più efficace» (Tullio Sorrentino).

Una diagnosi a distanza dell'inconveniente è per mancanza di ulteriori elementi un po' ardua; comunque potrebbe verificarsi che, data la disposizione dell'amplificatore vicino al televisore, quando quest'ultimo è acceso si abbia un'interferenza da parte dell'oscillatore a frequenza di riga del televisore, ad onta delle possibili schermature dell'apparato. In questo caso ci sembra opportuno cambiare la disposizione dell'amplificatore e del televisore. E' comunque evidente che il televisore quando è spento non può provocare alcun inconveniente. E' d'altra parte normale che il sistema, a pieno volume, possa dare un lieve fruscio. Trattasi del rumore tecnico dei primi stadi del sistema che viene reso udibile dalla enorme amplificazione introdotta. In linea di massima si può dire che l'impianto funziona correttamente se, al livello normale di ascolto della musica, allontanando la testina dal piatto non si percepisce dall'altoparlante, alla distanza normale d'ascolto, alcun ronzio o fruscio.

Tenendo conto del prezzo sostenuto dei registratori stereo a cassette con Dolby di ottima qualità (come il Teac A-450 e l'AKAI G x C - 65 - D), pensiamo che ella, se non è in-

tenzionata a spendere cifre considerevoli, debba accontentarsi di qualcosa di più modesto, per cui riteniamo che una soluzione accettabile consista nell'orientarsi su piastre stereo a cassette senza Dolby; un modello adeguato al suo complesso può essere ad esempio la piastra RT 71 della stessa Pioneer.

I braccetti pulisci dischi sono di solito abbastanza comodi in quanto non richiedono interventi manuali dell'operatore sul disco; comunque una pulizia più a fondo e un trattamento antistatico è bene che siano fatti periodicamente con gli appositi prodotti in commercio reperibili presso tutti i negozianti specializzati.

Sostituzioni e novità

«Ho acquistato pochi anni fa uno Studio 10 Hi-Fi. Grunding. Ora, mantenendo gli stessi diffusori, desidererei adottare una testina magnetica invece della piezoelettrica. Poiché sarà necessario un preamplificatore, è preferibile un preamplificatore-equalizzatore della Dual? Vorrei inoltre conoscere le prestazioni della cuffia STH-10 E. Ritiene indispensabile l'acquisto di una bilancia per misurare la pressione d'appoggio del fonorivelatore sul disco?» (Lucio Paleari - Bergamo).

Il cambiamento della testina piezoelettrica le può migliorare sensibilmente la risposta in

frequenza specie se la nuova testina sarà di tipo magnetico e di buona qualità. Come testina le consigliamo la Shure M 75-E e come preamplificatore-equalizzatore consigliamo il Dual. Per la installazione si rivolga ad un rivenditore di sua fiducia che le indicherà un laboratorio qualificato. La STH-10 E è un'eccellente cuffia stereofonica con impedenza 8 ohm dotata di regolatori di volume indipendenti. La bilancia è un accessorio molto utile ma non indispensabile e il prezzo è abbastanza contenuto (qualche migliaio di lire).

Accontentato

«Posseggo un complesso Bang e Olufsen così composto: giradischi Beogram 1000 — sin- toamplificatore Beomaster 1000 — casse acustiche Beovox 1001. Siccome nella sua rubrica non vedo quasi mai accenno a tali apparecchi e, per giunta, chi li possiede intende sostituirli perché insoddisfatto, mi è venuto il dubbio che tale complesso sia di scarso valore e non renda quanto promesso dalla pubblicità e dai negozianti. Gradirei pertanto un suo giudizio e sarei già contento se, per l'ascolto di musica sinfonica e lirica, mi dicesse che è almeno sufficiente» (Corrado Ponte - Torre Canavese - Torino).

Il complesso in suo possesso è di buona qualità anche se di prestazioni non eccezionali data la potenza non eccessiva

(15 W continui per canale su 4 ohm di impedenza di carico) e la distorsione (minore dell'1%) che pur essendo entro limiti accettabili non regge il paragone con altri tipi (che arrivano anche ad indicare valori minori dello 0,1%). Va infine segnalato il notevole valore della pressione nominale che la testina deve esercitare sul disco (circa 8,5 gr.) che si traduce infine in una maggiore usura dei dischi stessi. Comunque riteniamo, a prescindere dai rilievi precedenti, che il complesso in questione possa dare risultati soddisfacenti ed eventualmente possa essere migliorato sostituendo la testina e magari anche le casse. Per quanto riguarda la sostituzione di queste ultime con quelle da lei citate, non la riteniamo una soluzione vantaggiosa, dato che a causa del differente valore della impedenza ella perderebbe una buona parte della potenza, già non eccessiva, dell'amplificatore in suo possesso. Si potrebbe invece tentare la sostituzione con altre casse aventi lo stesso valore dell'impedenza, come ad esempio le Pioneer CSE 200. Non riteniamo opportuna la sostituzione successiva dell'amplificatore, in quanto attualmente il complesso è equilibrato e la sostituzione dell'amplificatore con uno di potenza doppia (come il Marantz 1060) non può che squilibrare l'impianto (oltre che esser pericoloso per le casse).

Enzo Castelli

Un Premio Italia alla Radio norvegese

La Radio norvegese ha trasmesso il 2 maggio scorso il dramma *La pompa* che ha vinto il Premio Italia 1973 per il migliore programma radiofonico in cui il testo ha la parte dominante.

Proposte laburiste per gli audiovisivi

Con il titolo «Il popolo e i mezzi di comunicazione di massa» una commissione del partito laburista ha recentemente pubblicato un rapporto sui problemi dell'audiovisivo, della stampa e degli altri mezzi di informazione. La commissione, creata due anni fa e presieduta dall'attuale ministro dell'Industria Wedgwood Benn, ritiene che si debba ricorrere alla nazionalizzazione di tutti i mezzi di informazione attraverso l'intervento del governo ma «limitatamente all'aspetto economico». Per quanto riguarda il settore dell'audiovisivo il rapporto raccomanda lo scioglimento della BBC e dell'IBA (la rete commerciale) e la creazione di due nuovi organi-

smi nazionali: la «Commissione pubblica per la radio-televisione» che si occuperebbe del finanziamento dei programmi, della distribuzione delle entrate provenienti dalla pubblicità e della vendita dei programmi all'estero e avrebbe la responsabilità di far applicare le decisioni politiche e della pianificazione dei programmi. L'altro, il «Consiglio delle comunicazioni», avrebbe il compito di garantire il funzionamento democratico dei mezzi di comunicazione. La produzione dei programmi verrebbe invece affidata a varie unità di produzione coordinate da due società radiotelevisive responsabili della trasmissione.

Il fine delle proposte è quello di creare un sistema fondato sul principio secondo il quale la radio, la televisione e la stampa restino «servizi pubblici» evitando sia la censura governativa che il condizionamento commerciale.

Gli «Incontri» della TV ad Aix-en-Provence

Per il secondo anno consecutivo la città di Aix-en-Provence organizzerà dal

primo al 9 settembre prossimo gli «Incontri internazionali sulla televisione». Questa manifestazione, considerata dal *Figaro* la più originale fra tutte quelle che si occupano del piccolo schermo, avrà quest'anno per tema «La televisione come specchio dei Paesi e delle società». Verranno organizzati seminari e proiezioni per autori, registi e giornalisti provenienti da tutto il mondo.

Riforma radiotelevisiva in Francia

Il consiglio dei ministri francese, dopo aver deciso l'aumento del canone televisivo a 140 franchi per il bianco e nero e 210 per il colore, ha tracciato le grandi linee di quella che sarà la fisionomia futura della radiotelevisione francese. In settembre, probabilmente il 10 (ma c'è anche chi parla della fine di luglio), il Parlamento discuterà e voterà in una sessione straordinaria il nuovo statuto radiotelevisivo che dovrebbe entrare in vigore nel gennaio del 1975.

Riaffermato il principio del monopolio, il governo si è

però proposto di sanare la situazione critica dell'ORTF creando al posto dell'Office sette enti autonomi, responsabili rispettivamente: della trasmissione, della radio, del Primo televisivo, del Secondo, del Terzo, della produzione e, infine, dei rapporti con l'estero. Ogni società avrà al suo vertice un presidente-direttore generale e un consiglio d'amministrazione diverso da quello dell'attuale ORTF (membri meno numerosi, formazione più «agile», nomina di tipo diverso). Le sette società vivranno dei proventi della pubblicità e del canone. Un'apposita commissione presieduta da un alto magistrato effettuerà la suddivisione delle entrate del canone fra le varie società. Inoltre, ogni società di programmazione sarà libera di vendere i suoi programmi. Per la produzione, le società potranno servirsi o dell'ente pubblico creato a tale scopo o di società private francesi e straniere.

Lezioni di nuoto sul video in Svezia

La televisione svedese rinnova, a distanza di un anno, una curiosa iniziativa: una serie di trasmissioni estive

di lezioni di nuoto. La *Scuola di nuoto* si è iniziata il 17 giugno.

I premi al Festival televisivo di Praga

Una produzione televisiva della ARD ha ottenuto il premio per la migliore regia al Festival Internazionale di Praga che ha avuto luogo dal 12 al 19 giugno. Si tratta di un programma della Sender Freies Berlin, *Sei settimane nella vita dei fratelli G.*, diretto da Peter Beauvais. La Cecoslovacchia ha vinto il premio per i documentari con *Rafan*, e la Polonia si è aggiudicata con *Domani* il premio per il miglior film musicale. *Il bambino perduto*, una produzione indiana, ha vinto il premio per la fotografia, e la sovietica N. Sotkina quello per la migliore attrice con *Una coppia in viaggio* al quale sono andati il premio della Intervisione e quello dei giornalisti. *Hippi*, del Giappone, ha avuto il premio per il miglior interprete maschile. Per i telefilm musicali premi a *Conclave per pianoforte* (ORF) per la regia, a *Danza slovena* (Cecoslovacchia) per la fotografia e a *Autogramma Annerose* (Germania Est) per la scenografia.

moda

Tre idee per una sera



Per mettere in risalto l'abbronzatura ecco un sofisticato modello in maglia color caffè tostato. La linea è scivolata, la schiena e le spalle sono interamente scoperte, il davanti è solcato da una profonda scollatura a V



Il tutto-bianco dell'elegante tre pezzi è messo in risalto dal gioco alternato delle righe lucide e opache. Attenzione a questo particolare: la moda dell'estate '74 ha decretato il suo successo



Una sera d'estate offre spesso il pretesto per inaugurare un abito nuovo. Qui tre idee-maglia per tre diverse occasioni. I modelli sono creazioni Stilmaglia

Una sfumatura sportiva nell'abito da sera riservato alle occasioni più disinvolte: tante righe baiadera, tante pieghe che sciolgono la gonna, un originale motivo di colletto che « veste » il semplice girocollo

dimmi come scrivi

Lettera alla redazione di

Maria Paola - Roma — L'insicurezza, che è alla base di tutti i suoi problemi, è dovuta in parte alla scarsa valutazione delle sue possibilità e in parte ad una certa tendenza al pessimismo che può anche dipendere dall'età. Ha contribuito a tutto ciò anche un tipo di educazione che lei ha subita più che accettata: le troppe critiche fatte a fin di bene hanno finito per complessarla. Cerchi di non analizzarsi troppo e guardi a se stessa con minore severità. Lei è timida e non troppo spontanea per il timore di commettere degli errori, ma è intelligente e forte malgrado le sue paure. Si assuma delle responsabilità e si renderà conto che sa camminare benissimo con le sue gambe, ed abbia fiducia nelle sue capacità.

più presto un responso

Elena 5/58 — Esiste in lei una certa tendenza alla solitudine ma, nello stesso tempo è egocentrica, fantasiosa, con propensione a dominare e ad imporsi. Le simpatie immediate, che presto l'annoiano, la rendono discontinua nel comportamento. E' intelligente ma dispersiva, orgogliosa e gelosa, buona ma con reazioni che la fanno giudicare diversamente; manca di diplomazia, perché è sincera, propensa alla critica ed alle battute pungenti. E' logico che questi atteggiamenti non la rendano popolare tra i suoi coetanei. Ama la polemica, non accetta di essere sopraffatta: sono lati del carattere che, maturando, dovrà addolcire sia per soffrire di meno sia per avere maggiori soddisfazioni.

corrottere rissuro

Sagittario 60 — Per riuscire non basta la «grinta» e non sono sufficienti le qualità, che probabilmente ci sono, occorre la «costanza» che per il momento manca del tutto. C'è in lei molta confusione, tanta fantasia, parecchio egocentrismo ed un po' troppa fiducia nelle proprie forze, disordine e molta ambizione. Possiede simpatia innata e una intelligenza intuitiva ma distratta da mille cose inutili. Poca umiltà e troppa irrequietezza. Potrà certamente diventare «qualcuno» ma dovrà applicarsi molto, parlare di meno e agire di più.

extremely interested

Cugina americana — E' molto sensibile e dotata di una intelligenza e di una tenacia che le consentono di raggiungere quasi tutto ciò che si prefigge. Non si fa illusioni sbagliate ma qualche volta si adagia in fantasie nocive. E' una buona osservatrice, con le idee chiare e vivaci, sempre cosciente, sempre presente. Si impunta soltanto quando è ben certa di ciò che sostiene. Il ragionamento le permette di correggersi e di ricredersi quando si rende conto di aver sbagliato. Ama l'armonia ma apprezza molto le cose consistenti e non perde mai di vista la propria dignità. Quando è necessario sa anche essere generosa.

loro per conoscere

Alessandro B. — Lei tende ad assumere quel tipo di linea di condotta che le consente di non urtare mai le persone con le quali viene a contatto e che le permette di riuscire gradito a tutti. E' chiaro che tutto ciò richiede qualche sacrificio da parte sua. E' rispettoso e con un grande senso di giustizia; è cordiale ma sa mantenere le distanze. Possiede una ottima intelligenza che però non ha sfruttato ai suoi fini anche perché non mette mai in chiara luce le sue ambizioni. Mostra una certa ingenuità e pulizia interiore lasciandosi suggestionare nei suoi giudizi dagli ambienti e dalla cultura, o quando è dominato da qualche sentimento. Ama le raffinatezze, delle quali ha bisogno. E' forte quando è necessario. Anche troppo riservato.

le sue risposte

Camilla — Timida e ipersensibile, con un animo profondamente gentile. Lei possiede veramente delle valide tendenze artistiche e le consigliere, parallelamente allo studio, di coltivarle seriamente. Dato il suo carattere perfezionista e la sua fondamentale serietà, sono certa che non sa fare le cose a metà, anche perché non le mancano l'intelligenza e la capacità di farle. Deve volere di più, senza adagiarsi nella pigrizia e per potersi aprire meglio: ci sono in lei molte cose non dette per discrezione o per paura. Soltanto esprimendosi artisticamente lei potrà formarsi ed acquisire la sicurezza.

che volete scriver

Anna M. - Milano — Lei è in realtà timida e orgogliosa ma assai più matura della media per la sua età, dotata di amor proprio e spinta dal desiderio di riuscire per sentirsi sicura e ammirata. Possiede una intelligenza pronta e osservatrice unita ad una notevole passionalità di temperamento. La difficoltà di trovare dei rapporti con i coetanei nasce dal fatto che lei non sa dire parole in libertà, e prende seriamente tutte le cose; atteggiamento insolito tra la gente della sua età. Non se ne rammarichi troppo: così facendo non si disperde. Si accontenti per ora di qualche conoscenza. Le amicizie verranno più tardi, quando avrà incontrato chi sa parlare il suo linguaggio.

gettiam un dente nel

Annamaria 14 — Non è né immatura né tantomeno ignorante. E' semplicemente dotata di una eccezionale sensibilità che, se per un certo aspetto la tormenta, le consente contemporaneamente di provare degli entusiasmi che non molti conoscono e di mantenersi intimamente giovane. E' più forte di quanto lei stessa non creda e fondata su basi positive che mette con disinvoltura a disposizione degli altri. E' vivace e spiritosa quando non presta orecchio a quelle angosce alle quali si aggrappa per timore di essere troppo felice e di perdere ciò che ha. Cerchi di non soffocare per troppo amore chi ha vicino; un po' più di spazio farebbe bene anche a lei stessa per essere meno tormentata dalle sue paure.

Maria Gardini

il naturalista

Legge sulla caccia

«Noto con disappunto che il naturalista non ha mai affrontato il problema scottante della nuova legge-quadro sulla caccia, senza la quale non è possibile parlare di regolamentazione della caccia in Italia» (Serio Alessandrini - Arquata Scrivia).

Non ho affrontato il problema per una semplice ragione, che cioè ho piena fiducia nella posizione antivenatoria assunta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche con la presentazione della sua legge-quadro, denigrata egualmente da tutti i cacciatori italiani di qualunque educazione e colore. Ma c'è un punto fondamentale che non mi crea illusioni al riguardo. E' che con due milioni di cacciatori, con le cacce al Sud che durano praticamente tutto l'anno grazie ad una certa sprovvedutezza politica, grazie alla impreparazione civica della maggior parte dei cacciatori italiani, non è possibile attuare un regolare servizio di vigilanza. Non resta quindi che sospendere per alcuni anni la caccia in modo da lasciar maturare cacciatori e selvaggina insieme, come d'altra parte è stato già proposto da varie associazioni venatorie responsabili.

Rachitismo

«Vorrei sapere come curare efficacemente il mio pastore tedesco, cucciolo di due mesi, affetto da deformazione alle articolazioni del ginocchio» (Marta Cocciardi - Bronte).

Affermano i miei consulenti dr. Ferrero Caro e Trompeo che le varie forme di rachitismo e di osteoporosi sono notevolmente peggiorate da qualche tempo a causa dello smog e delle perturbazioni atmosferiche che impediscono l'azione benefica e fondamentale dei raggi solari, sicché le vecchie terapie a base di vitamine e sali minerali hanno ora una importanza secondaria rispetto alle nuove cause del rachitismo. Porti il suo cucciolo, quindi, da un veterinario specializzato.

Scabbia

«Il mio gatto presenta piccole ferite e crosticine alle orecchie con qualche estensione alla testa. La pelle si dispone in piccole pieghe con pustole dalle quali fuoriesce un po' di liquido. Quale trattamento è opportuno?» (Gioia Reni - Capua).

Se il gatto si gratta fino a far sanguinare la cute è molto probabile si tratti di scabbia. E' comunque sempre consigliabile un controllo microscopico per individuare l'acaro. La malattia è facilmente guaribile con l'impiego di un idrocarburo alogenato (Alugan).

Angelo Boglione

l'oroscopo

ARIETE

Tutto si risolverà bene dopo un deciso e oculato esame di coscienza. Moderate il tenore di vita: il vostro bilancio economico sarà piuttosto debole. Le promesse saranno mantenute. Ottimo fine settimana. Giorni fausti: 11, 14, 16.

TORO

Siate più coerenti e incisivi, se volete far strada nella società moderna, ricca di rischi e di arrivismo. Siate più cauti nelle parole e negli scritti: è necessaria molta prudenza per non cadere in fallo. Giorni buoni: 12, 13, 17.

GEMELLI

Impiegherete tutte le vostre energie personali, ma raccoglierete abbondantemente. La decisione che volete prendere è buona ma ve ne sono altre migliori. Consultatevi con chi ha più esperienza. Giorni favorevoli: 12, 15, 16.

CANCRO

Saprete barcamenarvi con sapiente astuzia, e i rischi saranno eliminati uno ad uno. Cercate di servirvi dell'aiuto degli altri e il vostro gioco sarà fatto. La diplomazia è la strada più sicura e costruttiva. Giorni ottimi: 11, 13, 15.

LEONE

Date retta al buon senso, e troncate su due piedi con chi non ha saputo dimostrare di comprendervi e di stimarvi come meritate. Il coraggio delle vostre azioni vi porterà sulla buona strada. Giorni propizi: 12, 14, 16.

VERGINE

Zelo e iniziativa, giornate laboriose e proficue, successi favoriti dallo spirito di sacrificio e dal coraggio. Benessere fisico discreto, per cui potrete sostenere sforzi. Tuttavia prudenza nei viaggi. Giorni fausti: 11, 13, 14.

Geranio

«Vorrei sapere in quale epoca e come si debbono fare la talee di piante di geranio» (Bianca Belloni - Roma).

Il geranio si moltiplica facilmente per talea con risultato ottimo operando da aprile ad agosto. Si prendono rametti semierbacei, cioè non ancora lignificati e se ne pone uno per vasetto da 6/8 centimetri. Man mano che si vedono sviluppare le nuove piante, si svasa senza rompere il pane di terra e si rinvasa in vasetti più grandi. Per terriccio si può usare buona terra di giardino (2 parti) commista con terra di castagno (2 parti) e sabbia grossa di fiume ben lavata (2 parti). Si può anche seminare in maggio usando un terriccio composto da sabbia di fiume e terra di castagno o torba in parti uguali.

Cordiline

«Una mia amica tiene in salotto una bella pianta che sembra una palma, con un fusto nudo alto oltre un metro che porta un ciuffo folto di foglie dritte, larghe un paio di centimetri, appuntite, coriacee e verdi. Mi hanno detto che questa pianta in piena terra è un albero che può superare i 6 metri di altezza.

E' vero tutto questo? Come si chiama e come va curata?» (Lea Maestrini - Venezia).

Lei ha descritto molto bene la Cordiline che è appunto una pianta sempreverde che proviene dalle zone tropicali. E' una gliagea, in vaso può superare i 2 metri. In estate produce pannocchie da piccoli fiori insignificanti. In piena terra può stare al sole e va innaffiata moderatamente. Non resiste sotto i -5 gradi se non si ricopre il terreno

BILANCIA

Sappiate mantenere il vostro entusiasmo entro certi limiti, perché qualcuno potrebbe approfittarne. Imparate a reprimere quanto basta gli slanci della generosità. Non promettete ciò che non potete dare. Giorni favorevoli: 13, 16, 17.

SCORPIONE

Curate maggiormente la salute: siate parchi nel mangiare e nel bere. La settimana sarà favorevole per le amicizie. Simpatica sorpresa, ma attenzione, perché la cosa potrebbe passare inosservata. Giorni propizi: 12, 14, 15.

SAGITTARIO

La gelosia sia frenata e la schiettezza dosata, se volete la tranquillità e la pace generale. Affari in netto aumento e quanto prima potrete ricavare da essi gli utili sperati. Vantaggi in tutti i sensi. Giorni d'azione: 11, 13, 16.

CAPRICORNO

Dovrete trovare un linguaggio convenzionale, significativo per far capire ciò che volete, senza subire le interferenze della gelosia e dell'invidia. Salute buona e ottimo rendimento sul lavoro. Giorni favorevoli: 11, 12, 17.

ACQUARIO

Suggerimenti provvidenziali, felici ispirazioni che metteranno a tacere molte controversie. Nuove iniziative per affermarsi nel settore finanziario. Troverete le soluzioni più idonee per il lavoro e la famiglia. Giorni buoni: 12, 14, 15.

PESCI

Siate indulgenti con chi è timido e non sa esprimere con parole appropriate quello che racchiude nel cuore. Importanti comunicazioni. Giorni favorevoli: 11, 12, 13.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

con uno strato di paglia o foglie secche e non si lasciano con paglia troncata e foglie, avvolgendo con plastica. Se allevata in vaso va tenuta a mezza ombra, devono essere praticate molte annaffiature ed effettuata la pulizia delle foglie; durante l'inverno va posta in serra fredda.

Il terriccio deve essere composto da 2 parti di terra di giardino, 2 di terra di foglia ben decomposta, 1 di letame molto maturo, 1 di torba ed 1 di sabbia di fiume. Durante l'estate ogni 15/20 giorni vanno somministrati beveroni.

Colchico autunnale

«Ho inteso dire che trattando le piante con una sostanza estratta dal Colchico queste producono fiori più grandi. Come potrei fare questo lavoro?» (Ida Belli - Milano).

Lei allude al Colchico Autunnale che ha la caratteristica di produrre le foglie molto tempo dopo i fiori che nascono in autunno. Foglie e fiori si originano da un bulbo-tubero. Si trova allo stato spontaneo nei prati fertili ed umidi e si può coltivare anche nei giardini piantando i bulbi-tuberi in agosto-settembre. Dai semi del Colchico Autunnale si estrae la Colchicina. I semi di molte piante da fiore e anche da frutto trattati con questa sostanza provocano la formazione di cellule che contengono il doppio di cromosomi, elementi che influiscono sulla produzione.

Tra le piante da fiori posso citarle: Delfinio - Primula - Tulipano - Giacinto, ecc., quasi tutti i fruttiferi e la vite.

Come vede non è lavoro da diletante ma da lasciare agli specialisti. La Colchicina è inoltre una sostanza molto velenosa.

Giorgio Vertunni

Oggi la carne è più comoda!

Pressatella

carne bovina genuina
tutta da tagliare a fette



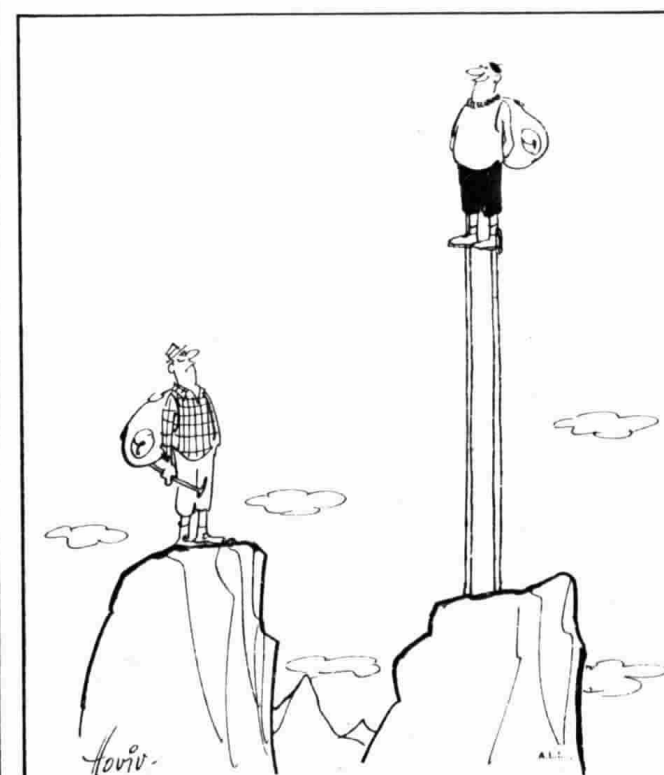
in poltrona



— ...ed ecco la grande Orsa!



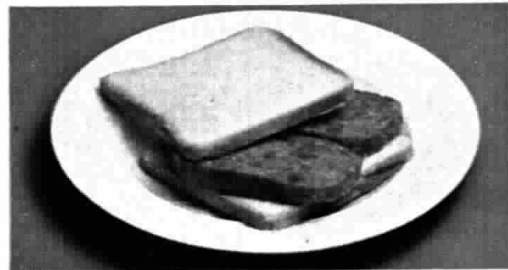
Senza parole



Senza parole

Pressatella alla milanese? Ecco fatto!

Pressatella sul pane? Ecco fatto!



Pressatella Simmenthal

mille modi di fare la carne

MEDICARSI NON E' PIU' UN PROBLEMA



t7

**l'amico
di famiglia**

Fazzolettino disinfettante sempre pronto nel momento del bisogno. Non brucia allevia il dolore (è imbevuto di anestetico), permette di detergere la ferita senza far male, combatte l'infezione. Medicazione pratica per escoriazioni, ferite superficiali, ustioni lievi, punture d'insetti.



per tutta la famiglia



Indossa l'eccitante freschezza di Fa, il primo deodorante al Laim dei Caraibi.



Fa Deodorante:

Fa Deodorante elimina tutti gli inconvenienti dell'odore della traspirazione e ti assicura un giorno intero di eccitante freschezza.



Fa Antitranspirante:

Fa Antitranspirante controlla la traspirazione, mantiene asciutte le ascelle, evita la formazione di aloni sui vestiti e ti regala un giorno intero di eccitante freschezza.

Fa al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.